

RADIOCORRIERE

E.I.A.R.

SETTIMANALE

ESCE IL SABATO

DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE, PUBBLICITÀ: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 55 - UN NUMERO SEPARATO L. 0,70
 ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE: L. 36 - PER GLI ABBONATI DELL'E.I.A.R.: L. 60,30 - ESTERO: L. 75-

Il programma dell'Eiar

Degli intendimenti che animano i dirigenti dell'Eiar e li guidano nella loro quotidiana fatica è stato interprete eloquente, in queste stesse colonne, Arnoldo Mussolini: affrontare il problema della radio-diffusione con energia e limpidezza di direttive nell'interesse della vita e della cultura nazionale;

della capacità dell'Ente a realizzazioni immediate la creazione della Stazione ultrapotente di Roma, rappresentante la pietra angolare di un vasto ed organico piano regolatore.

Inaugurandosi la Stazione romana, mirabile organismo tecnico che dà al nostro paese la superiorità europea nella radio-diffusione e le consente di contendere il primato all'America, è stato osservato che la grande Trasmittente nazionale deve diventare la Stazione Mediterranea per eccellenza.

Non altro è il proposito di coloro che oggi reggono il timone dell'Eiar e sentono la grave responsabilità di dare più larga espansione a questa nuova attività nazionale. Ed è per tale realizzazione che la potenza dell'aereo è stata portata a 50 Kw. ciò che consente alla voce della Metropoli di raggiungere colle sue irradiazioni i più lontani orizzonti e le dà la possibilità di dominare spiritualmente il mare da cui è uscita la nostra civiltà.

Creata la ultrapotente di Santa Palomba e pressoché terminati i lavori per la Stazione di Cecchignola, l'Eiar sta concretando i piani per le due nuove stazioni di Palermo e di Trieste, e sta realizzando nuove forme di collegamento tra le varie stazioni che verranno ad essere in certo qual modo dipendenti da quella di Roma e che questa provvederà ad integrare nei programmi e a giovare ricavando da esse quegli eccezionali spettacoli o particolari avvenimenti che assumono forma nazionale o carattere di novità assoluta ed originale.

Chè queste sono le direttive del piano regolatore predisposto dall'Eiar: fare di Roma e di Milano due centri radiofonici che per la elevata potenza, la perfezione tecnica e la sapiente organizzazione artistica, costituiscano le maggiori Trasmittenti Nazionali, e siano attrezzate ed organizzate in modo da poter integrare e sfruttare le Stazioni minori al-

le quali è riservato un compito più ristretto, più modesto, ma non meno interessante e pratico: istruire, svagare e informare, informare soprattutto, abbondantemente, saggiamente. E per informare l'Eiar intende, non solo il diffondere rapidamente le notizie di quanto d'interessante succede nel mondo, ma altresì il portare anche nei paesi piccoli e remoti la voce delle grandi città.

Stazione Mediterranea quella di Roma, Stazione Internazionale quella di Milano. Favoreta dalla sua posizione geografica, la capitale lombarda costituisce il nostro maggiore centro commerciale; la disposizione della natura è stata me-

ravigliosamente integrata dalla volontà degli uomini i quali nulla hanno mai trascurato perché la città fosse degna del privilegio. Centro commerciale di primo ordine, Milano è anche il maggiore centro artistico nazionale ed ha tutte le possibilità di diventare il posto di concentrazione e di smistamento della radiofonia europea.

Gli auditori, che per volontà dei dirigenti la S.I.P. si costruiranno in viale Certosa su di un terreno che supera i 6 mila metri quadrati di superficie, consentiranno a Milano la formazione e la concentrazione di tutti gli organismi artistici che saranno il fondamento dei

programmi di tutte le stazioni settentrionali. Anche gli auditori del palazzo di Milano saranno costruiti applicando gli ultimi dispositivi impiegati dalla National Broad Castig Co. Americana e che i tecnici dell'Eiar hanno studiato a New York e a Chicago in un loro recente viaggio.

La nuova potente Stazione, che è in progetto, integrata da quella di Trieste, che è allo studio, e da quella di Bolzano, che da tempo è in pieno fervore di attività, le consentiranno di diventare il cuore di tutto un sistema di trasmissione e ritrasmissioni con carattere di internazionalità. Il cavo Ponti, con i suoi molteplici collegamenti

telefonici, il nuovo cavo in progetto della STIPEL, Milano-Padova, i vari cavi dello Stato, e il cavo attraverso il Brennero innestantesi alla rete estera dei collegamenti musicali daranno alla Stazione di Milano la possibilità di ricevere dalle maggiori Stazioni europee, da Berlino, da Vienna, da Breureuth, da Londra e anche dalle più lontane stazioni del Nord, audizioni perfette e di ritrasmetterle con limpidezza in tutta la Penisola e in modo particolare nell'Italia settentrionale. Le prove fatte in questi giorni con lo spettacolo di gala del Teatro dell'Opera e con la grande serata Mascagnana, aprono il campo a larghe possibilità con garanzia di successo.

La Ultrapotente romana è stata progettata ed attuata come abbiamo detto parlando degli auditori, dopo che i tecnici dell'E.I.A.R. si erano recati in America a studiare i più moderni perfezionamenti della radiotecnica; risultato di tale esperienza la creazione di un organismo che è tra i più perfezionati e potenti del mondo. Quanto c'era di modernamente realizzabile è stato realizzato. Un'altra Commissione di tecnici dell'Ente partirà fra breve per gli Stati Uniti per studiarvi tutto quanto riguarda la televisione.

Quello della televisione è un altro grande problema che a tappe lente ma sicure si impone all'attenzione dei tecnici. Dove si va? Come si risolverà definitivamente? Vincerà la teoria americana cogli studi del laboratorio della General Electric Company, della Western Electric Company, della American Telegraph and Telephone Co oppure l'Inghilterra col sistema Baird, o la Germania colle esperienze dello Siemens e degli altri? Anche in questo nuovo campo aperto all'ingegno umano l'Italia deve trovare un posto degno del suo passato e dei suoi destini.

Chiediamo questa nota informativa ricordando che in questi giorni i radio-amatori italiani hanno avuto una novità inattesa: quella di poter sentire, ritrasmissione dalla Stazione di Milano e Torino il discorso di Re Giorgio d'Inghilterra, discorso pronunciato all'apertura della Conferenza navale. Piccola sorpresa, sfuggita a molti, ma ugualmente significativa.

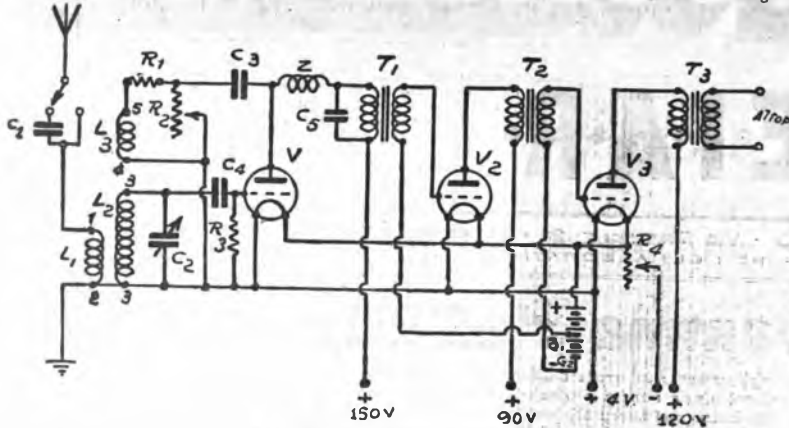


Radio ricevitori moderni

Sotto questo stesso titolo veniva pubblicato nel N. 50 della Rivista Radioradio un articolo descrittivo di un radiorecettore a tre valvole, capace di fornire un'ottima ricezione della nuova

portamento è dovuto alla presenza di resistenze smorzatrici inserite nel circuito rigenerativo, in modo che le oscillazioni generate per eccesso di reazione vengono dissipate da queste re-

cinque spine onde inserirla nell'apparecchio. Tale bobina consta di due avvolgimenti distinti, affiancati a 5 mm. di distanza, e disposti su una speciale carcassa a sagoma



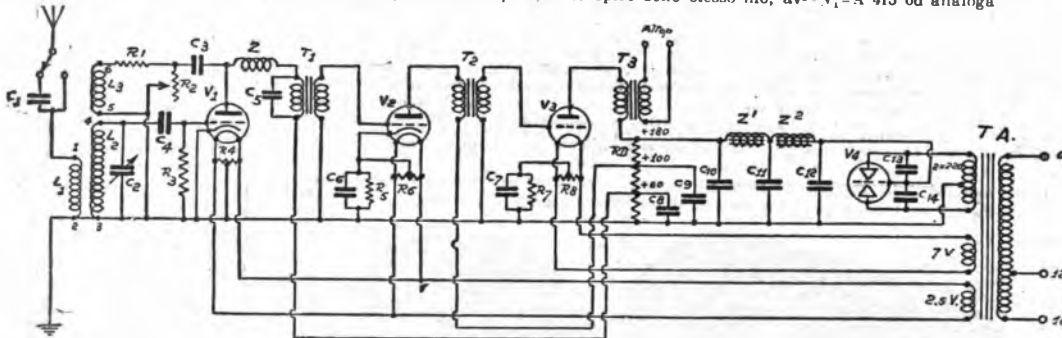
stazione da 50 Kw. di Roma, in ogni parte d'Italia.

Poiché tale apparecchio si è dimostrato particolarmente adatto al soddisfacimento di quest'ultima esigenza e d'altronde esso si presta, mediante la semplice sostituzione di una bobina,

sisteme, anziché venire irradiate dall'aereo.

La reazione viene regolata mediante una resistenza, variabile inserita come è indicato nello schema generale di fig. 1 (R2); inoltre quest'ultima resistenza unitamente a quella fissa R, in

esagonale: il primo avvolgimento (riunente L₁ ed L₂) è di 60 spire, filo rame diametro 0,4 mm., due coperture cotone, con una presa dopo 12 spire dall'inizio (L₁=12 spire, L₂=48 spire); il secondo avvolgimento (L₃) è di 25 spire dello stesso filo, av-



anche per la ricezione dell'altra nuova stazione di Roma ad onda corta, ritengo opportuno ed utile per i lettori del Radiocorriere ripresentarlo in modo però completo e cioè: l'apparecchio sia alimentato con batterie, che alimentato integralmente con corrente alternata.

Una caratteristica particolare di questo ricevitore, risiede nel fatto che pur essendosi adottata la reazione nella valvola rivelatrice allo scopo di aumentarne notevolmente la sensibilità, tale reazione non provoca alcuna emissione di oscillazioni disturbatrici dall'aereo ricevente collegato all'apparecchio; tale com-

serie con la bobina di reazione assicurano l'effetto smorzatore sopra accennato.

L'accoppiamento fra la valvola rivelatrice e la prima amplificatrice a bassa frequenza, e fra quest'ultima e la valvola finale è effettuato mediante tran-

volto nel medesimo senso del primo (fig. 3).

Questi dati di avvolgimento sono per la ricezione delle onde medie (300-500 metri); per la ricezione delle onde corte (staz. di Cecchignola lunghezza d'onda metri 80) i valori sono i seguenti: bobina L₁ - L₂ = 18 spire filo rame 0,8 mm., di diametro, 2 coperture cotone con una presa dopo 4 spire, dall'inizio (L₁ = 4 spire; L₂ = 14 spire); bobina L₃ = 6 spire dello stesso filo, avvolto nel medesimo senso di L₁-L₂.

I dettagli costruttivi della carcassa-supporto della bobina multipla ora descritta risultano dagli schizzi quotati dalle figure 2, 3 e 4; le due flange esagonali sono di lastra di bakelite dello spessore di 3 mm. e sono fissate al centro ad un blocchetto di legno duro. L'avvolgimento è disposto su 6 bastoncini di ebanite trattenuti dalle due flange ora citate.

I numeri riportati a fianco dei terminali degli avvolgimenti (fig. 4) si riferiscono all'identica numerazione risultante in fig. 1 e 2 e ciò per garantire il giusto senso dei collegamenti del circuito.

Gli altri organi componenti l'apparecchio sono:

- C₁ = condensatore fisso capacità 0,0008 Mfd
- C₂ = condensatore variob. capac. 0,0016 Mfd
- C₃ = condensatore fisso capacità 0,0008 Mfd
- C₄ = condensatore fisso capacità 0,0008 Mfd
- C₅ = condensatore fisso capacità 0,0008 Mfd
- C₆ = condensatore fisso capacità 0,002 Mfd
- R₁ = resistenza fissa di tipo metallico da 300 ohm
- R₂ = resistenza variabile da 0 a 5000-ohm

- R₃ = resistenza fissa da 3 megohm
- R₄ = reostato semifisso da 15 ohm
- R₅ = bobina di impedenza ad alta frequenza (choke)
- T₁ e T₂ = trasformatori a bassa frequenza rapp. 1:3 circa
- T₃ = trasformatore d'uscita rapp. 1:1

Pel tipo alimentato con corrente alternata si ha inoltre:

- R₁, R₂ = resistenze metalliche da 50 ohm con presa spostabile
- R₃, R₄ = resistenze metalliche da 2500 ohm con presa spostabile
- R₅ = resistenza metallica da 100 ohm con presa spostabile
- RD = resistenza metallica da 20 mila ohm (dissipazione 50 Watt.) con due prese spostabili
- C₁, C₂, C₃, C₄ = condensatori fissi da 0,5 MF, isolamento 250 Volt
- C₅ = condensatore fisso da 6 MF, isolamento 500 Volt
- C₆ = condensatori fissi da 2 MF isolamento 500 Volt
- C₇ e C₈ = condensatori fissi da 0,1 MF isolamento 500 Volt
- Z₁ e Z₂ = impedenze di livellamento a nucleo di ferro da 15 Henry ciascuna
- T. A. = trasformatore speciale da 100 Watt: primario per la tensione della rete luce; 1° secondario 440 con presa intermedia
- 2° secondario 7 Volt
- 3° secondario 2,5 Volt.

Le tensioni si intendono sotto carico.

Le valvole da usarsi sono:

- a) pel tipo a batterie: V₁ = A 415 od analogo

evitare effetti di induzione con conseguenze ronzio di alternata. Si ponga particolare attenzione all'aggiustaggio della tensione anodica della 1^a valvola, che dev'essere tale da non permettere, con la resistenza R₁ completamente inserita l'entrata in oscillazione della valvola stessa.

Ing. A. BANFI.



Custodisce e nasconde il vostro appunto facendolo ricomparire quando volete. Mantiene sempre pronto uno spazio bianco su cui scrivere e vi fornisce all'occorrenza foglietti staccabili. Evita sciupio di carta, è sempre a portata di mano, utile, comodo, elegante. I ricambi sono facilissimi.

Si spedisce franco contro assegno di L. 35 o vaglia anticipato.

ROTO MEMO

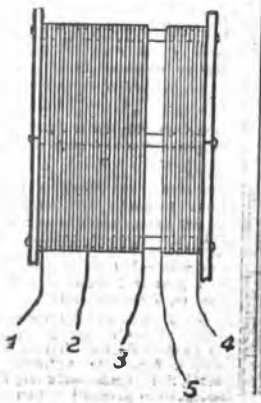
Via Duchessa Iolanda, 18
TORINO - Tel. 47-971

NOTA - Abbiamo dritto eredere migliaia di ordinazioni sequeuro l'ordine cronologico e vi fu necessariamente qualche ritardo che però d'ora innanzi sarà senz'altro evitato.



che sopra ogni altra impera

- DEPOSITI:
- MILANO - Viale Fine, 28 - Tel. 24-355 Asperiti.
 - BERGAMO - Via Umberto I, 0 - Tel. 2-07 D.ri Villa e di Gioia.
 - TRIESTE - Via Coronio, 31 - Tel. 68-05 E. V. E. M.
 - FIRENZE - Via Farini, 10 - Tel. 26-600 Com. Righetti.
 - NAPOLI - Largo S. Giovanni Maggiore, N. 50 - Tel. 23-543 - Fenari.
 - GENOVA - Vico S. Matteo, 12 - Tel. 22-678 - Marco Lopez.
- RAPPRESENTANTI:
- Per l'Emilia, Veneto e Marche: ADRIANO BONSATTI, Bologna, Via M. Imo, 4 - Tel. 35-40.
 - Per il Piemonte: SIMONE BALL, Torino, Via Villarochiaro, 4 - Tel. 81-815.
 - Per le Puglie, Calabria, Basilicata e Apulia e Molise: CARLO RIZZI dell'Ing. P. In - Bari - Via Platone Amedeo, 35.



stimatori di buona qualità (rapporto 1:3 circa). L'intero circuito elettrico del ricevitore alimentato con batterie è rappresentato in fig. 1; la fig. 2 invece si riferisce allo stesso circuito alimentato totalmente con la corrente alternata. Il complesso delle bobine d'aereo (L₁) e di accordo (L₂), e di reazione (L₃) è riunito in un'unica bobina di costruzione particolare, provvista di uno zoccolo a

organi d'alimentazione in alternata, tutti ripuliti tutti dal lato avvolgimento e quello in cui trovatisi i circuiti sintonizzati nella prima valvola, e ciò per

La voce di Roma nei cieli d'Europa

Il Ministro Ciano inaugura la stazione ultrapotente di Santa Palomba - Il funzionamento della grande trasmittente illustrato dal direttore generale ing. Chiodelli

La mattina del 17 corrente ha avuto luogo la visita di S. E. il conte Ciano, Ministro delle Comunicazioni, alla nuova stazione radiofonica nazionale di Santa Palomba.

Le strade di accesso o interne dell'impianto, che ha per sfondo il pittoresco quadro dei monti albanesi e dei castelli romani, e i vari edifici dell'impianto stesso erano per l'occasione adorni di bandiere e pennoni i cui vivi colori spiccanti tra il verde dei prati o delle piante davano alla località una nota di vivace festosità.

Alle 10,30 è giunto il gr. uff. prof. Giuseppe Pession Direttore generale delle Poste e Telegraphi, che con tanto interessamento e competenza ha seguito il montaggio e la regolazione della nuova stazione nazionale, e quindi sono giunte le altre autorità e i rappresentanti della stampa.

Alle ore 11 è arrivato S. E. il Ministro Ciano, con S. E. Pierazzi sottosegretario alle Comunicazioni che sono stati accolti dal Presidente del Gruppo S. I. P. gr. uff. avv. Rinaldo Panzarasa, dal Presidente dell'Eiar grande uff. ing. Enrico Marchesi, dall'on. prof. Gian Giacomo Ponti Consigliere delegato dell'Eiar, dall'ing. Italo Chiodelli Direttore generale dell'Eiar, dal conte Senigaglia Reggente della stazione di Roma, dall'ing. Mantovani capo del Servizio Tecnico di Roma e Direttore dei lavori del nuovo impianto. Erano pure presenti S. E. il M^o Mascagni, accademico d'Italia, gli onorevoli Alessandrini e Maraviglia, il commend. Cavaciocchi in rappresentanza dell'on. Lando Ferretti, l'ing. Venturini, gli ingegneri La Porte e Biondo della Radio-Corporation, l'ing. Osiatinsky, l'avv. Pugliese, l'ing. capo del Genio Civile comm. Bonamico, il comm. Renzo Rossi, gli ingegneri Franchetti, Tafuri, Carboni, Blasucci.

S. E. il Ministro Ciano, con S. E. Pierazzi, seguito dagli altri presenti è entrato nella sala macchine del trasmettitore, dove su di una parete illustrava un grafico rappresentante schematicamente le varie parti dell'impianto. Il grafico stesso, che è qui riportato, è stato illustrato ai presenti dal Direttore generale ing. Chiodelli che ha esposto le varie fasi del funzionamento della stazione, dal microfono che raccoglie i suoni negli auditori fino all'irradiazione delle onde elettromagnetiche dall'aereo.

La delle esposizione si può riassumere nel modo seguente, partendo dalle due fonti di energia che entrano in gioco: una prima fonte di energia elettrica è quella che serve ad alimentare i vari apparati dell'impianto, fornendo principalmente la corrente di accensione dei filamenti delle valvole termoioniche e le tensioni di griglia e di placca delle valvole stesse. La seconda fonte di energia è quella che proviene dalla trasformazione di energia sonora in energia elettrica per mezzo del microfono e che è costituita dalle correnti elettriche a frequenza telefonica musicale.

Per quanto riguarda la prima sorgente di energia l'Eiar si è preoccupata di avere le massime garanzie per la continuità del servizio. Per questo si è fatto in modo di avere a disposizione l'energia trasportata da due linee a 20.000 volt della Società Laziale di Elettricità (proveniente l'una da Albano e l'altra da Ciampino) ed oltre a ciò l'Eiar ha costruito a proprie spese una linea di trasporto a 26.000 volt, su pali a traliccio e isolatori sospesi, collegando Santa Palomba alla Centrale di San



Il Ministro Ciano nella Sala dei pannelli

Paolo (Roma) della Società Eletticità e Gas di Roma.

Le tre linee faranno capo ad una cabina di smistamento posta a circa un chilometro dalla località della stazione di Santa Palomba. Dalla detta cabina di smistamento l'energia elettrica per mezzo di due cavi sotterranei a 26.000 volt viene condotta alla cabina di trasformazione costruita dall'Eiar nel recinto dell'impianto. In tale cabina l'energia viene trasformata da 26.000 (o 20.000) volt a 2.300

volt e con questa tensione, per mezzo di due cavi sotterranei a 2.300 volt, l'energia viene portata al trasmettitore.

E' da notare che tutti i cavi sono in doppio per avere una completa riserva e che apparecchiature delle cabine secondo lo stesso concetto consentono di ottenere la rapida commutazione dell'una o dell'altra linea di energia.

L'energia elettrica viene quindi distribuita ai vari macchinari: per mezzo di gruppi-motore-

generatore viene generata la corrente continua per l'accensione dei filamenti delle valvole e per le tensioni continue di griglia delle valvole stesse. Per mezzo di rettificatori costituiti da lampade a vapore di mercurio si ottengono le tensioni continue di placca delle valvole, a 3.000, 15.000 e 18.000 volt. In tal modo è ottenuta l'alimentazione delle valvole montate sui vari pannelli del trasmettitore.

Passando a considerare le correnti telefoniche generate dal microfono esse passano dal microfono stesso ad uno speciale amplificatore e uscendo da questo vengono convogliate in un cavo aereo di proprietà dell'Eiar, lungo circa 3 chilometri ed equipaggiato in speciali accorgimenti per assicurare la fedele riproduzione di tutte le frequenze della trasmissione musicale. Nell'ultimo tratto verso il trasmettitore, per una lunghezza di circa Km. 2,5 il cavo diventa sotterraneo per evitare il raccoglimento, da parte di esso, delle correnti irradiate dall'aereo.

Giunte al trasmettitore le correnti telefoniche passano attraverso tre particolari amplificatori e arrivano ad un pannello modulatore-amplificatore al quale arriva pure la corrente alternata a frequenza radiotelegrafica (circa 680.000 periodi, corrispondenti all'onda di m. 431).

Questa corrente viene genera-

ta da un complesso cristallo piezoelettrico-valvola termoionica che consente di ottenere una grande stabilità dell'onda emessa dalla stazione.

La corrente a radio-frequenza viene amplificata e quindi giunge al pannello modulatore-amplificatore dove per mezzo delle correnti telefoniche amplificate come sopra della avviene «la modulazione» della corrente a radio-frequenza o corrente «Supercorrente». Tale modulazione consiste nel variare l'ampiezza della corrente a radio-frequenza in guisa che l'ampiezza stessa segna l'andamento di quella delle correnti telefoniche. La corrente a radio-frequenza viene amplificata da un primo amplificatore da 5 Kw. e quindi da un secondo da 50 Kw. (costituito da 2 valvole da 100 Kw. ciascuna). Dopo questo amplificatore la corrente per mezzo di una linea aerea è portata al circuito di accoppiamento coll'aereo, nella così detta «Cabina di sintonia». Qui la corrente viene immessa nell'aereo e da questo irradiata. L'aereo del tipo «T» è sostenuto da due torri in traliccio di ferro, isolate alla base, alte m. 100.

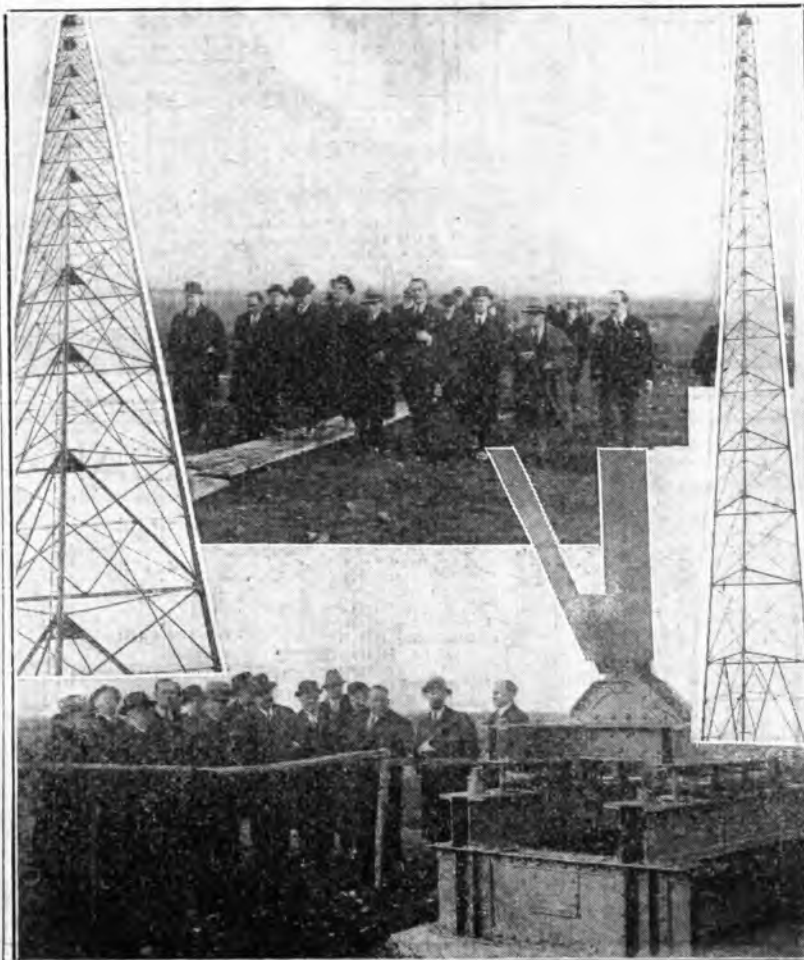
Il materiale radio-elettrico è stato fornito dalla Radio-Corporation of America per mezzo della Società S.I.H.A.C.

Le altre opere sono state costruite a cura dell'Eiar per mezzo di Ditte appaltatrici fra cui l'Impresa Castelli per i lavori edili, la Società Industrie Elettiche Torino per gli impianti di energia, le Officine di Savignano per le torri di sostegno dell'aereo.

L'ing. Chiodelli ha accennato ai principali particolari costruttivi della stazione fra cui quello dell'impiego delle valvole termoioniche da 100 Kw. e del complesso automatismo dei comandi dell'impianto, alle ragioni che condussero alla scelta della località di Santa Palomba, e al primato di questo impianto nel campo delle stazioni radiodiffonditrici per quanto riguarda la potenza-antenna che è di 50 Kw. quando non vi è «modulazione» (quando cioè pur funzionando la stazione non si trasmette parola o suoni), e raggiunge i 200 Kw. nei massimi di modulazione (pieni di orchestra). Dopo che l'ingegner Chiodelli ebbe terminato di parlare della stazione di Santa Palomba egli dette alcune notizie sul grande edificio che l'Eiar ha in costruzione a Roma, edificio che ospiterà ben sette auditori costruiti secondo gli ultimi dettami della tecnica che i tecnici dell'Eiar appositamente inviati in America hanno rilevato negli analoghi edifici di New York e Chicago della National Broadcasting Company.

Quindi per invito di S. E. il Ministro Ciano, l'ing. Chiodelli ha parlato ai presenti degli scopi e della costruzione della stazione a onde corte (Itoma-Cecchi-gola - materiale Marconi) che, pure voluta da S. E. Ciano, sarà tra breve attivata per la trasmissione simultanea dei programmi della stazione di Santa Palomba a onda media (m. 431), trasmissione che si potrà effettuare con due diverse lunghezze d'onda; l'una di m. 80 per le trasmissioni destinate all'Italia e in generale alle colonie italiane e agli altri paesi del Mediterraneo, e l'altra di m. 24 per le trasmissioni a grande distanza e il Broadcasting Internazionale.

Terminata l'illustrazione dell'ing. Chiodelli, che ha riscosso le congratulazioni dell'on. Ministro e delle altre autorità presenti, S. E. Ciano volle che fosse spiegato ai presenti in forma accessibile e piena il funzionamen-



L'ing. Chiodelli illustra il funzionamento della Stazione

to fisico di quel meraviglio gioiello che è la valvola termoionica, detta anche di moderna radiotecnica; alla proposta aderì da par suo il comandante Pession che con efficaci parole dette una chiara idea del funzionamento della valvola termoionica e dei suoi diversi comportamenti come rivelatrice, amplificatrice e generatrice di oscillazioni elettriche, riscuotendo il plauso delle autorità e di tutti i presenti.

Passato nella sala pannelli al piano superiore l'ing. Chioldelli mostrò a S. E. il Ministro, a S. E. Pierazzi e agli altri illustri visitatori i vari apparati accennati nella illustrazione del grafico

schematico. Quindi l'ing. Marchesi ha salutato e ringraziato S. E. il Ministro a nome del Consiglio dell'Eiar per l'intervento alla cerimonia inaugurale e per tutti i provvedimenti da lui presi per lo sviluppo del servizio radiofonico. Poi, rivolto un pensiero a S. E. Pierazzi e a S. E. Mascagni preziosi consiglieri tecnici e artistici, ha pregato il Ministro delle Comunicazioni di voler mettere in ruolo la nuova stazione.

Invitato dall'on. Ponti, S. E. il Ministro Ciano ha premuto il bottone di avviamento della stazione e subito dopo sono stati trasmessi la Marcia Reale e l'inno Giovinetta, ai quali ha fatto

seguito la trasmissione della sinfonia dei Vesperi Siciliani. Quindi gli invitati passarono nella stanza dove era approntato un buffet.

Lasciato l'edificio del trasmettitore S. E. Ciano con S. E. Pierazzi e i rappresentanti della stampa italiana ed estera, accompagnati dall'ing. Chioldelli hanno visitato le altre parti dell'impianto interessandosi particolarmente dal sistema di isolamento dei basamenti delle antenne.

Durante la visita e al termine di essa S. E. Ciano si compiacque di esprimere la propria soddisfazione ai dirigenti dell'Eiar. Osservato dai presenti Egli ha

lasciato Santa Palomba alle ore 12,15.

Nel pomeriggio di venerdì 17 alle 16,30 nel cortile del Ministero delle Comunicazioni in via del Seminario è stata mostrata a S. E. il Ministro Ciano l'autoportata con altoparlanti giganti fatta costruire dall'Eiar per le grandi audizioni pubbliche.

Erano presenti il gr. uff. Rinaldo Panzarasa Presidente del Gruppo Sip, il gr. uff. Enrico Marchesi Presidente dell'Eiar, l'on. prof. Ing. Giangiuseppe Pontieri Consigliere delegato dell'Eiar, l'ing. Venturini o l'ingegner Chioldelli Direttore generale dell'Eiar.

Dopo che S. E. Ciano accompagnato dal com. Pession e dal suo segretario particolare comm. Gino Ciano, fece ingresso nel cortile, l'altoparlante dell'autoportata con la sua voce potente fece risuonare le note della Marcia Reale. Venne quindi trasmessa una parte del programma di I RO.

S. E. Ciano dopo aver ascoltato l'audizione volle visitare all'interno dell'auto le varie apparecchiature elettriche che gli furono illustrate dall'ing. Chioldelli. Quindi dopo aver espresso il proprio compiacimento al Consigliere delegato on. prof. Ponti, S. E. il Ministro è rientrato nel Palazzo.

Una serata memorabile: il grande concerto di Mascagni

Nello studio dell'Eiar in via Maria Cristina, ebbe luogo ieri sera l'annunziata audizione, in occasione della inaugurazione della nuova stazione di Roma. All'esito della eccezionale serata ha contribuito grandemente il Maestro Mascagni che ha voluto dirigere il vasto programma comprendente le opere sue celebrate in tutto il mondo.

E non solo tutti i radiomattori di Roma e di tutta Italia hanno potuto gustare i magnifici brani che, sotto l'agile bacchetta del grande Maestro, l'orchestra dell'Eiar, ha eseguito, ma una assai numerosa novità per la capitale, l'Ente Italiano Audizioni Radiofoniche, ha voluto che tutta Roma partecipasse al grande avvenimento. A piazza Colonna infatti, dove era posta la Radiomobile della Eiar, fatta costruire recentemente dal Gruppo S.I.P. per il servizio delle grandi audizioni pubbliche, munita di due altoparlanti giganti e di attrezzi tecnici modernissimi che riproducono perfettamente voci e suoni, una folla stragrande ha assistito nonostante i rigori della notte a tutto il programma, e così pure in altri punti, come in via Magagnanapoli, all'Esedra, in via Nazionale, al Corso, in galleria, ecc., la gente ha sostato ed ha applaudito alla fine di ciascun pezzo rilevando specialmente la nitidezza della trasmissione. Si può dire che non vi fosse punto di Roma che non risuonasse della melodiosa musica del grande compositore livornese.

La serata inaugurata si è iniziata con un vibrante saluto dell'ing. Marchesi. Il Presidente dell'Eiar ha detto:

Roma, Roma, Roma!

Questa parola, ovunque giunta, è capita; da due milioni è capita ovunque, perché significa grandezza immovibile.

Chi la pronuncia ora sente l'animo invaso dallo sbigottimento, al pensiero che in questo stesso istante la parola sacra avvolge il mondo.

Roma, Roma, Roma!

Roma parla! — Roma ha parlato al mondo in ogni tempo; in ogni tempo la sua voce è stata segnale di civiltà.

Roma ha insegnato ed insegna, e nessuna forza può toglierle questa missione, che le viene da Dio.

E col nome di Roma oggi si spande nel mondo il nome d'Italia; ai due nomi indissolubilmente uniti risponde un'eco di amore nel cuore di cinquantamila milioni di italiani.

Ma con un grido fulmineo la parola sacra, intesa dal genio italiano di Gaetano Marchesi, ripete le glorie antiche sempre presenti, le glorie presenti, che non morranno mai.

Roma, Roma, Roma!

Si inaugura ufficialmente la nuova stazione di Roma, la stazione nazionale di Roma è stata voluta da S. E. il conte Ciano, Ministro delle Comunicazioni, che con intelligente zelo sovrintende anche al servizio radiofonico e sulla trascura per favorire in ogni modo lo sviluppo; a lui vada l'espressione del nostro omaggio e della riconoscenza di tutti gli ascoltatori.

S. E. il maestro Pietro Mascagni.



gni, accademico d'Italia, dirigerà il grande concerto inaugurale che sarà trasmesso da tutte le nostre stazioni.

A nome del Consiglio di amministrazione dell'Eiar ringraziamo cordialmente l'illustre compositore che colla sua collaborazione conferisce un eccezionale valore alla odierna manifestazione artistica.

In questo giorno, per noi solenne, tutta la grande famiglia dell'Eiar innalza con reverenza il pensiero alle Loro Maestà il Re e la Regina e alla Casa di Savoia, e si rivolge un saluto, deferente e devoto, a S. E. il Capo del Governo, a Duce del Fascismo, ammiratore di tutte le cose grandi, belle e buone.

Sia il nostro saluto come una promessa di assolvere sempre meglio l'alto compito affidato, sia il nostro saluto come un atto di fede incrollabile nei destini della Patria nostra!

Roma, Roma, Roma!

Subito dopo l'orchestra ha iniziato lo svolgimento del suo scelto programma.

Il tenore Tacconi è stato pari alla sua fama e così pure il barytono Viglione Borghese che, con il timbro della sua voce robusta, ha mostrato ancora una volta le sue eccezionali doti. Anche la signora Orefia Parisini, soprano di gran pregio, ha condiviso gli altri artisti riscuotendo con essi l'ambito elogio dell'illustre Direttore.

Il programma — giova ricordarlo — comprendeva due larghi frammenti dell'opera: Guglielmo Ratcliff, il trascinante duetto d'amore del Piccolo Marat, il Carnevale della Suite La Città eterna, l'intermezzo de L'Amico Fritz, gran parte della Cavalleria rusticana e, infine, l'Inno al sole dell'iris, che sotto la magnifica direzione dell'autore è risultato più che mai melodioso e sfoltorante.

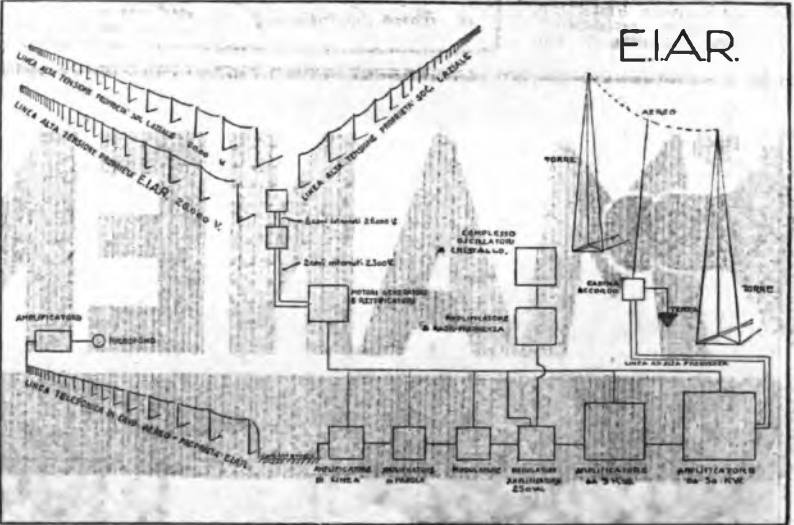
Da numerosissime città d'Italia ci è giunta l'eco entusiastica del successo riportato dal grande concerto, grazie alle audizioni pubbliche organizzate con eccezionale larghezza per volere a personale interessamento di S. E. il Ministro Ciano, che ha tenuto a che la maggior parte degli italiani godesse della grandiosa trasmissione inaugurata della nuova stazione di Roma sorta per la sua fedeltà e tenace volontà.

I professori d'orchestra durante l'esperto, alla fine del lirico «Inno al Sole», hanno fatto una vibrante manifestazione di affetto al maestro Mascagni. E cordiale ringraziamento gli rivolse a nome dell'Eiar il Presidente sig. Marchesi, mentre bevendo lo spumante si inneggiava all'arte e alla radio italiana.

Il segreto della vittoria

L'inaugurazione della Stazione ultra-potente di Santa Palomba ha avuto una larghissima eco nella stampa italiana.

Tutti i giornali si sono diffusamente occupati dell'avvenimento ed hanno pubblicato larghe cronache della cerimonia, sempre nella forma, ma resa solenne nella sua semplicità dell'intervento del Ministro delle Comunicazioni S. E. Ciano e nella presenza delle maggiori personalità dell'Eiar.



Il grafico dell'impianto

Rilevavo che con l'impianto di S. Palomba l'Italia si è posta alla testa delle Nazioni europee, la Tribuna fa all'avvenimento il seguente commento:
 « A che attribuire il segreto di un successo così imponente, del quale può a giusto titolo andare orgoglioso il nostro paese? Non bastano l'ingegno, la tenacia ed

dei tanti indici della multiforme attività del Gruppo S. I. P. presieduto dal comm. Rinaldo Panzarasa e di cui è Consigliere Delegato l'on. professor ing. Gian Giacomo Poni. Questo gruppo dopo aver dato magnifico impulso al servizio telefonico, raggiungendo nel più grande centro italiano, che è

S. I. P. negli Stati Uniti, nell'Inghilterra e in Germania a studiare gli ultimi perfezionamenti tecnici ed i più recenti trovati scientifici. E' tutto poi viene utilizzato e diretto ad un alto e nobile fine; fare conoscere al mondo il nostro vero ordinamento spirituale e politico, fare apprezzare sempre più la nostra vera vita.
 « E' un tipico esempio di attività industriale posta al servizio di una alta finalità nazionale, che va segnalata, che va seguita, incoraggiata e potenziata fascisticamente ».

montese, che si avvia verso il primato italiano nel campo della produzione elettrica, che ha rotolato gran parte del nostro Paese dei più perfezionati impianti telefonici, è riuscita in breve a dare all'Italia un primo vivace slancio alla radiofonia. Già a Roma è stato inaugurato un impianto che è fra i più potenti del mondo, e la Sip è solo agli inizi di questa sua attività, in un campo tecnico così vasto che i suoi limiti sono ancora difficilmente prevedibili.

ze fatte hanno dimostrato tale capacità: la trasmissione del Teatro Reale dell'Opera, nella serata di gala per le nozze del Principe, è stata udita in tutta Italia. Quella sera è stata fatta anche un'altra interessante esperienza, captando la trasmissione di Roma sulle rive di un lago settentrionale e ritrasmettendola per cavo a Milano e a Torino, dove anche i galenisti hanno potuto ascoltarla ». La notizia della cerimonia inaugurale è stata largamente diffusa e commentata anche all'estero con simpatico accento per il nostro Paese.

Il significativo articolo della Tribuna, è stato riprodotto dalla Gazzetta del Popolo di Torino e così commentato:

Riproduciamo volentieri questo simpatico commento della Tribuna, che segnala all'opinione pubblica italiana la moderna attività tecnica del Gruppo Sip. Questa potente Società pie-

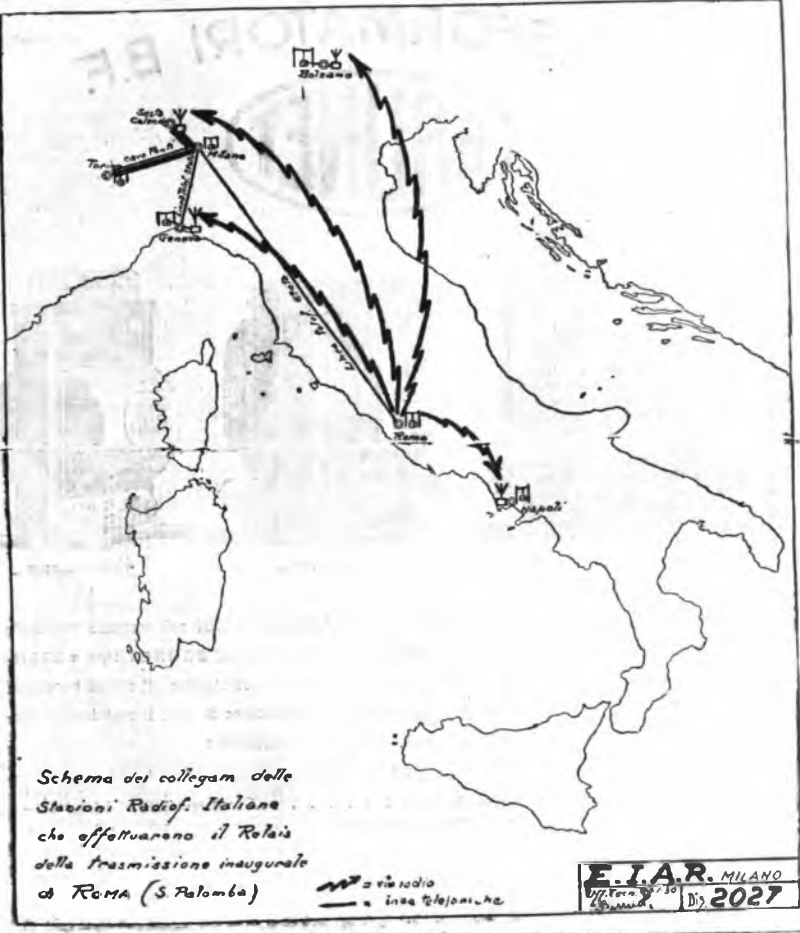
Non meno significativo è il commento del Corriere della Sera.
 « Nel fare il progetto e nel costruire Radio-Roma, — scrive il Corriere — si è voluto dare e si è effettivamente dato all'Italia una voce capace di raggiungere i confini del territorio nazionale e di varcarli. Le esperien-



Il manifesto

il tornaconto industriale a darci ragioni di siffatti progressi e di simili vittorie fino ad oggi non sperate e non sperabili; occorrono la fede, la passione patriottica. Occorre cioè che quest'uomini e quelle finalità, che costituiscono gli impulsi elementari della attività industriale siano avvivati e potenziati da uno spirito più potente e da un'idealità più alta. Tutto ciò era impossibile in passato, quando tutta la vita nazionale si svolgeva in un ambiente di opportunismo e di materialismo, che deprimeva ogni energia; diventa invece possibile in Regime fascista, perché uno spirito nuovo è stato impresso a tutte le attività e a tutte le manifestazioni della vita nazionale.
 « Quello che avviene nel campo della radiofonia è un esempio tipico di tale mutamento di condizioni politico-industriali della vita italiana. I giganteschi progressi realizzati su questo campo sono infatti uno

Milano, una perfezione che le Commissioni estere c'invidiano, dedica la sua attività al servizio delle radio-comunicazioni, che è oggi e sarà in avvenire sempre più uno dei veicoli di espressione della civiltà nazionale all'estero e di valorizzazione dei centri di vita rurale all'interno.
 « La funzione della radiofonia s'attaglia perfettamente alle finalità umane e politiche perseguite dal Fascismo, il cui programma consiste appunto nella diffusione della cultura ed espansione della civiltà nel mondo, nella lotta all'urbanesimo e valorizzazione della vita rurale entro i confini della patria.
 « Gli sforzi dei nostri grandi industriali per sottoporre e perfezionare la radiofonia italiana sono pertanto degni della più alta considerazione e della più alta approvazione. Numerosi ingegneri vengono periodicamente inviati dai dirigenti della



“MANENS”

DUCATI

Luceor

“ ARCONITA ”

Dott. phil. Max Ulrich G. m. b. H. vorm G. Arndt, Zwenkau. Bez. Leipzig

Rappresentanti per l'Italia: **Ditta Gregorio Ghisain, Genova - Fabbrica Conduttori Elettrici Isolati S. I. A., Torino (103) - Ditta Panavicioli - Roma - Via Piave N. 7**

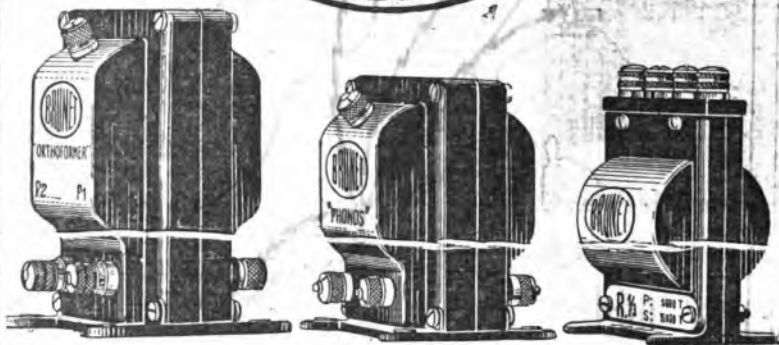
**Detector
Spine a banana
Cristalli
Spine per la rete
d'illuminazione e per alta
tensione**

Lire 75

(L. 72 — abbonamento, L. 3 diritto di licenza a favore dello Stato) è il prezzo della licenza-abbonamento alle radioaudizioni nel caso di pagamento globale anticipato per l'anno intero. Nel caso di pagamento a rate mensili, l'importo annuo della licenza-abbonamento è di L. 87 pagabili in L. 7,25 al mese (L. 6 abbonamento, L. 0,25 quota di diritto di licenza, L. 1 a favore dell'Amministrazione postale).

TRASFORMATORI B.F.

BRUNET



“ ORTHOFORMER ”

“ PHONOS ”

“ STANDARD ”

I Trasformatori di bassa frequenza BRUNET, furono introdotti sul mercato mondiale della T.S.F. nell'anno 1922 sotto l'aspetto del Trasformatore BRUNET tipo « STANDARD ». Migliorati senza posa nella loro fabbricazione per seguire gli ultimi progressi della Radiotecnica, hanno sempre conservata la reputazione di dare il massimo di amplificazione col minimo di distorsione

Modello	Descrizione	Rapp.	Prezzo (Lire)
2051	Trasformatore Standard blindato	1/10	50,-
2055	» » nudo	1/5	37,-
2056	» » blindato	1/5	48,-
2060	» » nudo	1/3	34,-
2061	» » blindato	1/3	43,-
2066	» » blindato	1/1	40,-
2090	Trasformatore « PHONOS » normale intervalve	1/3	70,-
2091	» » d'uscita	1/1	65,-
2095	» » push-pull intervalve	1/3	70,-
2096	» » d'uscita	1/1	70,-
2099	Self « PHONOS » 15 Henrys	—	65,-
2099 B.	» » 7 »	—	65,-
2074	Trasformatore « ORTHO » d'entrata	1/4	120,-
2075	» » normale intervalve	1/4	120,-
2076	» » d'uscita	1/1	115,-
2080	» » push-pull intervalve	1/4	125,-
2080 B.	» » doppia push-pull intervalve	1/4	135,-
2081	» » push-pull d'uscita	1/1	120,-
2085	Self « ORTHO » 60 Henrys	—	90,-
2086	» » 20 »	—	90,-

Tassa erariale di Lire 3 esclusa.

Opuscolo a richiesta dalla:

Società Anonima BRUNET
MILANO — Via Panfilo Castaldi, 8 — MILANO



Un apparecchio moderno deve ricevere anche le onde cortissime e le lunghe. Il 6 VALVOLE « RADIONE » è l'unico apparato che riceve mediante piccolo telaio in forte altoparlante le stazioni di onde MEDIE, CORTISSIME e LUNGHE, da 32 a 3500 metri. Circuito di Supereterodina, schermato con tre valvole schermate. Perfetta selettività di 7 kilocicli, eliminazione della stazione locale su 2 gradi di manopola. Ottimo riproduttore grammofonico.

Fabbr. Art. Radiotecnici Ing. Nikolaus Eltz, Vienna
Depositaro: Ufficio Tecnico Ing. Lodovico Fischer, Trieste (15)

da **GRONORIO & C.**
Radiotecnico Diplomato

avrete le più accurate riparazioni, modifiche, costruzioni di: Apparecchi Radiofonici, Amplificatori grammofonici, ecc. - Costruzione di bobine a minima perdita, le più perfette. - Vasto assortimento di materiale radio

Via Melzo N. 34
Telefono 25-034

MILANO (119)



**Lampade
EDISON**

LA CONFERENZA NAVALE

Giorgio V al microfono



Il Re d'Inghilterra

Martedì, a Londra, nella Galleria Reale della Camera del Parlamento, il Re Giorgio V d'Inghilterra ha inaugurato con un discorso la Conferenza navale che dovrebbe portare alla riduzione degli armamenti. Il Re d'Inghilterra ha parlato al microfono e il discorso è stato ritrasmesso anche in Italia. Con la fotografia di Giorgio V pubblichiamo la fotografia del microfono d'oro al quale ha parlato il Sovrano inglese.



Il microfono d'oro

Prolusione al Concerto di musiche inglesi

Conversazione di G. M. Ciampelli

Questa prolusione precedette il concerto inglese che fu tenuto a 1 MI la sera del 16 gennaio.

Un'antologia di musica inglese, come quella che sarà radio-diffusa stasera, è cosa in Italia, non molto consueta: più ancora sarebbe difficile individuarla oggi come essenzialmente inglese la musica che in Inghilterra si scrive nei recentissimi tempi. Oggi, in verità, né in Inghilterra, né in Francia, né in Germania, né in Giappone — e neppure da noi — si compone musica particolarmente nazionale, che abbia caratteri individuali e riconoscibili esclusivamente inglesi o francesi o tedeschi o italiani...

Tuttavia, siccome alcuni fra i musicisti di cui ora si udranno le composizioni appartengono al secondo ottocento ed ai primi del secolo nostro, per quanto i più vicini a noi si uteggino a quel genere di musica moderna che è ormai divenuta cosmopolita, in parte i meno vicini risentono in modo genuino di un carattere autotono. E come autotono? E perché inglese? Perché, come in Russia e come altrove, la musica affonda le sue radici sul folklore; qui, propriamente, folklore inglese.

E' necessario rapidamente risalire alle origini della musica in Inghilterra, per capire i moderni — compreso Cyril Scott — che, sebbene faccia parte della estranea pattuglia d'avanguardia, tuttavia anch'egli risente in qualche frazione del suo floroso musicale, dell'influenza etnologica o folkloristica.

Anzitutto, eliminiamo un giudizio: non è giustificata l'opinione, generalmente diffusa, che agli inglesi manchi il talento musicale. Di vero, della produzione poco ricca che la storia musicale registra, la spiegazione si trova nel poco gusto che il popolo inglese aveva nel comporre musica, non già nel

ascoltarla: in conseguenza fu indusso degli stranieri prevalse quasi sempre sulla attività creatrice degli indigeni. Ma gli stranieri ebbero sempre una folla non piccola di ascoltatori, se riuscirono a far lauti guadagni emigrando e trasportando la musica loro, come avvenne. Dunque, il gusto per la musica, in Inghilterra, esiste sempre.

Le notizie più remote risalgono al Seicento: diciamo Seicento e non Millesecento: cioè al secolo Settimo dopo Cristo. Allora papa Vitaliano mandò in Gallia e in Britannia, missionari di religione, Giovanni e Teodoro, che alla religione spinarono la via col canto. Essi vi diffusero il *Canto Gregoriano*: l'espansione di questo canto austero in Inghilterra fu immensa; dopo di che la Storia Musicale ha — dopo il settimo secolo — uno di quei salti, che solo la notte dei Mille, ed oltre, ci può giustificare.

Così arriviamo a Dunstaple, figura che grandeggia sulle altre del suo tempo, tra il XIV° e il XV° secolo.

Succedono (ed evidentemente vi influisce la scuola nostra con i madrigalisti italiani) il Bird, il Morley, John Bull ed il Gibbons che posson chiamarsi i madrigalisti inglesi. E come la grande regina vergine, Elisabetta, preferisce la musica strumentale, essi producono — e con essi l'Ashton — musica da spinetta, strumento che ha il gradimento della grande regina, e che assume e conserva il nome di *virginale*.

D'altronde, accanto agli italiani che importano la musica loro, il Camherl introduce in Inghilterra — nella seconda metà del secolo decimosettimo — quella francese.

Erano, allora, in grande favore le *Maschere*, sorta di spettacoli fra il dramma e la coreografia, che per gli inglesi erano come i *Festspiele* per i tede-

sci. In quel tempo arrivano in Inghilterra Tommaso Lupo, Angelo Notaro, ed Alfonso Ferrabosco, che portano in Albione il nostro dramma musicale. Di questo come delle *Maschere*, ora accennate, si valse il più grande musicista dell'antico mondo inglese, Enrico Purcell il quale compose ogni genere di musica strumentale e chiesastica, ma primeggiò anche in quella drammatica producendo, fra l'altro, l'opera *Didone ed Enea* che è certamente il suo capolavoro. Fu paragonato, niente meno, al Mozart, e veramente la facilità con cui la melodia sgorga dalla sua vena, l'ampiezza dello stile, l'elegante raffinatezza della fattura spiegano un sì onorevole parallelismo. Certo il Purcell morì giovanissimo come Mozart: aveva appena 37 anni: ed egli ebbe per primo il grande onore d'esser sepolto nell'Abbazia di Westminster. Un Pantheon.

Orbene, Purcell può ben caratterizzare la musica inglese, perché alcuni passi della *Didone ed Enea* sono inconfondibilmente britannici. Il che può anche dimostrare che quando l'ingegno si alza ad altezze di genio, parla un linguaggio proprio che costituisce una caratteristica di indole superiore: la personalità.

Ora veniamo al quadro di cui appunto si incornicia la musica nel Secolo Decimonono.

Durante gran parte dell'Ottocento la musica conservò in Inghilterra il suo carattere di cosa importata.

Tedeschi o italiani portavano la loro arte nell'Impero Britannico. I musicisti nostri erano accolti con grandissima cordialità e basta ricordare la popolarità immensa del Rossini che arrivò a godere il favore speciale persino del re...

Ma dalle due cittadine universitarie, Oxford e Cambridge, si cominciò ad esprimere e si ac-

centuò vivissimo un movimento musicale, di cui sono esponenti il Parry (1848-1918) e lo Stanford (1852-1924). Sono due umanisti che se ne pongono a capo. Veramente entrambi eran sotto l'influenza wagneriana, brahmiana e — più tardi, specialmente lo Stanford — verdiana: ma l'uno e l'altro per ragioni diverse affermarono un loro carattere nazionale: il Parry — democratico e socialista — trasse dalle sue convinzioni politiche il bisogno di esprimere l'anima popolare, né gli sembrò di poter meglio esprimere il proprio pensiero musicale se non per la via della multipla voce del coro: così, meglio che con l'orchestra, egli riuscì a dare un'impronta inglese ai suoi pezzi corali: lo Stanford invece, più maestrevolmente scaltro nella tecnica, si voltò alla ricerca e alla ricostruzione delle melodie tradizionali, per lui irlandese, irlandesi. Così da Cambridge, da Oxford — le città della cultura — tra corso e si veniva affermando un tipo di musica indubbiamente britannica.

Naturalmente il campo si allargò. Non ci si limitò al folklore irlandese o scozzese: si cercò — e nelle stampe del 600 si ritrovò — il materiale folkloristico inglese: altra parte se ne raccolse dalla voce dei vecchi campagnuoli, e persino la tradizione di certe danze popolari (lo Shakespeare avea parlato di una danza *Morris*) si ritrovò in villaggi remoti...

Tutto questo vecchio sangue puramente britannico è stato trasfuso nelle vene maridite — certo per demetidine — della musica inglese. Ralph Vaughan Williams seguita la tradizione del suo maestro Stanford: austero e nobile odia il virtuosismo. Poi *Delius* ed *Elgar*, grandi entrambi — grandissimo il *Delius* — formano nel firmamento della musica inglese due astri di piena grandezza: semplice e poco curante della forma il *Delius* ma sempre profondo nel pensiero; raffinato ed elegante l'*Elgar*, più accessibile (e più accettato anche) autore di composizioni non mai rozze: sempre

elegantissimo nella forma, certo però più superficiale...

Fiuri dell'ultimo tempo sono alcuni dei maestri di cui stasera udrate le composizioni. Una piccola lirica di Bridge, contemporaneo; direttore d'orchestra che fu premiato a Bologna nel 1906 — ed una di Costes, altro direttore d'orchestra che qui sentimmo dirigere al Conservatorio, fra altro il *poema dell'Estasi* di Scriabin. Ed *Elgar*, che abbiamo ricordato adesso, con la sua *Overture «Cuccagna»* per grande orchestra: e Granville Bantok... uno dei maggiori fra gli ottocentisti.

La orchestra vi farà udire anche di lui un'*Overture: Piccola of the minute*, ed una lirica per soprano.

Non possiamo se non elencare i nomi di questi autori: il German che si presenta con una graziosa danza per orchestra; il Griggs con una Giga; l'Harris con una melodia per violoncello. Ma quanti dovranno rimanere fuori di questa elencazione?

Prenderà parte alla serata il notissimo pianista Kenneth Walton, che sonerà musiche sue e di Somerville, Griggs e Scott. Udranno un soprano inglese — la signorina Iona Walde, che eseguirà musiche del Walton ora citato, come pianista, e con loro lo squisito tenore Rangoni, l'ottimo cellista Luscina e il nostro violinista Brun.

Un pezzo solidamente costruito, Adami di Landon Ronald, canterà la Valdez con accompagnamento di orchestra, ed Herbert, musicista e uomo politico votato alla causa irlandese, e Robinson e Taylor e Hüssel e Atlas e Nelly Simpson passeranno davanti a voi con le musiche loro.

Finalmente un nome farò, quello di Cyril Scott, modernista, avanguardista della musica, ma indiscutibilmente fortemente preparato.

E, con questo, lascio che parli — più efficace di me — la musica inglese di cui saluto compositori ed esecutori.



Il 22 gennaio è stato dato a Radio Lussemburgo un grande concerto sinfonico in occasione del compleanno della Granduchessa del Lussemburgo. La Famiglia granducale al completo ha assistito al concerto.

Nocturno d'alta montagna

L'alpino non ha bisogno di bere per mettersi in vena di confidenze, ma se alza un pochino il gomito, allora... non la finisce più. Boetto ci presenta un alpino di fronte al microfono ed Ernesto Quadroni gli presta la parola.

La mia vita non è certamente ricca di episodi interessanti e invano ho cercato nella mia memoria qualche ricordo degno di essere raccontato alle migliaia di lettori del Radiocorriere.

Noi, poveri montanari, conduciamo un'esistenza assai semplice e tutto quello che la costituisce non può destare in voi, cittadini, alcun senso di curiosità. Il turbine degli avvenimenti ai quali direttamente o indirettamente partecipate vi hanno abituati a tutte le sorprese e a tutte le emozioni.

Di coscienza, perchè stava per andarne di mezzo la ragazza che io amo e che è diventata mia moglie, dello spirito, perchè sono stato sul punto di dare un addio alla mia montagna.

Un giorno dunque è salita alla capanna Celec, e della quale ero guardiano, una delle solite compagnie di turisti che, da Santa Caterina, per il ghiacciaio dei Forni aveva designato di salire sull'Orler.

Alla sera i giganti si sono fermati nel mio povero rifugio. C'erano fra questi alcune donne che mi son pare bellissime. Mentre io andavo e venivo a far legna e a portare acqua le sentivo cinguettare con voci dolci e armo-

ni sono inginocchiato e ho messo la testa dentro la neve. Anche la neve, dalla quale spuntavo di avere qualche refrigerio aveva un sapore come di carne, un profumo fresco di fiore, un'unidore di lacrime.

Dalla capanna usciva intanto il suono di una musica che non avevo mai udito, una musica che aveva delle tonalità profonde, misteriose, lontane eppur vicine, limpida eppur annebbiata come da uno di quei vetri che talvolta discendono sulla montagna.

Uomini e donne erano tutti radunati intorno ad una cassetta di legno nero e lucente e nessuna parlava. Le donne anzi pareva che dormissero, ma io vedevo tra le loro ciglia allargate la lucentezza dello sguardo. Ad un tratto il ritmo della musica si è fatto più vivace, più impetuoso, e allora, uno degli uomini si è alzato, ha gridato il nome di una grande città lontana, e, prendendo per le mani una delle sue compagne, l'ha attirata fra le sue braccia e si è messo a ballare. Tutti l'hanno imitato. Nelle pause mi offrivano ancora del vino e in sentivo turbarmi nel cervello, con la musica, i nomi di altre città sconosciute e sognate: Parigi, Vienna, Berlino, Praga... Londra. Ho ballato anch'io, fra gli applausi e le risate di quelli che mi stavano a guardare. Sono stato sulle mie guancie le carezze che i capelli danno a migliaia quando le sfiorano... La donna ha sollevato il suo sguardo verso il cielo e le sue labbra si sono dischiuse sulla doppia fila dei denti bianchissimi.

Le mura della mia capanna s'erano, di colpo, smisuratamente allargate, poi erano diventate trasparenti, come di cristallo, e attraverso alla loro lucentezza io non vedevo la montagna, ma dei magici panorami di città illuminate. Globi di luce pendevano da altezze irreali, strade piene di bagliori correvano simili a serpenti infuocati verso orizzonti luminosi, fari e fanali saettavano in quell'atmosfera abbagliante o oscillavano su invisibili onde sulle creste delle quali si arruffavano i riccioli di cadenze musicali. E la donna si abbandonava fra le mie braccia, così leggera che mi pareva di stringere non una creatura, ma uno di quei fantasmi che popolavano ormai la mia esasperata sensibilità.

Quasi a chi, in quel momento, si fosse avvicinato per contemplarla la ballerina. Tutta la mia natura primitiva e selvaggia risaltava alla superficie della mia anima con una violenza spaventosa. Vedevo in un angolo, tratto tratto, riluocere la lama della legna, e tale visione mi faceva

correre dei brividi freddi per tutto il corpo che non sapevo distinguere se fossero di ferocia o di piacere.

La donna s'era accorta della mia esaltazione e questa anziché piacerla, l'aizzava, la sferzava,

spiro degli ospiti. La donna bionda dormiva nella prima cuccetta di destra, proprio vicino alla porta. Mi sono avvicinato alle tavole della parete e, non ho vergogna a confessarlo, vi ho appoggiato le labbra.

Poi, sulla punta dei piedi, ho raggiunto l'uscio e l'ho aperto piano piano. Era l'alba. Le montagne erano bianche bianche con



appoggiando, senza alcun ritegno, la sua guancia contro la mia. Avevamo tutti bevuto e io più di tutti.

Improvvisamente, e non so come sia avvenuto, il silenzio è ritornato nella capanna. I giganti avevano raggiunto le loro cuccette ed ora rimasero soltanto io a vegliare. Io e l'anima misteriosa della cassetta musicale che continuava a fremere sul tavolo, fra le bottiglie e i bicchieri rovesciati. Tutto era ritornato normale. Dietro al quadrifido della finestra brillavano le stelle, pacatamente.

Allora, come spinto da una forza alla quale non potevo resistere, son corso nella mia piccola cameretta, e dentro il mio sacco da montagna, alla rinfusa, ho gettato quel poco che possedevo. Sarei fuggito dal mio rifugio, quella notte stessa, immediatamente. Non era possibile acquistare quella vita da orsi, non era umano rompersi le braccia dalla fatica per il magro guadagno giornaliero, non era ragionevole che un uomo della mia età e della mia energia seguitasse a sciupare la sua esistenza trascinandosi sulle rocce e sul ghiaccio.

La vita era nelle grandi città, non sulla montagna. Ne avevo sentito soltanto la eco eppure era stato sufficiente a inebriarmi, ne avevo percepito soltanto il sussurro notturno e musicale eppure s'erano aperti per me dei nuovi, vastissimi orizzonti che io, cieco e folle, non avevo mai veduto né sognato. Nel sacco che si gonfiava, gettavo con una rabbia febbrile i miei poveri indumenti, i miei miserabili ricordi. Chi mi teneva legato alle

qualche ombra notturna ancora raccolta nelle pieghe più profonde.

L'aurora arrossava qua e là le cime più alte. Le vette dello Zembrù avevano sulla loro dorsale come una leggera guaiadrappia color della madreperla.

Sulla neve correva già il gelido falo mattutino e la prossima gioia del sole era pronta a esplodere. In fondo valle le pinete erano così alte e colme d'azzurro da dar l'illusione di un affarito.

Stavo per gettarmi a corsa sfrenata giù per il pendio quando dal campanileto dei Forni si distaccò un rintocco, subito seguito da altri, così agili e argenti come la preghiera che esce dalla bocca d'un bimbo. Un'alta religiosità si distese nell'aria e in quel momento si alzò di fronte a me una gagliarda figura femminile. Era Maria che ricamò sulle spalle il suo sacco della provviste, veniva, come ogni mattina a raggiungermi nella mia povera capanna. Aveva le guancie rosse per il freddo e la fatica. Il suo petto si alzava e si abbassava per il respiro affannoso e intorno al suo corpo meraviglioso, l'aria le agitava le pieghe del grembiule. Indossava i suoi lunghi e chiari occhi e intorno alla sua persona c'era come un profumo di fieno e di resina. Aveva attraversato la pineta, era sbucata da quell'azzurro cupo che vedevo là, in fondo alla valle, recando con sé l'incantesimo di quella solitudine morbida e solenne.

Il sacco mi è caduto, azzurrati dalle mani e aiutando Maria a liberarsi dal suo le ho accarez-



Le ore delle nostre lunghe giornate si assomigliano tutte e i nostri dolori e le nostre tragedie nascono dalle cose più umili. La cronaca « appassionante » che quotidianamente si inietta alla vita urbana, da noi non esiste. I nostri sentieri sono deserti e la umanità certamente non viene a trascinare su queste montagne le conclusioni dei suoi drammi.

Non è nella solitudine che le passioni mettono le loro radici e alzano i loro fiori inquieti. Qui tutto è calmo, tranquillo, monotono. Noi diamo grande importanza invece ai fenomeni naturali che viceversa lasciano voi assolutamente indifferenti. Un albero schiantato dal fulmine nella foresta produce nel nostro villaggio la commozione che da voi può destare la notizia del crollo di un istituto bancario. Vedete dunque come siamo spiritualmente distanti gli uni dagli altri.

Voi siete ricchi di ogni esperienza, noi siamo degli ignari; voi avete una sensibilità levigatissima, noi abbiamo una scorza dura come il legno; voi conoscete tutte le catastrofi del cuore umano, noi diventiamo muti e restii di fronte al rossore del viso di una delle nostre fanciulle. Chi di noi sia più infelice, è ancora da stabilirsi.

Tutta l'umanità, ha i suoi dolori e le sue gioie, due inteso, e non basta vivere a due mila metri d'altezza come vivo io, per sottrarsi al destino comune.

Il pagato anch'io un periodo della mia vita in una grande città e dico francamente che talvolta mi prendeva l'ardente desiderio di ritornarvi. E' appunto da uno di questi momenti di debolezza che trae origine il piccolo episodio che sto per nararvi. Niente di grave, voi ne riderete senza dubbio, ma per me ha costituito ciò che voi chiamate crisi. Ecco sì, una crisi della coscienza e dello spirito.

Ho avuto vergogna di fronte alla loro eleganza dei miei vestiti, che pure mi scrivevano così bene a ripararmi dal freddo, della mie grosse mani con le quali posso sollevare il peso di un quintale senza alcun sforzo, del mio viso bruciato dal sole e dalla tormenta e mi son ritirato in un angolo, a contemplare, contro ai bagliori della fiamma che divampava nel caminetto, quelle figure femminili così inquietanti per la mia fantasia.

Nella capanna, col calor del fuoco, s'era anche sprigionato un profumo così penetrante che io certamente non avevo mai sentito esalare dai fiori freddi e duri della montagna.

Doveva essere un profumo di viole e di rose e che non si sente se non nei giardini della pianura. Una di quelle donne ad un tratto si è alzata ed è venuta verso di me, recando in mano un bicchiere colmo di vino bianco. Non ho saputo neppure ringraziare e ho bevuto il vino tutto di un fiato. Le stelle che vedevo nel quadrifido di cielo ritagliato dalla finestra, si son messe a danzare, e fiamme e stelle palpitavano nella mia fantasia, attorno ai visi di quelle sconosciute. Ho dovuto uscire all'aperto perchè mi sentivo soffocare.

Sul passo degli Orsi la luna, appena spuntata, rotolava come una ruota d'argento; sulla punta del Trezero c'era come un cappuccio di metallo azzurro, tanto il cielo limpidamente illuminava, e il ghiaccio del Cevedale scendeva giù come un fiotto di spuma. Io guardavo in quella serenità e non vedevo che un leggero e pallido trasvolare di visi di donna. La fontana, in quel silenzio, cantava e mi sembrava che il canto uscisse da quelle bocche dischiuse che mi sorridevano e che avevano agli angoli delle labbra la fioritura di una stella.



quattro casupole del villaggio di Santa Caterina? Nessuno. Ero solo, libero di me stesso, giovane, forte, audace. Quando il sacco era colmo l'ho legato, strozzato quasi, con un pezzo di corda manillo. Il fuoco nel caminetto non gettava che rapidi bagliori. Attraverso l'assito scultivo il re-

zato i bei capelli neri sui quali la brina aveva disteso come una rete di fili d'argento. Maria è disubbidita mia moglie e io seguito con lei a vivere sulla montagna che non avrà mai né il cuore né la forza di abbandonare.

ERNESTO QUADRONE.

Come nacque la «Manon» di Massenet



Manon fastosa

Lo racconta lo stesso Giulio Massenet nei suoi *Ricordi* stampati a Parigi da Laffitte nel 1912, un volume interessantissimo che l'autore di *Manon* ha dedicato ai suoi *Petits-enfants* e del quale, che io mi sappia, non è stata fatta ancora alcuna traduzione in Italia.

« In un certo mattino d'autunno del 1881 io mi trovai — scrive il Maestro — in uno strano stato d'agitazione come sotto la oppressione d'un'ansia indicibile. Carvalho, direttore in quel tempo dell'*Opéra Comique*, mi aveva affidato, perché io li musicassi, tre atti: *Phobé* di Enrico Meilhac. Io avevo letto il lavoro, lo avevo riletto, ma questo non aveva sprigionato per me alcuna seduzione. E l'idea di dovermi accingere ad un'opera che non sentivo mi urtava malevolmente e mi rendeva indicibilmente nervoso. Presi il coraggio a due mani e mi recai dal Meilhac in persona, l'autore di tanti lavori superbi già baciati dal successo più grande. Il Meilhac era nella sua biblioteca, fra i suoi libri rarissimi dalle meravigliose rilegature, un vero, incomparabile tesoro ammassato in un mezzanino al n. 30 della via Drouot, dove egli abitava.

Io lo vedo ancora scrivendo appoggiato ad un piccolo tavolino tondo, a fianco di un altro grande tavolo di puro stile Luigi XIV. Appena egli mi vide, sorridendo del suo buon sorriso, con sorpresa, credendo che io gli portassi delle novità attorno al nostro lavoro: «E' terminato?», mi chiese.

A questo, buongiorno, io mi limitai a rispondere immediatamente: «Sì, è... terminato. Occorre non parlarne mai più».



Una donna del popolo

Alla cruda audacia della frase seguì un momento di terribile perplessità, di estrema confusione. Ad un tratto gli occhi del Maestro caddero e si fermarono sul titolo che s'affacciava dal dorso d'uno dei tanti bei libri che rivestivano le pareti dello studio. Fu come una rivelazione.

— *Manon!*, mormorò Massenet, mostrando col dito il libro a Meilhac.

— *Manon Lescaut*. E' *Manon Lescaut* che voi volete?

— No! *Manon*, *Manon* senz'altro. *Manon*, è *Manon*.

Meilhac — dice Massenet nei suoi ricordi — s'era separato in quei giorni da Lodovico Halévy, e legandosi per la più fraterna collaborazione letteraria a quell'uomo di cuor tenero e gentile — il più delizioso e delicato spirito che io m'abbia conosciuto — c'era Filippo Gillet.

— Venite domani a pranzo da Vachello — mi disse per tutta risposta Meilhac — e vi... dirò quello che avrò fatto.

Nell'acconsentire a tale invito si comprenderà che lo avevo più commossa curiosità nel cuore che fame nello stomaco. Io andai dunque a Vachello e là — inenarrabile e adorabile sorpresa — che cosa ho trovato? Sotto il mio tovagliolo... i due primi atti del libretto di *Manon*. Gli altri tre atti seguirono pochi giorni dopo.

L'idea di scrivere tale opera tormentava il Massenet da lungo tempo. Ecco il sogno che si tramutava in realtà. Nonostante le febbrili fatiche delle prove dell'*Hérodiade* e il tempo che era costretto a perdere nei suoi frequenti viaggi a Bruxelles, nell'estate dello stesso anno (1881), egli lavorava già attorno a *Manon*.

Durante quella stessa estate, Meilhac era andato ad abitare nel padiglione Enrico IV a Saint-Germain.

« Io andavo a sorprenderlo — scrive il Maestro — ordinariamente verso le 5 del pomeriggio, quando sapevo che la sua giornata di lavoro era finita. Allora, passeggiando, noi combinavamo nuove modifiche al poema. Fu proprio in uno di questi incontri che noi decidemmo l'atto del senario e che per creare, dopo la

fine di questo, un contrasto più vivo, io reclamai l'atto di Transylvanie. Superfluo dire la gioia che mi davano tale collaborazione e tale lavoro nel quale le nostre idee si scambiavano senza mai urtarsi, nel desiderio comune d'arrivare — se possibile — alla perfezione.

Durante i miei diversi soggiorni a Bruxelles io avevo contratto una cara amicizia nella persona di Frédéric che teneva con rara maestria l'uffello di critica drammatica e lirica nelle colonne de *L'Indipendenza belga*. Era un uomo di grandi meriti, dotato di un animo amabilissimo. La sua fisionomia espressiva ed aperta ricordava molto bene quella del più giovane dei Coquelins.

La mia *Salomé* d'allora. Marthe Durivier che aveva continuato a cantare quel ruolo nell'*Hérodiade* durante tutta la nuova stagione, era andata a stabilirsi,

un giorno la visita più inattesa. Avevamo appreso che io mi occupavo del romanzo dell'abate Prévost, egli mi offrì d'installare i miei penali all'Hayo nell'appartamento stesso ove aveva vissuto l'abate. Io accettai senz'altro l'offerta e andai a stabilirmi — si era nell'estate del 1842 — nella camera che aveva occupato l'autore delle *Mémoires d'un homme de qualité*. Il suo letto, una grande barca a forma di gondola, era ancora lì ».

Ed eccoci alla primavera del 1883. La *Manon* era ormai finita e Giulio Massenet aveva fissato il suo incontro col direttore dell'*Opéra Comique* per l'audizione dell'opera. In quella casa al n. 54 della via de Prony, col Carvalho, il Maestro incontrò Meilhac e Filippo Gillet. *Manon* fu letta alle nove della sera. Gli amici ne furono entusiasti.

Ma ridoniamo la parola al Maestro:

« E' stata una sera indimenticabile. La signora Carvalho mi abbracciò col gioia e non cessava di ripetere: « Ah! perchè non ho io vent'anni di meno! ».

Io consolai del mio meglio la grande artista. E volli che il suo nome fosse sulla partitura e le dedicai l'opera.

Bisognava trovare frallante una protagonista. Gli uomini si potevano procurare agevolmente. Ma per la *Manon* la scelta apparve subito difficilissima. Molte, certo, avevano del talento, anche una grande reputazione, ma io non ne sentii

una sola che rispondesse alle esigenze della parte come io la volevo, capace di rendere la perdita e cara *Manon* con tutto il cuore che io le aveva creato. Allorché ereditai di averla trovata in una giovane artista Marie Vailliant-Couturier, che mi parve avesse le qualità di seduzione scenica e vocale che a me occorreavano.

Fin così. Si rappresentava alle *Nouveautés* una delle opere che avevano avuto maggior successo di Carlo Lecocq. Il mio grande amico, il marchese de la Valette, un parigino pariginissimo, mi ci aveva una sera trascinato. La signorina Vailliant, più tardi Marie Vailliant-Couturier — artista deliziosissima — teneva



Manon prigioniera

adorabilmente la parte di prima donna (primo ruolo). Ella mi interessò vivamente. Ella aveva anche ai miei occhi una assonanza impressionante con una giovane fiorita del *boulevard des Capucines*. Senza aver mai parlato a questa deliziosa giovinetta, la sua figura mi aveva come ossessionato. Era bene la *Manon* che io avevo visto senza tregua, incessantemente davanti a me, durante il mio appassionato lavoro.

Entusiasmato per la stupenda artista delle *Nouveautés*, io domandai di poter parlare col direttore del teatro, il Brasseur.

— Illustre maestro — *soez* lui, nell'avvicinarmi. — Che buon vento vi porta qui? Voi siete qui come a casa vostra. Lo sapete bene.

— Io vengo a domandarvi di cedermi la signorina Vailliant per un'opera nuova.

— Caro maestro, ciò che voi desiderate è impossibile. La signorina in parola mi è troppo necessaria. Non posso assolutamente accordarvela.

— In nessun modo? — Assolutamente. Ma io penso che se voi scrivete un'opera per il mio teatro, l'artista che mi chiedete sarà vostra. D'accordo?

La cosa restò lì, come una promessa vaga, formulata da una parte e dall'altra.

Durante lo scambio di questo dialogo io avevo rimarcato che l'eccezionale marchese de la Valette era molto occupato attorno a un grazioso cappellino grigio tutto adorno di rose, che passava e ripassava senza posa un *foyer* del teatro.

Ad un certo punto vidi quel piccolo cappello dirigersi verso di me.



Mortolina



Des Grieux



Lescaut

durante l'estate, in una casa di campagna nei pressi di Bruxelles. Il mio amico Frédéric mi trascino un giorno da lei e poiché avevo con me il manoscritto del primo atto di *Manon*, io rischiavo in sua presenza e in presenza della mia bella interprete un'audizione tutta intima. L'impressione che io riportai da questa audizione mi fu d'immenso incoraggiamento a proseguire col più grande fervore nel mio lavoro.

Nel mentre avvenne un fatto singolare.

Un signore olandese, appassionato di musica, di una calma più apparente che reale come falsetta ci ispira o dimostra il paese di Rembrandt, venne a rendermi



Manon - Lo scenario del primo atto.

— Un debuttante non conosce dunque più la debuttante d'un giorno?

— Heilbronn! — gridai a voce alta.

— Lei stessa.

La Heilbronn mi ricordava la didon scritta sulla prima opera che avevo fatto e nella quale ella aveva cantato per la prima volta sulla scena.

— Cantate ancora?

— No. Sono ormai ricca e... poi il teatro non lo sento, mi sembra di esservi come un'estranea. A meno che... non trovassi una vera e bella parte.

— Io ne ho una: *Manon!*

— *Manon Lescart?*

— No: *Manon*: questo dice tutto.

— Posso sentire la musica?

— Quando vorrete.

— Questa sera?

— Impossibile. Ora è quasi mezzanotte.

— Come sarebbe a dire? Io non posso attendere fino a domani. Sento già che dev'essere nella vostra *Manon* qualche cosa. Cercate lo spartito. Voi mi troverete nel mio appartamento (Enricha ubbidiva allora ai Campi Elisi: il pianoforte sarà aperto, il lambrusco mescolato).

Io andai a casa a prendere lo spartito. Battendo le 4 e mezzo quando io cantavo le ultime battute della morte di *Manon*.

La Heilbronn durante l'audizione s'era sentita tutta prendere e commossa fino alle lagrime, ma udì dire spesso: « E' la... mia vita, ma è la stessa mia vita, quella ».

Alla dimane Garvalho faceva la scrittura.

L'anno seguente, dopo ottanta rappresentazioni consecutive di *Manon*, io apprendo la morte di Maria Heilbronn!

Ah! chi dirà agli artisti quanto fedeli e legali noi siamo ai loro ricordi e il dolore che ci porta il giorno dell'eterna separazione! Mi sembrava che non avrei più potuto sentire la *Manon* cantata da un'altra artista.

Dopo qualche tempo l'Opera Comique incendiò. Durante 10 anni la mia *Manon* lacrimò. Fu la cara Lily Sondersson che la riprese, eseguendola per 200 rappresentazioni consecutive.

La 500ª rappresentazione di *Manon* ebbe ad interpretare la squisita signora Margherita Carré che con lei l'opera raggiunse la 710ª recita.

Questa... la storia di *Manon Lescart*.

A titolo di curiosità, mi sembra divertente riportare il giudizio che sull'opera andata in scena la sera del 19 gennaio 1884 mandava da Parigi il critico d'un'importante rivista musicale di Milano.

Evidentemente... non si parlava ancora di musica 900 se, scrivendo di *Manon*, quel critico diceva terrorizzato: « La musica di questa *Manon* è un segno di rivolta nel campo artistico. Lo stile suo è più sinfonico che vocale e gli strumenti dell'orchestra prendono il posto dei cantanti. L'opera non dispiacque, ma lasciò freddo il pubblico che di rivolta pare non ne voglia proprio sapere.

« Lo spartito non è privo di cose interessanti come un quartetto comico che vi esiste, una piccola quasi aria di *Manon*: « *Adieu, ma petite amie* », e il duetto di amore del chiosato che più essendo bellissimo (meno male!) ha il torto di ricordarci come situazione un po' troppo quella della *Pavane*. Per concludere: se la *Manon* risultò un lavoro degno di un vero maestro, non pare ch'essa possa aspirare a troppi onori e clamorosi successi ».

Anche per l'*Adieu* scritto che l'opera era priva di melodia e vari anni prima era stato già detto, alla dimane della premiera della *Traviata*, che per questa nuova opera del signor Verdi sarebbe stata dimenticata entro lo stesso anno.

Infatti!

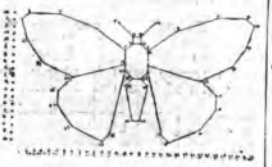
E dire che v'è ancora qualcuno che non tu eccessiva fiducia nei responsi della critica.

NINO ALBERTI.

Trasmissioni in esperanto

- DOMENICA 26 GENNAIO 1930**
- 8,30: Langenberg: Conferenza, 30 minuti.
 - 10: Eskiltirona: Corso elementare, 30 minuti.
- LUNEDI 27 GENNAIO 1930**
- 18,15: Monaco: « Il gigante egoista » di Oscar Wilde, 15 minuti.
 - 20,30: Lilla P.T.T. Nord: Lettura della grammatica con commenti, 30 minuti.
 - 22,15: Parigi L. I.: Corso elementare.
- MARTEDI 28 GENNAIO 1930**
- 19: Berna: Corso elementare, 30 minuti.
 - 19,15: Huzen: Notizie, 15 minuti.
 - 19,19: Torino: Letteratura esperantista con spiegazioni in italiano, 15 minuti.
- MERCOLEDI 29 GENNAIO 1930**
- 18,45: Vienna: Appello esperantista per l'Austria, 10 minuti.
 - 19,30: Danzica: Corso elementare, 30 minuti.
- GIOVEDI 30 GENNAIO 1930**
- 18,30: Parigi P.T.T.: Notizie in esperanto.
 - 20: Lubiana: Programma in esperanto.
 - 20,30: Kovno: Ricerche storiche della lingua lituana, 30 minuti.

- 21,30: Lyon-la-Doua: Corso elementare, 15 minuti.
 - 22,30: Udhervalla: Notizie in esperanto, 30 minuti.
- VENERDI 31 GENNAIO 1930**
- 19: Stoccarda: Programma della settimana ventura, 5 minuti.
 - 20,25: Minsk: « Il piano dei cinque anni della Russia », 30 minuti.
- SABATO 1 FEBBRAIO 1930**
- 16,10: Huzen: Corso elementare, 30 minuti.
 - 18: Breslavia: Conferenza, 10 minuti.
 - 18,30: Lubiana: Corso elementare, 30 minuti.
 - 19: Königsberg: Programma della settimana ventura, 5 minuti.
 - 19,18: Zupigo: Corso elementare, 10 minuti.
 - 21,15: Lyon-la-Doua: Notizie e programma, 10 minuti.
 - 23,15: Bruxelles: Programma della settimana ventura, 5 minuti.



Giocchetti radiofonici a 1 BZ - II disegno di lunedì 13 gennaio

Corso di lingua inglese tenuto dal Prof. Rodolfo Bianchetti

LEZIONE XXX.

Uno dei verbi difettivi DOVERE = *must-ought-should-ave*.

Il verbo MUST non ha che il presente. Significa necessità, bisogno; OUGHT e SHOULD significano dovere morale; OWE significa aver debbitore verso qualcuno, concernente denaro ovvero riconoscenza.

Gli altri tempi si formano con locuzioni speciali, quali:

To be obliged, to be compelled, to be forced, to be bound = essere obbligato, tenuto.

ESEMPLI

Charles and his sisters must come with me. I must act with prudence (stare attento a...).

The truth must always be told (dovere con forma passiva).

One must study to succeed (dovere usato in senso astratto).

I have been obliged (forced, compelled) to delay my departure.

You ought to be more diligent in your studies (ought infotato col TO).

You should have explained your intention better (should senza il TO).

My friend owes me twenty shillings (owe, senza il separato TO).

Owing to the weather, I could not come (owing, a cagione di...).

VERBI CHE SOSTITUISCONO IL VERBO « DOVERE »

To be obliged = essere obbligato.

To be forced = essere forzato.

To be compelled = essere costretto.

To be bound = essere tenuto.

To be to = essere per...
 To have to = avere da...
 To be due = essere dovuto.
 To be necessary = essere necessario.
 To owe = essere debitore a qualcuno.

THE ENGLISH LANGUAGE READING EXERCISE

The english language is very rich. It is chiefly Anglo-Saxon; but has also a considerable number of Latin and Norman-French words, introduced into the country by the Normans, the Roman conquerors, and by the Normans-afterwards.

It consists of about one hundred thousand words, and is spoken in England, Scotland, Ireland, the United States, Canada, Australia, New-Zeland, South Africa, and in many other parts of the world, by more than one hundred millions people.

I Sigg. Inscrizionali sono pregati di anticipare quanto più possibile l'invio dei test pubblicitari all'Amministrazione del « Radiocorriere » per facilitare nel loro interesse la migliore composizione

SEIBT-RADIO, BERLINO

NUOVISSIMA SERIE DEGLI APPARECCHI RADIO-ELETTTRICI A VALVOLE SCHERMATE

- “SEIBT-STANDARD 2” a due valvole
- “SEIBT-STANDARD 3” a tre valvole
- “SEIBT-STANDARD 4” a quattro valvole

Per la ricezione delle stazioni vicine e lontane in altoparlante

Il meraviglioso apparecchio a quattro valvole per la ricezione di tutte le stazioni d'Europa senza antenna e terra



SEIBT-STANDARD 4



TL 188 in rovere - TL 191 in trolite

25 anni di studi scientifici ed esperienze nel campo acustico, l'accurata scelta delle materie

È L'APPARECCHIO PRINCIPALE DELLA RADIOFONIA

prime garantiscono la riproduzione uniforme dello spettro di frequenza udibile

LISTINI E PREVENTIVI DALLA RAPPRESENTANZA GENERALE

APIS S. A. - VIA CARLO GOLDONI, 21 - TELEFONO 23-760 - MILANO (120)

CERCANSI AGENTI REGIONALI COMPETENTI E SOLVIBILI PER CONCESSIONE DI ESCLUSIVITÀ NON SI CONCEDONO DEPOSITI

CRONACHE RADIOFONICHE



BOLZANO

Mobilizzazione completa a Radio-Bolzano! Il desiderio espresso dalla Direzione generale dell'Eiar per la ritrasmissione del programma inaugurale della nuova stazione di Roma, ha suscitato una encomiabile gara

di 1 RO in Bolzano, che sia esente completamente dalla interferenza prodotta dalle due trasmissioni; ciò anche facendo uso di apparecchi di massima selettività. Devesi poi aggiungere che la linea elettrica cittadina e quella tramviaria generano disturbi elettrici tali che non è possibile pensare di poter inviare senz'altro la modulazione di uscita di un apparecchio ricevente all'amplificatore del trasmettitore.

Da ciò la necessità di agire con molti accorgimenti e, prima di tutto, scegliere una località adatta alla ricezione e, per quanto possibile, lontana dalla città. Gli esperimenti di ricezione effettuati in diverse posizioni e per alcune sers. hanno così consigliato di preferire quella di « Castello Guncinà », castello costruito sul monte omonimo che si erge a perpendicolo sulla città e la domina. Para quasi che le onde radioelettriche abbiano una speciale predilezione per questi luoghi solitari nei quali l'audizione radiofonica giunge con tono nitido e gradevole e squisitamente naturale quasi a completarsi con le armonie musicali e le bellezze elargite dalla natura.

Pubblichiamo una fotografia del « Castello Guncinà » ove a cura degli operatori dell'Eiar, accolti con molta cortesia da quel popolani è stato installato un posto ricevente con tutti gli accessori necessari alla ritrasmissione ed al controllo. A mezzo di linea telefonica espressamente attrezzata con cura dalla



Franca Rizzioli, di 1 BZ, la più piccola collaboratrice dell'E.I.A.R.

tra tutti i componenti della stazione, che si sono adoperati, ciascuno nel suo ramo, per contribuire alla buona riuscita di questa ritrasmissione.

Specialmente i tecnici della stazione sono stati messi alla prova ed hanno dovuto lavorare con abnegazione ed iniziativa.



Il complesso orchestrale della Stazione di Bolzano nella produzione sinfonica di lunedì 13 gennaio.

per raggiungere quel risultato che era veramente ispirato; tante erano le difficoltà da superare.

Infatti, data la lunghezza di onda di Roma, molto vicina a quella della nostra stazione, non è facile ottenere una ricezione



« Menichella » davanti al microfono di 1 BZ

Società Telefonica delle Venezie, si è potuto collegare il Castello Guncinà, all'amplificatore di via Principe di Piemonte in Bolzano e di qui, colle linee microfoniche di proprietà della Eiar, convogliare la modulazione debitamente amplificata al trasmettitore di Gias. Para impossibile che le onde sonore dopo tante metamorfosi e dopo aver attraversato tanti e così diversi congegni, possano essere riprodotte e « ripedite » per le vie elettriche con la stessa fedele espressione datale dal fuoco di origine, ma la soddisfazione di accertare la possibilità pratica di un tale meraviglioso fenomeno è stata provata dagli ascoltatori di « 1 Hz » che udendo perfettamente l'audizione della grande serata Mascagniana, avranno certamente pensato che in quel momento dell'Eiar aveva le stesse vibrazioni e viveva gli stessi palpiti della più grande antenna, verso la quale si rivolgeva in comunione di intenti con grande ammirazione e con augurio.

Il concerto sinfonico che l'orchestra dell'Eiar eseguirà lunedì 27 corr., acquisterà singolare importanza dal fatto che parte



Ernesto Panisch, vincitore nei Giochetti radiofonici di 1 BZ.

del programma sarà costituita da musica del M.o Mario Mascagni, il quale dirigerà il suo recente *Intermezzo drammatico Inquietudine*, seguito da un *Andante e Minuetto*. Le significative composizioni del M.o Mario Mascagni al quale, oltre dirigere il locale « Liceo Rossini », svolge una faticosa attività in ogni manifestazione musicale cittadina, sono una bella prova della sua facile e schietta vena melodica e della sua geniale ed elaborata strumentazione. Pregi questi che emergeranno in modo particolare dalle singolari qualità direttive dell'Autore che è ben noto come un direttore d'orchestra vitalissimo ed equilibrato. Al concerto che comprenderà inoltre musiche di Massenet e di Moszkowsky, collaborerà la violinista N. F. Luzzatto con una sonata del Valentini (1881-1758).

La serata di mercoledì verrà dedicata a Riccardo Zandonani. Del forte musicista trentino (1883) ardente e fervida temprà di artista, sono ancor vivi gli echi dei successi delle ultime creazioni: *Giuliano* e *La via della finestra* nel nuovo rifacimento. L'indovinato senso di teatralità che caratterizza anche le altre sue opere (*Il grillo del focolare*, *Melenis*, *Conchita*, *Giuletta* e *Romeo*, *I Cavalieri d'Ekebù*) ed in modo particolarissimo *Francesca da Rimini*, unito ad una italianissima spontaneità melodica, sorretta sempre da una intelligente ed assai colorita strumentazione, ne fanno uno dei più celebrati musicisti contemporanei. Di

Zandonani l'orchestra eseguirà brani della *Francesca da Rimini*, del *Giuliano* e quella del quarto atto della *Giuletta* ed il violinista Petroni eseguirà il concerto romantico, composizione tutta pervasa di sentito lirismo e, specie nel tempo intermedio, di palpitante umanità.

Altre produzioni interessanti della settimana daranno il vanto, della *Giuletta* e del *Cavaliere d'Ekebù* mentre il tenore Fassetta canterà la scena della *folinista Petroni* e la valentissima pianista N. Chesi colla difficile *Suonata* op. 121 di Schumann; la pianista Ducati che si presenterà per la prima volta ai nostri ascoltatori e si farà indubbiamente ammirare per le sue elette qualità pianistiche (fra cui spiccava la serietà degli involti ed una singolare dolcezza di tocco; inoltre la soprano Becke con alcune deliziose liriche di Brahms).

Nella scorsa settimana accolto il plauso degli ascoltatori il concerto sinfonico di lunedì 13, nel quale la recente formazione dell'orchestra è andata sempre più affermando le sue doti di fusione e di colorita interpretazione.

Venne eseguita l'*ouverture* del *Coriolano* di Beethoven e quella della *Lodoiska* del Cherubini e la suite delle antiche danze del Respighi.

Il concerto di Mozart ha avuto una esecuzione sentisissima ed equilibrata, in una linea stilistica perfetta tenuta dal violinista Petroni sobriamente assistito dall'orchestra.

Il servizio fotografico della stazione ci fornisce una fotografia del complesso orchestrale di questa serata.

Come al solito, pubblichiamo il « disegno radiofonico » della settimana, e la fotografia del vincitore del concorso « Ernesto Panisch » di Bolzano.

GENOVA

In questa settimana 1 GE oltre a dare due trasmissioni dal Teatro Carlo Felice, prepara diverse trasmissioni interessanti dall'Auditorium.

Venerdì 31 gennaio verrà trasmessa la deliziosa operetta di Audran: *La Mascotte*, uno dei capolavori del genere che in cinquant'anni di vita non ha perso nulla della sua freschezza. L'operetta è stata rappresentata per la prima volta al Teatro delle « Bouffes parisiennes » nel 1880 ed è stata ripresa in Italia col titolo di *Lorenzo XVII*. Il soggetto è basato sulle superstizioni di un re: però come in tutti i lavori del genere brillante, il fatto si risolve con un felice matrimonio. La produzione dell'Audran è vastissima ed in tutti i suoi lavori si possono ammirare innegabili qualità di brio e di spirito. L'operetta sarà concertata e diretta dal M.o Nicola Ricci ed interpretata dagli artisti dell'operetta Stabile di 1 GE.

Sabato 1° febbraio il M.o Daniele Amphiteatrof dirigerà un concerto di musica tedesca che comprende la *VII Sinfonia* di Beethoven, la quale è stata definita da Riccardo Wagner « l'apoteosi della danza ». Tra i tempi più notevoli di questa sinfonia noteremo il famoso *allegretto* costruito in forma di « lied »; la parte centrale è basata sul tema iniziale svolto su di un fagotto mirabilmente condotto. Il *Concerto di Bach in do minore* per pianoforte ed orchestra d'archi nella trascrizione di Daniele Hermann (violinista solista della Società Bach di Parigi) rappresenta una novità interessantissima per Genova. Il lavoro è costituito da tre tempi: il primo, *allegro*, è costruito in forma quartettaria; segue un *adagio* tutto pervaso da profondo lirismo che si allaccia ad un brioso *allegro* con il quale il concerto si chiude. Sarà eseguita anche una *Suite dal Borghese gentiluomo*, di Riccardo Strauss. La musica di questo lavoro è stata scritta per la commedia di Molière. Originariamente comportata come interludio la rappresentazione *Arianna a Nasso* che in una seconda edizione venne eseguita separatamente. Il *Borghese gentiluomo* tiene un posto importante nei programmi delle grandi orchestre sinfoniche. Da notarsi la curiosa imitazione delle *panzucche* tratta dal *Don Chisciotte* dello stesso Strauss ed il tema dell'Orò del *Renò* di Wagner che appare quando alla tavola del *Borghese gentiluomo* vengono portati dei salmòni dal Renò. Di questi bisticci musicali lo Strauss è stato sempre prodigo: ricordiamo la mia opera giovanile: *La notte di San Giovanni*, che si chiude con un inno « ai due Riccardi », Riccardo Wagner e Riccardo Strauss.

Completano il programma il *Notturmo* e lo *Scherzo* dal *Sogno di una notte d'estate* di Mendelssohn, ed il *Preludio* del terzo atto del *Lohengrin*.

Da notare la ripresa dell'operetta *L'ultimo valzer* di Oscar Strauss e la commedia in dialetto genovese: *O testamento*, di Castelli, interpretata dalla Radio-Stabile di 1 GE (Sezione dialettale).

ALLA RICERCA DEL FANCIULLO PRODIGIO



Salomè, Olatvia e Stelvio Galloni di Genova

L'interesse desto da questa originalissima palestra domenicale è enorme. La settimana scorsa hanno trasmesso tre pianisti, violinisti, e diciotto bambini di Genova di nota è stata la bimba di 9 anni, Salomè Galloni, che ha re-

citato con un notevole senso estetico.

Gradatamente si comincia a fare una selezione fra questi piccoli aspiranti artisti e si cercherà di migliorare sempre le esecuzioni di questi bimbi.

NAPOLI

Anche nell'ultima settimana l'attività artistica alla stazione di Napoli si è svolta con alacrità e con esito favorevole. Oltre le consuete grandi trasmissioni dal R. Teatro S. Carlo, che hanno luogo due volte per settimana e che tornano immensamente gradite alla massa dei nostri abbonati, vanno segnalate alcune importanti esecuzioni trascritte direttamente dal nostro audiorium.

Fra esse va annoverata in primo luogo quella dell'opera del M.o Attilio Pirelli: *I dispettosi amanti*, che ha costituito una primizia assai interessante per i nostri abbonati.

Il maestro italiano Attilio Pa-



CRONACHE RADIOFONICHE

to Hervé (1825-1892) va considerato come il vero creatore del genere operettistico. Offenbach, infatti, non fece che seguire le orme di Hervé nel genere, pur riuscendo a dare alla propria produzione una forte impronta di personalità. Di talento versatissimo o fosforescente o di fantasia inesauribile, il maestro Hervé scrisse non soltanto più di un centinaio di lavori fra opere liriche, operette e *vaudevilles*, ma fu anche l'autore di quasi

maestro, aderendo all'invito, scrisse *Le dominie curiose*, rappresentate con successo parinenti entusiastico appunto al «Reale» di Madrid, e riprodotte, subito dopo, al «Dal Verme» di Milano.

Quanto alla popolarità delle *Educande di Sorrento*, essa, lungi dallo scemare con gli anni, andò sempre crescendo. E, dopo la morte dell'autore, il brillante capolavoro fu rappresentato al teatro dell'«Opera popolare» di Berlino (18 febbraio 1911) col libretto tradotto in tedesco da Ermanno Falzari sino al punto che ancora oggi l'opera è frequentemente riprodotta su varie scene liriche della Germania.

Si tratta, dunque, di un'opera da vero celebre nel suo genere; epperò la riesumazione di essa va segnalata come un lieto evento d'arte, che tornerà certo di schietto gradimento e di vivo diletto per gli uditori. Richiameremo, per concludere, l'attenzione del pubblico sui brani più salienti delle *Educande di Sorrento*, ossia l'aria del soprano: «Bellaugellino», il racconto anche del soprano: «Vi ricorda», il duetto fra soprano e basso comico: «Guardatemi bene», il brindisi del baritono: «Allori e pampini», l'aria del soprano: «Non fia mai», la romanza del mezzo soprano: «Mi pare di ritornar», il delizioso popolarissimo duetto fra mezzo soprano e baritono: «Un bacio rendimi», ecc.

clowns *Plan e Plan* «comici saltatori e musicisti», ma oltre al classico domatore ed alla più classica sonnambula c'è anche un prestidigitatore che soltanto a guardarlo si rimane ipnotizzato!

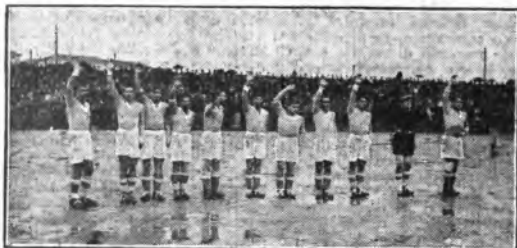
In sostanza i TO non ha trascurato anche quella parte di svago che si richiede insistentemente dagli ascoltatori. Siamo d'accordo che fa piacere ridere

de orchestra di 1 TO il 2° Concerto Grosso in fa maggiore di Händel. Questa poderosa creazione del grande ed eclettico musicista tedesco, così eminente fra la sua produzione, ha trovato presenti, nell'esecuzione del M.o Gedda, tutte le sue caratteristiche di musica fortemente architettonata in un senso di profonda ricerca estetica e di severa nobiltà espressiva.

Merita poi di essere segnalata con speciale considerazione l'esecuzione, già avvenuta nel pubblico concerto popolare del 13 c. m. al Liceo Musicale G. Verdi, del poemetto di Pagliara «La Canzone dei Ricordi» musicato da Giuseppe Martucci.



La squadra del «Genova 1893»



La squadra dell'A. C. Napoli

rolli gode già da tempo di chiara fama e di larga popolarità sia in Italia come all'estero, specie per i grandi successi conseguiti dalle sue due opere: *Hermes*, rappresentata al «Politeama» di Genova l'8 novembre 1906, e *I dispettosi amanti* della quale la prima rappresentazione ebbe luogo la sera del 6 marzo 1912 al «Metropolitan» di Filadelfia.

Nella buonissima esecuzione data dai cantanti e dall'orchestra della nostra stazione, l'opera *I dispettosi amanti* è risultata in tutta la sua grazia fresca e disinvoltata e nella piena efficacia dei suoi brillanti avvolgi musicali, oltre che nella singolarità e nella ricchezza della sua invenzione. La Direzione della stazione napoletana si mantiene così fedele al programma di rendere note al pubblico anche le opere più significative e rappresentative dei maestri moderni.

Anche il *Barbiere di Siviglia* ha avuto una lodevolissima esecuzione sia vocale che orchestrale, tanto dal punto di vista dello stile che del colorito. Dell'immortale capolavoro rossiniano sono stati i principali interpreti: il tenore Rotondo (Almaviva), il baritono Aliciano (Figaro), il basso Albini (Don Basilio). Ottima la direzione orchestrale del M. Enrico Martucci.

Un'altra importante, riuscita trasmissione è stata quella dei *Pagineci* di Leoncavallo, preceduta da un breve per quanto suggestivo concerto di musica orchestrale. In esso l'orchestra della nostra stazione ha eseguito, con calda vigoria, la celebre marcia del *Tannhäuser* wagneriano e con squisita, insinuante finezza il *Notturmo*, op. 70, di Giuseppe Martucci, e *Sogno di una notte d'estate* di Mendelssohn.

Fra le trasmissioni che avranno luogo nella settimana in corso, poi, crediamo opportuno richiamare particolarmente l'attenzione degli uditori sulla *Santarellina* di Hervé o sulle *Educande di Sorrento* di Usglio.

A proposito di *Santarellina* (*Mademoiselle Nitouche* nel testo originale) va notato che il suo autore M. Florimond Rongé det-

lutti i libretti delle sue produzioni musicali.

Mademoiselle Nitouche fu rappresentata per la prima volta alle «Variétés» di Parigi il 16 gennaio 1883; e il successo fu talmente clamoroso, che in meno di un anno già il lavoro aveva fatto il giro del mondo. Ancora oggi, per altro, *Mademoiselle Nitouche*, vero capolavoro del genere, gode di una larga popolarità sulle scene operettistiche.

Quanto alla riesumazione artistica delle *Educande di Sorrento*, che farà nella settimana in corso la nostra stazione, va rilevato, a titolo di nozione artistica come di storia teatrale, il maestro italiano Emilio Usglio (1841-1910) non solo come compositore geniale e singolare, dalla vena fresca, ricca e spontanea, ma anche come grandissimo direttore di orchestra. Fu l'Usglio a dirigere per la prima volta a Milano (Teatro Lirico) il 4 novembre 1880, la *Carmen* di Bizet, con successo trionfale; successo che, confermando quello della prima rappresentazione di *Carmen* in Italia, che aveva avuto luogo qualche mese prima al «Bellini» di Napoli, attirò l'attenzione di tutto il mondo artistico sul glorioso capolavoro bizetiano, che soltanto il pubblico francese, alla *première* di *Carmen* che aveva avuto luogo a Parigi nel 1875, non aveva saputo né apprezzare né comprendere.

L'opera in tre atti del maestro Emilio Usglio, *Le educande di Sorrento*, su libretto del poeta Roberto Berninque, appartiene al periodo d'oro dell'opera buffa italiana, culminante nel genio immortale di Rossini, e la cui fama s'irradia, sovrana, per il mondo. L'opera, che è fra i capolavori più caratteristici del genere, fu data per la prima volta al teatro «Affari» di Firenze nel 1° maggio 1868, ed il successo fu tale da determinarlo rapidamente la popolarità internazionale del lavoro come dell'autore.

In effetti l'Impresa del teatro «Reale» di Madrid non tardò ad incaricare il maestro Usglio di scrivere un'opera comica espressamente per il detto teatro. Ed il

TORINO

La settimana torinese è stata caratterizzata da due novità... contrastanti, ma gradite nei due opposti campi di ascoltatori. Per intenderci meglio bisogna tener presente che c'è disparità di gusti: gli uni preferiscono e vorrebbero soltanto la musica cosiddetta leggera, gli altri tendono all'elevazione culturale ed alla musica classica e sinfonica, con qualche punta nel modernismo. La stazione di Torino l'altra settimana ha voluto accontentare anche coloro che nella musica ricercano soltanto uno svago ed ha dato programmi facili, ma tenuti in una linea di grande dignità artistica.

C'è stato un saggio di «jazz», ma non il «jazz» sguaiato, fatto per la tortura del «ben costrutti orecchi», bensì qualcosa di signorile. Ed era una cosa diletta di 1 TO i primi professori molto divertenti vedere nell'auri dell'orchestra sinfonica scambiarli gli strumenti per gioco ed un violinista di riconosciuta rinomanza adoperare le bacchette del tamburo sulla spalliera di una seggiola od il flautista valorosissimo improvvisarsi suonatore di tromba ed il violoncellista mettersi all'*harmonium*. Certo è risultato un «jazz-band» d'eccezione fine e leggero. L'altro avvenimento è stata la trasmissione del *Vacello fantasma* di Riccardo Wagner dal teatro «Regio», avvenuta sabato 18 e poi la sera del martedì successivo. L'opera fu data da Torino a Milano attraverso il «Cavo Ponti» ed anche negli ambienti musicali della capitale lombarda ha suscitato molto interesse. L'opera di Wagner, che da oltre cinquant'anni non era riapparsa in Italia, ha gradevolmente sorpreso anche quegli ascoltatori che s'immaginavano di sentire qualcosa come la «Tetralogia». Invece in quest'opera giovanile del grande musicista c'è una linea melodica che si riacosta ai nostri migliori operisti italiani. Gli innamoriati del «motivi» chiari e nitidi, hanno avuto modo di... conciliarsi con Wagner.

Ed ora, saltando di palo in frasca, possiamo anche accennare alla gala e, se vogliamo, caricaturali trasmissioni dal «Circo equestre Rorò» curata dallo attore Gino Pestelli e da Tullio Amedeo Cumino.

Così abbiamo ascoltato l'emboniment iniziale ed un po' di rappresentazione. Dominano nel gioco, in particolare modo, i due

«Circo equestre Rorò»

Parodia voluta dall'attore G. Pestelli e da T. A. Cumino trasmessa da 1 TO



Il clown sig. Pian



La cavallerizza e sonnambula signa Mimi



Il prestidigitatore prof. Trukinski



Il clown sig. Pian



Il lottatore e atleta sig. Floreal



Il domatore e proprietario sig. Rorò

qualche volta. Tutto sta nella misura. Lo dicevano anche gli antichi: *est modus in rebus*.

Premesse queste constatazioni di indole generale vediamo ora di caratterizzare con un commento due altri avvenimenti di indole puramente artistica che si riferiscono particolarmente alla buona ed utile fatica della grande orchestra sinfonica di 1 TO, diretta da G. G. Gedda. Qui, come per il *Vacello Fantasma* siamo nell'ambito rigorosamente puro dell'Arte, e perciò vale la pena di parlarne con una certa ampiezza. E' sempre un granello portato al grande edificio della cultura musicale.

Del concerto sinfonico di venerdì 17 gennaio infatti, venne fra l'altro trasmesso dalla gran-

Pagina questa assai importante poiché riveste speciale caratteristica e testimonia d'un'epoca e di un ambiente che se il tempo ha cancellato dalla vita che si trasforma nello svolgersi, l'arte ha segnato con impronte incancellabili nel suo immortale dizionario.

Ed è il romanticismo dell'800 italiano; quel romanticismo così speciale della terra nostra che, se nella vita sociale ha potuto generare tanti e così grandi rivolgimenti, se nella lotta politica ha potuto tenere desta e vivificare la grande fiamma della redenzione e della rigenerazione Nazionale, nell'arte (e soprattutto nella musica) ha soltanto affiorato riuscendo a conquistare una fisionomia ben poco decisa nei confronti delle nazioni stra-

niere e soprattutto della Germania ove il romanticismo dell'800 ebbe la sua serena Aurora e la gloria radiosa del meriggio solare.

Da noi questo generoso senso romantico della vita era soprattutto nell'animo delle folle accomunate da un solo pensiero, da un solo ideale di libertà e di giustizia: assai meno era qui sentito il senso dell'individualismo assorbito nel grande sogno collettivo della fratellanza na-



Graziella Valle

zionale; l'individuo non era che una goccia che andava ad aggiungersi al grande fiume dell'ideale patriottico; la grande famiglia era là, e là palpitava il grande cuore che tutti univa in un solo amore ed in un solo dovere.

E l'arte questo risentiva, questo rispecchiava, questo diceva. Soprattutto la musica: voce del mondo, voce dell'universo, voce della natura, o voce dell'anima della folla. Essa doveva essere soprattutto popolare e interpretare, nel sublime volo melodioso del canto, il sentimento che allora dominava il cuore degli italiani. Questa grande voce, questo alto inno d'amore e di fede non poteva venire che dal teatro, espresso nella generosità individuale del protagonista ideale o nell'entusiasmo liricamente collettivo del coro. Così tutta la musica dell'800 italiano, si può dire, è nel teatro e là trova la sua vera espressione: di là accoglieva il sentimento del popolo e di là parlava al popolo.

La musica sinfonica e, soprattutto, la musica da camera ebbe pochi cultori in Italia nell'800.

Martucci è tra i pochi, certo altamente benemeriti, che vollero, nel loro tempo, dar vita ad una fiammetta che languiva e s'andava estinguendo: ed anche egli trasse alimento dalla linfa rigogliosa che in terra straniera divina forma e prosperità al genere della musica pura. Del resto la sua mentalità artistica si confaceva meravigliosamente al bisogno: la sua stessa vita pratica di concertista e di direttore d'orchestra lo metteva in contatto continuo col fervore d'idee che dominava in Germania il campo della nuova produzione musicale. Portato per naturale inclinazione all'espressione dell'arte aristocraticamente sostanziale di ricerca e di pensiero, trovò il suo ideale nel cammino tracciato dai sinfonisti romantici (tedeschi e dal grande dominatore dell'epoca sua; Riccardo Wagner. Così tutta l'arte di Martucci risente le influenze che soprattutto agirono su lui: e furono quelle di Beethoven e di Wagner. Ma egli non fu già imitatore, un servile imitatore: che seppe consorgere sempre in Italia e sicura l'originale impronta del suo spirito gentile e fine, nella cui insinuata tendenza melodica è informata indiscutibilmente la particolare genialità latina.

Il poemetto « La Canzone dei Ricordi » è una speciale produzione di cui che il romanticismo dell'800 poteva dare in Italia: il testo poetico, di relativo valore artistico, è il ritratto vivo dei costumi morali e delle abitudini d'allora: arte discreta, dolce, un po' annacquata, senza sinici ec-

cessivi, senza urlì indiscreti e soprattutto di carattere immediatamente borghese. Ma fra questo rosato e inzuccherato sentimento c'è una certa nobile asprezza di intenzioni, v'è un senso di elegiaco dovere, di rispetto alla religione delle memorie che redime il contenuto ed il pensiero.

Martucci questo sentì e questo rese con una musica che sovrastando assai alla poesia la libera dalla contigenza in cui fu creata, e la solleva in un aere artistico assai più libero ed emotivo. Per cui questo poemetto, rivestito, o meglio, ricreato nella musica di Martucci, è pervaso di commozione e questa commozione sa dare a chi ascolta: le derivazioni, assai evidenti, soprattutto wagneriane, sono superate dall'intimo senso di fervore e di agitazione che lo anima e che ancora una volta ci rivela la bellezza e la bontà dell'animo di Giuseppe Martucci. Bellezza intima, quasi timida, nascosta, nei recessi dell'animo, e non sforgante di raggi solari: ma piuttosto irradiante la soave melanconia delle pallide luaci lunari, e la rassegnazione dolorosa delle ombre silenziose e raccolte; espressione sincera di un cuore che ha vibrato e che ha sigillato con un singhiozzo la sua pena ed il suo martirio.

Meritava assai questo lavoro, dimenticato ormai, di essere rimesso alla luce, e d'essere risentito in quella speciale condizione di psiche in cui nacque: a questo contribuì assai, per la parte vocale, l'esecuzione di Graziella Valle.

Questa giovane cantante, che conta oggi fra le migliori esecutrici nostre della musica da camera, ha già al suo attivo una attività notevolissima di concertista sia in Italia che all'estero. Essa ha studiato il pianoforte a Roma con Emma Mettler, diplomandosi nel Conservatorio di quella città. Contemporaneamente studiò canto con Mario Cologni ed a quello si dedicò completamente.

A Roma, in molte esecuzioni di concerti da camera, iniziò la sua carriera. In seguito in altre città italiane e a Berlino, a Parigi, a Vienna, Lipsia, Madrid raccolse molti elogi e consensi d'ammirazione dal pubblico e dalla critica.

Questa eletta artista ha il culto della sua arte e sa come sia necessario il duro sacrificio dello studio continuo a chi voglia riuscire bene. La sua natura è dotata d'un istintivo ed acuto senso interpretativo, per cui le sue esecuzioni sono sempre riportate all'ascoltatore allo stato d'animo espresso dall'autore. Per inclinazione è piuttosto portata a sentire le composizioni esprimenti dolcezza e sogno: quel senso di irrealità, di vnghezza che accompagna certe musiche di carattere intimo, contenuto, raccolto ed espresso in leggera sfumature di accenti, trova in lei un'interprete fedele e devota che si commuove e vibra in un generoso desiderio di prodigare. Questa ed altre qualità di spiccato senso drammatico, di chiarezza e incisività di dizione, di vibrante passionalità lirica potrebbero certamente fare di Graziella Valle una eccellente artista di teatro. Ma è bene che il suo amore sincero per l'arte la faccia restare ancora nel campo della musica da camera, che, se non può dare i trionfi e le glorie dell'altro più vasto e più popolare, appaga sempre e largamente ricompensa chi dall'arte attende il sollievo più nobile della propria esistenza ed il coraggio a credere nella bellezza della vita e nella sua perfezione morale.

MILANO

Le tappe d'oro, nell'attività artistica della nostra Stazione, si succedono con ritmo incessante. I nostri autori più rappresentativi offrono ormai con entusiasmo la loro collaborazione alle nostre fatiche. Possiamo dire di ieri le due buonissime esecuzioni, dirette dall'autore, del *Dafni* di Giuseppe Mole, la nuova opera — nuovissima per Milano — del chiaro direttore della Santa Cecilia di Roma, rappresentata;

per la prima volta l'incorso annuo del Teatro Reale dell'Opera. Di un più prossimo ieri, la calda e trascinante esecuzione della *Figlia del Re* di Adriano Lualdi, concertata e diretta dal suo instancabile autore. Ecco, ora Amilcare Zanella ospite graditissimo della nostra Stazione che concerta e dirige con l'appassionato trasporto che gli è proprio la prediletta, forse, delle sue creature: questa *Sulamita* ispirata al Cantico dei Cantici e che è tutta una vibrazione d'amore.

La *Sulamita* ha avuto una esecuzione che ha appagato l'autore. Abbiamo detto tutto. L'orchestra — e mettiamo questa in prima linea perché nell'opera di Amilcare Zanella — l'insuperabile strumentatore che tutti san bene — l'orchestra che esprime, illustra, colora, ha forse l'ufficio più alto — l'orchestra, e ci si consente che diciamo la nostra orchestra, ha avuto campo di rivelare ancora una volta la sua bravura, misurandosi con una partitura irta di terribili difficoltà formali e sui cui pesano le più gravi responsabilità agli effetti dell'esito.

Fervida e intelligente collaborazione hanno portato i valorosi e bravi cantanti scelti e approvati dal maestro: la Elena Benedetti (*Sulamita*) che ha cantato tutta la sua parte con bella e carezzosa freschezza di voce; il tenore Attilio Barbieri che ha stoderato le note più alte della sua gamma con la disinvoltura di chi sa di poter fare sicuro affidamento su i suoi mezzi vocali; la Ceccherini che è stata un'ardente e ottima Asthis, e il baritone Nazzareno Bertinelli, dal

canto nobilissimo e dalla voce calda o robusta.

Ottimi, come sempre i cori, diretti dal Maestro Romeo Bartoli. Ogni fine d'atto ha avuto la corona-più lieta degli applausi e il Maestro è stato vivamente complimentato dai pochissimi fortunati — maestri, direttori e compositori — cui fu consentito, per l'eccezionale esecuzione, l'accesso nello studio.

Una serata di speciale interesse è stata quella di giovedì 16 con l'esecuzione di musiche inglesi; una antologia — come dissi — genialmente il nostro Ciampelli che tenne, prima dello svolgimento del concerto, un discorso a mo' di prolusione — delle più rappresentative espressioni musicali della terra di Shakespeare. Furono eseguite musiche di Nelly Simon, di Holbrooch, di Frank Bridge, di Eric Coates, di Grenville Bantock, di Landou Ronald, di Scott, di Herber, ecc. Serata interessantissima che ebbe ad esecutori, oltre alcuni professori dell'Eiar il Brun e il Luxia; una gentile signora inglese, la signora Ròba Valdez e il Maestro Kenneth Walton, autore ed esecutore pregevolissimo, e che si chiuse con alcune pagine eseguite dalla Grande Orchestra sotto la direzione del Maestro Pedrollo; fra queste: *Maestri* di Edward Elgar, il più noto e grande rappresentante del rinascimento musicale inglese che si fa risalire alla seconda metà del secolo scorso, il più grande e il più puro ancora oggi dei musicisti inglesi viventi. La serata inglese fu completata da una conferenza su « I moderni scrittori inglesi in Italia » di Carlo Linati, il più noto spe-

cialista di letteratura inglese moderna.

Dopo la *Sulamita* di cui quando il « Radiocorriere » andrà ai suoi lettori sarà già avvenuta la seconda esecuzione e la *Tracata* che avremo nella prossima settimana, nella nostra Stazione si prepara la *Manon Lescaut*, la sempre deliziosa opera di Giulio Massenet — con suoi anelli sulle spalle — in conta ormai 46 e non sono pochini per... una donna — ha ancora grazie e dolcezze da comunicare ai suoi fedeli.

Per gli anatori della musica da camera e sinfonica siamo inoltre lieti di annunciare che per la prossima settimana il Quartetto Abbado-Malipiero, che parteciperà al concerto variato di giovedì 30, prepara l'esecuzione di un'altra nuova composizione del maestro E. Partheni, vicedirettore del nostro I. Conservatorio. Si tratta d'una vera novità, la cui primizia il chiaro maestro volle fosse riservata agli ascoltatori dell'Eiar.

Possiamo anche scegliere la riserva fatta quando, vagamente, davamo il primo annuncio dei due concerti sinfonici diretti dal maestro Ferruccio Caluso, che, come tutti sanno, è uno dei direttori d'orchestra della Scala nella presente stagione.

Il primo dei due concerti avrà luogo la sera del 31 gennaio. Del programma interessantissimo faranno parte fra gli altri numeri: « *La sagra dei Morti* », poema sinfonico del maestro Santoliquido, che nel nostro studio avrà la sua prima esecuzione e due onere di bellezza e d'interesse sui premi: la *Pastorale* di Beethoven e il *Till* di Strauss.

dal rotto della Cuffia

ci si rende difficilmente conto di quello che rappresenta la potenza delle emittenti radiofoniche espressa in kilowatts. Per chiarire questa nozione basta compararla all'energia media che noi utilizziamo per parlare. Questa energia non arriva, di ordinario, che a 0,0001 watt. La potenza di una emittente di 60 kw. corrisponde, dunque, alla potenza in azione di sei miliar-

to la questione dei «Funkhilfen», ciò che può tradursi «aiuto ai radio-amatori», istituzioni cioè che offrono agli ascoltatori e ai proprietari di apparecchi dei consigli tecnici molto appropriati. Questa Commissione ha deciso di pubblicare anche un manuale pratico sulle direttive da seguire nelle diverse circostanze.

Durante il famoso pranzo che sanzionò la riconciliazione della Compagnia Marconi con i fabbricanti di lampade, l'Amministratore delegato della potente Società, M. F. G. Kellaway, ebbe occasione di prendere la parola per dire la sua opinione sull'avvenire della T.S.F. Oggi noi vediamo i progressi giganteschi realizzati in venticinque anni, si è presi da una speranza senza limiti, per quello che concerne il prossimo avvenire, ma anche si è assaliti dal dubbio sulla direzione che tale sviluppo prenderà.

Oggi noi riusciamo a far sentire la voce delle persone più lontane sul nostro pianeta: riusciremo domani a restituire alle Pireni, alle vecchie muraglie di Efeso, al tempio di Efeso, le modulazioni che essi hanno ricevute due, tre, quattro o cinque mila anni fa?

A questo punto noi avremmo la soluzione di un gran numero di problemi storici. «Noi potremmo apprendere — così dice il signor Kellaway — le esatte parole che si scambiarono Eva e il serpente nel Paradiso Terrestre!».

Chissà se questa morbosa curiosità potrà essere esaudita!

Il discorso inaugurale della Conferenza di Londra è stato tenuto da Re Giorgio V davanti ad un eccezionale microfono.

Se tecnicamente è simile a tutti gli altri, se ne differenzia per il valore artistico. Esso è ornato dal ticorno e dal leone dello stemma inglese, in oro massiccio



— Vi avverto, però, che non c'è camera da bagno.
— Che importa! Io l'affitto solo per sei mesi!

ci è considerato l'apparecchio più prezioso del mondo. Siccome le occasioni di utilizzo sono assai rare, tutte le volte che il Re deve servirsi, gli ingegneri della B.B.C. procedono a una speciale revisione

e gli orafi di Corte a una pulitura delle opere di cesello.

E così, regolato e forbitto, il microfono reale attende le reali confidenze, che, a tutt'oggi, ascendono a otto.

Non si può, dunque, dire che Giorgio V abusi della T.S.F.

Noi abbiamo l'abitudine di guardare con simpatica fiducia tutto ciò che ci giunge dall'America, e consideriamo la radiofonìa degli Stati Uniti come la più perfetta del mondo. Un te-



— Dovresti chiamare un metropolitano per condurti al posto che cerchi!

Relazioni radio-telegrafiche sono state allacciate tra l'Artide e l'Antartide qualche domenica fa, quando la stazione sovietica della Terra di Francesco Giuseppe riusciva a comunicare con i membri della spedizione del Comandante Byrd.

La distanza fra le due stazioni è di 12.500 miglia, ma il colloquio fra l'operatore russo e il suo collega americano, ai poli estremi della terra, si è svolto senza il minimo inceppo.

Gli operatori si scambiarono notizie sulle condizioni atmosferiche e mentre il russo descriveva l'alba artica, il suo collega, a 12.500 miglia di distanza, gli comunicava le sue impressioni sul tramonto antartico.



— Fredda? Questo è niente! L'anno scorso il termometro scendeva così basso che per leggerlo bisognava allungarsi per terra!

Il Comandante Byrd ha poi chiesto notizie sulla sorte dell'aviatore Ejelson.

In Svezia il numero dei radio-amatori è in continuo aumento: la percentuale sulla popolazione è del 68,3 per ogni mille abitanti. Solo la Danimarca supera questa ragguardevole cifra.

Il secolo della radio! Uno scolaro inglese al quale l'insegnante aveva chiesto di definire il centro di gravità, rispondeva con insolita sollecitudine: «Il centro di gravità delle Isole Britanniche è nei pressi di Davenport!».

Così il «Radio-Times».



— Uccidono un pollo, nelle vicinanze?
— No; è mia moglie che cerca le onde di Davenport!



— Che cos'è?
— Aspetta: non capisco se è la lezione di speranto o la sinfonia del Gaglielmo Tell.

di persone che parlino contemporaneamente. Questa cifra equivale a circa quattro volte la popolazione del globo!

Si parla molto dell'utilizzazione della T.S.F. da parte della polizia. Naturalmente, a Chicago il suo impiego è, ormai, sistematico. Piccino: naturalmente, perché tutti sanno che Chicago è la prima città del mondo in fatto di banditismo urbano e delitto anche il primato dei delitti innumeri.

Gli sforzi della polizia per combattere questa piaga criminale sono condotti con mezzi tecnici perfezionatissimi. Essa



— In suo serdo e mi consolo col cinematografo.
— In non vedo e mi consolo con la radio!

avrà presto una propria stazione per la quale è previsto un credito di 35.000 dollari. Fino ad oggi era la stazione WGN che sbriguava tutto il traffico di polizia. In quattro mesi non ha diffuso meno di 800 comunicazioni importanti. Tutti i posti di polizia sono attrezzati per la bisogna e 120 posti mobili montati sulle automobili percorrono necessariamente la città.

E' stata creata in Germania una Commissione contro le perturbazioni radiofoniche. Tanto per incontinente la affronta-



— Che fail?
— Ascolto la «Corsa dei sei giorni»!

desco vi si è recato allo scopo di toccare con mano la reale situazione ma, a giudicare dalle sue impressioni, ne è rimasto in parte deluso.

Ed ecco le ragioni:
1°) Gli auditori sono molto male attrezzati dal punto di vista acustico e, viceversa, sono magnificamente arredati e illuminati.

2°) I posti di emissione sono puri e curati, ma la maggior parte montati in modo provvisorio, costituendo i grandi pioni d'acciaio non la regola ma la eccezione.

Ciò che assicura la superiorità della radiofonìa americana è la sua rete telefonica che consente di far funzionare simultaneamente più di cento posti per diffondere un avvenimento sensazionale. La musica classica è trascurata, mentre il jazz surrezario, costituendo l'impiego del «magna-film» (nastro di 50 millimetri anziché di 35).

Tali sono le conclusioni di

Il film parlante a colori detronizzerà il film attuale in bianco e nero. In un avvenire molto prossimo sarà generalizzato l'impiego del «magna-film» (nastro di 50 millimetri anziché di 35).



— Col vostro naso non c'è bisogno di antenna per sentire la Torre Eiffel!

Jesse L. Lasky, presidente della Paramount, dopo avere esaminato i risultati della prima annata di proiezione dei «talkies».

Le esperienze del «magna-film» sono attualmente condotte dalla Paramount stessa che è stata anche la prima Società a impiegarlo in «Over the top» (Sulla vettura) recentemente presentato a New York.

Esso permetterà la proiezione di fotografie di eccezionale qualità e produrrà un singolare effetto stereoscopico.

Non è un'utopia affermare che in dieci prossimi anni registreranno il trionfo dei «talkies» in rilievo e a colori.

Uno scoppio degli orchestrali di Budapest è imminente, a quanto si afferma, per protesta contro un nuovo strumento, il «breakofono», che sostituirebbe, da solo, un jazz completo. Questo apparecchio che riproduce i suoni multipli dei diversi strumenti che compongono il jazz è stato inventato da Szerkes, un fabbricante di strumenti musicali. L'inventore è stato minacciato addirittura di morte se non

razione della stazione di Brookmans Park. Nei piccoli Stati nuove stazioni sono state create: Lubiana, Belgrado, Bucarest, Lussemburgo, ecc., ecc. A Oslo è stata messa in servizio una potentissima stazione. L'apparecchio a onde musicali di Marlenot, che gli italiani conoscono, sembra esclusiva-



L'arrivo di S. E. Marinetti al Cairo come lo ha visto il caricaturista Kem del giornale egiziano «Nofalsh».

cesserà la fabbricazione del «breakofono».

Ma la polizia dubita che la minaccia sia opera dei coingulimi, costretti a sentire tutto il giorno le prove a piena orchestra del sintetico strumento.

Qualche notte fa, verso le tre, mentre i parigini dormivano il loro sonno più profondo, uno di essi si avvicinò all'apparecchio telefonico e parlò a più di 40 milioni di auditori domiciliati a molte migliaia di chilometri di distanza.

Sacha Guitry, poiché parlava di lui, pronunciava un discorso in inglese che veniva trasmesso — a New York erano appena le 10 di sera — a tutti i radio-amatori d'oltre Atlantico. L'autore-attore formulò i migliori auguri a tutti coloro che tre anni prima l'avevano accolto calorosamente sul suolo americano. Yvonne Printemps, dal canto suo, mandò qualche amabile parola agli auditori distanti.

Senza dubbio, Sacha Guitry è un uomo che sa tenere desta — anche alle ore piccole — l'attenzione del mondo intorno alla sua persona!

I francesi non sono molto contrari del modo come sono organizzati e funzionano i loro servizi radiofonici. Infatti se l'anno 1929 è stato fecondo di modificazioni e di miglioramenti in tutta Europa, in Francia la situazione è rimasta stazionaria o, quel che è più grave, è peggiorata.

In Inghilterra, infatti, il piano regionale ha già realizzato il primo obiettivo con l'inaugura-



Lei — Prova, dunque, la stitografia che ti ho vegeleto, firmandomi uno chique per la mia sartà!

mente indicato per rendere efficacemente il tema della Morle. «Questo strumento — scrive Emilio Vuillermos — può dare un'incomparabile nobiltà alle cerimonie funebri. Davanti a

una barca, gli strumenti d'orchestra non sono mai al loro posto. L'apparecchio a onde porta, invece, una nota infinitamente più giusta e più appropriata. La sua musica sembra strap-pata direttamente alle viscere della terra. Essa ci dà una perfetta ammonizione dell'urlo lamentoso del vento, del brontolio cupo dell'uragano, dei singhiozzi dolci delle fontane. E' la melodia dei quattro venti del cielo: tutti le forze della natura sono costrette a cantare e a piangere. Sotto questa forma una musica funebre assume la portata filosofica grandiosa di una apoteosi delle grandi leggi biologiche».

Sotto il titolo: «Il mio giornale», le stazioni scozzesi diffonderanno per le scuole una serie di trasmissioni attraverso le quali personalità molto in vista dell'arte, della scienza e del-

la politica, faranno conoscere ai piccoli allievi un episodio interessante della loro vita.

Per l'Italia i nostri lettori non hanno bisogno di particolari informazioni: basta ricordare la stazione ultrapotente di Roma inaugurata di recente e già in funzione.

Per la Francia le cose vanno diversamente. Uno scrittore ha tracciato questo malinconico bilancio dell'annata radiofonica francese:

«Zero nella colonna del Congresso Nazionale della Radio-diffusione. Zero nella colonna del teatro originale radiofonico. Zero nella colonna del teatro adattato per la radio. Zero nella colonna dei relais. Zero nella colonna della musica originale e della musica trasmessa. Zero dappertutto! Perché? Perché si vuole adattare la T.S.F. a forme di letteratura, di musica e di giornalismo che sono anteriori ad essa e che con essa non han-

no una misura comune. Degli speakers formati alla vecchia scuola dell'imbonimento; dei conferenzieri formati alla vecchia scuola di pedagoghi; degli attori formati alla vecchia scuola del comico».

E André Coeuroy, che scrive questa fittipica, continua a dolersi dello stato di decadimento in cui versa la Radio in Francia, senza peraltro, lasciar trapelare la minima speranza di miglioramento per il 1930.



Effetti sorprendenti della Radio

A RATE

APPARECCHI ELETTRICI, DIFFUSORI, ALIMENTATORI, RADDRIZZATORI

NIENTE OCCASIONI; NIENTE CAMBI; VENDONSI SOLTANTO APPARECCHI NUOVI, DI MARCA E GARANTITI

NESUN AUMENTO SUI PREZZI DI LISTINO

Chiedeteci offerte dettagliate, specificando ciò che è desiderato

FRANCESCO PRATI

Via Telesio, 19 MILANO (126) Telefono N. 41-954

La Radio fonia

e le sue applicazioni sono conseguenza e maggiore sviluppo di leggi, fenomeni ed applicazioni dell'elettrotecnica in generale. Il lettore del «RadioCorriere» ha, quindi, interesse ad approfondire la conoscenza dell'elettrotecnica in maniera facile e sperimentale a mezzo del volume

Elettrologia pratica del nostro collaboratore prof. Umberto Tucci (Ediz. Albrighi e Segati - Circa 400 pagine e 100 incisioni originali - L. 10). In esso degli speciali capitoli sono dedicati alla costruzione, uso e manutenzione degli

Accumulatori elettrici

Per una speciale concessione dell'Autore il volume viene ceduto ai lettori del «RadioCorriere» al prezzo eccezionale di Lire 6,10, franco raccomandato ovunque. Tullizzare la richiesta direttamente all'Autore: Corso Garibaldi, 308, Napoli (140).

TUNGSRAM

NON È POSSIBILE

Ottenere un risultato perfetto con un apparecchio ricevente qualsiasi se le valvole impiegate non sono all'altezza del loro difficile compito

È INUTILE

impiegare in un ricevitore materiale di alta classe se le valvole non sono scelte con il giusto criterio e se il loro rendimento non è perfetto

LE VALVOLE

TUNGSRAM BARIUM

sono quanto di meglio potete desiderare per perfezione, costanza di caratteristiche, durata. Il servizio tecnico della TUNGSRAM è a vostra disposizione per consigliarVi sulla scelta dei tipi più opportuni alle varie esigenze, in modo da assicurare al vostro apparecchio il massimo rendimento

Ricordate:

Tungsrham Barium la valvola scientificamente perfetta
(per corrente continua e alternata)

Tungsrham Barium la classica valvola al Bario
(per corrente continua e alternata)

Tungsrham Barium l'aristocrazia della valvola termoionica
(per corrente continua e alternata)

Montate nei Vostri apparecchi solo le valvole Tungsrham Barium: offerrete risultati tali da non poter essere superati

... CHIEDETECI IL LISTINO COI NUOVI PREZZI ...

TUNGSRAM SOCIETÀ ANONIMA DI ELETTRICITÀ **MILANO**
Viale Lombardia, 48 - Tel. 292-325

Il Concorso a premi del "Radiocorriere"

Dina Galli dirà al microfono di ITO la favola premiata

La favola di cui si è perduto il testo e restano le illustrazioni



« Spogliatevi » - Atto II - « Il tangio »

Come abbiamo annunciato il Concorso si chiude il giorno 15 del prossimo febbraio. Le favole devono essere inviate alla

Direzione del Radiocorriere - Via Bertola, 40. Dina Galli dirà lettura della favola premiata prima della pubblicazione sul giornale, per modo che l'autore avrà la gradita sorpresa di ricevere l'ottima notizia per le vie dell'aria. La lettura della favola sarà preceduta da una breve relazione sull'esito della gara.

Con questo Concorso la Direzione del Radiocorriere mette alla prova la pazienza e la ingegnosità dei lettori.

Abbiamo pubblicato nel numero 3 del Radiocorriere i nove disegni che costituiscono i nove episodi di una favola, a carattere storico, che noi abbiamo scombinato a capriccio per dar modo ai lettori di ripresentarla.

L'intreccio che il pittore Luppa ha illustrato è tolto dalle cronache indiane.

I lettori che intendono partecipare al Concorso debbono studiarsi di ritrovare il filo che noi abbiamo rotto, mettere in



L'ultimo accesso di Dina Galli: « Spogliatevi » - Atto III

ordine i nove quadretti e, trovato l'ordine, narrare brevemente la favola.

Premieremo quelli che, trovato l'esatto ordinamento, ci manderanno una favola scritta

in forma pregevole e anche quelli che, giungendo ad un riordinamento arbitrario, ci manderanno una favola che non manchi di interesse e di originalità.

Il primo premio può tentare tutti: un apparecchio radio LORENZ QUATTRO VALVOLE offerto dalla Società Anonima Italiana Derossi - Via Sassi, n. 20-22

Radioturismo

La politica nazionale del turismo, entrata ormai a far parte dei più importanti problemi che interessano la bilancia commerciale del nostro Paese, trova agile ed efficace ausilio per la sua propaganda in una delle più grandi conquiste del secolo, dovuta al genio di Guglielmo Marconi: le stazioni radio-trasmittenti dell'Eiar di Roma, Milano, Genova, Torino, Bolzano e Napoli diramano infatti quotidianamente notizie di carattere propagandistico a favore del turismo, contenute in un vero e proprio organo giornalistico creato dall'Ente Nazionale per le Industrie Turistiche - intitolato **Radio-Giornale dell'ENIT** - che viene a completare la già larghissima preoccupazione che l'Istituto svolge sia a mezzo delle sue pubblicazioni, sia a mezzo dei notiziari per la stampa italiana ed estera (escono ora, periodicamente, oltre il **Notiziario Turistico** anche l'**Ente News**, l'**Ente-Mitteilungen**, e l'**Ente-Newsvelles**), sia infine per il tramite della vasta rete di delegati all'estero, creata recentemente.

Il **Radio-Giornale dell'ENIT**, oltre a trattare tutti i problemi tecnici più essenziali per il turismo, fornisce ai suoi ascoltatori, italiani ed esteri, notizie utili come riduzioni ferroviarie, nuovi mezzi di comunicazioni aeree, marittime, ecc., annunci di espulsioni e mostre d'arte, brani illustrativi di città e località, giudizi della stampa estera sull'Italia, ed altro. Periodicamente, esso viene trasmesso, con autorizzazione del Ministero degli Affari Esteri, in lingua inglese, francese e tedesca dalle stazioni di Roma e di Torino, giungendo così più direttamente agli ambienti stranieri.

Riteniamo opportuno riferire, per comodità dei radio-amatori, gli orari di trasmissione del **Radio-Giornale** delle sei stazioni:

	metri	Kw.	ora
BOLZANO			19,15
GENOVA			19,50
MILANO			20
NAPOLI			20,30
ROMA			20,20
TORINO			17,50

Le trasmissioni in lingua estera vengono annunciate la sera prima da tutte le stazioni.

Questo servizio, di cui certo non sfuggirà ad alcuno l'importanza e la utilità, viene messo completamente a disposizione di qualsiasi ente che si occupi di turismo, per la divulgazione di notizie che — pur non avendo carattere di pubblicità — abbiano interesse per il turista, sia italiano che straniero.

Le notizie possono essere inviate direttamente all'ENIT, via Marghera 6, Roma.



Materiale ADRIMAN

Serie complete e materiale stesso per le applicazioni alla radio della corrente alternata - Prezzi modici.

TRASFORMATORI per caricatori, alimentatori di filamento e placca, apparecchi in alternata, amplificatori grammofoni, ecc.

RIODUTTORI DI OGNI POTENZA - SELF semplici e doppi da 0.1 a 100 H e con presa mediana per amplificatori di potenza.

Resistenze metalliche - KUPROX Condensatori - FILTAL

ESEMPIO dei nostri prezzi: Trasformatore ADRIMAN integrale per filamento e filara L. 95 - Trasformatore ADRIMAN con caricatore DA L. 48 - Self ADRIMAN da 50 H L. 50 - Resistenza metallica 18.000 ohm con 4 prese L. 25.

Listini gratuiti - Volume con schemi L. 9 franco di porto.

Ingg. ALBINO B. CHIARA, 2 - NAPOLI



V.B. 2

a corrente luce



APPARECCHIO di classe

4 VALVOLE DI CUI 2 SCHERMATE, 1 SOLO E FACILE COMANDO

Per onde da 200 a 2000 metri

ATTACCO PER GRAMMOF.



I concerti di Europa durante la trasmissione locale

PUREZZA E POTENZA DI VOCE MAI RAGGIUNTE

Pari ad un 7 valvole

MOBILE ELEGANTE

CHIEDETE LISTINO 1930 GRATIS

Ditta BOLZANI GRIMOLDI & C. MILANO (123)

di EUGENIO GRIMOLDI (Casa Fondata nel 1804)

Via C. Balbo, 9 - Telef. 81-212 e Via Vignola, 6 (P. Vigentina)

Premiata Fabbrica Lombarda di Carrozze per bambini, Bambole ed Infermi, tricicli, ecc.



Charrettes
Bambine trasformabili per bambini
Commissioni - Riparazioni

Medaglia d'oro
Camera di Comm. di Milano

Cataloghi e preventivi gratis a richiesta





Orchestre improvvisate

Appena il «jazz-band» cominciò a prender piede in Europa e dalle capitali si diffuse, con una certa cautela, ai centri minori di provincia, intorno alla strana orchestra, le fantasie più calde crearono alcune leggende, e, quel che è peggio, ag-

terra fa equilibrio l'altra, meno arcigna e meno conservatrice, delle regioni del Sud, che sa improvvisare, sulle strade, le orchestre ambulanti e sbarazzine dei suoi giovani gogliardi. Rinasce il gusto della serenata, non su temi di barcarola e ac-

L'avvenire del radio-dramma

Come sarà, esattamente, il «radio-dramma» fra cinque, dieci o vent'anni? Difficile profetizzarlo.

Attualmente nessuno può essere completamente certo intorno a tutto quello che la radio-diffusione può fare per il dramma o per la commedia. In situazione attuale potrebbe essere riassunta efficacemente — sempre riguardo al «radio-dramma» — con le celebri parole di O'Casey's Falcock: «Ogni cosa è allo stato latente». Da una parte i radio-produttori provvoluti, legittimamente e benevolmente, seppure con scarso successo, a mettere il teatro alla portata di tutti; dall'altra, essi tentano, con una serie di esperimenti, di creare un tipo speciale di opere per la radio-diffusione.

Pini lodevolissimi ambedue, ma che presentano l'inconveniente di essere divergenti, se non addirittura inconciliabili. Ed è appunto questa incertezza fra i due scopi, diversi e contrastanti, la vera responsabile del presente stato insoddisfacenti del «radio-dramma».

Leonardo da Vinci diceva che la pratica deve sempre puggiare su una valida teoria. E' una verità fondamentale in tema di arte ed ha una particolare relazione con i «radio-drammi». Noi dobbiamo scoprire una base estetica e trarne una tecnica dell'espressione per le opere radio-diffuse, prima ancora che queste da sole e con i propri mezzi diventino un'arte indipendente.

Dopo questa premessa noi possiamo esprimere chiaramente intorno a ciò che vogliamo e che ci aspettiamo dal «radio-dramma» se si evolverà sulle dovute direttive.

Esso è, oggi, una cosa estremamente vaga.

Quello che ogni passa per «radio-dramma» o è una forma presa in prestito o è un freddo esperimento; ma il vero «radio-dramma» non potrà essere che a condizione di seguire un metodo che sia suo proprio, peculiare per esso e soltanto per esso.

Questo, intendiamoci, non è l'avvenire — l'avvenire non è come direbbe un metafisico — del «radio-dramma», è soltanto una nostra previsione, nel caso, che esso riesca a romperla nettamente con le sue origini, vale a dire col teatro, con le creazioni teatrali, con tutte le convenzioni, in genere, dell'arte del teatro.

Esso deve prima perdere la vita per ritrovare il suo spirito! In altri termini: deve rinascere!

La perizia e l'entusiasmo con cui i lavori teatrali sono adattati alla radiofonia non sono sprecati: la diffusione di una bella opera è sempre un do-

personale. Il microfono, in questi casi, lavora per far conoscere degnissime produzioni di teatro, da Shakespeare a Cecov. E accanto a queste vi sono le produzioni sperimentali — «Carnevale» per citarne una inglese di grande interesse — che sono di un genuino valore anticipatore. Sono, questi, dei veri tentativi per dare una forma autonoma di arte della radio; e non è tanto importante il loro successo — dal nostro punto di vista — quanto l'abilità con cui sono costruiti che suggerisce una tecnica particolare di radio-espressione.

Ma — purtroppo! — nessuno di questi esperimenti ha giovato molto per chiarificare le nostre idee intorno al «radio-dramma» in generale. Sono stati suggerimenti, indicazioni, promesse, ma non un metodo consistente da fare dire a noi stessi: «Questo è quel qualche cosa che ci fa preferire il «radio-dramma»!»

Che cosa, dunque, possiamo realmente volere? E' arduo dirlo.

Samuele Butler afferma che «la vita è l'arte di tirare sufficienti conclusioni da insufficienti premesse», il che vuol dire che noi potremmo disporre molto meglio i nostri affari se fossimo in grado di prevederli. Ci sarà, perciò, perdonato se ricorderemo al radio-drammaturgo, senza la pretesa di insegnargli qualche cosa, le condizioni ed i mezzi con cui lavora.

Il microfono non è il palcoscenico. Ascoltando una commedia per radio, un uomo ha solo le sue orecchie per guidarlo e la sua immaginazione. Egli non ha altro: per il suo scopo pratico è privato di quattro dei suoi cinque sensi. Egli non può vedere e niente vi è che possa essere visto. Non c'è una illusione fisica, non palcoscenico, non attori, non velari, nessun fascino di proiettori e nessuna traccia dell'atmosfera eccitata del teatro prima che il sipario si alzi.

Il microfono si rivolge a una infinita serie di ascoltatori, in un certo senso, ciechi e invisibili.

La conclusione che, elementariamente, se ne può trarre è questa: l'opera teatrale veristica creata sul palcoscenico (o con altri mezzi idonei) è esclusa dal problema, lontanissima dal modo come il «radio-dramma» dev'essere considerato. Essa non serve agli scopi del microfono, anche se, in certi casi, ha dato risultati di una certa efficacia.

Generalmente parlando, l'ultima cosa che il «radio-dramma» può adattare è proprio il tipo ordinario di opera veristica.

Prendete il caso, per esempio, del teatro cosiddetto da «camera». Se voi tentate di trasportare una di queste commedie al microfono dovete costringere a

uno sforzo considerevole la comune immaginazione umana.

Voi dovete chiedere a questa per dipingere — supponiamo — un pranzo in commita, che pensi all'ostessa che indossa il corsetto di rosso velluto e alla nuora tutta in broccato d'oro, mentre un uomo, caratterizzato dal naso greco e da un rosso garofano all'occhiello, non avrà rispetto per la cameriera dagli occhi azzurri e dalle gote lenticchiose, ecc., ecc.

L'uomo normale, dieci minuti prima della commedia, staccherà l'apparecchio e andrà a far due passi; e la sua protesta sarà perfettamente ragionevole.

«Io voglio udire un dramma!» — egli può dire. — Non voglio essere annoiato con mille particolari che debbo materializzare con l'immaginazione».

La morale della sua protesta sarebbe quella... di attendere l'avvento della televisione.

Questo è ormai sicuro. Noi pensiamo, tuttavia, che ci può essere un'altro mezzo indipendentemente dalla televisione. Idealmente considerato, il «radio-dramma» è qualche cosa che non possiamo vedere o dipingere, o inquadrare in un palco o esprimere in «atti», esso può essere udito proprio come una musica può essere soltanto udita.

Pater, ci pare, diceva che tutte le arti aspirano alle condizioni della musica. Questa è una massima estetica adattissima per tutti coloro che tentano il «radio-dramma». Potrà essere la controparte orale ai motivi e ai ritmi di musica (gli ingegnosi interludi di «Tyron Guthrie's» sono stati un piccolo esperimento) e il «radio-dramma» progredirà lungo le direttrici di un'arte indipendente se esso scoprirà quali sono e come esse possano esprimere una forma drammatica.

Questa è, soltanto, una debole indicazione sulla natura delle cose che vogliamo e attendiamo dal «radio-dramma» e può servire a dissipare le incertezze del sincero radio-drammaturgo. Se egli riuscirà a scoprire un'orale equivalente alle prime quattro note della Quinta di Beethoven, per esempio, e a svilupparlo in qualche cosa, sulla stessa via nella quale Beethoven sviluppa la sua idea di queste note, ecco l'avvenire — avvenire incoraggiante per il «radio-dramma».

Ma se, durante gli anni prossimi, noi continueremo a lavorare sulla via degli adattamenti di opere teatrali, questo avvenire sarà difficilmente degno di considerazione.

Sarà anch'esso un avvenire, nel senso stretto della parola, ma non sarà quello che ci interesserà!

R. D. CHARQUES.



giunsero agli strumenti normali e consueti che la componevano, le più informi ed assordanti sorgenti di rumori. Si videro accanto al violino romantico e alla classica tromba i «claxon» di d'automobil, le ragnelle, i megafoni, in una confusione che voleva essere originale ed era, soltanto, di cattivo gusto. Lenzscherece, col tempo, anche il «jazz» è tornato alla normalità, rientrando nei confini della

cordi di mandolini, ma a ritmo frenetico di «fox-trot» con voce cavernosa di saxofono. Tutti i mezzi, del resto, sono buoni per «far della musica» — come si dice — e per daro sfogo al canto. I pescatori delle baleniere, che fino ormai col progresso dei tempi, portano a bordo, nelle lunghe campagne petrolifere, gli strumenti musicali più disparati e, nelle ore di tregua, improvvisano in coper-



armonia. Ed oggi di orchestre originali non sopravvivono che quelle legate al «folklore» o quello improvvisate in un attimo di buon umore.

Gli scozzesi possono ancora incantare con le loro malinconiche coranuse le giovani «ladies» e trascinare le gonne corte dietro i loro gonnellini variopinti. C'è nelle loro cantilene tutta l'anlica Scozia delle fiabe e delle tradizioni, del vischio propiziatore e delle veglie natalizie davanti al coppo; la Scozia brumosa e taciturna, chiusa in se stessa come una grande famiglia patriarcale. Ma a questa veneranda Inghil-

ta concerti assordanti in cui gramofono e fisarmonica greggiano nel soverchiarsi.

E, come sul mare, in terra. La famosa danza sull'aria dei contadini inglesi — «the dancing in the barn», che è poi diventato il «dancing» dei soloni dell'800 — si svolge al suono di orchestre originali composte di contadini stessi. Soltanto la Radio, oggi, elimina queste usanze portando, per via aerea, nelle più lontane fattorie i concerti e i motivi di ballo eseguiti dalle orchestre specializzate nelle grandi città. Un altiparante può liquidare tutta una tradizione!



RADIOCORRIERE

PROGRAMMI

PERSONAGGI WAGNERIANI

“SENTA”, nel Vascello Fantasma

Riccardo Wagner che nel suo poetico mondo, infuso di quelle mistiche brume del nord a lui tanto care, ha creato figure maschili indimenticabili, da *Lohengrin*, l'eroe del dovere e della giustizia, a *Siegfried*, l'eroe della forza spontanea, a *Parsifal* l'eroe del misticismo, è stato acuto interprete dell'anima femminile. Tra Eva semplice, primitiva, luminosa di una canora giovinezza spensierata, e Kundry, la più complessa, che tutto il male conosce e tutto il bene, molteplicità d'anime opposte in una stessa vita, tra questi due punti estremi brillano le altre consorelle a cui l'artefice affidò da esprimere un particolare atteggiamento della femminile natura, ma non mai forse Wagner fu così vicino ai limiti della poesia pura, della spiritualità perfetta, come nel plasmare Senta del *Vascello fantasma*. Anche in lei come in tutti i suoi personaggi egli traslucse una verità del carattere e una verità del pensiero da rivelare. Quando in arte si parla di valore simbolico, e ciò è comune per Wagner, non bisogna dimenticare che il simbolo vuol essere incarnato in una creatura viva, in un dramma individuale vissuto; in modo che la realtà artistica che ne risulta, sia veramente, per usare un frase hegeliana, l'apparire sensibile di una idea. Le figure wagneriane sono simboli è vero, ma sono anche palpitanti persone, così materiche di umanità e di sofferenza che per tale duplice aspetto la loro vita si fa più intensa, quasi la voce ne fosse ripercossa da una eco armoniosa che in mille guise ne ripeta il tema profondo. Così Senta, una e singola in sé, nel proprio dramma perfetta, ma universale perché rispecchia un mistero di bellezza che non appartiene a lei sola, ma alla femminilità. Chi è dunque ella, perché la sua vicenda ci commuove, ci esalta e la sua figura nell'apoteosi di una pura dedizione tanto si eleva al di sopra di quella della bionda Isotta convulsa di passione, spicca come la luce di contro alla tenebra pluviale su quella della foscia Gutruna, supera la fragile Elsa che con le proprie mani distrugge la sua felicità. Senta è eroica ed umana insieme, o meglio traduce ciò che di eroico e di sublime v'è nell'umanità della donna.

Sravate l'anima della donna, di questo essere in cui la terra e il cielo palano incontrarsi, fate che riconosca sé medesima, a scoprirete in lei un'aspirazione segreta ma invincibile. Viverete per tergere lacrime, vincere col proprio sacrificio la notte del male e del dolore pluviale su chi soffre, essere la forza vera, la forza della bontà pietosa che si erge vindice dei diritti alla salvezza e al bene per chi ne è privo, accendere l'amore a questa fiamma e ferma accretare ogni destino che le verrà serbato. La leggenda è nota. L'olandese volante, pallido navigatore senza patria che ha per prigione errante il vascello fantasma dalle vele color del sangue e dagli alberi neri, ogni sette anni ne può discendere, ma se nella breve sosta concessa non trova la donna che gli sta fedele fino alla morte, la maledizione lo risospinge tra l'immensità degli oceani. Senta non conosce di lui che questa sorte terribile e gli gli appartiene fatalmente. Non lui ama che gli è ignoto,



DOMENICA 26 GENNAIO

TORINO-MILANO — Ore 15: « Le Campane di Corneville », operetta di Planquette.
— Ore 20,30: « Sulamita », di Amilcare Zanella.
ROMA — Ore 21,2: Serata d'opera francese. Opera « Thais », di G. Massenet.
GENOVA — Ore 21: Trasmissione d'opera dal Teatro Carlo Felice.
NAPOLI — Ore 21,2: « Danza delle libellule » operetta in tre atti di Lehár.
ZAGABRIA — Ore 19,50: Trasmissione dell'opera « Turandot », di Puccini dal Teatro Nazionale.
AMBURGO-BREMA-KIEL — Ore 20: « Il pipiatrello », operetta in 3 atti di J. Strauss.
DAVENTRY — Ore 22: Concerto della Banda militare.

LUNEDI' 27 GENNAIO

ROMA — Ore 21,2: Audizione di antiche canzoni napoletane (1800-1915).
NAPOLI — Ore 21,2: « Le educande di Sorrento », opera giocosa in tre atti di E. Usgilio.
AMBURGO-BREMA-KIEL — Ore 20: Serata inaugurale del « Circolo dei dodici musicisti ». Concerto vocale e strumentale.
DAVENTRY — Ore 20,15: « La Bohème », di G. Puccini.
VARSAVIA-POZNAN-CRAOVIA — Ore 20,30: « La Contessa mendicante », operetta di L. Ascher.
BERLINO-MAGDEBURGO-STETTINO — Ore 20: « Fra Diavolo », opera in 3 atti di Auber. (Dal Teatro dell'Opera « Unter den Linden »).

MARTEDI' 28 GENNAIO

TORINO-MILANO — Ore 20,40: Trasmissione d'opera dal Teatro Regio.
AMBURGO-BREMA-KIEL — Ore 19,55: « Mignon », operetta in 3 atti di A. Thomas. (Dal Teatro di Kiel).
KATOWICE — Ore 19,20: Trasmissione dell'opera « Zigmunt August », di Jotekyó.
BERNA — Ore 21,30: Concerto orchestrale dell'Orchestra Ungherese del Kursaal.
LIPSA-DRESDA — Ore 20,30: « Requiem » di G. Verdi.

MERCOLEDI' 29 GENNAIO

MILANO-TORINO — Ore 20,30: « La Traviata », opera di G. Verdi.
GENOVA — Ore 21: Trasmissione d'opera dal Teatro Carlo Felice.
BOLZANO — Ore 20,30: Concerto di musica dedicato al maestro Riccardo Zandonici.
LUSSEMBURGO — Ore 21,30: Concerto di gala - Musica verdiana.
ZURIGO — Ore 20,30: Ritrasmissione da Ginevra di musica russa.
STOCOLMA-MOTALA-MALMO — Ore 20: Radio-teatro: « Cyrano di Bergerac » di E. Rostand.
PRAGA — Ore 19: « Gli invincibili » opera in quattro atti di Foerster (dal Teatro Nazionale).

GIOVEDI' 30 GENNAIO

ROMA — Ore 21,2: Celebrazione poetica e musicale del mare.
ZAGABRIA — Ore 19,30: Trasmissione di un'opera da Lubiana.
AMBURGO-BREMA-KIEL — Ore 20,30: Serata dedicata alle opere di R. Wagner e F. Liszt.
MONACO DI B.-NORIMBERGA — Ore 20,45: Trasmissione dell'opera « Jessonda » in tre atti, di L. Spohr.
BUDAPEST — Ore 19,30: « Lohengrin » di R. Wagner, dall'Opera Reale Ungherese.

VENERDI' 31 GENNAIO

GENOVA — Ore 20,40: « La Mascotte » operetta in tre atti di Audran.
NAPOLI — Ore 21,2: « La fanciulla del West » di G. Puccini.
ZURIGO — Ore 21,30: « Amor materno » azione teatrale in un atto di Strindberg.
PRAGA — Ore 20,15: « La cantata del caffè » di Bach.
HILVERSUM — Ore 23: Opera « Rigoletto » di G. Verdi, da Amsterdam.

SABATO 1 FEBBRAIO

MILANO-TORINO — Ore 20,30: Trasmissione d'opera dal Teatro alla Scala o concerto variato.
POZNAN — Ore 22,15-24: Trasmissione dalla Sala dell'Università di Poznan: Ballo studentesco.
STOCARDA-FRIBURGO — Ore 19,30: « Il Barbiere di Siviglia » di C. Rossini.
BERNA — Ore 20: « Svisle e Fritze », Singspiel alsaziano in un atto di Offenbach.

ma la sovrumana bellezza di una redentrice missione, il volto del sogno meraviglioso che la eleva al di sopra della sua vita semplice e chiama la sua anima ingenua, appena dischiusa alle cose del mondo, verso regioni più alte. Ella ha un fidanzato, Erik, ma costui è l'uomo su cui alcun dolore non grava, l'uomo forte e

I Sigg. inserzionisti sono pregati di anticipare quanto più possibile l'invio dei testi pubblicitari all'Amministrazione del « Radiocorriere » per facilitare nel loro interesse la migliore compilazione

sereno che può nascere sicuro i picchi della montagna per raccogliere fiori selvaggi e rari e fargliene dono. Erik è il cacciatore che le promette fedeltà e lavoro, l'amore tranquillo senza abissi e senza voli. Ella potrà essere molto per lui, la sposa fida, la compagna dei suoi giorni lieti, ma per l'altro, per il navigante

dannato potrebbe essere invece veramente tutto, la vita e più della vita, e il suo cuore, per quel supremo dono di intuizione che annulla ogni fredda logica nella piena di un sentimento divinatore, si getta dalla parte del più debole, dell'infelice. La vera protagonista del dramma è Senta, il vero dramma che in un crescendo dinamico sempre più la stringe, è il suo. Le altre figure sono immobili, aspettanti (1) che dovrà essere compiuto, strumenti del fato, ed anche quella del nocchiero a cui Wagner neppure diede un nome perché meglio esprimeva un dolore impersonale, non fa con le sue fische tinte che darle maggior rilievo. Ecco Senta nella casa del padre, corrono veloci gli arcolini e filano le anelle, e v'è nella stanza il quadro raffigurante il pallido olandese di cui si favoleggia. Il quadro è immobile, muto. Ma dal suo silenzio, che incatena gli sguardi ed i sospiri della giovane donna, si sprigiona il linguaggio inconfondibile della fatalità che si rivela nelle parole di Senta quando esaltata si leva in piedi esclamando: « Io vo' salvarvi, il guidi unica stella a me dinante e terrà la promessa ». Parole che rispondono come uno scatto d'ali all'invocazione con cui si chiude la cupa diabolica ballata: « Pregate il cielo che una donna voglia presto consacrargli la sua fede ». Una magica suggestione domina l'anima di Senta, una suggestione per cui l'amore non è il fine ma il mezzo per liberare l'uomo, l'amore che non si chiude e non si isterilisce in sé, ma è forza che eleva, mano che si tende, fiamma a cui non si giunge come ultima meta ma da cui si è trascinati più in alto. La bellezza della pietà sembra alla dolce Senta tanto inoppugnabile, tanto degna, che quando Erik le rimpromette quel pensiero dominante che da lui la allontana, ella lo conduce innanzi al quadro perché gli pure si intenerisca. Il giusto egoismo dell'uomo che l'ama è incomprendibile alla sua anima inebriata di mistero e di volontà di donare e quasi attenderebbe che, nello stesso slancio che la travolge, Erik le fosse guida allo sconosciuto. Ciò che avverrà poi non è che necessariamente ci cose. Lotta ella inconsapevolmente, si meraviglia di sé, di quella volontà che in possiede, una ogni parola inedita la profonda sempre più nel suo destino. Il sogno di Erik in cui egli non vide abbracciare i ginocchi del pallido olandese, è una rivelazione d'infinito. Una rivelazione è l'apparire di questi alla soglia ospitale conclusa nelle parole: « se la salute ancor sperar ti lice, si, ti verrà per me ». Tra l'ideale che la sospinge innanzi ineluttabile e la realtà che la trattiene, ondeggerà ancora. Ascolterà incerta il richiamo di Erik: l'antico affetto distrutto, ma quando il navigante misterioso ascenderà il vascello allontanandosi celermente fra le grida dell'equipaggio, allora scruola, salirà sulla punta dello scoglio: « S'avveri quanto promisi al ciel. Mi guarda, io muoio a te fedel ». La vedremo precipitare nelle onde e quando il navigante sarà sommerso ella e l'uomo la lei salvato, appariranno trasfigurati e stretti l'un l'altra in eterno, come la leggenda fino a noi si condusse.

Senta avvisce, ma ne resta il ricordo, la verità, la poesia fatta ancor più profonda dall'atmosfera del poema in cui ha vissuto, solcata da fragori di vento e di tempesta e il suo significato, trascendendo i tempi, investo di sé tutte le creature.

ALDO UMBERTO LAOE.

COMPAGNIA GENERALE CAP. STATUT. L.72.000.000 DI ELETTRICITA' CAP. VERSATO L.40.000.000

SOCIETA' ANONIMA

OFFICINE IN MILANO PER LA COSTRUZIONE DI GENERATORI, TRASFORMATORI, MOTORI ED APPARECCHI ELETTRICI

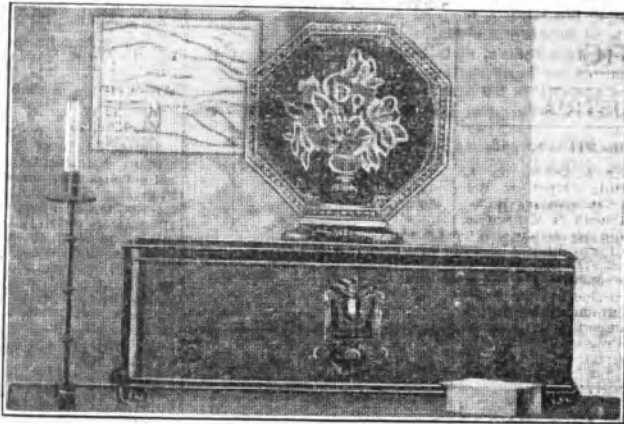


RAPPRESENTANZA PER L'ITALIA E COLONIE DELLA

RADIO-VICTOR CORPORATION OF AMERICA



"RADIOLA 60 R. C. A."



ALIMENTATA DIRETTAMENTE
E COMPLETAMENTE DALLA
CORRENTE LUCE

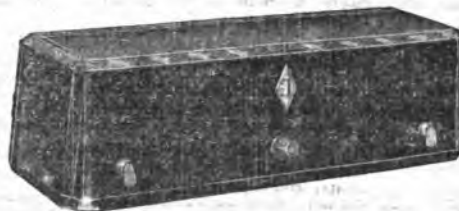
GRANDE SENSIBILITA' E SELETTIVITA'
CIRCUITO "SUPERETERODINA"

"ALTOPARLANTE 103"

DI GRANDE ELEGANZA; ESSO UNISCE AL SUO ASPETTO
ARTISTICO UNA PERFETTA RIPRODUZIONE DEI SUONI



"ALTOPARLANTE 100-A"
Il più diffuso, di cui se ne è già costruito
oltre 1.000.000



"RADIOLA 33 R. C. A."



"ALTOPARLANTE 100-B"
Appositamente costruito per la Radiola 33

COME VIENE GIUDICATA DA UN NOSTRO CLIENTE

1a "RADIOLA 33 R. C. A."

"... mi è grato comunicarvi, che la vostra « Radiola 33 », appena collocata nei locali di questo mio circolo Parrocchiale, ha suscitato una ressa di ammiratori, determinando circoli e privati ad acquistare i vostri apparecchi radiofonici, come potrete controllare dalle commissioni che vi passerà il vostro viaggiatore da Mazara..."

(Estratto da una lettera
del 18 dicembre 1929-VIII).

CANONICO GIOV. BATT. CRISCUOLI

Parroco della Cattedrale di Mazara del Vallo (Trapani).

Uffici di vendita:

BARI - Via Pietrini, 101-103 - Telefono 15-39
BOLOGNA - Via Rizzoli, 3 - Telefono 56-56
FIRENZE - Via Strozzi, 2 - Telefono 22-260

GENOVA - Via XX Settembre, 18/2 - Tel. 52-351, 52-352
MILANO - Via Cordusio, 2 - Telefoni 80-441, 80-142
NAPOLI - Piazza Giovanni Bovio, 29 - Telefono 20-737
PALERMO - Via Roma, 443 - Telefono 14-792

ROMA - Via Condotti, 91 - Telefono 60-961
TORINO - Piazza Castello, 15 - Telefono 42-003
TRIESTE - Piazza S. Caterina, 4 - Telefono 69-69
VENEZIA - Calle Larga XXII Marzo (Calle del Teatro
S. Maria), 2245 A - Telefono 7-95

Rappresentante per la Sardegna: CAGLIARI - Ing. S. Agnetti - Via Nazario Sauro, 2 - Telefono 48

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 463,2 - Kw. 0,2.

10.30-11.30: Musica religiosa.
12.30: Bollettino meteorologico - Notizie - Notizie sportive.
13.30-13.30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.
16: Trasmissione del concerto variato dal Casino municipale di Gries.
18: Notizie.
20: Enit - Dopolavoro - Notizie - Risultati sportivi.
20.30: Concerto variato: I. Orchestra dell'EIAR diretta dal M. Mario Sette; Rossini: Ouverture del Barbiere di Siviglia; 2. Amadei: Suite poltarica; a) « Ronda »; b) « Valse d'amore »; c) « Mattinata »; d) « Corteggio carnevalesco »; 3. Pannai Malvezzi: Graziella; Intermezzo; 4. Tenore B. Fassetta: a) Mascagni: Piccolo Marat, Impiorazione del Piccolo Marat; b) Puccini: Bohème; « Che gelida manina »; 5. Orchestra. Bizet: Carmen, fantasia; 6. Brunetti: Madrigale; 7. Gilbert: La casta Suzzanna, selezione; 8. Clemens: Aria di montagna.

GENOVA (1 GE) - m. 385,1 - Kw. 1,2.

10-10.30: Prof. Stanley: Lezione di lingua inglese.
10.30-11: Trasmissione di musica sacra.
11-11.15: Padre Teodosio Panario: Spiegazione del Santo Vangelo.
11.15-11.30: Prof. Ganigù Ross: Lezione di lingua spagnuola.
12.30-12.30: Argian: Italo-sport.
12.30-13: Dischi grammofonici.
13: Segnale orario.
13-13.10: Notizie.
13.10-13.30: Dischi grammofonici.
13.30-14.30: Orchestra dell'ITALIA.
16-17: Alla ricerca del « fanciullo prodigo ».
17-18: Trasmissione fonografica speciale.
18: Notiziario sportivo.
19.50-20.5: Dopolavoro.
20.5: Segnale orario.
20.5-20.15: Notiziario sportivo.
20.15-20.30: Musica brillante.
20.30-21: Illustrazione dell'opera.

21: Trasmissione dal Teatro Carlo Felice. Negli intervalli: brevi conversazioni.

23: Mercati, comunicati vari ed ultime notizie.

MILANO (1 MI) - m. 600,8 - Kw. 7.

10.15-10.30: Radio-Informationi.
10.30-10.45: Padre Vittorino Facchiotti: Spiegazione del Vangelo.
10.45-11.15: Musica religiosa.
12.30-14: EIAR-concertino.
16-16.30: Commedia.
16.30-17.40: EIAR-concertino.
17.40-17.50: Arduo: « Prevenzioni Infuranti ».
17.50-18: Risultati sportivi.
20-20.10: Dopolavoro e bollettino meteorologico.
20.10-20.20: Radio-Informationi.
20.20-20.30: Notizie cinematografiche.
20.30: Segnale orario.
Oporata da Torino (vedi 1 TO). Negli intervalli: Conferenza da 1 TO.
22.30-23.40: Radio-Informationi.
23.40-0.30: Segno programma da Torino (vedi 1 TO).

NAPOLI (1 NA) - metri 331,4 - Kw. 1,5.

9.30: Lezione di francese.
10: Musica sacra.
17: Concerto pop e concerto canzoni.
27.30: Segnale orario.
28.30-29: Dopolavoro - Enit - Dopolavoro - Notizie - Dramma Porto e litoporto.
31: Segnale orario.

21.2: Danza delle Libellule opera in 3 atti di Lehár. Atti e orchestra EIAR. Tra il 1° e il 2° atto radio-sport.
22.5: Il calendario e programma di domani.



ROMA (1 RO) - metri 441,1 - Kw. 80.

10-10.45: Musica religiosa vocale e strumentale.
10.45-11: Annunci vari di sport e spettacoli.
13-14: Radio-quintetto.
16: Trasmissione dall'Augusteo: Concerto sinfonico.
20.15-21: Comunicati: Sport (20.30). Notizie. Sfiogando i giornali: Segnale orario.

THAIS Serata d'opera francese. Esecuzione del dramma lirico in tre atti e sette quadri.

Musica di Giulio Massenet (Rapp. Sonzogno). Esecutori: Alanaele, cenobita, barit. C. Terni; Nicola, giovane filosofo sibirica, tenore V. Tanlongo; Palenone, vecchio cenobita, basso F. Belli; Thais, comandante e cortigiana, soprano O. Parisini; Crobia, schiava, soprano G. Caputo; Mirale, schiava, mezzo-soprano L. Castellazzi; Abtina, abbadessa, mezzo-soprano M. Rovaul. Orchestra e coro EIAR. Negli intervalli: Guido Milanese: « Novella originale » e « Rivista della femminilità » di Madame Pompadour.

TORINO (1 TO) - metri 291 - Kw. 7.

9.45-10.15: Lezione d'inglese (professore Bianchetti).
10.15-10.30: Radio-Informationi.
10.30-10.45: Spiegazione del Vangelo (Don G. Pino).
10.45-11.15: Musica religiosa.
12.30-13: Concertino.
13-16: Galeo Radio-giornale.
16-16.30: Commedia.
16.30-18: Quintetto (musica leggera o danza): 1. Amadei: Suite cappestre; 2. Malvezzi: Canto di passione; 3. Ganne: I saltimbanchi, fantasia; 4. Montagni: Giostina, fox-trott; 5. Rusconi: Serenata malandrina; 6. Yellen: Forgive me, fox-trott; 7. Ager: I love you, fox-trott; 8. Paut: Tango dell'ebbrezza; 9. Moutagnini: Herceice, fox-trott; 10. Moreno: Broadway, show-fox; 11. Frondel: Praggi bambola, fox; 12. Brana: Florida.
13-18.10: Dopolavoro.
19.15-20: Il concerto del pranzo: 1. Solazzi: Marcia del forit 2. Modia: Villanetta; 3. Barbatroli: Apparizione, valzer; 4. Pino: Gondola azzurra; 5. Rizzi: La bella fanciulla di Perth, fantasia; 6. Z. Anna: « Tempo di misuolto »; 7. Ansaldo: Lily dear, fox; 8. Samonetti: Giacomina, one-stp.
20-20.15: Irturata agricola (Splrimite).

Le Campese di Corneville opera in 3 atti di Rhenquist; libretto del cav. Riccardo Massaccesi; musica del M. e Cesario Corneville.

20.30: 21.2: Danza delle Libellule opera in 3 atti di Lehár. Atti e orchestra EIAR. Tra il 1° e il 2° atto radio-sport.
22.5: Il calendario e programma di domani.

Supertrasmissioni...

ROMA — Ore 21: «Thais» di Massenet.
NAPOLI — Ore 21: « Danza delle libellule » operetta in tre atti di Lehár.
GENOVA — Ore 21: Spettacolo d'opera dal Carlo Felice.
ZACABRIA — Ore 19,50: « Turandot » di Puccini.
AMBURGO — Ore 20: « Il pipistrello » di Strauss.

ESTERO

AUSTRIA

VIENNA - m. 517 - Kw. 15.
15.30: Concerto diretto da L. Kaiser; Rossini: Ouverture dell'opera: La Semiramide; Boito: Fantasia sull'opera Il Meisfofel; Spinelli: Scene napoletane dell'opera A basso Porto; Bittner: Serenata dell'opera: Il mestdente; J. Strauss: Due romanze per violoncello solo e orchestra; Wormser: Suite della pantomima Il flauto perduto; Humperdinck: « Cavalletta dello streghe », dell'opera: Hansel u. Gretel; Wagner: Lied della tucina nel Siegfried; John Strauss: Acquerello, valzer.
17.55: Ballate: F. Schubert: Il nano; He degli elfi; F. Wolf: Cavalletta del fuoco; C. Loewe: L'ora; La figliuola dell'orofco; La regina dei gatti.
17.55: Musica da camera: Mozart: Quartetto ad arco, cat. v. K. 458 in si bemolle maggiore, op 15; Peters: Quartetto ad arco in la maggiore.
18.35: Recitazione di A. Moissi.
19.25: « Il Periù da oggi a domani », conferenza.
20.5: « Vienna-Salsburgo », azione teatrale.
Segue: Concerto serale dell'orchestra A. Dostal; Lortzing: Ouverture dell'opera: Ondine; J. Strauss: Corona di miri, valzer; Morena: Ricordi di Bayreuth; Sarasate: Aria Igitana violino solo; Kálmán: Scene dall'opera: La fata del carnevale, Komzak: Il trafelico; Linnada dorme; Hress: Marcia di Hunderburg.

BELGIO

BRUXELLES - metri 609 - Kw. 10.
18: Musica da danza dell'orchestra del « Tea-Room » Armenouville.
19: Radio-trio.
19.30: L'ora di Polydoro.
20.30: Giornale parlato.
21.15: Concerto Radio-orchestra: Massenet: Brodiane, preludio e marcia sacra; De Kock: Fisione fugace, canto; Danza nera; Aria della peccigione; Ballo; Intermezzo; De Boeck: Alcuni pezzi d'orchestra; Bizet: Aria da I pescatori di perle; Wagner: Lohengrin, fantasia; Mulder: Scene spagnole; Bizet: I pescatori di perle, duetto; Muskow: Danze.
23.16: Ultime notizie.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,6.
15: Vodi Brno.
17.30: Vodi Praga.
19: Musica da danza.
19.40: Vodi Praga.
21.5: Concerto orchestrale: Puccini: Operetta n. 8; Leonard: Tre liuzelare, canzoni e danze; Dvorák: Due momenti poetici, op. 85; Souvenir n. 8, Danza di nani; Smetana: Il segreto, fantasia; Vackar: Ouverture di La gatta jalza; Bochnicek: Fiori slovacchi, canzone popolare; Moor: Suite ceca; Hecresse; Polka-Furlant; Nedbal; Sanguie polacco; Kovarovic: Polka dei minatori.
17.30: Vodi Praga.
18: Emissione tedesca: Arie e cantate.
18.47: Vodi Praga.
18.55: Farco della Lonna.
19.55: Vodi Praga.
22.55: Notizie locali - Rivista teatrale.
KOSICE - metri 293 - Kw. 2.
16: Vodi Brno.
17.30: Vodi Praga.
18: Vodi Bratislava.
18.30: Conferenze.
19.45: Vodi Praga.
MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.
16: Vodi Brno.
17.30: Vodi Praga.
19: Vodi Brno.
19.45: Vodi Praga.
PRACA - m. 487 - Kw. 6.
18: Vodi Brno.
18: Emissione tedesca: Notizie.
19: Musica popolare.
20: Concerto; Hrák: 1ª Sinfonia in do minore; Jar Rídký: Concerto per violino; Marsik: Scherzo.
22.15: Musica leggera.
23: Segnale orario.

FRANCIA

PARIGI (P. P.) - metri 329 - Kw. 0,8.
21.45: Dischi - Conversazione e informazioni.
22: Concerto col concorso di artisti dell'« Opéra » e dell'« Opéra Comique »: Cououd: Ouverture drammatica; Borodin: Serenata; Saint-Saéns: Suite per orchestra; Dvorák: Rapsodia slava; Delibes: Ballata e variazioni della Coppelia; Moscovski: Danza spagnuola n. 2; Saint-Saéns: « Baccanale » da Sansone e Dalila.
RADIO-PARIGI - metri 1728 - Kw. 12.
16: Concerto Lamoureux dalla « Salle Gaveau ».
18: Concerto (Intervallo: informazioni).
19: Comunicati agricoli e risultati di corse.
19.30: Dischi.
20.15: Musica riprodotta.
20.30: Numero di Guignol (Intermezzo; varietà).
21: Concerto vocale e strumentale.
21.38: La giornata sportiva.
22: Rassegna della stampa e segnale orario.
23: Concerto.
TOLOSA - m. 381 - Kw. 8.
19: Musica da danza: Lewin-stone: Feltin no pain; Donaldson: A shady tree; Canaro: La cioguita da florida; Ross Fishior; When the morning glories.
19.15: « Un po' di storia ».
19.25: Trasmissioni di immagini.
19.35: Musica da danza: Canaro: 8ª Balla Indiana, tango; Overstreet: There'll be some change; Duitine: Marcha arca, tango; Cox: My symphonic melody man.
20: Canz. russi: Pacesko: En mettant la cape; Il dubbio; Dammi la mani; Occhi neri.
20.30: Musica da danza: Berlin: 10ª New York, fox; Deffino: Hrosgan, tango; Kings: Illus baby, fox; De Sylva: He's lady man, fox; Fisher: Amor que muere, valzer; Youmans: Alameda, chachachá; Berlina: Elm, pin, pin, tango; Friend: The whapper song.
21.5: Canzonette: Legno: Les paritins; Gubarroide: Les papillon de nuit; Alet: Une simple amour; Scott: Les epoux de Paris; Zimmermann: Sans-tor-cou.

ternes allumées; Lombardo: Venet avec moi; Sylviana: Un soir à Singapour; Colet: Le champion des rieurs; Piccolini: La rigolomante; Braluis: Out, papa; Roder: Prénez garde à la peinture; Mercier: Foite musicale.
PARIGI, TORRE EIFFEL - metri 1444 - Kw. 12.
17.30: Concerto Pasdoloup.
20.20: Giornale: Fatti del giorno - Risultati delle corse - Conversazione di medicina.
20.45: Dischi.
GERMANIA
AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,8.
BREMA - m. 239 - Kw. 0,25.
KIEL - m. 246 - Kw. 0,25.
16.30: Concerto strumentale: Musiche di Fr. Wagner, Komzak, Reinhardt, Suppi, Ritsan, Offenbach.
17.30: Canti corali - Musica di J. Brahms.
19.30: « Pericoli sul ghiaccio », conferenza.
20: J. Strauss: Il pipistrello, opera in 3 atti.
22.30: Attualità.
23.50: Musica da danza.
BERLINO - m. 418 - Kw. 1,5.
BERLINO O. - m. 283 - Kw. 0,5.
MADEBURGO - m. 262 - Kw. 0,5.
STETTINO - m. 283 - Kw. 0,5.
16.30: Concerto Smetana: Ouv.: della Spusa venduta; Weinberger: Fantasia dell'opera: Schwanau, der Rudelsackpfeifer (Schwanau, il suonatore di cornamusca); Mory: Danze; R. Strauss: Valzer de Il Cavaliere delle Rose; J. Strauss: Ouverture dell'opere: Waldmeister; J. Strauss: Wo die Zitronen blühen, valzer (Dove fioriscono i limoni); Gräner: Serenata pittorresca; Schmalstich: Carnevale.
18: Heinrich Mann legge da opere proprie.
18.30: Canzoni russe: Musiche di Minskij, Slathoff, Vartamof, Kolthlin.
19.30: Concerto per strumenti a fiato: Musiche di Amber, Waldteufel, Raffell, Zeller, Pater.
20.45: Concerto dedicato ad opere di Igor Stravinsky, diretto dall'autore: 1. Musica per Apollo Musagete; 2. Ballo della Pala.
In seguito notizie, meteorologiche. Poi, fino alle 0.30, musica da danza.
BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,8.
GLEIWITZ - m. 253 - Kw. 5.
15.30: « Sull'allevamento degli animali domestici », conferenza.
15.50: L'ora del fanciullo.
16.30: Concerto orchestrale: Smetana: Ouvert. dell'opera: La sposa venduta; Weinberger: Fantasia dell'opera pop: Schwanau, il suonatore di cornamusca; R. Strauss: Valzer del Cavaliere della Rosa; J. Strauss: Ouverture dell'opere: Waldmeister; Dove fioriscono gli aranci, valzer; Gräner: Serenata pittorresca; Schmalstich: Suite allegria.
18: Augusto Wilmig legge brani di un suo libro.
18.30: Recita di due lavori di Antonie Cecof: La principessa di matrimonio, in un atto; Le nozze, in un atto.
19.25: Previsioni del tempo per domani.
19.35: (Da Gleiwitz): Conferenza economica.
20.30: Conferenza tecnica per gli operai.
20.45: Trasmissione da Berlino. L'orchestra della starato esecuirà musica di Igor Stravinsky, direttore dal compositore stesso: 1. Musica di Apollo e Musagete; 2. Ballo de la fic.
22.30: (Da Berlino): Musica da ballo.
PIANOFORTE - metri 890 - Kw. 1,8.
CASSEL - m. 246 - Kw. 0,25.
15.30: Concerto della Radio-orchestra: Prokofiev: Suite nordica; Galog: Di barca; Id.: Noite di San Giovanni; R. Strauss: Fantasia da Aradene a Naxos; Id.: Dolcissimi; Id.: Serenata; Suppi: Ouvert. da Der fide Burcho (Il giovanotto spigliato); Jones: Valzer Mimosas; Paulina Geisla; J. Strauss: Frottozzi da la tango tarant; Fritsch: Schwanau; G. Schlegel: Youth, tarant.

Domenica 26 Gennaio

18,45: Discussione - Conferenza. 19,30: Ciclo di canzoni popolari tedesche del sec. 16° e più recenti.

LANCENBERG - metri 473 - Kw. 13.

COLOMIA - m. 227 - Kw. 1,5. 16,30: Concerto vocale e strumentale: Frederiksen: Suite nordica.

LIPSIA - m. 259 - Kw. 1,5. DRESDA - m. 319 - Kw. 0,25. 16: Conferenza.

MONACO DI BAVIERA - metri 853 - Kw. 1,5. NORIMBERGA - m. 249 - Kw. 2. 16: Concerto: Radio-Teatro: Rossini: Ouverture del Tancredo.

MONACO DI BAVIERA - metri 853 - Kw. 1,5.

16: Concerto: Radio-Teatro: Rossini: Ouverture del Tancredo; Meyerbeer: «Danza delle ombre» e da Dinohah. Moszowski: Danze spagnole.

STOCCARDA - m. 360 - Kilowatt 1,5.

FRIBURGO - m. 570 - Kw. 0,25. 16: Concerto Radio-Orchestra: Flow: Ouvert. dell' Alessandro Stradella.

STOCCARDA - m. 360 - Kilowatt 1,5.

16: Concerto Radio-Orchestra: Flow: Ouvert. dell' Alessandro Stradella. Verdi: Fant. sull'Aida.

16: Concerto Radio-Orchestra: Flow: Ouvert. dell' Alessandro Stradella. Verdi: Fant. sull'Aida. Goldmark: Aria dalla Regina di Saba.

18,45: Hse Blumenthal-Welas legge da opere proprie. 19,30: Ciclo di canzoni popolari, dirlett. Hugo Hofe.

INGHILTERRA

DAVENTRY (8 GB) - m. 579 - Kw. 25. 17,30: Oratorio (orchestra, soprano, tenore, baritone): Mendelssohn: Brano dell'Atalia; Haendel: Brano del Sansone.

INGHILTERRA

DAVENTRY (8 GB) - m. 579 - Kw. 25. 17,30: Oratorio (orchestra, soprano, tenore, baritone): Mendelssohn: Brano dell'Atalia; Haendel: Brano del Sansone.

LONDRA (5 XX) - metri 538 - Kw. 30.

DAVENTRY (5 XX) - m. 1353 - Kw. 25. 16: Cantata di Bach (cori, organo, oboe, violoncello). 16,50: Lettura del Vangelo.

JUGOSLAVIA

BELCRADO - metri 429 - Kw. 2,5. 16: L'orchestra tzigana «A. Gruji» suona arie nazionali.

ZACABRIA - m. 308 - Kw. 0,7.

17: Concerto: trasmissione dal Caffè Corso. 19,50: Trasmissione dell'opera: Turandot di Puccini.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3. 21: Concerto orchestrale: De Falla: Danza finale del Tricorno; Grieg: La morte di Aase.

del: Largo; Brahms: Valzer in la, per piano. 22: Frammenti d'opere e d'opere: Rossini: Il barbiere di Siviglia.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60. 17: Concerto dell'orchestra «Celli». 19: Conversazione su Parigi.

OLANDA

HILVERSUM - metri 1071 - Kw. 6,8. 20,10-20,40: Trasmissione dal teatro. 19,40-20,40: Segnale orario - Rassegna stampa - Sport.

POLONIA

CRACOVIA - m. 313 - Kw. 1. 16-17,15: Concerto ritrasmissione da Katowice. 17,15-17,40: Canti di Natale.

STOCCOLMA - m. 438 - Kilowatt 1,60.

NOTALA - m. 1248 - Kw. 30. MALMO - m. 221 - Kw. 0,6. 16,30: L'ora del fanciulli.

KATOWICE - m. 408 - Kw. 10.

16: Concerto Radio-Orchestra: Chopin: Polonaise; Dicker: Ouverture; Zalesky: Valzer inglese.

POZNAN - m. 388 - Kw. 1,5.

16-17: Radio-fotografie. 17-17,50: Dischi. 17,50-18,10: Bollettino dell'Associazione cattolica della gioventù polacca.

Berlitz: Danza delle stoffe; Bizet: Minuetto. 19,20-19,40: Audizione vocale. 19,40-20: «Silva rerum», conferenza.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 12.

16,20-16,55: Dischi. 17,40: Concerto: Weber: Ouverture de Il franco cacciatore; Moniusko: Fantasia su temi dell'opera: Il castello degli spiriti.

SPAGNA

BARCELLONA - m. 349 Kw. 8. 18,30: Conferenza religiosa - Conferenza agricola - Balli russi ritrasmessi dal Gran Teatro del Liceo.

STOCCOLMA - m. 438 - Kilowatt 1,60.

NOTALA - m. 1248 - Kw. 30. MALMO - m. 221 - Kw. 0,6. 16,30: L'ora del fanciulli.

KATOWICE - m. 408 - Kw. 10.

16: Concerto Radio-Orchestra: Chopin: Polonaise; Dicker: Ouverture; Zalesky: Valzer inglese.

POZNAN - m. 388 - Kw. 1,5.

16-17: Radio-fotografie. 17-17,50: Dischi. 17,50-18,10: Bollettino dell'Associazione cattolica della gioventù polacca.

16,30: L'ora del fanciulli. 17,30: Racconti dell'antichità «Los Atridos».

SVIZZERA

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2. 16: Concerto del pomeriggio dell'orchestra ungherese del Kursaal di Berna.

LOSANNA - m. 680 - Kw. 0,6.

16-17: Musica leggera e danze. 19,30: Cronaca degli sports - Musica da camera del Quartetto Bernese.

ZURICO - m. 459 - Kw. 0,63.

16: Concerto dal «Carlton-Elito Hotel». 16,50: Alfons Wagner legge da opere proprie.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20. 16: Ora musicale: Ritrasmissione dal «Palais».

Advertisement for Ericsson telephones. Title: 'Il materiale Ericsson rappresenta la perfezione'. Features: 'Impianti telefonici manuali e automatici', 'Segnalazioni luminose', 'Avvisatori automatici d'incendio', 'Indicatori a distanza del livello d'acqua', 'Segnalazioni ferroviarie', 'Orologi elettrici e di controllo'.

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 489,2 - Kw. 0,2.

11,20: Bollettino meteorologico - Notizie.
12,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.
16: Trasmissione del concerto variale dal Casino municipale di Gries.
18: Notizie.
19,45: « Giuochetti radiofonici ».
20: Enit - Dopolavoro - Notizie.
20,30: Mezz'ora di musica ritrasmessa.

21: Concerto di musica sinfonica e da camera col concorso del Maestro Mario Mascagni: 1. Orchestra dell'EIAR diretta dal Maestro Mario Sette: Trevioli: Preludio sinfonico; 2. Massenet: *Scène pittoresque*; 3. Violinista signora Nives Fontana Luzzatto: Valentini (1700): Sonata.
4. Orchestra dell'EIAR diretta dal M. o Mario Mascagni.
a) M. Mascagni: *Inquietudine*, int. drammatico.
b) M. Mascagni: Andante e minuetto.
5. Orchestra: Moszkowski: *Danze spagnole* numeri 1-2; 6. Verdi: *Ouverture de I Vespri siciliani* (ed. Ricordi).
Nell'intervallo tra il n. 3 ed il n. 4: Radio-enciclopedia.

23: Notizie.

CENOVA (1 GE) - m. 388,1 - Kw. 1,2.

12,30-13: Dischi grammofonici.
13: Segnale orario.
13-13,10: Notizie.
13,10-13,30: Dischi grammofonici.
13,30-14,30: Orchestra della EIAR.
16,30-18: Trasmissione dal Caffè Grande Italia.
19,50-20,5: Enit e Dopolavoro.
20,5: Segnale orario.
20,5-20,15: Notizie.
20,15-20,30: Musica brillante.
20,30-20,40: Illustrazione dell'opera.
20,40: *L'ultimo valzer*, operetta in tre atti di Strauss. Artisti e cori dell'EIAR diretti dal M. o Nicola Ricci. Intervalli: Brevi conversazioni.
23: Merati, comunicati vari ed ultime notizie.

MILANO (1 MI) - m. 800,8 - Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-Informationi.
11,25-12: Musica riprodotta.
12,30-13,30: Radio-Informationi.
13,30-14,30: EIAR-concerto.
16,30-17,30: Radio-Informationi.
16,30-17: Cantuccio dei bambini.
Lettura: Mago Blu: « Radio-viaggio nella luna ».
17-17,50: Quintetto da Torino (vedi 1 TO).
17,50-18: Radio-Informationi.
18-18,15: Comunicati Consorzi agrari, Enit.
20-20,10: Dopolavoro e bollettino meteorologico.
20,10-20,20: Radio-Informationi.
20,20-20,30: Notizie di teatro.
20,30: Segnale orario.
20,30-21: EIAR-concerto.
21-21,15: Bianconi e Falconi: « Facciamo due chiacchiere ».
21,15-24: EIAR-concerto - Radiorivista di Enrico Serretta: « Cosa c'era nel libro premito? ».
21,20-22:

Ettore Bertl: « La canzone a morte di G. Verdi », di Gabriele d'Annunzio.

22-22,30: Veneziani: « Il teatro a sua moglie ».
23,30-23,40: Radio-Informationi.

NAPOLI (1 NA) - metri 331,4 - Kw. 1,5.

16: Borsa e notizie.
16,45: Bollettino meteorologico e notizie.



16,50: Mercati del giorno.
17: Concerto canzoni e recitazioni.
17,30: Segnale orario.
20,30-21: Radio-sport - Enit - Dopolavoro - Notizie - Cronaca - Porto e Idroporto.
21: Segnale orario.

Le Educande di Sorrento

opera giocosa in 3 atti di E. Usglio (prop. Ricordi - Milano).

Esecutori: *Luigia*, sopr. P. Bruno; *Teresa*, sopr. B. Ciarella; *Donna Placida*, 1/2 sopr. A. Testa; *Augusto*, ten. R. Rotondo; *Rodolfo*, barit. R. Aulicino; *Don Democrito*, basso G. Scholler; *Procolo*, ten. A. Burri; *Un generale*, barit. A. Lombardi; *Bettola sergente*, basso S. Stasi.
Artisti, coro e orchestra EIAR.
Tra il 1° e il 2° atto Radio-sport.

22,50: Ultime notizie.
23,50: Il calendario e programma di domani.

ROMA (1 RO) - metri 441,1 - Kw. 50.

8,15-8,30 - 11,15-11,25: Giornale parl. 13-13,15: Radio-quintetto.
13,15-13,30: Borsa - Notizie.
13,30-14,15: Radio-quintetto.
16,40-17,30: Cambi - Notizie - Giornale del fanciullo - Comunicazione agricola.
17,30: Segnale orario.
17,30 (circa): 19: Trasmissione dall'Accademia Filarmonica Romana: Concerto del Trio Fiorentino: Mozart - Trio in si bemolle maggiore; Pizzetti - Trio in la maggiore; Beethoven: « Trio, op. 97 ».
21,15-21: Giornale parlato - Comunicati: Enit e Dopolavoro - Sport (20,30) - Notizie - Cambi - Bollettino meteorologico - Sfogliando i giornali - Segnale orario.

Audizione di antiche canzoni napoletane (18.0-18.15)

Interpr.: soprani: E. Marchionni, A. Schisa e M. Loris; tenori: G. Barberini e F. Dorini; baritono: V. Moreschi. Orchestra e coro EIAR. Orchestra di mandolini e chitarre. Direttore M. o Giuseppe Bonavolante. Parte prima: Epoca 1400-1850 circa: 1. Trascrizione V. De Meglio: *Zomparli illà* (coro a quattro voci); 2. Ignoto: *Michelamà*; 3. Fenesia vascia; 4. *Ceccherenella*; 5. Trascrizione V. De Meglio: *Lo granattello*; 6. *Marianni*; 7. Ignoto: *Te voglio bene assai*; 8. *Eu Cardillo*; 9. Trascrizione V. De Meglio: *Alta Fiera de Mastandrea*; 10. *La palumenna*; 11. Ignoto: *Dimme 'na vota st'...*
12. *Vola*, commedia brillante in un atto, di Piero Girola. Personaggi: *Piero*, E. Piergiorganni; *Guldo*, G. Venzi; *Carla*, G. Scotti; *Rosa*, L. Rizzo.

Parte seconda: Epoca 1885-1915: 13. Canzone: *Carmela mia*; 14. De Curtis: *'A Surrentina*; 15. Di Capua: *Carciolla*; 16. Valente: *Luna curiale*; 17. Faini: *Nun è overo* (duetto); 18. Di Chiara: *Rosa Russella*; 19. Di Capua: *'E Glesummine 'e Spagna*; 20. Falvo: *Tarantelluccia*; 21. Costa: *Lariula* (duetto).

Ultime notizie.

Supertrasmissioni...

ROMA - Ore 21: Antiche canzoni napoletane.

NAPOLI - Ore 21: « Le educande di Sorrento » opera giocosa in tre atti di E. Usglio.

DAVENTRY - Ore 20,15: « La Bohème » di Puccini.

VARSAVIA - Ore 20,30: « La Contessa mendicante » di Ascher.

BERLINO - Ore 20: « Fra Diavolo » di Auber.

TORINO (1 TO) - metri 291 - Kw. 7.

8,15-8,30 - 11,15-11,25: Radio-Informationi.
11,25-12: Musica riprodotta.
12: Segnale orario.
12,20-12,30: Radio-Informationi.
12,30-14: Concertino.
13,20-13,40: Chiusura Borsa di Milano e Torino.
16,30-16,30: Radio-Informationi.
16,30-17: Cantuccio dei bambini.
17-17,50: Quintetto: 1. Herold: *Zampa, ouverture*; 2. Werner: *Canzone viennese*; 3. Nelson: *La principessa del gramofono*, fantasia; 4. Bizet: *Carmen*, fantasia; 5. Ciaffi: *Sorridi*; 6. De Sere: *Stornellata abruzzese*.
17,50-18,10: Enit - Dopolavoro - Notizie della *Gazzetta del Popolo*.
19,15-20: Il concerto del pranzo: 1. Hansen-Lotter: *Taj mahal*, marcia Indiana; 2. Peterka: *Serenata catalana*; 3. Consolini: *Conechia*, valse spagnolo; 4. Montanaro: *Effluvio primaveraile*; 5. Higgs: *In un giardino giapponese*, suite (prop. Ricordi); 6. Loraine: *Salome*, intermezzo; 7. Cassano: *Allegria*, tango; 8. Liberati: *Vola volo*, one-step.
20-20,30: Comunicazioni del Regimento.
20,30: Segnale orario.
20,30-24: Musica - Varietà - Conferenze - Concertino (v. 1 MI).
23,30-23,40: Radio-Informationi.

ESTERO

AUSTRIA

VIENNA - m. 817 - Kw. 16.

15,30: Concerto orchestrale, direttore E. Bauer: Wagner: *Ouverture dell'opera: Tannhäuser*; Bauer: *Valzer*; Massenet: *Fantasia sull'opera: Werther*; Dvorak: *Polonaise*; Wladigoroff: *Liebkoening* (carezza); Offenbach: *Fantasia dell'opera: L'orajo di Toledo*; Mrazola: *Itallo-suite*; Reigen: *Minuetto*; Grieg: *Marcia trionfale*.
17,10: L'ora dei fanciulli: *Indovinelli*.
18,30: « Attraverso l'Austria », conferenza.
19,10: « Ottimismo e pessimismo », conferenza.
19,30: Festa femminile popolare.
19,55: Segnale orario - Bollettino meteorologico.
20: Cori misti col concorso di violoncello e piano. Segue: Musica da danza dell'orchestra del jazz « C. Gaudnot ».

BELGIO

BRUXELLES - metri 509 - Kw. 10.

18: Concerto Radio trio.
19: Conversazione sull'antichità.
19,15: Conversazione sul moti storici famosi.
19,30: Dischi.
20,30: Giornale parlato.
21,15: Concerto Radio-orchestra, con canto: Wagner: *Ouverture di Rienzi*, canto; Massenet: *Thais*, fantasia, canto; Rubinstein: *Capriccio*, valzer.

22: Cronaca d'attualità. — Ripresa del concerto: Massenet: *Ballo da Ille de Lohone*.
22,15: Selezione letteraria. — Ripresa del concerto: Guiraud: *Danza persiana e Carnevale*, duetto; Fletscher: Canto.
23,15: Ultime notizie.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.

16: Dischi.
16,30: Concerto mozartiano: 1. *Ouverture di Lucio Silla*; 2. *Fantasia sul Don Giovanni*; 3. *Aria*; 4. *Ouverture de La finia giardiniera*; 5. *Aria*; 6. *Ouverture di Idomeneo*; 7. *Marcia turca* della sonata in la maggiore.
17,25: Lezione di russo.
18: Musica da camera: Vell: *Quartetto in re minore*; Dvorak: *Quartetto in fa maggiore*, op. 36.
19: Vedi Praga.
20-22: Vedi Praga.
22,15: Dischi.

BRNO - metri 342 - Kw. 2,4.

16,30: Bratislava...
17,25: « Emissione tedesca », conferenza.
18: Rivista settimanale.
18,10: Praga.
18,20: Da Praga: Lezione d'inglese.
18,35: Per la gioventù.
19: Praga.
19,5: Kosice.
20: Praga.
20,20: Da Bratislava, Kosice e Moravska-Ostrava: Radio-varietà.
20,20: Praga.
22,15: Dischi.
22,35: Notizie locali - Rivista teatrale.

KOSICE - metri 293 - Kw. 2.

17,10: Dischi.
18,40: Conferenza.
19: Vedi Praga.
20,20: Vedi Brno.
22: Vedi Praga.
22,15: Dischi.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

16: Borsa.
16,30: White-Star Band.
17,30: Concerto a due pianoforti: Grieg: *Romanza norvegese*.
18: Rassegna settimanale della musica.

18,10: « Situazione sociale degli operai », conferenza.
18,20: Lezione di ceco.
19: Vedi Praga.

19,5: Vedi Kosice.
20: Vedi Praga.
20,20: Vedi Brno.
22: Vedi Praga.
22,15: Dischi.

PRAGA - m. 487 - Kw. 8.

16,30: Vedi Bratislava.
17,25: Emissione in tedesco.
19,5: Vedi Kosice.
21,30: Concerto per piano.
23: Segnale orario.

FRANCIA

PARIGI (P. P.) - metri 329 - Kw. 0,8.

22: Concerto: Suppl: *Ouverture du Bal de l'errant* (La meta dell'errante); Rhené-Baton: *Al trotto del mulo*; Massenet: Selezione da *Ariana*; Hue: Intermezzo del *Miracolo*; Messenger: *Veronica*, balletto; J. S. Bach: *Aria della Suite in re*; Offenbach: Selezione da *Nadame Kantat*; Paladine: Balletto da *Patricia*; Vidal: *Guernica*.

RADIO-PARIGI - metri 1728 - Kw. 12.

16,30: Chiusura Borsa di Parigi - Secondo avviso Borsa di Londra - Chiusura Borsa del Commercio di Parigi - Chiusura cotoni Alessandria e Liverpool - Apertura Borsa di New York.

16,45: Concerto vocale e strumentale.
17,55: Chiusura cotoni all'Avre e a Liverpool - Chiusura caffè all'Avre e apertura metalli a New York - Chiusura Borsa di Londra.
19,30: Borsa di New York (2° avviso).
19,35: Dischi.
20,5: Conversazione.
21: Concerto: 1. Presentazioni del teatro fondato da André Antoine: *La patria in pericolo*; 2. Trio (flauto, clarinetto, corno); Rabaud: Solo per clarinetto; Haydn: Sonata a tre; Vuillermoz: l' pezzo melodico per corno.
21,30: Chiusura mercati americani - Sport.
22,15: Segnale orario

TOLOSA - m. 381 - Kw. 8.

19: Musica da danza: Trumbauer: *For no reason*, fox; *Trumbology*; Scatasso: *Mirloune de cabaret*, tango; Warren: *Away down south in heaven*.
19,35: Trasmissione di Immagini.
19,35: Musica da danza: Laurens: *Beretta*, tango; Leslie: *A-mong my souvenirs*, fox; Barberi: *Barrò viejo*, tango; Götter: *The must be some body*, fox.
20: Cantù russi: Pacenko: *Abbi pietà di me*; *Un sabato*, *Yantchik*; *Presso il camino*.
20,15: Informazioni.
20,30: Concerto orchestrale: Delibes: *Coppelia*; 1. Balletto; 2. Introduzione e valzer; 3. Mazurka; 4. Ballata; 5. Tema slavo; 6. Scena e valzer della Bambola; 7. Danza ungherese, valzer.
21,15: Trasmissione di Immagini.
21,25: Concerto: Messenger: *I due colombi*, balletto; Gerstein: *Rapscodina in bleu*; M. Rhodes: *Dal Reno al Danubio*; Thomas: *Ouverture di Raymond*; Nicolai: *Le allegre comari di Windsor*; Auber: *Ouverture di Fra Diavolo*.
22: Commedia.
22,45: Musica di jazz.

PARIGI, TORRE EIFFEL - metri 1444 - Kw. 12.

18,45: Giornale: *Ayenlinguti* - Risultati delle corse - Politica estera - Notizie - Vita artistica - Colori, ecc.
20,10: Previsioni meteorologiche.
20,20: Concerto: Mendelssohn: *Sinfonia italiana*; Pergolesi: *Se tu m'ami*; De Falla: *L'amore di me stesso*; *Aria antica*; *La Jota*; Couperin: *Suite per due violoncelli*; Massenet: *Le qui allo stadio*; dall'oratorio *Maria Maddalena*; Saint-Saens: *O bei sogni suonati*; Delibes: *Arioso*; Liszt: *Tarantella*; Chopin: *Notturmo in fa diesis*; Levadé: *Danza del pranzo*, dalla *Rosticceria della Regina Pedagne*; *Gli eretici*, danza; *Quel*; *In Bretagna*; *Hahn*; *Ciboulette*, suite per orchestra.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.

BREMA - m. 329 - Kw. 0,25.
KIEL - m. 246 - Kw. 0,25.
16,40: L'ora del giornale.
17,30: Harry Heuss-Lowenstein legge da opere proprie.
18: Concerto della Radio orchestra.
18,30: Lezione d'inglese.
19: « Scelta della professione », conferenza.
19,50: Borsa serale di Francoforte.
20: Serata inaugurale del « Circolo dei dodici Musicisti ». Concerto vocale e strumentale.
21,30: Musica da danza.
22,30: Attualità.

BERLINO - m. 418 - Kw. 1,5.

BERLINO D. - m. 283 - Kw. 0,5.
MAGDEBURGO - m. 282 - Kw. 0,5.
STETTINO - m. 283 - Kw. 0,5.
16,30: Concerto vocale e strumentale: Marie Hartzler Sibbo: *Pascacaglia in do minore*, op. 32; F. Busoni: *Kullascelle*, dieci variazioni su un tema finlandese; Dehnow: *Tre Lieder* (per baritono); Reti: *Danza*; Ciaikovski: *Due canzoni*; Racmaninof: *Ondate di primavera*; Elisab. Kuyper: *Ballata*.
17,30: L'ora dei giovani.
19,20: « La questione dell'India al Parlamento inglese », confer.
20: F. E. Auber: *Fra Diavolo*, opera in 3 atti; Ritrasmessione dal teatro dell'opera: *Unter den Linden*.
22,30: Radio-lezione di zolfo. Poi fino alle 0,30 musica da danza.

Lunedì 27 Gennaio

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,5.

GLEIWITZ - m. 253 - Kw. 5.

16: L'ora dei genitori - Conferenza pedagogica.

16,30: Concerto orchestrale - Wetzel: *Suite di musiche per Come vi piace*, di Shakespeare; Simulana: *Scene naziali*; Jarnefelt; Prehnlo; Sibellus; Romanza; Rusini: *Overture dell'opera: Il Barbiere di Siviglia*.

17,30: L'ora della musica - Ricordi di Liszt (con accompagnamento di pianoforte).

18,15: Insegna di arte e letteratura.

18,45: Conferenza sull'igiene del lavoro.

19,15: Previsioni meteorologiche.

19,15: Audizione di dischi di grammofono riproducenti composizioni diverse di Wolfgang Amadeus Mozart, nell'anniversario della sua nascita (27 gennaio 1756).

20: Conferenza religiosa.

20,30: Ludwig Renn legge brani di alcune sue composizioni.

21,15: Peter Bach canta, con accompagnamento di liuto, diverse *Lieder* di autori diversi.

22,10: L'ultima notizia.

22,35: Risposte a questi tecnici.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

CASSEL - m. 246 - Kw. 0,25.

16: Pomeriggio delle massaie.

17: Vedi Stoccarda.

18: Intervista con un contadino russo-tedesco.

19,5: Lezione d'inglese.

19,30: «La questione dell'India al Parlamento inglese».

20,15: Concerto: Haendel: *Marcia da Giuda Macabeo*; Mozart: *Marcia op. 408*; Id.: *Controdanza La battaglia dei Turchi*; Valzer preferito della Regina Luisa; J. Ch. Bach: *Marcia*; Beethoven: *Marcia trionfale da Tarpeia*; Due vecchie marcie inglesi; Due vecchie marcie prussiane; Meyerbeer: *Danza delle fucolate*; Beethoven: *Marcia turca da Le rovine di Atene*; Ber-

lioz: *Marcia ungherese da La dannazione di Faust*.

21,15: Concerto: Michel Praetorius: Due introduzioni per orchestra ad archi; Aria popolare: *I musicanti*; Beethoven: *All'inventore del metronomo*; Clementi: *Sonata per piano a quattro mani*; A. P. Schulz: *Selezione da un ciclo di canzoni popolari*.

22: Notizie.

22,35: Varietà (dischi).

LANCENBERG - metri 473 - Kw. 13.

KOLIA - m. 227 - Kw. 1,5.

16,5: L'ora delle signore.

16,50: L'ora dei giovani - Lettura di racconti e canto.

17,30: Musica da camera: *Passacaglia in do minore*; Schumann: *Den Uendlichen* (All'infinito); Ein *Stumpf sieht am Gebirge her*, dal *Faust* di Goethe; Peger: *Variation e fuga su un tema di Beethoven*, op. 86; Schumann: *Des Lebens Pulse schlagen frisch lebendig*, dal *Faust* di Goethe.

18,30: «Carnevale» di Gerhard Hauptmann (lettura).

19,15: Conversazione spagnuola.

20: Concerto: Thomas: *Overture della Mignon*; Saint-Saëns: *Melodie dall'opera: Sansone e Dallila*; Massenet: *Elegia*; Liszt: *Rapsodia ungherese n. 4*; Saint-Saëns: *Diluvio*; Goens: *Scherzo*.

Interruzione: Canzoni popolari tedesche (sopr. barit. contralto, tenore). In seguito: Smetana: *Ballo dall'opera: La sposa venduta*; Elgar: *Saltato d'amore*; Micheli: *Scenata Italiana*; Zeller: *Fout-pourri dall'operetta: Der Oberstleiger*.

In seguito: Ultime notizie; poi il no alle 24: Musica da danza.

LIPSA - m. 269 - Kw. 1,5.

DRESDA - m. 319 - Kw. 0,25.

16: Conferenza letteraria.

16,30: Concerto orchestrale: Rodin: *Schizzo delle steppe dell'Asia Centrale*; Mac Dowell: *I Sarceni*, op. 30; Humperdinck: *Umoresca*; Gial: *Divertimento per otto strumenti a fiato*, op. 22.

17,30: Conferenza artistica.

17,35: Notizie diverse.

18,5: Comunicazioni della stazione.

18,20: Previsioni meteorologiche.

18,30: Insegna letteraria.

19,30: Concerto orchestrale: Arnold Mendelssohn: a) *Marcia*; b) *Minuetto*; c) *Valzer favorito*; d) *Giga*; Bantock: *Scene russe*; Suk: *Due brani poetici*; a) un poco triste; b) *elegia*; Debussy: *Piccola suite*; Niemann: *Idillio forestale tedesco*; Brahms: *Valzer*, op. 39, num. 1-8.

20,30: Ciclo di poesie moderne.

21,10: Musica da camera: Kornauth: *Trio*, op. 27; Dvorak: *Trio*, op. 22,30: Musica da ballo.

MONACO DI BAVIERA - metri 833 - Kw. 1,5.

MORIMBERGA - m. 249 - Kw. 2.

16,30: Concerto del Radio-Trio: Mozart: *Overture del Ratto dal Seraglio*; Lortzing: *Fantasia da Ordine*; Mozart-Kreisler: *Rondò*; Mendelssohn: *Berceuse*; Schubert: *Momento musicale*; Beethoven: *Danza tedesca*; Lehár: *Overture da Grigri*; Strauss: *Rose del Sud*; valzer; Kalmann: *Arie da La Zucchessa di Chicago*; Jessel: *Corteo nuziale della Tosa*; Ketylbe: *Al chiaro di luna*.

17,35: Per i fanciulli.

18,15: Esperanto.

18,45: Insegna di riviste.

19,30: Concerto: Haydn: *Sinfonia n. 4*; Artaud: *a Nazos*; Max Reger: *Alla speranza*, variazioni.

21,30: Conferenza.

22,15: Radio-lezione di ballo.

23,30: Dischi.

STOCCARDA - m. 360 - Kilo-wat 1,5.

FRIBURGO - m. 570 - Kw. 0,25.

16: Concerto della Radio-orchestra: Verdi: *Overture del Nabucco*; Mascagni: *Fantasia sulla Cavalleria rusticana*; Verdi: *Aria di Renato del Ballo in maschera*; Gounod: *Pregliera di Valentin del Faust*; Ciaikovsky: *Fantasia di Eugenio Onegin*; 2. Schreiner: *Illusioni musicali*; Brull: *Due Iteder*; J. Strauss: *Rondini da un villaggio dell'Austria*; valzer; Robrecht: *Ilvista di operette viennesi*; Fétras: *Marcia degli esploratori*.

17,45: Segnale orario - Notizie agricole.

18,5: Elettrotecnica.

19: Segnale orario.

19,5: Lezione d'inglese.

19,30: «L'avvenire delle relazioni franco-tedesche».

20,15: Concerto Radio-orchestra: 1. a) *Handel: Marcia del Giuda Macabeo*; b) *Mozart: Marcia in do magg.* (op. 428); 2. a) *Mozart: Contradanza La battaglia dei turchi*; b) *J. C. Bach: Valzer prediletto della Regina Luisa*; 3. a) *Id.: Marcia militare*; b) *Beethoven: Marcia trionfale da Tarpeia*; 4. *Due marcie inglesi*; 5. *Due marcie prussiane*; a) *Der Kesseldorfer*; b) *Der Hohenfriedberger*; 6. a) *Valzer del Reggimento di Klinskowstron della campagna polacca 1794*; b) *Meyerbeer: Danza delle fucolate*; 7. a) *Berlioz: Marcia turca della Dannazione di Faust*; b) *Id.: Marcia ungherese della Dannazione di Faust*.

21,15: (Da Francoforte): Concerto vocale e strumentale. 1. M. Frank: *Concerto vocale e strumentale*. Due introduzioni per orchestra ad arco (Norimberga 1608). Quattro canzoni; 2. M. Praetorius (1571-1621): *Viva la musica* (3 voci) - b) *Su, le flamme*; Canto popolare: *I musicisti* (due voci); I. von Beethoven (1777-1827): *All'inventore del metronomo* (4 voci); 3. Clementi (1752-1827): *Sonata per piano a quattro mani*; A. Peter Schulz (1747-1800): *Dal Heder popolari*; P. Hindemith (nato 1895): *Musica per orchestra ad arco, flauto ed oboe*, opera 43.

22: Ultime notizie.

22,35: Dischi: Varietà.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 470 - Kw. 2,5.

18,15: L'ora dei fanciulli.

19: Musica per organo: Verdi: *Selezione dal Trovatore*; Täte: *Sonata per organo a voce si calling* (Una voce chiama da non so dove...).

19,15: Notizie - Meteorologia.

20,15: Puccini: *La Bohème*, opera in 4 atti.

21: Interruzione: «Personalità inglesi del secolo 18.», conferenza.

LONDRA (5 XX) - metri 836 - Kw. 30.

DAVENTRY (5 XX) - m. 1553 - Kw. 25.

17,15: Musica leggera: Orchestra Piccadilly Grill Room.

18,15: L'ora dei fanciulli.

19,15: Notizie Bollettino meteorologico.

19,40: Concerto: Vecchie sonate italiane per violoncello (esecutore Ivor James).

20,45: Banda militare diretta da Wulton O'Donnel: Fletsher: *Marcia da The Spirit of Pageantry*; Thomas: *My heart is weary* (Il mio cuore è stanco) aria da *Nardah*; Houald: *Suite da Il giardino di Allah*; Hann: *Romanza*; Cui: *Orientele*; Cedric: *Sharpe*; *Due cantli irlandesi*; Lalo: *Rapsodia norvegese*; Phillips: *The silver lamp* (La lampada d'argento); Chaminade: *L'anelito d'argento*; Lane Wilson: *Come let's be merry* (Stiamo allegri); Elgar: *Mazurka*; Raff: *Rigaudon*.

22,20: Conferenza.

22,35: Concerto vocale e strumentale: *Regone, dull care* (Lungi da me, sorla pena); Byrd: *O Mistress Mine* (O mia signora); Canto popolare: *Strawberry fair* (Bella fragola); Edwards: *Requiem*; Whitaker: *Dobby shaloe*; Bach: *Toccata e fuga in sol minore*; John Bull: *The King's Hunt* (La caccia del Re); Pilkington: *Diaphania*; N. Stone: *The Maid for my Bride* (La cameriera per la mia sposa); W. Davies: *Bless you!* (Dio di benedica!); W. Davies: *A Tragedy* (Una tragedia); J. Otto: *Marcia cinese*.

23: Musica da danza.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 429 - Kw. 2,5.

17: Trasmissione di festa di St. Sava.

18: L'ora delle canzoni jugoslave: 1. Tolinger: *Djule*; 2. Krstie: *E' inverno*; 3. Maicovljovic: *Il mio amore*; 4. Binicki: *Ramo di glicini*; 5. Binicki: *In campo*; 6. Binicki: *Vonka ha*.

20: Concerto Radio-quartetto: 1. Bedrich Smetana: *Overture di Libusa*; 2. Mokranjac: *Rukovet*; 3. Ciaikovsky: *Aria della Dama di picche*; 4. Sokolov: *Tempesta nel campo*, romanza; 5. Rimski-Korsakov: *Aria dalla Sposa dello*

S. I. R. A. C.

Società Italiana per Radio Audizione Circolare

PIAZZA L. V. BERTARELLI, 1 già CORSO ITALIA, 13 - MILANO - TELEFONI 88-440 e 82-186

Rappresentante per l'Italia e Colonie della

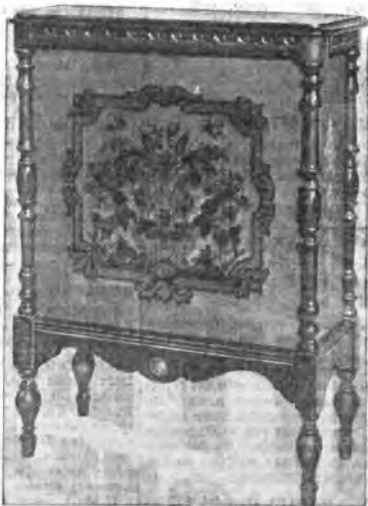
RADIO VICTOR CORPORATION OF AMERICA

Uffici - ROMA: Via Ferd. Savoia, 2 - Tel. 24-594

GENOVA: Via XX Settembre, 42 - Tel. 53-844

NAPOLI: Via Giuseppe Verdi, 18 - Tel. 28-723

Negozi di vendita a Milano: Corso Italia, 6 (SALONE DELLA RADIOLA)



Altoparlante 106 dinamico



Radiola 60

RADIOLA 67 DI LUSO

grammofonico elettrico con motore ad induzione e Magnete Pick-Up riuniti in elegantissimo mobile

RADIOLA 47 completa di grammofono elettrico lire 7000

MAGNETIC PICK-UP nuovo tipo R. C. A. . . . lire 400

Lunedì 27 Gennaio

Zar, 6. Chopin: Notturmo; 7. Chopin: Polonaise; 8. Rachininov: Tutto svanisce; 9 e 10. Ciaikovsky: Arie.

21.50: Azione drammatica con quadri e canto: *Nemanya*.
22.15: Notizie del giorno - Segnale orario.
22.30: Musica da danza trasmessa dall'Hotel Palace.

ZAGABRIA - m. 308 - Kw. 0,7.

17.30: Trasmissione di musica da un cinematografo.
18.55: Rassegna stampa.
19: Campane di San Marco.
20: Lezione elementare di francese.
20.30: Trasmissione.
22.30: Rassegna stampa e Bollettino meteorologico.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.

21: Concerto orchestrale. Fucik: *Ingresso dei gladiatori*; Cimaruso: *Il matrimonio segreto*; Puccini: *Tosca*, selezione; Mendelssohn: *Sogno d'una notte d'estate*; J. S. Bach: Sinfonia; Ciaikovski: *La dama di picche*.

21.30: Duetto (baritono e soprano): *Aria Ariolese*; Mazurka con variazioni: *Aria-pourri*, in italiano.
21.45: Concerto: Puccini: *Madama Butterfly*, fantasia; Stravinsky: *L'uccello del fuoco*; Grieg: *Peter Gynst*; *Al mattino*; Natta: *«hull» del He della montagna*.
22: Frammenti d'opera: Mozart: *Don Giovanni*, aria « Mille e tre »; Verdi: *Iugocetto*. « Questa o quella ».

22.15: Fisarmonica: Morelli: *Speranze perdute*; Damore: *Il merlo bianco*, polka; Suppé: *Cavalleria leggera*.
22.30: Musica da danza.
23: Trasmissione d'immagini.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

17.30: Musica da camera. Radio-orchestra: Middleton: *Fantomi-Brigade*; Palmgren: *Il canto*; Peterson Berger: *Serenata*; Gluck: *Gavotta tenera*; Tartini: *Adagio cantabile*; Ackermann: *Valzer in sordina*; Waldteufel: *Pout-pourri*; Brenberger: *Il mio cammino*.
19: Dettato di stenografia.
19.30: Lezione di tedesco.
20: Trasmissione gramfonica di un'opera lirica.

OLANDA

HILVERSUM - metri 1071 - Kw. 6,5.

20.50: Segnale orario.
20.41-21.40: Trasmissione del Concerto vocale e strumentale dato a Vlaardinger, direct. J. de Maaré: 1. v. Alma: a) *Sotto la bandiera del trionfo*, marcia; b) *Flotow: Srusum - Corda* dall'*Alessandro Stradella*; 2. a) Jöngst: *Innsbruck il devo lasciare*; b) Schubert: *Notte di primavera*; c) Brahms: *Berceuse: Orfeo*; 3. a) Waldteufel: *Valzer spagnolo*; b) Ketelbey: *In un mercato persiano*; 4. a) Adrien: *Giammat notte*; b) Hullebrock: *Il mercato flammingo*; 5. a) Massenet-Dureau: *Ouverture della Fedra*; b) Grooby: *Marche*.
21.40-23.40: Concerto Radio-orchestra: 1. Gade: *Ouverture dell'opera Ossian*; 2. Grieg: *Peer Gynst, suite n. 1*; 3. *Solo per violino*; 4. Liszt: *Rapsodia ungherese n. 2*; 5. Concerto per flauto e orchestra.
22: Rassegna stampa - Seguito del concerto: 6. *Solo per violino*; J. Strauss: *Rose dell'Est*, valzer, *Sousa*, marcia.
23.40: Dischi.

POLONIA

CRACOVIA - m. 313 - Kw. 1.

16.15-16.45: Trasmissione da Varsavia: Audizione per fanciulli.
16.45-17.15: Dischi.
17.15-17.40: Lezione di francese.
17.45: Trasmissione del concerto da Varsavia.

SPAGNA

BARCELONA - m. 349 Kw. 8.

18.30: Concerto orchestrale: Tena Perules: *Masaelina, fox-trot*; Cutlilo: *Femmina traditrice*; Lito: *Come sai baciarci*, one step; Rodalo: *Garofani di Spagna*, ballo amiatulo, ecc.
19: Quotazioni di Borsa - Profili di donne celebri.
19.10: Audizione del « Trio Iberia: *Navidad; Festa superba (paso doble)*; Auber: *Selezione di Fra Diavolo*; Itureau: *Tamburino in rondo del terzo concerto*; Via: *Ilustioni*, valzer lento; Heredero: *Manovre*, marcia militare.
21.30: Conferenza astronomica: « Le costellazioni ».
22: Campane - Previsioni del tempo - Quotazioni di monete e valori.
22.5: Recitazione di una composizione allegria.
22.20: Concerto orchestrale: Ord Humeit: *Lynwood*, marcia; Hosh-Humeit: *Illusioni*, mazurka; J. Strauss: *Studentenlied*, valzer; Soler: *Gavotta classica*; Tavan: *Patana di Luigi XV*.
23: Notizie di stampa.
23.5: Trasmissione di un concerto dalla Sala « Nova Catalunga » - Informazioni.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.
15: Campane - Segnale orario - Concerto: Luna y Uri: *Il garzone di Pontecorda (pasodoble)*; Ibrahim: *Danza ungherese*, n. 6; Caballero: *Gigantes y cabezudos*, fantasia; Tabuyo: *La mia povera inferriata*, canzone.
Bollettino meteorologico - Informazioni sui teatri - Borsa del lavoro.
Continuazione del concerto: Salter: *Mandolinata*; Leoncavallo: *Frammento dei Pagliacci*; Albéniz: *Granata*.
Internozzo di poesia.
Debussy: *Valzer romantico*; Schumann: *Abendlied*; Mussorgski: *Danza persiana*.
20: Campane - Quotazioni di Borsa - Concerto pianistico: Chopin: *Fantasia impromptu*; Valzer n. 7; Pfliffer: *Mazurka*; Liszt: *Sogno d'amore*; Granados: *El Pelele*; Albéniz: *Cordova*; Caltice: *De Falla: L'amore stregone*; Turina: *Orgia*; Larregia: *Tarantella*.
21: Musica da ballo.
21.35: Ultima notizia.

SVEZIA

STOCOLMA - m. 436 - Kilowatt 1,60.

NOTAIA - m. 1248 - Kw. 20.
MALMO - m. 222 - Kw. 0,6.
17: Dischi.
18: Per la gioventù.

19.85: Musica popolare.
19.40: Notizie agricole.
19: Lezione d'inglese.
19.50: Concerto Radio-orchestra: Thomas: *Ouverture di Halmont*; Cortos: *Gina della gioventù*; Masarnik: *Romanza*; canto; Clomus: *Il cuore di Pietro*; Schluert: *Allegretto*; Humperdinck: *Berceuse*; Ciaikovski: *Lied: Soltanto chi conosce l'ansia*, da Goethe; Rubinstein: *Des Asra*; Mussorgski: *Danza russa*.
20.45: Economia domestica.
21.40: Concerto (Göteborg).

SVIZZERA

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Concerto pomeridiano dell'Orchestra del Kursaal.
18.15: Musica riprodotta.
19: Rassegna musicale della settimana.
19.28: Segnale orario - Bollettino meteorologico.
19.30: Conferenza.
20: Trasmissione del quinto concerto sinfonico della Società musicale bernese.
22: Notizie - Bollettino meteorologico.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

17: Concerto trasmesso dall'Orchestra della Pasticcera « Au Grand Passage », direttore Karr: Verdi: *Selezione dalla Traviata*; Strauss: *Myrthes*, valzer; Albeniz: *Selezione dalla Pepita Jebelez*; May: *Son parfum*.

18: Informazioni - Borsa - Previsioni del tempo - Segnale orario.
20.15: Conversazione in inglese.
20.30: Trasmissione del programma da Berna - Concerto orchestrale - Ultime notizie.

LOSANNA - m. 680 - Kw. 0,6.

17.17.30: Mezz'ora di ricreazione per i fanciulli.
19: La letteratura per tutti.
19.30: Concorso professionale.
20: Letture da libri recenti.
20.30: Concerto vocale e orchestrale, dell'Orchestra della Svizzera, romanza diretta da A. Ausermet. Orchestra: 1. Haendel: *Con-*

certo n. 3 in mi minore; 2. Haendel: *Aria dell'Ingiuoco*; 3. Mozart: *Marchia funebre Massonica*; Canto e orchestra; 4. Mozart: *Aria di Pantina dal Flauto magico*; 5. Mozart: *Aria di Fidalgigi da Cost fan tutte*; 6. Orchestra: *Houssel: Concerto in fa*; 7. Debussy: *Suite sinfonica Il mare*.

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,63.

16: Concerto dal « Carlton-Elite Hotel ».
17.15: Concerto gramfonico.
17.45: Meteorologia.
17.55: Quintetto della Radio-orchestra.
18.30: « La bellezza della Provenca », conferenza.
19: Eugenia Schwarzwald legge opere proprie.
19.30: Meteorologia - Segnale orario.
19.33: Conferenza.
20: Concerto dimostrativo dello sviluppo del Concerto per violino, con solista e orchestra.
21.10: *Il valzer dal 1820 al 1924*, orchestra della stazione.
22: Meteorologia - Notizie.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 850 - Kw. 20.

16: L'ora della signora.
17.10: Lezione di ungherese.
17.40: Arie ungheresi eseguite dall'Orchestra « Zigana » Kirina ».
18.50: Lezione di tedesco.
19.30: Concerto della Società Filarmónica.
21.40: Conferenza - Orchestra dell'« Hotel Dunapalota ».

AVVISI A PAGAMENTO

Lire 0,70 la parola, minimo L. 7

(Pagamento anticipato)

COLLEZIONISTI chiedono gratis rivista « commercio Filatelico Europeo, Ferrovia, 26, Napoli. A RATE radioapparecchi superpotenti garantiti prezzi mil. - Filaduciano Radioteleca italiana - Muzzana (Friuli).

LE PILE E BATTERIE I.N.P.A.S.

Industria Nazionale Pile a Secco

PERMETTONO LE MIGLIORI AUDIZIONI

sono in vendita presso i migliori negozi Elettrotecnici d'Italia e presso i seguenti Magazzini:

BOZZANO - A. FENCO, Via Principe di Piemonte, 13
BOLOGNA - Rag. A. COTICHINI, Via S. Margherita, 14
PAERMA - LA BOLIARDO, Viale Bottego, 3-5
TORINO - FOGLIO & BALLELIO, Corso Vinzaglio, 17

Stabil.-Amm.: VARESE - Via Cimone, 5 - Telefono 1014
Deposito: MILANO - Corso Buenos Aires, 17

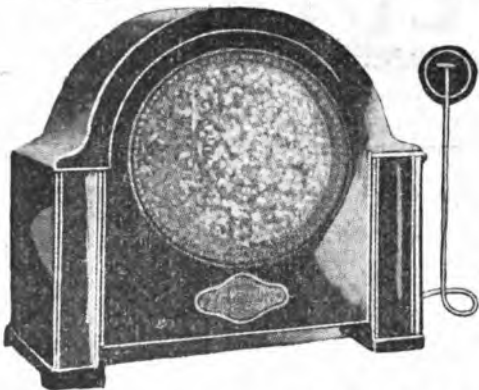
RADDRIZZATE
LA CORRENTE
ALTERNATA

CON I DIODI
ZENITH

ZENITH
MONZA



UNIVERSO



**Stazione ricevente
completa**

Alimentata direttamente
dalla corrente alternata

L'apparecchio comprende il ricevitore
a tre valvole con diffusore a sistema
magnetico bilanciato e l'alimentatore.

**Massima semplicità
e rendimento**

Chiedete
i nostri Listini 1930

Soc. Ital. LORENZ Anonima - Milano

VIALE MAINO, 26

**I Concerti di tutta Europa
sono anche per Voi!**

TELEFUNKEN 40

Le trasmissioni Europee,
senza lunghe ricerche
si trovano subito e si
ottiene una impeccabile
riproduzione di musica
e parola in altoparlante

Nè batterie
nè accumulatori
nè antenna esterna

SOLO

**TELEFUNKEN 40
ARCOPHON**

con una presa di corrente
e piccola antenna interna



"SIEMENS"

Società Anonima

REPARTO
VENDITA
- RADIO -

MILANO
Via
Lazzaretto
3



Chiedere "Pivvie" gratuito del listino
"7 89"

TELEFUNKEN

DUBILIER



Trasformatori toroidali

NON HANNO CAMPO ESTERNO

RENDONO SUPERFLUA
LA SCHERMATURA

ELIMINANO IL RUMORE DI
FONDO DELLA TRASMETTENTE
VICINA

MASSIMO PERFETTA
RENDIMENTO SELETTIVITA'

Toroid bleu - 750 a 2.000 m. L. **65**
" rosso - 230 a 600 m. " **65**
con presa centrale sul
secondario cad. **70**
" viola - 140 a 275 m. " **65**
" rosso/nero - 65 a 175 m. " **90**
" giallo/nero - 44 a 80 m. " **90**
" verde/nero 22 1/2 a 45 m. " **90**

Listini descrittivi a richiesta

AGENTI GENERALI:

Ing. S. BELOTTI & C.
MILANO (122)

Tel. 63-051/052/053 - Piazza Trento, 8

L. 173

soltanto costa il complesso per
il montaggio del

RADDRIZZATORE R. G. 8

FERRIX

per la carica delle batterie
da 2 a 6 v. ad I. 3 amp.
e da 40, 80 e 120 v.
a 100 m. a.

Trasf. Ferrix R. G. 8. per
110/150-50 p. L. 89,
Val. Philips 461 > 35,50
Val. Philips 1002 > 35,50
Resm. Ferrix 11. > 3,-
Lemp. 16 cand. > 10,-

L. 173 -

Listino 1930 gratis

Trasformatore
FERRIX

2. C. Garibaldi SAN REMO

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 453,2 - Kw. 0,2.

12,30: Bollettino meteorologico - Notizie.
12,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.
16: Trasmissione del concerto variato eseguito dall'orchestra del Casinò municipale di Gries.
19: Notizie.
20: Enit - Dopolavoro - Notizie.
20,30: Concerto variato: 1. Orchestra dell'EIAR diretta dal M.O. Mario Sette; Clemens: Racconto di un'avventura, episodio sinfonico; 2. Cerri: Langueir, Intermezzo; 3. Pedrotti: Ouverture di Tutti in maschera (ed. Ricordi); 4. Soprano sig.ra Maria Beke: Brahms: a) La fanciulla parla; b) Serenata. c) Scende il sonno sul mio cuore; 5. Orchestra: De Micheli: Terza piccola suite: a) Tramonto; b) Serenata alla luna; c) Voci del mattino, d) Festa di sole; 6. Orchestra: Giordano: Fantasia dall'opera: Fedora (ed. Sonzogno); 7. Liuko: « Sulla laguna », barcarola dall'opera: Casanova; 8. Kulnán: Selezione dall'opera: La contessa Mariza.
22,30: Mezz'ora di musica legg. 5ª pr.
23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - m. 388,1 - Kw. 1,2.

12,30-13: Orchestra dell'EIAR. 13: Segnale orario.
13-13,10: Notizie.
13,10-13,30: Orchestra della EIAR.
13,30-14,30: Dischi grammofonici.
16,30-18: Trasmissione dal Caffè Grande Italia.
19,50-20,5: Enit e Dopolavoro.
20,5: Segnale orario.
20,5-20,15: Notizie.
20,15-21,15: Trasmissione dal Ristorante De Ferrari.
21,15: Orchestra dell'EIAR: a) Simonetti: Giacomina, one step; b) Barlola-Balalyka: Canzone russa; c) Barbieri: Seguidilla.
22: Faraglin: Dizione di versi.
3. Orchestra dell'EIAR: Mascheroni-Fragola; b) Cerri: Rapsodia lombarda; c) Gal: Minnye.
4. Radio-stabile di Genova: Commedia in un atto.
5. Hanez: Corre cavallito, tango; b) Lehár: Clo-Clo, fantasia; c) Charité: Espana.
6. Viganego: Monologo brillante.
7. Orchestra dell'EIAR: Papanti: Hong Kong.
23: Mercati, comunicati vari ed ultime notizie.

MILANO (1 MI) - m. 500,8 - Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.
11,25-12: Musica riprodotta.
12,30-13,30: Radio-informazioni.
13,30-13,35: EIAR-concertino.
13,30-13,35: Radio-informazioni.
13,30-14: EIAR-concertino.
16,30-16,35: Radio-informazioni.
16,30-17: Cantuccio dei bambini: Biar, che: « Enciclopedia dei ragazzi » - Letture.
17-17,50: Quintetto da Torino (vedi 1 TO).
17,50-18: Radio-informazioni.
18-18,15: Comunità Consorzi agrari, Enit.
20-20,10: Dopolavoro e bollettino meteorologico.
20,10-20,20: Radio-informazioni.
20,20-20,30: Notizie letterarie.
20,30: Segnale orario.
20,30-23,30: Da Torino (v. 1 TO). Conferenza da Torino (v. 1 TO).
23,30-23,40: Radio-informazioni.
23,40-1: Segue programma da Torino (vedi 1 TO). Musica da ballo.

NAPOLI (1 NA) - metri 331,4 - Kw. 1,8.

14: Borsa e notizie.
16,45: Bollettino meteorologico e notizie.
16,50: Mercati del giorno.
17: Concerto canzoni e recitazioni.
17,30: Segnale orario.
19,30-21: Radio-sport - Enit - Dopolavoro - Notizie - Cronaca - Porto e Idroporto.



21: Segnale orario.

21,2: Trasmissione dal R. Teatro S. Carlo. Tra il 1° e il 2° atto Radio-sport.

22,50: Ultime notizie.
22,55: Il calendario e programma di domani.

ROMA (1 RO) - metri 441,1 - Kw. 80.

8,15-8,30 - 11-11,15: Giornale parlato.
13,13,15: Radio-quintetto.
13,15-13,30: Borsa - Notizie.
13,30-14,15: Radio-quintetto.
16,40-17,29: Canali - Notizie - Giornale del fanciullo - Comunicazione agricole.
17,30: Segnale orario.
17,30-18,30: Concerto diurno: 1. Corelli: Adagio; 2. Ferrari: Minuetto (violin R. Sabatini); 3. Donizetti: Non Pasquale, serenata; 4. Verdi: Traviata, « Dei miei bollenti spiriti » (tenore I. Egidi); 5. Brahms: Solitudine nei campi; 6. Zanella: Gavotta del mistero (soprano I. Mazza); 7. Francoeur-Kreisler: Siciliana e Rigaudon; 8. Couperin: Aubade provençale (violonista R. Sabatini); 9. Verdi: Il tigrillo, « Parini veder le lacrime »; 10. Puccini: Fanciulla del West, « Ch'ella mi creda » (tenore I. Egidi); 11. M. Piatì: Ninna-nanna; 12. Dvorák: Due canzoni boeme (soprano I. Mazza).
20-20,30: Scrittura radio-atmosferica italiana con trasmissione di segnali e lezioni pratiche di radiotelegrafia dalla R. Scuola F. Cesi.
20,30-21: Giornale parlato - Comunicati: Enit - Dopolavoro - Sport (30,10) - Notizie - Cambi - Bollettino meteorologico - Stogiando i giornali - Segnale orario.

21,2: Trasmissione d'opera dal Teatro Reale o Concerto dalle studio.

Nei intervalli: Fausto Maria Martini: « Novella originale ». Rivista delle riviste. Ultime notizie.

TORINO (1 TO) - metri 291 - Kw. 7.

8,15-8,30 - 11,15-11,25: Radio-informazioni.
11,25-12: Musica riprodotta.
12: Segnale orario.
12,20-12,30: Radio-informazioni.
12,30-14: Concertino.
13,20-13,40: Chiusura Borsa di Milano e Torino.
16,30-16,35: Radio-informazioni.
16,30-17: Cantuccio dei bambini.
17-17,50: Quintetto: 1. Schubert: Ouverture di Rosamunda; 2. Piovano: Hermosa, serenata; 3. Lehár: Conte di Lussemburgo, valzer; 4. Boito: Mefistofele, fantasia; 5. Bonavolonta: I tuoi occhi; 6. Beethoven: Scarsese.
17,50-18,10: Enit - Dopolavoro - Notizie della Gazzetta del Popolo.
19,15-19,30: Lezione esperanto.
19,30-20,10: Il concertino del pranzo: 1. Moller: Onori militari, marcia; 2. Kricka: Berceuse; 3. Malvezzi: Muchachas hermosas, valzer; 4. Pikaril: Festival cinese; 5. Lombardo: Madame di Tebe, fantasia (prop. Sonzogno); 6. Howegil: Compagni allegri, intermezzo; 7. Tavelra: No hay plata, tango (perciò Ricordi); 8. Frondel: Chi tarra tarra, passo doppio.
20,10-20,20: Radio-informazioni.
20,20-20,30: Varia.
20,30: Segnale orario.
20,30-20,40: Comunicati.

20,40: Trasmissione d'opera dal Teatro Regio. Negli intervalli: conferenza.

Supertrasmissioni...

TORINO-MILANO - Ore 20,40: Spettac. d'opera dal Regio.
AMBURGO - Ore 19,55: « Mignon » di Thomas.
BERNA - Ore 21,30: Concerto orchestrale.
LIPSIA - Ore 20,30: « Requiem » di Verdi.

ESTERO

AUSTRIA

VIENNA - m. 517 - Kw. 15.
15,30: Concerto dell'orchestra « Silvín »: Musica leggera e canto.
17,30: L'ora dei fanciulli.
18-18,30: Conferenza.
19: Lezione di francese.
19,35: Lezione d'inglese.
19,55: Segnale orario - Bollettino meteorologico.
20: Concerto orchestrale, direttore R. Nillus: 1. Richter: Sinfonia n. 3 in sol minore; 2. a) Grosz: Ouverture per un'opera buffa diretta dal compositore; b) Quattro Lieder cantati da Rosa Fuchs-Fayer; c) Concerto per piano; d) Suite di danze dal Povero Reinhold. Segue: Concerto serale dall'orchestra W. Wacek: C. Millocker: Ouverture dell'opera: Gasparone; Lehár: Aria « Chi ci ha messo l'amore nel cuore »; Lehár: « Tu è il mio cuore », da Il paese del sorriso; J. Strauss: Fiaba orientale, valzer; Urbach: Nel paradiso di Adamo, fantasia; Ponchielli: « Danza delle Orse », dell'opera: Gioconda; Mambour: Intermezzo Pepina; Planquette: Frammento dell'opera: Le campane di Corceville; Fainbach: Le nostre donne, valzer; Noreno: Da Pontio a Pitato, pout-pourri; Heektenwald: Ba Turi, marcia.

BELGIO

BRUXELLES - metri 509 - Kw. 10.
18: Musica di danza dell'orchestra St. Sauveur.
19: Lezione elementare di francese.
19,30: Parlono.
20,30: Giornale parlato.
21,15: Concerto Radio-orchestra con canto: 1. Adam: Se fossi re; 2. Massager: fantasia.
21,30: « Il teatro nel Belgio », conferenza.
21,40: Ripresa del Concerto: 3. Goublier: Valzer; 4. Canto; 5. Luigi: Lallo egiziano.
22: Cronaca d'attualità: 6. Fantasia su Marieite; 7. Canto; 8. Marke: Suite fantasitica; 9. Ciaurmann: Allegro per flauto e clarinetto.
22,45: Mezz'ora di danza a grande orchestra.
23,15: Ultime notizie.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.
16,30: Concerto di solisti: Davil: La norata di Parigi; Hvizdalek: L'usignuolo; Bohm: Il ricordo della Alpi; Rausser: Due quadri fantastici; Pecké: I papaveri; Benes: Praga; Saint-Saens: Romanza per flauto; Hubay: Cardas; Bayer: Le rose bianche in autunno; Piskacek: Le fanciulle cecche.
17,50: Notizie.
19: Vedi Praga.
20: Vedi Praga.

90,45: Vedi Brno.
22,15: Concerto dal « Caffè Barross ».

BRNO - metri 342 - Kw. 2,4.

16,15: Concerto orchestrale: Grieg: Sigurd Jorsalfar, Offenbach: I racconti d'Hoffmann; Bruch: Col Nidret; Kockert: Serenata di campane; Manfred: I bei tempi della gioventù; Siede: Italiana, marcia.
17,35: Emissione tedesca.
18: Rivista della settimana.
18,30: Praga: Bratislava, Moraska-Ostrava; Concerto orchestrale.
19,55: Scena drammatica in un atto: « Panelova », di Balucel.
20,25: Dischi.
20,45: Ritrasmissione da Bratislava: Moraska-Ostrava: Bibliografia musicale: « Smetana alla fine della sua vita », ecc.
22: Praga.
22,55: Notizie locali - Rivista dei teatri.

KOSICE - metri 293 - Kw. 2.

17,10: Concerto orchestrale: Suppé: Ouverture dall'opera: Mollata; Bayer: Valzer dall'opera: Rouge e Noir (Höso a Nero); Strauss: Pout-pourri dalle Mille e una notte; Gilbert: Pout-pourri dal Giuoco d'amore.
19,15: Conferenza.
20,5: Varietà.
21,5: Musica da danza.
22: Vedi Praga.
22,15: Vedi Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

16: Borsa.
16,30: Concerto: Mozart: Concerto in re maggiore per flauto; Haydn: Sinfonia militare.
17,30: « Modelle e Regi », commedia di Rakous.
17,5: Rassegna letteraria.
18,30: Vedi Brno.
18,40: « Il teatro filodrammatico », conferenza.
19: Vedi Praga.
19,5: Vedi Brno.
20: Vedi Praga.
20,45: Vedi Brno.
22: Vedi Praga.
22,15: Vedi Bratislava.

PRAGA - m. 487 - Kw. 6.

16,30: L'ora dei fanciulli.
16,30: Concerto orchestrale: Maillart: Ouverture da La campana dell'eremitaggio; Sait Saens: Introduzione e rondò capriccioso, op. 28; Gauvin: Suite turca; Ciaurkowski: Serenata melancolica, op. 25; Rubinstein: Marcia nell'opera Feramors.
17,55: Emissione tedesca.
18,30: Vedi Brno.
19,5: Varietà.
20,7: Concerto orchestrale: J. S. Bach: Ciacona, per violino; Rousset: IIª Sonata, per violino e piano.
21,30: Concerto per piano: Novák: Mom Mai; Suk: La primavera.
22: Vedi Brno, Bratislava, Kosice.
22,15: Musica da danza.

FRANCIA

PARIGI (P. P.) - metri 329 - Kw. 0,8.
21,45: Dischi - Chiacchierata - Informazioni.
22: Concerto: Hérold: Ouverture del Pré-aux-Cleres; Fauré: Dopo un sogno; Rimski-Korsakof: Capriccio spagnolo; Saint-Saens: Balletto di Enrico VIII; R. Strauss: Il pegno d'amore; G. Hüb: Tre danze di Llang-Sin; Martini: Platser d'amour; Debussy: Marcia accozze.

RADIO-PARIGI - metri 1725 - Kw. 12.
16,30: Chiusura Borsa di Parigi - Borsa di Londra (2° avviso) - Chiusura Borsa del Commercio di

Parigi - Chiusura coloni ad Alessandria e a Liverpool - Apertura Borsa a New York.
16,45: Concerto Zubełoff: Danza spagnola; Haendel: Due minuetti; Hubay: Poemi ungheresi; Carcel: Alcolida strana; Ravina: Allegro classico; Stub: Valzer elegante; Filipucci: Le ciute; Agnesa Aubertini: Pezzo in re. Pesse: Sogno d'una sera; Dunkler: La Martirice; Foudraln: Suite pittoresca.
17,55: Informazioni Borsa.
19,30: Borsa di New York - Grand a Chicago e Winnipeg.
19,35: Dischi.
20,5: Cronaca letteraria: « Molière, nostro contemporaneo ».
20,30: Musica riprodotta.
21: Concerto: Bizet: Carmen (soli, cori e orchestra).
22,15: Segnale orario.

TOLOSA - m. 381 - Kw. 8.

19: Musica da danza: Berlin: The song is ended, valzer; Meyers: What can a pour fellow, Poulita; Sur la butte (pasodoble); Solery Catala... Catala... tango.
19,15: Trasmissione di immagini.
19,25: Storia della Francia.
19,35: Musica da danza: Miley: Black and tan fantasia; fox; Canoro: He visto en tus ojos, tango; Persons: I fell head over, fox; Dixon: I've knows, fox.
20: Musica da danza: Domilorf: Au pays du mimosa; Peyroum: C'est toi; Rico: Dans ses grands yeux bleus; Donaldson: My blues heaveu.
20,15: Informazioni.
20,30: Musica da danza: Navarine: A la luz del candil; Bardielli: Barrio Viejo; Aguiar: A Norrnan; Bats: Nelly; Martinez; Margaritana; Flor de le; Aguilard; Tango mudo; Pizzaro: Todavía.
21: Borsa di Parigi e Nancy - Cambi.
21: Trasmissione di immagini - Indi concerto: Offenbach: Introduzione ai Racconti d'Hoffmann; Wagner: Sigfrido; Mozart: Don Juan; Mussorgski: Brano da Il pescatore di perle; Braneau I. attacco du Noire Dame.
22: Concerto dell'orchestra del cinematografo « Le Royal ».

PARIGI, TORRE EIFFEL - metri 1444 - Kw. 12.

16,45: Giornale: Ultime notizie - Risultati delle corse - Situazione politica, ecc.
20,10: Previsioni meteorologiche.
20,20: Concerto dedicato alle opere di Albert Roussel, diretto dall'autore.
20,30: Concerto: Eonaggio del giovane Albert Roussel, toccata; Honneger: Sul nome di Albert Roussel; Tassinat: Berceuse; Hoerev: Fanfara; A. Roussel: Sinfonici di flauto; Imprimario per arpa; Innovazioni d'arte: Focalizzo: Un giovane genituro; Bourée per piano; Jaz nella notte; Risposti di una sposa sognia; Raccellere di Salamandra; Serenata, per violino, cello, viola, flauto e arpa.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.
BREMA - m. 239 - Kw. 0,25.
KIEL - m. 246 - Kw. 0,25.
16,15: Musica da camera: 1. Giuliani: Duo per flauto e chitarra; 2. Kuffner: Notturno per flauto, violino e chitarra.
17,25: Serata russa, solista di canto A. Alexandroff con orchestra.
Mussorgski: Una giornata nella piccola Russia per orchestra; Canto: Udo suonare le campane del Cremlino; Rimski-Korsakof: Danza dei saltimbanchi, per orchestra; Canto: a) Perché, o fiori, stasie si presto; b) Il giubbono; Mussorgski: Gopak per orchestra; Canto: Sulla strada di Pietroburgh.
18,10: Concerto della Radio orchestra.
18,55 e 19,20: Conferenza.
19,50: Bollettino meteorologico.
19,55: A. Thomas: Mignon, opera in 3 atti (dal Teatro di Kiel), 22,45: Attualità.
23,5: Musica leggera.
BERLINO - m. 418 - Kw. 1,8.
BERLINO O. - m. 283 - Kw. 0,5.
MAGDEBURGO - m. 283 - Kw. 0,5.
STETTINO - m. 283 - Kw. 0,5.
16,30: Concerto strumentale: Rossy: Marcia; Ziehrer: Weaner Madln (Fanciulle viennesi), valzer.

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 453,2 - Kw. 0,2.

12,30: Bollettino meteorologico - Notizie.
12,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.
16: Trasmissione del concerto varlado dal Casino inunicipale di Gries.
18: Notizie.
20: Enit - Dopolavoro - Notizie.

20,30: Concerto di musica dedicato al M.o Riccardo Zandonai. 1. Orchestra dell'EIAR diretta dal M.o Mario Sette: Zandonai: Inno alla Patria (coro e orchestra); 2. Francesca da Rimini, fantasia, 3. Violinista Leo Petroni; Zandonai: Concerto romantico: a) Allegro; b) Adagio; c) Allegro; 4. Tenore Bruno Fassetta; Zandonai: Giulietta e Romeo, scena del 4° atto: « Giulietta, son io »; Giuliano, scena nella foresta. 5. Orchestra: Zandonai: Coro, tenore a piano; 6. Zandonai: Giulietta e Romeo, fantasia; 7. Zandonai: I cavalieri di Ekebu, fantasia.

23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - m. 388,1 - Kw. 1,2.

12,30-13: Dischi grammofonici.
13: Segnale orario.
13,15-10: Notizie.
13,10-13,30: Dischi grammofonici.
13,30-14,30: Orchestina della EIAR.

16,30-18: Trasmissione dal Ristorante De Ferrari.
19,50-20,5: Enit e Dopolavoro.
20,5: Segnale orario.
20,5-20,15: Notizie.
20,15-20,50: Musica brillante.
20,50-21: Illustrazione dell'opera.

21: Trasmissione dal Teatro Carlo Felice. Negli intervalli: Conversazione.

23: Mercati, comunicati vari; ed ultime notizie.

MILANO (1 MI) - m. 500,8 - Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-Infomazioni.
11,25-12: Musica riprodotta.
12,30-12,30: Radio-Infomazioni.
12,30-13,20: EIAR-concerto.
13,20-13,30: Radio-Infomazioni.
13,30-14: EIAR-concerto.
16,20-16,30: Radio-Infomazioni.
16,30-17: Cantuccio dei bambini; Musica - Lettera.
17-17,50: Quintetto da Torino (vedi 1 TO).
17,50-18: Radio-Infomazioni.
18-18,15: Comunicati Consorzi agrari, Enit.
19,20,10: Dopolavoro e bollettino meteorologico.
20,10-20,20: Radio-Infomazioni.
20,20-20,30: Spoglio di riviste, 20,30: Segnale orario.

20,30: G. M. Ciampelli: G. Verdi e La Traviata. Trasmissione dell'opera: LA TRAVIATA di G. Verdi (proprietà G. Ricordi e C.).
1° Intervallo: F. Bertaloni: « Conversazione scientifica ».
2° Intervallo: A. Colantoni: « Di tutto un po' ».

23,30-23,40: Radio-Infomazioni. Dura fine dell'opera sino alle ore 24: EIAR-concerto.

NAPOLI (1 NA) - metri 331,4 - Kw. 1,5.

14: Borsa e notizie.
16,45: Bollettino meteorologico e notizie.
16,50: Mercati del giorno.
17: Concerto canzoni e recitazioni.



Supertrasmissioni...

MILANO-TORINO - Ore 20,30: « La Traviata » di G. Verdi.

GENOVA - Ore 21: Spettacolo d'opera dal Carlo Felice.

LUSSEMBURGO - Ore 21,30: Concerto di gala.

STOCOLMA - Ore 20: « Cyrano di Bergerac » di Rostand.

Parte seconda: 6. Rossini: Il Barbiere di Siviglia; a) Sinfonia, b) Esecuzione integrale del 3° atto. Esecutori: Figaro, barit. L. Bernardi; Rosina, soprano G. Caputo; Amaviva, tenore A. Sernicoli; Don Basilio, basso F. Belli; Don Bartolo, basso comico A. Pellegrino; Berio, mezzo-soprano M. Lazzari-Gabrielli. Orchestra EIAR. Ultime notizie.

TORINO (1 TO) - metri 291 - Kw. 7.

8,15-8,30 - 11,15-11,25: Radio-Infomazioni.
11,25-12: Musica riprodotta.
12: Segnale orario.
12,20-12,30: Radio-Infomazioni.
12,30-14: Concertino.
13,20-13,40: Chiusura Borsa di Milano e Torino.
16,20-16,30: Radio-Infomazioni.
16,30-17: Cantuccio dei bambini.
17-17,50: Quintetto: 1. Nicolai: Ouverture de Le vispe comari di Windsor; 2. Fiaccone: Sorridi giovinezza, valzer; 3. Urdla: Serenata n. 1; 4. Puccini: La fanciulla del West, fantasia; 5. Amadei: Suite goliardica; 6. Firpo: Consulata, serenata.

17,50-18,10: Enit - Dopolavoro - Notizie della Gazzetta del Popolo.
19,15-19,55: Il concerto del pranzo: 1. Schilf: Marche des tirailleurs; 2. Kling: Kco del bastioni, Interim.; 3. Travaglia: Amarilli, valzer; 4. Limenta: Serenata (ingara proprietaria Ricordi); 5. Gilbert: La casta Susanna, fantasia; 6. Dvorak: Capriccio; 7. Frondel: Espada, tango; 8. Mignone: Ordo, one-step.
19,55-20,10: Comunicazione dell'ing. Capo sezione tecnica.
20,10-20,20: Radio-Infomazioni.
20,20-20,30: Varie.
20,30: Segnale orario.
20,30-24: Trasmissione d'opera (v. 1 MI)
23,30-23,40: Radio-Infomazioni,

ESTERO

AUSTRIA

VIENNA - m. 817 - Kw. 18.
15,30: Concerto diretto da G. Macho.
17,15: L'ora musicale del fanciullo: Cinque Lieder di H. Wolf.
17,45: Lo sport popolare degli sky.
18,15: L'ora dell'igiene pubblica.
19,30: Hans Flesch legge dalle proprie opere.
20: Segnale orario - Bollettino meteorologico.
20: Un'ora del Varietà.
21,5: Quattro farse. Azioni teatrali: 1. « Qui, là, su e giù »; 2. « Oh! queste donne »; 3. « Ah! questi giuristi »; 4. « Un processo grasso ».
Segue: Concerto di melodie delle operette di Offenbach, Strauss, Suppé.

BELGIO

BRUXELLES - metri 609 - Kw. 10.

18: Concerto Radio-trio.
19: Conversazione sull'antichità.

10,15: Conversazione letteraria.
19,30: Dischi.
20,30: Giornale parlato.
21,15: Concerto Radio-orchestra: 1. Henberger: Il ballo dell'opera; 2. Schillings: Fantasia sull'opera Monna Lisa.
21,30: « Il teatro nel Belgio », conferenza.
21,40: Ripresa del concerto: 3. Ackermans: Suite sahariana; Ciaikovski: Romana; Popy: Valzer spagnolo; Fletcher: Syban Scenag.
23,15: Ultime notizie.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.

16: Dischi.
16,30: Ouverture delle opere di Auber: Fra Diavolo; Domino nero, La parte del diavolo; Acteon; Il primo giorno di felicità; Ballo in maschera; La muta di Portici.
17,30: Per i fanciulli.
18,10: Vodi Praga.
18,20: Vodi Brno.
18,45: Vodi Praga.

BRNO - metri 342 - Kw. 2,4.

16: Mezz'ora di lettura umoristica.
16,30: Da Praga: Per i fanciulli.
17,25: Emissione tedesca: Tomaschek: Sonata per violino e piano in sol maggiore.
17: Fuvista settimanale.
18,10: Praga.
19,30: Bratislava, Moraska-Ostrava: Lezione d'inglese.
18,45: Praga.
22,15: Notizie locali e rivista teatrale.

KOSICE - metri 293 - Kw. 2.

16,45: Conferenza.
17,10: Concerto: Debussy: Due arabeschi; Chopin: Notturno; Moscovski: Chitarra; Dvorak: Valzer; Beethoven: Canti scozzesi.
17,30: Foerster: Tre melodrammi: Helmadur; Giappone da Todt; Faustulus.
17,50: Canzoni slovacche.
18: Conferenze.
18,45: Vodi Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

16,10: « L'imposta di lusso », conferenza.
16,30: Per i fanciulli.
17,30: Musica per pianoforte: Liapunov: Scherzo op. 45.
17,45: Canzoni inglesi: Pax: I hope house and land in Kent (lo ho casa e terra nel Kent); Goshens: I am owe young to marry yet (lo sono ancora giovane per sposarmi).
18,10: Vodi Praga.
18,20: Vodi Brno.
18,45: Vodi Praga.

PRAGA - m. 487 - Kw. 5.

16,30: Vodi Brno.
17,25: Emissione in tedesco.
19: Heluts dal Teatro Nazionale di Praga; J. B. Foerster: Gli intoccabili, opera in 4 atti.
22: Segnale orario - Meteorologia - Sport.

FRANCIA

PARIGI (P. P.) - metri 329 - Kw. 0,8.

22: Concerto: Auber: Ouverture del Diamanti della Corona; Hubay: Il fustista di Cremona. Musica: Selezione da Paolo e Virginia; L'ierre: Canonetta; Coates: Suite miniature; Ciaikovski: Adagio del Quartetto; Saint-Saens: Carmina; Lecocq: Selezione da La petite Marrie; Chaminate: Autunno; Rousseau: Festa madrilena; Stamb: Allegro.

RADIO-PARIGI - metri 1725 - Kw. 12.

16,30: Informazioni Borsa di Parigi, Londra, Alessandria, Liver-

pool, New York.
17,45: Concerto: Coates: The Merry-makers; Nouret: Sarabanda; Purliana; Mozart: Minuetto; De la Presle-Charapellier: Estremo Oriente; Barlow: Pavane; Sacis: L'oeuvre.
17,55: Informazioni Borsa.
19,30: Borsa New York - Grano a Chicago e Winnipeg.
19,35: Dischi.
20,5: Conversazioni.
20,20: Lezione di tedesco.
21: Concerto della R.O.: Bizet: L'Arlesiana.
22,15: Segnale orario.

TOLOSA - m. 381 - Kw. 8.

19: Musica da danza, folli: Bircany amazone, fox; Milton: You should me, fox; Canaro: Señor Conserario, tango; Oliver: Song II, fox.
19,15: Trasmissione di immagini, 19,25: « Storia della Francia ».
19,35: Halliball: Roma: Papirusa, tango; Filus: Yale blues; Scarsasso: Coeur de lupo, tango; Katcher: Amudia, fox.
20: Concerto: Auril: Quand les lilus refleurent; Ma Normandie; Laurey: Chanson de Barberine; Tambourin.
20,30: Concerto: Valdo: Serenata d'amore, Nonina, Henner: Melissande; Mazel: Carillon svizzero; Goldberg: Je t'aime quand même; Cromberger: Festa di notte.
21: Informazioni.
21,15: Trasmissione di immagini.
21,25: Concerto: Liszt: Mazepa; Meyerbeer: Marcia delle fiaccolate; Linke: Im Walzerstausch; Weber: Oberon.
22: Orchestra del « Christal Palace ».

PARIGI, TORRE EIFFEL - metri 1444 - Kw. 12.

18,45: Giornale - Risultati della corsa - Politica estera - Cose viste - Vita femminile - Colonie - Segnale orario, ecc.
20,20: Concerto: Haydn: Canto di salmi, Sinfonia della Regina (Associazione Voral Protestante); Fauri: Dolly; Granados: Andalusia, Mozart-Kreisler: Rondò, Händel, Recitativi e cori dal Messia, eseguiti dall'Associazione Voral Protestante; Charpentier: La ville del Poeta; Invocazione alla notte; Rabaud: La processione notturna; Pessard: Acquarelli; Dubois: Suite breve, Fauchey-Salabert: Le belle dominiche; Cori (Associaz. Corale Protestante); Dulauren: Duolichte, suite per orchestra.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,8. BREMA - m. 339 - Kw. 0,25. KIEL - m. 246 - Kw. 0,25.

16,30: Concerto di compositori contemporanei: J. Weinberger: Ouverture del Gioco delle bambole; D. Mullauid: Serenata; O. Siegl: Sinfonietta; A. Casella: Siciliana; 17,30: Adolf Goetz legge da opere proprie.
18,40: « Riforma delle leggi sul matrimonio », conferenza.
19,55: Bollettino meteorologico.
20: Musica militare: Marcia tedesche, americane, inglesi, svedesi, finlandesi, russe, austriache, italiane e francesi.
21: Canti di marcia.
22,20: Attualità - Bollettino meteorologico - Sport.
22,40: Musica leggera.

BERLINO - m. 418 - Kw. 1,8. BERLINO O. - m. 283 - Kw. 0,5. MADDEBURGO - m. 253 - Kw. 0,5. STETTINO - m. 283 - Kw. 0,5.

16,30: Teatro per i giovani: Der zerbrochene Krug (La brocca spezzata), commedia in un atto di Heinrich v. Kleist.
17,30: Ciclo di Lieder.
18: Sylvia von Harden legge da opere proprie.
20: Musica militare: Marcia di tutti i paesi.
21,10: (Trasmissione dal Teatro dell'West, del 2.o e 3.o atto dell'opera: Hotel Stadt Leuberg, di Jean Gilbert.
In seguito notizie meteorologica. Poi fino alle 0,30: musica da danza.

BRESLAVIA - metri 326 - Kw. 1,8. GLEIWITZ - m. 253 - Kw. 5.

16: L'ora dei giovani: Conferenza su « Gorki, London e Hamson ».

RADIO ARDUINO
12, Via S. Tomaso ang. via Pietro Micca TORINO - Telefono 47-434
Officina Specializzata Riparazioni CuBe
Attrezzature e Comutazioni CuBe
GRANDE ASSORTIMENTO MINUTERIE E FORNITURE RADIO

Mercoledì 29 Gennaio

16,30: «Vecchie arie in veste nuova». Parodie di vecchie musiche (dischi di grammofono).
 17,30: Conferenza sulla musica: «I limiti dell'opera».
 18: Lettura di brani di prosa.
 18,30: Conferenza tecnica sui perturbamenti nelle radiodiffusioni.
 18,45: Previsioni del tempo.
 18,45: Concerto orchestrale: Brahms: *Festosa ouverture accademica*; Bizet: *Suite*; Grieg: *Sonatina solitaria*; Weinberger: *Poika-poema da Schwanau*, il suonatore di cornamus; Mracek: *Suite* di danze.
 20: Trasmissione dalla grande sala di Concerto di Breslavia: Haydn: *Le stagioni*, oratorio.
 22,10: Ultime notizie.
 22,35: Chiacchierata teatrale.
 22,50: Risposte a domande diverse.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

CASSEL - m. 246 - Kw. 0,25.
 16: Vedi Stoccarda.
 18,3, 18,45 e 19,5: Conferenze.
 19,30: Concerto: Brahms, *Ouverture solenne*; Schumann: *Concerto per piano e orchestra*; Mendelssohn: *Sogno d'una notte d'estate*.
 21,15: *Luisa*, opera in 5 atti di Gustave Charpentier.
 22,30: Notizie.

LANCENBERG - metri 473 - Kw. 13.

COLONIA - m. 227 - Kw. 1,5.
 16: L'ora delle signore.
 17,30: Concerto: Schumann: *Fantasia*, op. 17; Grieg: *Eros*; Il cigno; *La principessa*; Chopin: *Larghetto dal Concerto in fa minore*; *Mazurk* in si minore; *Notturmo* in fa minore; *Valzer* in la bemolle maggiore; *Ballata* in la bemolle maggiore. Inchi: *Lieder* per soprano. Musica di Reger e Pfitzner.
 20: Concerto vocale e strumentale e recita.
 In seguito: Ultime notizie e Sport.
 Poi fino alle ore 24: Concerto dal Caffè Corso di Dortmund.

LIPZIA - m. 259 - Kw. 1,5.

DRESDA - m. 319 - Kw. 0,25.
 16: Conferenza.
 16,30: Concerto orchestrale: Goldmark: *Ouverture di Sakuntala*; Bloch: *Suite* n. 2 per orchestra d'archi; Mracek: *Schizzi orchestrali*; Brahms: *Danze ungheresi* n. 17-21.
 17,30: Conferenza.
 18,30: Lezione di Pflügel.
 19: Conferenza sul «Tibet».
 19,30: Cinque valzer poco noti di Strauss, Lichner, Hinckel, Waldteufel e Ohlson.
 20,30: Lettura di brani di prosa.
 21: La *Harmonica* di Dresda diretta da Kurt Striegler eseguisce alcune composizioni dello stesso; Variazioni su un tema originale turco, op. 66; Concerto in re minore per violino ed orchestra; Sinfonia in si minore.
 22,15: Bollettini diversi e notizie. Seguirà musica da ballo.

MONACO DI BAVIERA - metri 533 - Kw. 1,5.

NORIMBERGA - m. 239 - Kw. 2.
 16: Concerto: Radio trio: Maslana: *Ouverture della Fedra*; Mussorgsky: *Fantasia sull'opera Boris Godunoff*; Wieniawski: *Romanza dal Concerto per violino in re minore*; Liszt: *Conduzione*; Goens: *Scherzo*; Moscovski: *Serenata*; Schögel: *Pont-pourri* di tutte le opere di Lehar; Fucik: *Tempeste invernali*; Suppé: *Pont-pourri di Boccaccio*; Komzak: *Canti popolari e paje*.
 16,55: Per i fanciulli.
 18,15: Radio-scerchi.
 18,45: Concerto di violino e piano: Goldmark: *Suite*, op. 11; Reger: *Piccola sonata*, op. 103.
 20: Serata gala.
 22,30: Notizie.
 22,45: Musica da danza.

STOCCARDA - m. 380 - Kilowatt 1,5.

FRIBURGO - m. 578 - Kw. 0,25.
 16: Concerto della Radio-orchestra: Prima parte: I. Weber: *Ouverture di Turandot*; 2. Mozart:

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 23.

18,15: L'ora del fanciulli.
 19: Concerto vocale e strumentale: Cinque ballate romantiche.
 19,15: Bollettino meteorologico.
 19,30: Concerto vocale e strumentale: Delibes: *Ouverture di L'ha detto il Re*; Williams: *Due canzoni*; Liszt: *Concerto per pianoforte n. 2*; Wagner: *Minnetto* (dalla sonata in re bemolle); Dvorak: *Prima danza slava*; Müllner: *Taverna*; Johnson: *L'Angelus sul mare*; James: *Canzone*; Hoby: *Hapsodia scozzese*; Sullivan: *Tre danze della Tempesta*.
 21,30: *Fandeville* (musica leggera, dicitori, arie).
 22,45: Concerto per piano.
 23,15: Notizie.

LONDRA (5 XX) - metri 536 - Kw. 30.

DAVENTRY (5 XX) - m. 1553 - Kw. 2.
 16,25: Concerto vocale e strumentale: Schubert: *Trio in mi bemolle*; Scarlatti: *Già il sole del campo*; Lotti: *Per dicesi*; Mozart: 1) *Batti, batti*; 2) *Alletta*; Brahms: *Trilo in do minore*.
 17,45: Musica per organo: Haydn Wood: *Ouverture da Un giorno di maggio*; Brian Hope: 1) *Dream*

Castles (Casettelli di sogno); 2) *Piccola notturno*; 3) *In gondola*; Waldteufel: *España*, valzer.
 18,15: L'ora dei fanciulli.
 19,15: Notizie - Bollettino meteorologico.
 19,40: Vedi martedì.
 20,50: Puccini: *La Bohème*, opera in 4 atti. - Negli intervalli: notizie.
 24: Musica da danza.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 429 - Kw. 2,5.

18: Concerto trasmesso dal «Café Hotel Moska».
 19,30: Lezione di francese.
 20: Concerto vocale e per piano: I. M. Milojevic: *Mai*; P. Krstic: *E' inverno*; St. Binicki: *Ramo di lila*; St. Binicki: 4 arie della Serbia meridionale.
 20,40: Concerto Radio quartetto: Selezione dalle opere di L. Fall, Offenbach, Strauss, S. Alcega, Kálmán, Lehar.
 21,40: Ultime notizie - Segnale orario.
 21,50: Azione teatrale: *Semm*, commedia.
 22,10: Musica da danza trasmessa dall'«Hotel Excelsior».

ZACABRIA - m. 308 - Kw. 0,7.

17,30: Concerto R.O.: Manfred: *Berceuse*; Jessel: *Parata dei soldati di zinco*; Laversaane: *La farfalla*; Tosti: *Ideale*; Schubert: *Serenata*; Kreisler: *Liebesfreund*; Mozart: *Ouv. da Le nozze di Figaro*; Verdi: *Otello*, fantasia; Prunke: *Melanconia* (Violino solo); Lauger: *Nonnina*.
 18,55: Hassegna stampa.
 19: Campione di S. Marco.
 20,15: Lezione di tedesco.
 20,55: Concerto: Godard: *Concerto romantico*; Wieniawski: *Leggenda*; Svensen: *Romanza: viciuz-tempo*; Beverie, Ruzic: *Serenata*; Burcarola, Suk: *Canto d'amore*; Chamlinde: *La platrice*; Grieg: *Nozze di Troidhaugen*; Godard: *Al mattino*.
 21,50: Hassegna della stampa - Bollettino meteorologico.
 22: Ritrasmisisoni estere.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.

21: Concerto orchestrale: Kretschmer: *Marchia d'incoronazione*; Lange: *Canzone dei fiori*; Lincke: *Idillio delle uccello*; Strauss: *Lo zingaro barone*; Guerrero: *Sera di Madrid*; Gillet: *Lettera di Manon*;

LA SINCRODINA



**FUNZIONA SULLA
CORRENTE DEL
SETTORE**

**Senza terra
Senza antenna**

Permette l'audizione perfetta di tutte le
stazioni Europee ad onde corte e lunghe
con la **MANOVRA DI UN SOLO BOTTONE.**

Esclusione garantita della stazione locale

RADIO-L.L.

Via Legnano, 32

MILANO

Telefono 67-181

Retiriamo apparecchi vecchi scontandoli sul prezzo dei nuovi acquistati

Mercoledì 29 Gennaio

Glück: *In einem kühlen Grunde*.
21.30: Concerto di gala: Verdi: *Nabucco*, *Traviata*, *Traviata*, *Il goletto*, *Aida*.
22.30: Musica da danza.
23: Trasmissione d'immagini.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

17: Concerto dell'orchestra « Cecil».
19.40: Lezione di francese.
19.30: Conferenza dall'Università di Oslo.
20: Concerto Radio-orchestra: Bach: preludio e fuga (rev. Salaber). Glück: 1. *Sinfonia*; 2. Aria dall'*Agenda in Audite*; 3. «Puri spiriti beati» dall'*Orfeo*; 4. Musette o Siciliana, dall'*Armida*; Beethoven: Preludio della *Sonata patetica*, Schumann: *Romanza*, dalla *Sinfonia n. 4*; Liszt: *Walspolka n. 1*; Rimski-Korsakoff: *Capriccio spagnolo*.
21: Conferenza.
22.45: Dischi.

OLANDA

HILVERSUM - metri 1071 - Kw. 6,8.

17.40-18.10: Conferenza.
18.10-19.25: Quartetto della staz.
19.25-19.55: Lezione di lingua italiana.
19.55-20.55: Lezione di lingua italiana.
20.40: Segnale orario.
20.41: Trasmissione d'un pezzo teatrale - Itass. stampa - Dischi.

POLONIA

CRACOVIA - m. 313 - Kw. 1.

16.15-16.45: Trasmissione da Wilno: Audizione per fanciulli.
16.45-17.15: Dischi.
17.15-17.40: «Le edizioni più recenti», conferenza.
17.45: Trasmissione del concerto da Varsavia.
19: Notizie diverse e comunicazioni.
19.10: Bollettino agricolo.
19.25-19.50: Conferenza igienica.
19.50-20: Segnale orario.
20-20.5: Trasmissione della fanfara della chiesa di Notre Dame.
20.15: Concerto: Beethoven: *Sonata*, op. 57; Brahms: *Variationi*; Liszt: *Fantasia sul Matrimonio di Figaro*, di Mozart; Prokofiev: a) *Preludio*; b) *Gavotte*; c) *Marchia*; Busoni: *Memorie d'India*; Stravinski: *Suite del ballo Petrouchka*.
22.10-23: Russigna stampa e comunicati da Varsavia.
23-24: Musica leggera.
24: Fanfara della chiesa di Notre Dame.

KATOWICE - m. 408 - Kw. 70

16.15: Audizione per i fanciulli.
16.45: Conferenza.
17.15: Vedd Varsavia.
18.45: Radio giornale.
20: Quarto d'ora letterario.
20.15: Vedd Cracovia.
23: Conversazione e lettura di opere letterarie polacche.

POZNAN - m. 338 - Kw. 1,8.

16.35-16.55: Trasmissioni d'immagini.
16.55-17.15: Conversazione in lingua francese.
17.15-17.45: Audizione per fanciulli.
17.45-18.45: L'ora delle sorprese.
18.45-19.5: Notizie diverse e comunicati.
19.5-19.25: «Silva return», conferenza.
19.25-19.45: Recitazione.
20.5-20.30: «L'unione dell'Alta Silesia con la Polonia», conferenza.
20.30-22: Concerto dell'orchestra militare con canto: Strauss: *Amare, bere, cantare*, valzer; Romberg: *Il fiore meraviglioso*; Cecelia, tango; Kopeuzinski: *Pensilvania*, valzer; Ziebler: *I montagnari*; Strauss: *Lo zingaro barone*, valzer; Suppé: Aria dell'operetta; Jaccaccio: Strauss: Valzer dell'operetta: *Il bravo soldato*; Volstedt: Due romanze zingane; Ivanovic: Tre arie dell'operetta: *La bajadera*.

22-22.15: Segnale orario - Notizie sportive.
22.15-24: Musica da danza dal Ristorante «Carlton».

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 12.

16.15: Audizione per i fanciulli.
16.45: Dischi.
17.45: Concerto: Musica di Kälman: *Pout-pourri da La Bajadera*; *Vizier copricio*; *Manovre d'autunno*; *Pout-pourri da La principessa Chicago*; Aria da *La contessa Maritza*; Marcia dall'operetta *L'olandeseina*.
19.25: Dischi.
19.58: Segnale orario.
20: Quarto d'ora letterario.
20.15: Musica da camera.
21.35: Concerto di solisti: Weher-Kreisler: *Larghetto*; Compere-Kreisler: *La preziosa*; Wronski: *Mazurka in sol minore*; Alabjef: *L'usignuolo*; J. Strauss: *Voce di primavera*; Ciaikovski: *Canto d'autunno*; Reger: *Gavotta*; Gilere: *Valzer*.
23: Musica da danza dall'Hotel Bristol.

SPAGNA

BARCELONA - m. 349 Kw. 8.

18.30: Puccini: *Manon Lescaut*; Pacheco: *Serenata*; Krumpholt: *When day is done*, ecc.
19: Quotazioni di Borsa - Concerto del «Trio Iberia»; Nacher: *Arcas (trao dole)*; Muscagni: *Selezione della Cavalleria rusticana*; Itanenu: *L'Indiscreto*, rondò del quarto concerto; Lerma: *Afflizione*, valzer lento; Gironella: *L'aviatore (paso dole)*.
21.30: Lezione di francese.
22: Campane - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di Borsa.
22.5: Concerto orch.: E. Bach: *Overture di Amleto*; Caballero: *Selezione della Marsigliese*; Greenberg: *C'est vous*, valzer; Kockert: *Vita allegra*, intermezzo.
22.45: Lettura di un racconto.
22.55: Concerto mandolinistico: Beethoven: *Minuetto in do*; Schubert: *Momento musicale*; Bizet: *Allegretto dell'Arlesienne*; Maristany: *Serenata*; Mouton: *Al mercato indiano*; Morera: *A la plassen, sardana*.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campane - Segnale orario - Concerto: Alonso: *Strofe di serenata (pasodoble)*; Mendelssohn: *Scherzo di Il sogno di una notte di mezza estate*; Franots: *Guadagnarsi la sera*, fantasia; Jambriña: *Mina rita*, canzone.
Bollettino meteorologico - Informazioni sui teatri - Borsa del lavoro.
Bourgnein: *Serenata francese*; Wagner: *Tannhäuser*: «O tu, bel pastro»; Beethoven: *Marcia turca delle Houle d'Alone*.
Intermezzo di poesie.
C. del Campo: *Minuetto e pavano*; Mazza: *Campanone*, sinfonia; Albeniz: *Suigina*.
18.25: Notizie di stampa.
20: Campane - Quotazioni di Borsa - Musica da ballo.
21.25: Notizie di stampa.
23: Campane - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Trasmissione di un concerto orchestrale dall'Hotel Nacional - Ultime notizie - Musica da ballo.

SVEZIA

STOCKHOLMA - m. 438 - Kilowatt 1,80.

MOTALA - m. 1248 - Kw. 20.
MALMO - m. 221 - Kw. 0,6.
17: Musica leggera.
18: Per la gioventù.
18.30: Dischi.
18.40: Notizie agricole.
19.30: Carl J. Rhelphberger: *Due ballate*; Massenet: *Narciso*.
20: Radio-teatro: *Cyrano di Bergerac*, di E. Rostand.
22.10: Musica leggera. Radio orchestra.

SVIZZERA

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Concerto pomeridiano dell'orchestra del Kursaal.
16.30: L'ora dei fanciulli.

17: Continuazione del concerto pomeridiano.
18.15: Musica riprodotta.
19: Conferenza.
19.28: Segnale orario - Bollettino meteorologico.
19.30: Conferenza.
20: L'ora del Ueder.
20.30: Concerto di un'orchestra russa con cori, danze e balalache.
22: Ultime notizie - Bollettino meteorologico.
22.15: Concerto di musica leggera dell'orchestra del Kursaal.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,26.

17: Trasmissione del concerto dato dall'orchestra della Paslicece «Au Grand Passage», direttore M. J. Karr; Bizet: *Selezione dalla Carmen*; Strauss: *Telegramma*, valzer; Padouk: *Parafarsi su arie nazionali*; ungheresi; Ciaikovski: *Danza russa*.
18: Informazioni.
19: Musica da danza, Radio-orchestra «Five Band».
20.15: Conferenza.
20.35: Trasmissione da Losanna del concerto dato dall'orchestra «Grand Russien».
22: Ultime notizie.

LOSANNA - m. 680 - Kw. 0,6.

15.45: Dischi.
16.45-17.30: L'ora dei fanciulli.
19: Concerto.
19.30: «L'alterazione del vino», conversazione tecnica.
20: Concerto dell'Orchestra Nazionale Russa.

ZURICO - m. 459 - Kw. 0,63.

17.15: Dischi.
17.45: Meteorologia e notizie agricole.
17.55: Concerto di fisarmonica.

18.30: Chiacchierata sul teatro delle marionette.
19: Conferenza elettrotecnica.
19.30: Segnale orario - Meteorologia.
19.33: Vienna: «La scuola allegra», conferenza.
20: Concerto Radio-orchestra.
20.30: Trasmissione da Ginevra di musica russa.
21.20: Ultime notizie e meteorologia.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 680 - Kw. 20.
16.10: Conferenza letteraria.
17: Concerto: Boieldieu: *Il caffè di Bagdad*; Verdi: *Un ballo in maschera*; Puccini: *Gianni Schicchi*.
18.15: Lezione di italiano.
19.30: *Blue et Rouge*, commedia in un atto di Istvan Zagon.
20.40: Concerto. Indi: Orchestra del «Caffè Emkusa».

I Sigg. Inserzionisti sono pregati di anticipare quanto più possibile l'invio dei testi pubblicitari all'Amministrazione del «Radiocorriere» per facilitare nel loro interesse la miglior composizione

Richiedete presso il vostro fornitore le batterie:

MAXIMUM Premiata fabbrica italiana Pile e Batterie Elettriche
PALLME & MOTTA - NAPOLI
VIA MARINA, 94 - Stabilimento: Via Donalbina, 14
Telefono N. 25-629



Cercansi Rappresentanti per Zone libere



ALTERADIO

Sogno di armonie

Quale miglior regalo!

APPARECCHIO DI LUSO

A VOCE E SENSIBILE DI GRANDE POTENZA E SELETTIVA RICEVE IN TUTTA EUROPA

CARATTERISTICA PRINCIPALE

... PUREZZA!

APPARECCHIO COMPLETO DI VALVOLE IN ROBILE CON TAVOLO SCORRIABILE DIFFUSORE DISTRIBUITE LEAS COMPLETA

FABBRICA ITALIANA ALTERADIO
DITTA U. MIGLIARDI
Via F. Calandra 2 TORINO (III)

lire 2850

(Cercasi concessionari e agenti)

TUTTA L'EUROPA

SI RICEVE CON

PHILIPS RADIO

GLI APPARECCHI

PHILIPS

RADIO

Le bambole danzanti

Diffusore-Radio (D.R.G.M.)



Funziona con apparecchio ricevente a valvole e le bambole eseguono, a tempo di musica, danze trasmesse dalle Stazioni Radiofoniche

Premiato alla Fiera di Parigi con 1° Premio - Medaglia d'Oro

ALBERT KAMERMANN

BERLIN S. O. 36
Elisabeth Ufer, 19

CERCANSI RAPPRESENTANTI
PER ZONE LIBERE

Solo questo imballaggio originale con la Croce Bayer e la fascia verde garantisce la genuinità delle

COMPRESSE di **Aspirina**

Publicità autorizzata Prefettura Milano N. 11250

Società Generale Italiana Accumulatori Elettrici - Melzo



ACCUMULATORI TUDOR

Adottati dall'EIAR nelle sue stazioni trasmettenti

BATTERIE D'ACCENSIONE

BATTERIE PER TENSIONE ANODICA

AGENZIE DI VENDITA

IN TUTTE LE PRINCIPALI CITTÀ D'ITALIA

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 453,2 - Kw. 0,2.

12,20: Bollettino meteorologico - Notizie.
13,30-13,50: Trio dell'EIAR: Musica leggera.
16: Trasmissione del concerto variato dall'orchestra del Casino municipale di Gries.
16,40: « Nonna, perché? »
20: Enit - Dopolavoro - Notizie.
20,30: Programma variato. 1. Trio dell'EIAR: Mezz'ora di musica leggera; 2. Quartetto a plettro del Dopolavoro Ferroyarico; a) Salvetti: Santuzza, marcia; b) Magagnoli: Réve de printemps, valzer. 3. Prof. Antonio Chiaruttini: Conversazione letteraria.
4. Massimo Sparer: concertista di cetra nel suo repertorio; 5. Mezzosoprano Maria Tiezzi (arie antiche): a) Pergolesi: « Tre giorni son che Nina »; b) Giordani: « Caro mio ben »; c) Paisiello: « Nel cor più non mi sento »; 6. Massimo Sparer: concertista di cetra; 7. Quartetto a plettro: a) Sartori: Armonia alpine, fantasia; b) Chittini, tango; 8. Massimo Sparer: concertista di cetra; 9. Trio dell'EIAR: Mezz'ora di musica leggera e ballata.
23: Notizie.

CENOVA (1 GE) - m. 385,1 - Kw. 1,2.

12,20-13: Orchestra dell'EIAR
13: Segnale orario.
13-13,10: Notizie.
13,10-13,30: Orchestra della EIAR.
13,30-14,30: Dischi grammo-fonici.
16,30-18: Palestra del piccolo.
19,50-20,5: Enit e Dopolavoro.
20,5: Segnale orario.
20,5-20,15: Notizie.
20,5-20,30: Palestra del grande.
20,30-21: Trasmissione dal Ristorante de Ferrari.
21: Serata di prosa: « O Testamento » tre atti di Castelli, artisti Radio-Stabile di Genova, sezione dialettale.
Negli intervalli: Musica brillante.
23: Mercati, comunicati vari ed ultime notizie.

MILANO (1 MI) - m. 800,8 - Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.
11,25-12: Musica riprodotta.
12,20-12,30: Radio-informazioni.
12,30-13,20: EIAR-concerto.
13,20-13,30: Radio-informazioni.
13,30-14: EIAR-concerto.
16,20-16,30: Radio-informazioni.
16,30-17: Canuccio del bambino: Mago Blu: « Rubrica del perché, corrispondenza ».
17-17,30: Quintetto da Torino (vedi 1 TO).
17,30-18: Radio-informazioni.
18-18,15: Comunicati Consorzi agrari. Enit.
20,20-10: Dopolavoro e bollettino meteorologico.
20,10-20,20: Radio-informazioni.
20,20-20,30: Varietà.
20,30: Segnale orario.
20,30-20,45: Novità letterarie.
20,45-21,15: Commedia.
21,15-23,30: Concerto variato: 1. Pergolesi: a) Tracollo, recitativo ad aria; b) Il maestro di musica, aria (basso comico S. Canali); 2. Schubert: Fischchen-Quadrille (musica da ballo); 3. Bressi: Intermezzo in mi bemolle minore (pianista Anna Gambioli); 4. Pergolesi: Olimpiade, aria; b) Caffi: Ammetto allegro (soprano Clelia Zotti); 4. Vitali: Ciaccona, violinista Santa Dorella.
5. Conferenza: Hinaldo Kufferle: « Napoleone visto da un russo ».
6. Paribeni: Quartetto in fa, quartetto Abbado Malipiero dell'EIAR; 7. Rossini: La Cenerentola, aria di Don Magnifico (basso comico Santa Canali); 8. a) Longo: Preludio; b) Debussy: Préludio e Chœur di Luna (pianista A. Gambioli); 9. a) Brahms: Notte di maggio; b) Schubert: Attante: Il curioso, soprano Clelia Zotti; 10. a) Schubert: Nana Nana; b) Tartini Kreisler: Variazioni su tema di Corelli (violinista S. Dorella); 11. Grande orch. dell'EIAR: a) Lamento: Piccola Suite in quattro tempi; b) Verdi: I Vespri Siciliani (proprietà G. Ricordi & C.); 23,30-24,40: Radio-informazioni, 23,40-24: EIAR-concerto.

NAPOLI (1 NA) - metri 331,4 - Kw. 1,5.

14: Borsa e notizia.
16,45: Bollettino meteorologico e notizie.
16,40: Mercati del giorno.
17: Banilunopoli e concerto canzoni.
17,30 Segnale orario.
20,30-21: Radio-sport - Enit Dopolavoro - Notizie - Cronaca - Porto e Isoporta.
21: Segnale orario.
21,2: Concerto folkloristico col concorso del comm. E. Murolo. Tra la 1ª e la 2ª parte Radio-sport.
22,50: Ultime notizie.
23,50: Il calendario e programma di domani.

CELEBRAZIONE POETICA e musicale dal mare

1. Smareglia: Ocean, ouverture orchestrale; 2. Debussy: Il mare, tre quadri sinfonici; a) Dall'at-ba a mezzodi sul mare; b) Guochi di onde; c) Dialogo del vento e del mare (orch.); 3. Rubinstein: Barcarole; 4. Ravel: Una nauticella sull'oceano (dalla suite Miroirs); pianista Eleonora Siniaglia; 5. Daniele Amphiteatroff: Poema del mare: a) Il richiamo dei tritoni; b) Giuoco dei delfini; c) Notturno; d) Alba sul mare (orch.); 6. Franchetti: Cristoforo Colombo, atto 3ª «La traversata dell'oceano»; a) Scena del vespro a monologo di Colombo (baritono C. Terni e orchestra); b) «La scoperta del Nuovo Mondo» (coro e orchestra); 7. Guido Milanese: La poesia del mare; 8. Rimski-Korsakov: Sadko (I), poema sinfonico (orchestra); 9. Ponchielli: Gioconda, atto 2ª; a) «Cielo e mar» (tenore F. Casilli e orchestra); b) Marinaraesca e canzone-barcarola (baritono C. Terni, coro e orchestra).

Ultime notizie.
(*) Il vascello di Sadko, ricco cittadino di Novgorod, si è fermato in pieno oceano. La ciurma immagina che ciò sia avvenuto per volere del Re del Mare e stabilisce di gettare un uomo tra i flutti, quale tributo al dio terribile. La sorte designa Sadko, che viene, di fatto lanciato dalla nave, la quale subito riprende a veleleggere. Caduto in acqua e rimasto solo in balia delle onde, Sadko è tratto da una forza misteriosa nelle profondità sottomarine, dove il Re del Mare ha il suo palazzo incantato. Nella dimora meravigliosa si svolge una gran festa per il matrimonio della figlia del Re con l'Oceano. Sadko, che cadendo in mare aveva conservato la sua lira armoniosa, si mette a suonarla per grande diletto delle genti marine. Si disvela una danza organica a cui prendono parte tutti gli abitanti della festa nuziale. Anche l'Oceano si agita al suono irrealizzabile del magico strumento e il movimento

30

Supertrasmissioni...

ROMA - Ore 21: « Celebrazione del mare ».
MONACO DI B. - Ore 20,45: « Lessonda » di Spohr.
BUDAPEST - Ore 19,30: « Lohengrin » di Wagner.
ZAGABRIA - Ore 19,30: Spettacolo d'opera.

delle acque fa naufragare vari vascelli che navigano in quei paraggi: allora Sadko spezza le corde della sua lira e costui danza s'intrompe e si stabilisce la calma sul mare.

TORINO (1 TO) - metri 291 - Kw. 7.

8,15-8,30 - 11,15-11,25: Radio-informazioni.
11,25-12: Musica riprodotta.
12: Segnale orario.
12,20-12,30: Radio-informazioni.
12,30-14: Concertino.
13,20-13,40: Chiusura Borsa di Milano e Torino.
16,20-16,30: Radio-informazioni.
16,30-17: Gnio Radio-giornale.
17-17,50: Quintetto: J. Cimarosa: Ouverture de Il matrimonio segreto; 2. Deszani: Cantata così, valzer; 3. Calotta: Serenata amara; 4. Leoncavallo: I Pagliacci, fantasia; 5. Amadei: Suite medievale; 6. Allavilla: Memento musicale.
17,50-18,10: Enit - Dopolavoro - Notizie della Gazzetta del Popolo.
19,15-19,30: Lezioni di inglese (prof. Bianchetti).
19,30-20,10: Il concerto del pranzo: 1. Valente: Neffina, marcia; 2. Dvorak: Serenata; 3. Mulvezzi: Fisticchi, valzer; 4. Rüppel: Le campane di S. Molò; 5. Journaux: No, no Nanette, fantasia; 6. Fiorini: Il negro flemmatico, fox-trot; 7. Ioario: Lontano, tango; 8. Con-teglicamo: Brezze marine, one-step.
20,10-20,30: Radio-informazioni.
20,20-20,30: Varietà.
20,30: Segnale orario.

20,30-23: Concerto-varieta - Commedia - Conferenze (1 TO): Parte prima: 1. Mendelssohn: Ouverture di Sogno d'una notte d'estate (orch.); 2. «Wartburg»; II Concerto per violino e orchestra (solista prof. Renzo Deleidi); 3. Leoncavallo: I Pagliacci, prologo (baritono G. Quassolo).
4. Nino Costa: « Umoristi senza saperlo », conferenza.
5. Massenet: Manon « Sogno » (tenore Fort L.). Parte seconda: 6. Wagner: Sigfrido « Mormorio della foresta » (orchestra).
Marcato « I ritorn », bozzetto in un atto - Comp. dialettale Sanguigno.
8. Wildtfeufel: Non retè, valzer (orchestra).
9. Lacc: « Isabella d'Este », conferenza.
Parte terza: 10. Rossini: Il barbiere di Siviglia, sinfonia e tutto atto I (tenore Fort, baritono G. Quassolo e orchestra); 11. Bizet: Jeux d'enfants, suite (orchestra).

23-24: Musica in ballo.
23,30-24,40: Radio-informazioni.

A RATE ed a contanti
RADIOAPPARECCHI
di qualunque marca - LUNGHE DILAZIONI DI PAGAMENTO - SCONTI ANCHE SULLE VENDITE RATEALI - Ratazioni da Lire QUARANTA in più - ACCESSORI ALLE MEDESIME CONDIZIONI
Fiduciaria Radiotecnica Italiana MUZZANA (PRIULI).

ESTERO

AUSTRIA

VIENNA - m. 817 - Kw. 10.
15,30: Concerto.
17,10: Finate per fanciulli.
17,40-19,25: Conferenze.
19,35: Segnale orario - Bollettino meteorologico.
19,30: Trasmissione dal Teatro della Commedia, R. Strauss, Intermezzo, dominica borghese con intermezzi musicali, in 2 atti.

BELGIO

BRUXELLES - metri 509 - Kw. 10.
18: Musica da danza dell'orchestra dell'Armenonville.
19: Lezione di fluminango.
19,30: Dischi.
21: Giornale parlato.
21: Trasmissione di concerto da Amsterdam.
23,15: Cronaca d'attualità - Ultime notizie.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.
16: Dischi.
16: Concerto orchestrale: Musica francese: Bizet: Roma, suite; ARIA dalla Carmen; Massenet: Aria dal Werther; Halevy: Aria dall'Ebridi; Massenet: Scène alsacienne.
17,30: Canzi russi.
18,5: Conversazione umoristica e canto.
19: Vedi Praga.
20: Concerto: Gade: Ouverture comica norvegese; Urbach: Ricordi di Suppe; Linke: Pour-pourri da Gare musicale; Opatricky: Gallo della riviera; valzer; Zdenker: Mas e Morla, grottesco; Novacek: Marcia.
BRNO - metri 343 - Kw. 2,5.
16,15: Programma della settimana entrante.
16,30: Vedi Praga.
17,25: Emissione tedesca: Notizie - Concerto per piano e canto.
18: Rivista della settimana - Letteratura.
18,20: Lezione d'inglese.
18,35: Musica per i giovani: Smetana: Polka: Alla nostra giovinezza; L'olandese.
19: Vedi Praga.
19,5: Da Bratislava, Kosice, Moravska-Ostrava: Concerto orchestrale: Rendi: Ouverture di Il vecchio fidanzato; Smetana: I Brandeburghesi in Boemia; Dvorak: Notturno op. 40; Blodek: Nel pozzo, intermezzo; Weisa: L'attacco al mulino; Dvorak: Danze slave n. 9 e 10.

20,10: Dischi: Brani di Verdi, Denza, Tosil, Sarasate, Prihoda, Schubert.
21: Vedi Bratislava e Moravska-Ostrava: Concerto prelestrale.
23,55: Informazioni.
KOSICE - metri 293 - Kw. 2.
18,10: Dischi: Polka.
18,5: Conferenza.
19,5: Vedi Brno.
20,5: Concerto: Borodin; Mazuzka; Klughardt; Romberg; op. 63; Dvorak: Silenzio.
21,5: Canzone slovacca.
21,5: Musica da danza.
22: Vedi Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

16: Borsa.
16,30: Musica popolare.
17,30: Jara Kunc: Delta vita op. 10. (Chi ha il mio posto: Sonetto-apostrofe. Sulla onda. Manon).
18: « Sulle arti plastiche », conferenza.
18: Corso di canto.
19: Vedi Praga.

19,5: Vedi Brno.
20: Vedi Praga.
21: Vedi Brno.
22: Vedi Praga.

PRAGA - m. 487 - Kw. 5.

16,30: L'ora del fanciulli.
16,30: Concerto: Quartetto Sevcik-Lhotsky; Brethloven: Quartetto, op. 64; Glazynov: Quartetto, op. 18.
17,25: Emissione tedesca: « Le persone che s'incrociano spesso in Tribunale », conferenza.
19,5: Musica di strumenti a fiato.
20: Vedi Moravska-Ostrava.
21: Concerto orchestrale: Kubin: Krievan, marcia; Harvanek: Polka ceca; Kostal: Serenata italiana (Al mare; Carnevale); Kubin: Serenata campestre; Balling: Japonettere; Danza ceca; Provanek: Valzer; Smatek-Peckel: I poveri, valzer; Svarc: Marcia.
22,15: Musica popolare.
23: Segnale orario.

FRANCIA

PARIGI (P. P.) - metri 329 - Kw. 0,8.

21,45: Dischi - Conversazione - Informazioni.
22: Concerto: Schumann: Ouverture, Paderewski: Minuetto Bizet: Selezione della Carmen, Schumann: Scherzo e finale; Pouché: Balletto dalla Gioconda; Grieg: Danza norvegese; Wagner: « Processione del Gral » da Parsifal.

RADIO-PARIGI - metri 1725 - Kw. 12.

16,30: Vedi mercoledì.
16,30: Musica da danza.
17,15: L'ora del fanciulli.
17,55: Borsa.
19,35: Dischi.
20,5: Conversazione: « La casa di Molière », ricordi e aneddoti.
20,45: Corsi commerciali.
21: Concerto della R.O.
21,30: Chiusura mercati americani - Sport.
21,45: Concerto: Faugré: La bonne chanson; Bach: Adagio; Granados: Goyescas.
22,15: Segnale orario.

TOLOSA - m. 381 - Kw. 8.

19: Concerto: Padilla: Il reventador, tango; Busser: My gal song; My suppressed desire; Original diroleand, one-step.
19,15: Trasmissione di immagini.
19,25: « Storia della Francia ».
19,35: Musica da danza: Rosel: Le beau chrysanthème blanc; Scattano: Pobre gringo, tango; Turk: There a ruchtly; Taylor: Mariannette, valzer.
19,50: Borsa del commercio di Parigi.

20: Concerto: Hermit: Les réves sont des bulles de savon. Berlin: Quand l'amour nous descend; Morelli: Mon petit Tom; Pathler: Si j'étais demoiseille.
20,30: Concerto: Massenet: Don Quichotte; Lohar: Aria da Paganini; Puccini: Quartetto dalla Bohème; Debussy: Aria dal Fanciullo prodigo; Delibes: Aria da Lakmé; Massenet: Aria da Saffo.
21: Informaz. - Borsa e Cambi.
21,25: Concerto: Massenet: Selezione da Werther; Aria dalla Manon; Bizet: Aria di Micaela dalla Carmen.
22: Varietà.

PARIGI, TORRE EIFFEL - metri 1444 - Kw. 12.

18,45: Giornale: Notizie - Risultati delle corse - Pubblica estera - Conversazione agricola - Vita infantile - Situazione politica - Segnale orario, ecc.
20,10: Previsioni meteorologiche.
20,20: Dischi.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.
BREMA - m. 339 - Kw. 0,25.
KIEL - m. 246 - Kw. 0,25.

16,15: Musica leggera.
17: « Fanciulli prodigio », conferenza.
17,25: « Con la nave esploratrice Poseidon nel mare di Barents e allo Spitzberg », conferenza.
18: Concerto della Radio-orchestra.
18,45: Per lo signore. Conferenza.
19,55: Bollettino meteorologico.
20,30: Serata dedicata alle opere di R. Wagner e F. Liszt: Wagner:

Giovedì 30 Gennaio

Opere dei Maestri cantori; Siegfried-Idyl; Eintrakt degli Dei nel Walhalla dell'Orlo del Reno; Ouverture del Tannhäuser; Liszt: Fantasia sul Rigolotto; Poema sinfonico n. 1.

23: Trasmissione da stazioni di fuori.

BERLINO - m. 418 - Kw. 1,5.
BERLINO O. - m. 283 - Kw. 0,5.
MAGDEBURGO - m. 283 - Kw. 0,5.
STETTINO - m. 283 - Kw. 0,5.

16,5: «Devo far studiare ingegneria a mio figlio?», conversazione.
16,30: Concerto: Rubinstein: Sonata per piano e viola, op. 49; R. Schumann: Sonata in sol minore, op. 13; Bruch: Musica per viola e piano, op. 8.

17,30: L'ora dei giovani.
18: Musica leggera.
18,45: Otto canzoni popolari tedesche.

19,20: «Guerra e pace», conferenza.
20: Dal Castello di Montbijou: Composizioni di Haendel, Bach, Debussy, Grieg, Mozart.
22,30: Radiolezione di ballo. Poi fino alle 0,30: Musica da danza.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,5.

GLEIWITZ - m. 283 - Kw. 5.
16: Hassegna di libri vecchi e nuovi.

16,30: Dischi di gramofono: Aria del Franco cacciatore di Weber, della Traviata di Verdi, della Tosca di Puccini, del Rigolotto di Verdi, del Tannhäuser di Wagner, dell'Ida di Verdi, di Lucia di Lammermoor di Donizetti, del Pagliaccio di Leoncavallo, della Sposa venduta di Smetana, di Madame Butterfly di Puccini.

17,30: Conferenza storica.
18: Conferenza sportiva.

18,40: Musica allegria russa: Mussorgski: Scherzo per fanciulli e Ciomchi; Prokofiev: Capriccio, L'Hevine: Scherzo; Strawinski: Canto scherzoso; Canto dei gatti; Scriabine: Scherzo; Iachimani: Pulinella, Scherzo.

19,20 (da Berlino): «Guerra e pace», dialogo.
20,30: Commedia musicale.
21,45: Teodoro Däubler legge alcune sue composizioni.
22,30: Ultimo notizie.
22,40: Musica da ballo.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

CASSEL - m. 246 - Kw. 0,25.
18: Musica leggera: Lehár: Amore di Ungari, valzer; Brown: Fox-trot; Scassola: Ouverture di Tale Britannia; e altri 12 ballabili con musiche di Erwin, R. Strauss, May, Ostermann, Hato.

18,45: Lezione di francese.
19,30: Orchestra dei contadini bavaresi: Arie e balli rustici.
20: Azione grottesca.
20,30: Concerto di violino (László Szerjgyörgy, esecutore).
21: Musica da camera: Debussy: Sonata per violoncello e piano; Caplet: Les prières (Le orazioni); Id.: Vieni, una flûte invisible soupire; Havel: Introduzione e allegro per arpa.

22,25: Musica da danza.

LANCENBERG - metri 473 - Kw. 13.

COLOMIA - m. 227 - Kw. 1,5.
17,30: Concerto vocale e strumentale: Gurewlich: Concerto per saxofon; Dawes: Valzer Marilyn; Wiedoeff: Melodia; Rubenola, fox-trot; Melodia per tenore: Ghehl: Per te sola; Tosti: Addio; Solo di saxofon; Gurewlich: Fantasia, balletto; Yradier: La Paloma (La colomba); Wiedoeff: Mozarella, valzer; Bouvann: Il Street Hog; Verdi: Aria del Rigolotto, per tenore; Puccini: «Oh, che gelida manina!», dalla Bohème.
20: Konradt Kreuzer: Das Nachtlager in Granada (Il bivacco di Granada), opera romantica in due atti.

K. KREUTZER nacque a Messkirch (Baden) nel 1780 e morì a Riga nel 1849. Ebbe successi ed insuccessi con parecchie opere rappresentate in varie città tedesche. Ottenne onorevoli uffici presso corti e teatri. Gli si riconosce talento e facilità melodica, e scarse di drammaticità. Delle sue 30 opere sono ricordate soltanto «Il Nachtlager von Granada» (Vienna, 1834) e la

musica per il «Verschwender» di Raimund (1833). Anche la sua abbondante produzione di musica strumentale e liedistica è ora dimenticata, ingiustamente, dice qualcuno. La scena è in Spagna 1800. L'argomento è messo in rilievo Gabriela che invoca il Principe contro suo padre, il quale vuol farle sposare un pastore, a lei sgridato. Il Principe arriva vestito da cacciatore, e suscita la gelosia dell'innamorato di Gabriela. Parecchi pastori si accordano di uccidere nottetempo il cacciatore. Gabriela interviene e salva il Principe.

LIPSIA - m. 259 - Kw. 1,5.

DRESDA - m. 319 - Kw. 0,25.
16: Conferenza.

16,30: Concerto orchestrale: Brenner: Ouverture dell'operetta Wenn der Himmel voller Geigen; Rudolph: La vita dei fiori, sinfonietta; Luelsay-Theilner: Leggenda della piovra, valzer; Meyerbeer: Fantasia sull'Africa; Grossmann: Clara; Scassola: Foglie d'autunno; Rosen: Il tè delle cinque nella casa delle bambole; Schmalstich: Carnevale, suite.
19,30: Concerto di cetre: Fritzsche: Radio stella; Spiegelberg: Ballate mille e una notte, concerto fantasia; Wilhelm: Vecchia Heidelberg, pot-pourri; Kollmanack: Franco e libero, marcia.

20,30: Haeconto.
21,15: Lieder moderni della Scandinavia. Canto con accompagnamento di pianoforte (Danimarca, Norvegia, Svezia e Finlandia).
22,20: Notizie e balletti in diversi.
23,30: Musica da ballo.

MONACO DI BAVIERA - metri 533 - Kw. 1,5.

NORIMBERGA - m. 229 - Kw. 2.

16,30: Concerto: Mendelssohn: Le Ebridi, (ouverture); Puccini: Fantasia sulla Tosca, R. Strauss: hercule e serena; Godard: Berceuse de Jocelyn, Lehár: Ouverture di Una visione; Korngold: Lied di Marietta dell'opera: Città morta; Keykens: Serenata; J. Strauss: Valzer; Conrad: Offenbachiana.
18,45: L'ora dei libri.
20,30: Orchestra dei contadini: Hans Hledr: Pezzi rustici, marcia, Hledr.
20,45: Trasmissione dell'opera in 3 atti: Jessonda, di L. Spohr.

«Ludwig Spahr», nato a Brunswick nel 1874, morto a Kassel nel 1869, dopo aver diretto orchestre e suonato in Italia, Germania e Inghilterra, fu nominato direttore d'orchestra a Kassel nel 1821, e due anni dopo faceva così rappresentare «Jessonda», l'opera che più gli ha dato fama, insieme con l'oratorio e Die letizia Diuge». Il libretto di «Jessonda» svolge la vicenda di una vedova indiana che sta per essere sacrificata sulla tomba di suo marito e vien salvata dall'arrivo di truppe portoghesi. Di quest'opera sono specialmente stanzati i cori dei sacerdoti e dei soldati e il duetto di Schimes Madelon» nel secondo atto.

STOCCARDA - m. 360 - Kilowatt 1,5.

FRIBURGO - m. 570 - Kw. 0,25.

16: Trasmissione del concerto dal Cantò Himpelmayer di Francoforte.
17,45: Segnale orario - Bollettino meteorologico - Notizie agricole.
18,5: Conferenza.
19: Segnale orario.
19,5: Conferenza.
19,30: (Da Monaco di Baviera): Orchestra dei contadini bavaresi, dirett. H. Holl - Danze e canti rustici.

20: (Da Francoforte): Ora letteraria.
21: (Da Francoforte): Concerto vocale ed strumentale di musica francese: C. Debussy: Sonata per violoncello e piano; A. Caplet: Le preghiere (mezzo soprano e piano); Vieni! Un flauto invisibile sospira (per flauto e piano); Havel: Introduzione e allegro per arpa e quartetto ad arco (flauto e clarinetto).
22: (Da Francoforte): Notizie.
22,35: Musica da danza dal Café Sacher in Francoforte.
0,30: Concerto notturno. Brahms: Ballata di Edoardo, op. 10; Lawe: Il raro oracolo; Canto rustico; Chopin: Ballata in fa magg.; Kaun: Trionfo della vita; Il vincitore; H. Wolf: Il cavaliere del fuoco; Der Hatten fangen (L'acchiappa topi).

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 25.

15,30-16: Musica per organo.
18,15: L'ora del fanciulli.
19: Musica per organo: Offenbach: Ouverture dell'Orfeo all'Inferno.

19,15: Notizie.
20: Concerto della Banda militare: Base: Ouverture de La fanciulla Norma; Lalgini: Musica da balletto egiziana; Tre canzoni di: Richards, Fogg, Hutton; Massenet: Urano delle Scene alstane; Massenet: Nel negozio divino; Drigo: Dream Dance (Danza di sogno); Delibes: La fontana, mazurka; Tre arie di: Saderson, Tours, Keel; Wagner: Selezione del Sigfrido.

21: Concerto ritrasmesso dal «Queen's Hall»: Elgar: 1) Ouverture de Nel Sud; 2) Concerto per violino e orchestra.
22,5: Intermezzo musicale: Palmgren: Il mare, Canto d'uccello, La libellula, Aria finlandese, In cammino.
23,20: Seguito del Concerto: Elgar: Sinfonia n. 1.
23,15: Notizie.

LONDRA (5 XX) - metri 536 - Kw. 30.

DAVENTRY (5XX) - m. 1563 - Kw. 25.

16,45: Concerto vocale (contralto e tenore): Haydn Wood: Ouverture da Un giorno di maggio; Le-palge: Mio tesoro, valzer; Massenet: Apri i tuoi occhi azzurri; Sigurd Lie: Soft footed snow (Flocchi leggeri di neve); Phillips: Little Good People (Piccolo buon popolo); Hubbra: The Hume of Hospitality (Il segreto dell'ospitalità); Sidney: Collie Chaotic; Cleghorn Thomson: Peggy Bawn; O'Neill: Pretudio; D'Ambrosio: Canonetta; Delibes: Passepied; Head: A Hackbird Singing (Canto del uccello); Sieluis: The Trust (Il rendev-vous); Kennedy Fraser: 1) Y'isteen; 2) Scabird flying hither (Uccello di mare che vola verso di noi); 3) The crane's creak; Gounod: Musica di balletto dal Faust.
18,15: L'ora del fanciulli.
19: Lettura da un romanzo di Charles Dickens.
19,15: Notizie - Bollettino meteorologico.
19,40: Vedi martedì.
20,25: Conferenza.

20,45: Concerto per piano (esecutore Shepherd Munn): Dobrowen: Sonata n. 2; Havel: Jeux d'eau.

21: Radio-scena: La torre della caccia o Le vacanze avventurose del signor Dickson Mc. Cunn.
22: «La Via del mondo», conferenza.
23: Musica da danza.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 429 - Kw. 2,5.

18: Aria con accompagnamento di Gusla.
19,30: Lezione di francese.
20: Riproduzione del programma della Radio-orchestra di Lubiana: 1. Wagner: Marcia del Tannhäuser; 2. Inno del Ritenzi; 3. Fantasia sul Parsifal; 4. Cortico del Macistri cantori; 5. Aria del Pilota del fiascotto fantasia; 6. Fantasia sulla Valchiria; 7. Selezione del Lohengrin; 8. Cerin: Canzoni montegnine; 9. Hrubry: Pot-pourri delle operette di Lehár; 10. Hethard: Occhi di donna, valzer; 11. Cerin: Marcia serba.

ZACABRIA - m. 308 - Kw. 0,7.

17,15: Concerto trasmesso dal Café Corso.
18,45: Rassegna della stampa.
19: Lezione complementare di francese.
19,30: Trasmissione di un'opera da Lubiana.
Nelle pause: Rassegna stampa - Bollettino meteorologico.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.

20: Comunicati di Borsa da Amsterdam.
21,10: Frammenti d'opere: Bizet: Ouverture di Carmen; Musorgsky: Boris Godunov, prologo; Wagner: Tannhäuser, coro dei pellegrini; Massenet: Werther, Tu, galo sole.
21,30: Corriere degli spettacoli.
21,35: Orchestra viennese: Arie e ballabili.
22,15: Concerto di solisti: Massenet: Elegia (violino); Thigmann: Schemandoah (violoncello); Mozart: Concerto in sol.
22,30: Musica da danza.
23: Trasmissione d'immagini.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

18,15: Concerto di strumenti e melodia nazionali.
19,30: Lezione di tedesco.
20: «Le foreste norvegesi», conferenza.
20,30: Concerto della Radio-orchestra: Veracini: Sonata in re minore; Ciaikovski: Canto dell'autunno; Moszowski: Chitarra; 21,50: Conversazione d'attualità.
22,5: Trasmissione da altre stazioni europee.

OLANDA

HILVERSUM - metri 1071 - Kw. 6,5.

18,10-19,25: Concerto della Radio-orchestra: 1. Wagner: Sotto la doppia aquila, marcia; 2. Thomas: Ouverture del Raymond; 3. Lincke: Amor sdegnato valzer; 4. Manbour: Pepina; 5. Mascagni: Selezione della Cavalleria rusticana; 6. Itatike: Nozze di marionette; 7. Kollo: Selezione dal Juxbaron (Barone per scherzo); 8. Lincke: Marcia dalla Folles Bergères.
19,25-19,55: Conferenza.
19,55-20,25: Lezione di francese.
20,40: Segnale orario.
20,41-20,55: Trasmissione di un pezzo teatrale.
20,55: Concerto trasmesso da Amsterdam - Segue: Rassegna stampa - Concerto dato all'Hotel Carillon.

POLONIA

CRACOVIA - m. 313 - Kw. 1.

Giornata di Katowice - Trasmissione dell'intero programma da Katowice.
KATOWICE - m. 408 - Kw. 10.
16,15: Trasmissione dalle Officine di Stato di Chiorzw (Azoto).
16,35: «Andante», dal concerto per violino di Karłowicz.
16,40: Conferenza.
17,15: Trasmissione dalla «Fonderia della Pace»: «Il ferro e l'acciaio».
17,40: Concerto di solisti.
18: Conferenza.
18,15: Trasmissione dalle Miniere dello Stato di Krolewska Huta: «Il carbone».

“INDUSTRIALE RADIO Ing. G. L. COLONNETTI & C.,”

la Ditta che lavora col minimi margini offre:



Nostro prezzo L. 520
Tasse, valvole, cordone compresi

SIGNALBAU-HUTH

Tutto elettrico. 3 Valvole di cui una raddrizzatrice. Nuovo modello a valvole interne, tipo americano
Onde corte ed onde lunghe da 200 a 2000 m

LUMOPHON “GLORIA”

“Il più grande successo della stagione.”
Tutto elettrico. 4 valvole di cui una raddrizzatrice. Enorme amplificazione H. F. a Valvola Schermata. Onde corte e onde lunghe da 200 a 2000 m.



Nostro prezzo L. 1050
Tasse, valvole, cordone compresi

IL PIÙ VASTO ASSORTIMENTO DI APPARECCHI MODERNI

Tutta la produzione PHILIPS Deposito autorizzato RADIO VICTOR Corp. of America

Vendita diretta al Pubblico: TORINO - Via Ospedale, 6 - Tel. 45-678

France di porto in tutta Italia contro rimesa anticipata

Giovedì 30 Gennaio

19,15: Trasmissione dalle Fondazioni di zinco.
20,25: Opere di Witold Friemann.
20,55: Musica da camera; Noskowski: Finale del quartetto in re, op. 8.
23: Musica leggera.

POZNAN - m. 335 - Kw. 1,5.
Vedi tutte le trasmissioni da Katowice.

VARSAVIA - m. 1511 - Kw. 12.
Vedi tutte le trasmissioni da Katowice, esclusi il segnale orario e i comunicati.

SPAGNA

BARCELONA - m. 349 Kw. 8.
19,30: Concerto strumentale - Dischi di gramofono.
19: Quotazioni di Borsa - Il canovaccio dei bambini.
19,30: Notizie di stampa - Concertino del « Trio Iberia »; Ortiz de Mendivil: *Ciclo azzurro*; Gillet: Selezione di *Mademoiselle Heudelentz*; Hancou: Selezione del 4° Concerto; Krayston: *Requiem*, valzer.
21,30: Lezione elementare di Inglese.
22: Campane - Previsioni meteorologiche.
22,5: Concerto orchestrale: Debonni: Selezione di *I poveri di Milano*; Yoshitomo: *Palma de Mallorca*, valzer; Weste e Flames: *Caucaso*, one step.
22,35: Canzonette.
23: Notizie di stampa.
23,5: Conversazione letteraria.
23,15: Concerto violinistico: De Falla-Kreisler: *Danza spagnola de La vita breve*; J. S. Bach: *Andante della sonata n. 3*; Schubert: *Op. ecc.*
23,30: Concerto in ricordo del compositore Juan Cristostomo (1806-1885) da Bilbao. Sue composizioni: a) *Ouverture*; b) *Ernata*, scena lirico-drammatica; c) *Andante mosse e polonaise*.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.
15: Campane - Segnale orario - Concerto orchestrale: Fauré: *Alberca (pasodoble)*; Albéniz: *Segnati spagnola*; Massenet: *Manon*, minuetto.
Bollettino meteorologico - Informazioni sui teatri - Borsa del lavoro - Critica di dischi nuovi.
Rosillo: *La fattressa di Ariés*, fantasia.
Intermezzo di poesie.
Lomski Korsakoff: *Capriccio epibolico*.
16,25: Ultime notizie.
20: Campane - Quotazioni di Borsa - Musica da ballo.
21,25: Notizie di stampa.
23: Campane - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Concerto vocale di M.ile Guttard. Conversazione letteraria con illustrazioni musicali - Selezione della *marzucca del Mo Morato: Gustaf*.

1: Campane - Ultime notizie - Musica da ballo rinascessa dal palazzo delle Belle Arti.

SVEZIA

STOCVOLMA - m. 436 - Kilowatt 1,60.
MOTALA - m. 1348 - Kw. 30.
MALMO - m. 231 - Kw. 0,6.
17: Dischi.
17,30: Culto.
18: Corriere dei piccoli.
18,30: Fisarmonica (Korlstodt).
19: Lezione in tedesco.
19,50: Concerto: E. Sjogren: *Formi per violino e piano*; G. Helmze: *Crepuscolo*; T. Aulin: *Danza di Gotland*.
Recitazione.
20,45: Problemi politici.
21,40: Musica da danza.

SVIZZERA

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.
16: Concerto pomeridiano dell'orchestra ungherese del Kursaal di Berna.
16,30: Chiacchierata per ragazzi (in francese).
17: Continuazione del concerto pomeridiano.

18,15: Musica riprodotta.
19: Conferenza sulla pittura delle porcellane.
19,28: Segnale orario - Bollettino meteorologico.
19,30: Conferenza scientifica.
20: Musica da camera (da Losanna).
20,30: Concerto orchestrale trasmesso dal Kursaal Schanzli.
21: *Lohengrin*, grottesco di Kurt Goetz.
21,30: Concerto di musica leggera dell'orchestra ungherese del Kursaal di Berna.
22: Ultime notizie - Bollettino meteorologico.
22,15: Concerto dell'orchestra del Kursaal.

CINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.
17: Dischi.
18: Informazioni.
20,15: Terza lezione di Storia della musica, strumenti, voci e cori.
20,35: « Il maresciallo Foch », conferenza.
21,30: Concerto Radio-orchestra: Adam: *Ouverture dell'opera: Se fossi re*; Chaminade: *Sulte*; Chopin: *Volzer triste*; Massenet: *Fan-*

tasia da Manon; Moszkowski: *Sette anni di ballo*; Messager: *Chant Cirman*; Guiraud: *Danza persiana*.
22,30: Ultime notizie.

LOSANNA - m. 680 - Kw. 0,6.
15,45: Concerto dal « Kursaal di Montreux ».
16,30: L'ora della signora.
19,30: Corso professionale per apprendisti.
20: Serata musicale belga.

ZURICO - m. 489 - Kw. 0,63.
16: Concerto dal « Carlton-Elite Hotel ».
17,15: L'ora dei fanciulli.
17,45: Meteorologia.
19,30: Segnale orario.
19,30: Informazioni agricole.
20: Concerto Radio-orchestra.
22: Bollettino meteorologico - Ultime notizie.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.
16: Scuola libera di radio.
17,10: L'ora dell'agricoltore.
17,40: Concerto dell'orchestra del 1° Reggimento di Fanteria.
18,45: Lezione d'Inglese.
19,30: *Lohengrin*, di R. Wagner, trasmesso dall' « Opera Reale Ungherese ».

RADIOAMATORI! Costruitevi

una efficientissima supereterodina a 6 valvole acquistando "chassis" completo L. 647 - **ALADINA RADIO**

Via S. Massimo, 28 - TORINO

ALADINA B. C. 5
Apparecchio alimentato a 5 valvole di cui 3 schermate da L. 700 ad 800 di risparmio sui tipi consimili esteri!!!
ESTETICA E RIPRODUZIONE MIGLIORI



I migliori Altoparlanti Elettrodinamici per Apparecchi Radiorecipienti

Elios - Dinamus

Chassis per alimentazione 4-6 volta L. 550
Compreso tassa

da **GRONORIO & C.**

MILANO (119)

Via Melzo N. 34 Telefono N. 25-034

SEDE
VIA ROMA
N° 55

SIARE

TELEGRAMMI
SIARE PIACENZA
TELEFONO
4.13-4.78

SOCIETA' ITALIANA APPARECCHI RADIO ELETTRICI
ANONIMA CON SEDE IN PIACENZA

I migliori
Apparecchi del mondo

Rappresentante Esclusiva per l'Europa della Ditta
FADA RADIO - Ltd.

Chiedete
il Catalogo 1930 R.

Ecco l'apparecchio che sarà di pieno Vostro gradimento

FADA

TIPO

17

FADA

TIPO

17

Comando unico
Quadrante illuminato
Quattro condensatori variabili in tandem
Bassa frequenza in push-pull

Neurodina a 5 valvole
alimentata completamente
con la corrente alternata
dell'illuminazione

Attacco speciale per Altoparlante elettrodinamico
Attacco per Pick-up
Cassetta di noce o di mogano

Dimensioni: mm. 280 x 630 x 330 - Peso Kg. 24

È adatto per tutte le Famiglie

Visitate il nostro Negozio Esposizione in
MILANO - VIA MANZONI N. 26

È largamente diffuso in ogni parte del mondo

FADA

Radio

CONCESSIONARI ESCLUSIVI PER:

IL PIEMONTE
Radio - Subalpina
TORINO
Via Saluzzo, N. 15 - Telef. 40-247

IL LAZIO
Radiosa - Ing. Terracina
ROMA
Corso Umberto, 265 B - Telef. 60-536

LA CAMPANIA
Rag. Inserra & Reick
NAPOLI
Via Giannal. Summonte, 19 - Tel. 27-250

SOCIETA' INDUSTRIE TELEFONICHE ITALIANE

S.I.T.I. Via Giovanni Pascoli, 14 S.I.T.I.

MILANO

1° Premio alla Mostra di Padova

L'Apparecchio
"SITI 40 A"



"L'ASSO"
dei ricevitori moderni

VALVOLA amplificatrice A. F. schermata
CIRCUITO folla d'onda (filtro)
ATTACCO per diaframma elettromagnetico
UNICO comando

Tutte le stazioni nazionali e le più importanti estere in altoparlante

IL GIUDIZIO dell'autocostruttore sul Sistema Punto Bleu 66 P



Sig. TH. MOHWINCKEL - Milano

La presente per informarvi che sono in possesso di un motore 66 P e l'ho montato su un diffusore a doppio cono di lino, ne sono pienamente soddisfatto ed ho meravigliato i miei amici radio-amatori per la purezza e la potenza del su detto motore.

Distintamente Vi saluto.

BALDUCCIO BALDUCCI - Ortelto (Grosseto).

Chiedete il listino nuovo a

TH. MOHWINCKEL - MILANO
Via Fatebenefratelli N. 7



Un nuovo Trasformatore FERRANTI

l'AF 5 rapp. 1: 7

Recenti sviluppi in Radiotecnica hanno creato la domanda per un nuovo trasformatore della stessa qualità del ben noto tipo AF5 ma capace di una maggiore semplificazione a bassa frequenza.

Nella loro classe di rapporti normali i trasformatori FERRANTI AF3, AF4 e AF5 sono supremi; ma cambiate le condizioni — notevole l'avvento della valvola schermata — si è resa necessaria l'addizione di questo nuovo tipo.

AF 5 rapp. 1: 7 **Lire 216**

Costruito per assicurare il massimo volume quando viene impiegato UNO stadio a bassa frequenza con rettificazione di griglia. La curva corrispondente è migliore di quella del tipo AF3 e l'amplificazione ottenuta è doppia. Questo nuovo trasformatore non s'intende per l'uso in ricevitori che impiegano più di UNO stadio a bassa frequenza.

Il Ferranti è la scelta finale degli esperti!!!

Ag. Gen. FERRANTI - B. PAGNINI
TRIESTE (107) Piazza Garibaldi, 3

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 493,2 - Kw. 0,2.

- 12,20: Bollettino meteorologico e Notizie.
12,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.
16: Trasmissione del concerto variato dal Casino municipale di Gries.
18: Notizie.
20: Enit - Dopolavoro - Notizie - Bollettino di transibilità ai vallichi alpini - Bollettino delle nevi.
20,30: Concerto variato: 1. Orchestra dell'EIAR diretta dal M.o Mario Sette: Rossini: Ouverture de l'italiana in Algeri; 2. Carraro: Lento appassionato, Radio-variata; 3. Orchestra: Duetto; 4. Lucia di Lammermoor, fantasia; 5. Siede: Chibouk, grottesco orientale; 5. Violinista Leo Petroni e pianista sign. no Marcella Chesl: Schumann: Sonata op. 121 in re minore in 4 tempi; 6. Orchestra: Dvorak: Rapsodia slava; 7. Ascher: Selezione dall'opera: Sua Altezza balla il valzer; 8. Siede: La bella giapponese, intermezzo.
22,30: Mezz'ora di musica leggera e da ballo.
23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - m. 385,1 - Kw. 1,2.

- 12,20-13: Dischi grammo-fonici.
13: Segnale orario.
13,10-13,15: Notizie.
13,10-13,30: Dischi grammo-fonici.
13,30-14,30: Orchestra della EIAR.
16,30-17,15: Salotto della signora.
17,15-18: Trasmissione dal Caffè Grande Italia.
19,30-20,5: Enit e Dopolavoro.
20,5: Segnale orario.
20,5-20,15: Notizie.
20,15-20,40: Musica brillante.
20,40: La Mascotte, operetta in tre atti di Audran, Artisi, orchestra e cori dell'EIAR diretti dal M.o Nicola Ricci.
Negli intervalli: brevi conversazioni.
23: Mercati, comunicati vari ed ultimo notizie.

MILANO (1 MI) - m. 800,8 - Kw. 7.

- 8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-Info-razioni.
11,25-12: Musica riprodotta.
12,30-13,30: Radio-Info-razioni.
13,30-13,35: EIAR-concertino.
13,35-14,30: Radio-Info-razioni.
16,30-17: Cantuccio del bambino: Bianche: « Enciclopedia dei ragazzi ». - Letture.
17,30-18: EIAR-concertino.
16,30-16,30: Radio-Info-razioni.
17,15-17,50: Quintetto da Torino (v. d. 1 TO).
17,50-18: Radio-Info-razioni.
18-18,15: Comunicati Consorzi a. g. r. Enit.
20-20,10: Dopolavoro e bollettino meteorologico.
20,10-20,20: Radio-Info-razioni.
20,20-20,30: V. Costantini: Conferenza.
20,30: Segnale orario.

20,30: Primo concerto sinfonico Casulo.
Parle prima: 1. Mozart: Ouverture de L'Impresario; 2. Beethoven: Sinfonia Pastorale; a) allegro ma non troppo, b) andante, c) allegro, d) allegro, e) allegro, f) allegretto.
Bruno Roghi: « Sport in Valle ».
Parle seconda: 1. Corelli: Sarabanda; Giga e Minuetto (proprietà G. Ricordi e C.); 2. Santoliquido: La sagra dei morti; 3. Pirelli: Scherzo, dalla sinfonia in do minore (proprietà G. Ricordi e C.).
Mario Ferrigni: « Da vicino e da lontano ».
Parle terza: Strauss: Till Eulenspiegel.

23,30-23,40: Radio-Info-razioni.
23,15-24: EIAR-concertino.



Supertrasmissioni...

- GENOVA - Ore 20,40: « La Mascotte di Audran ».
NAPOLI - Ore 21: « La Fanciulla del West » di Puccini.
BERLINO - Ore 20,30: Operetta di Millöcker.
PRAGA - Ore 20,15: « La cantata del Caffè » di Bach.
HILVERSUM - Ore 23: « Rigolotto » di Verdi.

sempre sull'originale - Beethoven commenta ogni tempo con le seguenti didascalie: 1° « Sensazioni gioie che si destano in chi arriva in campagna »; 2° « Scena lungo un ruscello »; 3° « Lieto convegno di contadini »; 4° « Tuoni e tempeste »; 5° « Canto di pastori. Sentimenti di gratitudine al Creatore, dopo passata la tempesta ».

Tali indicazioni figurarono nel programma della prima esecuzione, che ebbe luogo a Vienna nel 1808.
Si dunque col titolo generale dell'opera, sia con i brani ebraici apposti ad ogni parte, sia infine con alcune annotazioni ritrovate nei quaderni, era il musicista soleva fermare temi, idee, disegni, Beethoven tiene molto a che non si confondano le sue intenzioni di lirico soggettivo con quelle dei compositori « a programma ».

Nessun tentativo di pittura musicale egli vuole, ma solo espressione di sentimenti. E che il Maestro avesse molto e intenzionalmente ad esprimere intorno agli spettacoli grandiosi della natura, lo sa chiunque conosca il suo profondo amore per la campagna. La « Setta Sinfonia », nacque infatti - nella sua concezione generale - in quel villaggio di Heiligenstadt - che è rimasto famoso per il noto testamento beethoveniano. Ad un amico, più tardi, il maestro stesso indicò una località dove fu concepita la « Scena presso il ruscello ».

Alla prima esecuzione - in cui erano riunite nello stesso programma la Quinta e la Setta - quest'ultima piacque più della Sinfonia del Destino; e sebbene il tempo abbia poi invertito le sorti delle due composizioni. Certo si è che, prescindendo da oziose disquisizioni estetiche sul lirismo soggettivo e sulla pittoresca oggettiva, ambedue le tonalità sono riuscite capolavori, perché Beethoven ha potuto abbandonarsi con piena libertà a cantare se stesso nei sentimenti suoi più personali: l'eroismo e la resistenza contro la sventura, per la Quinta, il sereno amore per la natura, quasi una immediatezza nell'universo, per la Pastorale, ascoltando quest'ultima poesia, e anche ignorando le fonti della ispirazione, è ben difficile sottrarsi a quel senso di piena e pura beatitudine, che l'uomo prova davanti ai grandi spettacoli naturali e che lo inducono a sentire se stesso come fratello di ogni creatura nell'unica paternità divina.

NAPOLI (1 NA) - metri 331,4 - Kw. 1,8.

- 14: Borsa e notizie.
16,45: Bollettino meteorologico e notizie.
16,50: Mercati del giorno.
17: Conversazione con le signore e concerto canzoni.
17,30: Segnale orario.
20,30-21: Radio-sport - Enit - Dopolavoro - Notizie - Cronaca - Porto e Idroporto.
21: Segnale orario.

La Fanciulla del West

opera in 3 atti di G. Puccini (prop. Ricordi - Milano).
Esecutori: Minnie, sopr. H. Hisor; Rance, barit. R. Aulicino; Jonathan, ten. Crella; Nick, ten. Burri; Sonora, bass. S. Schotler; Wojak, 1/2 sopr. E. Mauro; Il cantastoria, barit. A. Lombari; Villy, barit. R. Aulicino; Ise, ten. Centore; Artisti, coro e orchestra EIAR.
Tra il 1° e il 2° atto Radio-sport.
22,50: Ultime notizie.
22,55: Il calendario e programma di domani.

ROMA (1 RO) - metri 441,1 - Kw. 80.

- 8,15-8,30 - 11-11,15: Giornale parlato.
13-13,15: Radio-quinetto.
13,15-13,30: Borsa - Notizie.
13,30-14,15: Radio-quinetto.
16,40-17,29: Cambi - Notizie - Giornale del fanciullo - Comunicazioni agricole.
17,30: Segnale orario.
17,30-18,30: Concerto diurno: 1. Sinigaglia: Capriccio all'antica; 2. Favilli: Tarantella (violin. Maria Flori); 3. Achron: Canzonetta; 4. Engel: Mithag Chadasch, canzone ebraica (sopr. L. Schwarz); 5. Panzini: Madonna bianca; 6. Silvestri: L'anno; 7. Cimara: Son come i chicchi della melagrana (tenore M. Signorelli); 8. Debussy: Duska, minuetto; 9. Paganini: Le straghe (violin. Maria Flori); 10. Donizetti: La figlia del reggimento - « Convulsi partir »; 11. Bellini: I Capuleti e i Montecchi, romanza (sopr. L. Schwarz).
20,15-21: Giornale parlato - Comunicati: Enit - Dopolavoro - Sport (20,30) - Notizie Cambi - Bollettino meteorologico Stogliando i giornali - Segnale orario.
21,2: Serata d'operetta. Esecuzione dell'opera: Sogno d'un valzer, musica di Oscar Strauss.
Negli intervalli: Il Radio-travoso - L'eco del mondo: Rivista d'attualità; G. Alterocca.
Ultime notizie.

TORINO (1 TO) - metri 291 - Kw. 7.

- 8,15-8,30 - 11,15-11,25: Radio-Info-razioni.
11,25-12: Musica riprodotta.
12: Segnale orario.
12,20-12,30: Radio-Info-razioni.
12,30-14: Concertino.
13,30-14,30: Chiusura Borsa di Milano e Torino.
16,20-16,30: Radio-Info-razioni.
16,30-17: Cantuccio del bambino.
17-17,50: Quintetto: 1. Verdi: Giovanna d'Arco, sinfonia; 2. Hais: Rosanna, valzer; 3. De Micheli: A tonzo; 4. Wagner: Lohengrin, fantasia; 5. Mascagni: Rancassa; 6. Schubert: Marcia militare n. 1.
17,50-18,10: Enit - Dopolavoro - Notizie della Gazzetta del Popolo.
19,15-19,55: Il concerto del pranzo: 1. Lattuada: Per le vie di Siviglia; 2. Borch: Intern. sinfonico; 3. Consolini: Impulsi del cuore, valzer; 4. Nicklass: Czardas; 5. Moffa: Alla Schubert; 6. Mignone: Bella Napul, Impressioni; 7. Fiorini: Il carnevale di Venezia, fox-trot; 8. Ibanez: Lo studente passa, one-step.
19,55-20,10: Lezione di tedesco.
20,10-20,20: Radio-Info-razioni.
20,20-20,30: Varie.
20,30: Segnale orario.
20,30-24: Concerto sinfonico Grande Orchestra (v. 1 MI).
23,30-23,40: Radio-Info-razioni.

ESTERO

AUSTRIA

VIENNA - m. 517 - Kw. 16.
16,45: Concerto classico: Valentini: Sonata in re maggiore; J. S. Bach: Tre cantate; Tartini: Sonata per violino in sol minore; Bach-Busoni: Preludio e fuga.
17,45: Corriere sportivo.
19-19: Conferenze.
19,30: Lezione d'italiano.
20: Concerto dell'orchestra « H. Morawetz »: Danze ed arie.

BELGIO

BRUXELLES - metri 809 - Kw. 10.
18: Concerto Radio-trio.
19: Conversazione in fiammingo.

19,15: Conversazione sulla tenuta dei libri, sulla contabilità, sul diritto commerciale, ecc.
19,30: Dischi.
20,30: Giornale parlato.
21,15: Concerto Radio-orchestra: 1. Saint-Saens: Marcia militare francese; 2. Debussy: Due arabe-schi.
21,30: « Il sentimento popolare nella letteratura belga ».
21,40: Ripresa del concerto: 3. Grieg: Sonata; 4. Rubinstein: Melodia; 5. Weber: Invito al valzer.
22: Cronaca d'attualità.
22,5: Concerto desiderato di compositori spagnoli: Albeniz, Turina, Granados, De Falla.
23,15: Ultime notizie.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.

- 16: Dischi.
16,30: Concerto: Composizioni di Schubert: 1. Ouverture da Alfonso el Estrella; 2. Sinfonia n. 8, incompiuta; 3. Intermezzo e balletto di Rosamunda; 4. Scherzo in si bemolle maggiore; 5. Marcia militare.
17,30: Concerto vocale: Canzoni slovacche.
19,5: Emissioni inglesi.
20: Dischi.
20,55: Vodi Kosice.
22: Vodi Praga.

BRNO - metri 342 - Kw. 2,4.

- 16: Per la donna.
16,30: Concerto orchestrale: Glinka: Ouverture de La vita per lo Csar; Ippolitov-Ivanof: Suite caucasiana; Nowowieski: Kajavink; Siede: Quando ride il sole; Sidney: Grisha, pout-pouri.
17,25: Emissione tedesca.
18: Rivista della settimana.
19,10: Vodi Praga.
19,20: Vodi Bratislava, Kosice, Moraska-Ostrava: Lezione di francese.
18,35: Le favole della nonna.
19: Vodi Praga.
20: Ciclo di conferenze di economia politica.
20,15: Vodi Praga.
22,15: Notizie locali.
22,30: Vodi Praga.

KOSICE - metri 293 - Kw. 2.

- 17,10: Concerto orchestrale: Siede: La guardia cinese; Yoshitomo: Suite dell'Asia orientale; Creminski: Valzer rosso; Kálmán: Pout-pouri dall'opera: Manovre di autunno; Siede: Fatina; Intermezzo orientale.
18,30: Conferenza.
18,20: Lezione di slovacco.
18,57: Concerto: Artot: Ricordi di Bellini, op. 4; Gselhofer: Scherzetto; Sellofer: Fimoristica.
20,55: Vodi Bratislava.
22: Vodi Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

- 16: Borsa.
16,30: Musica popolare.
17,30: « Mimi » Sketch di Pákorny.
18: Mercato dei libri.
18,20: Vodi Brno.
18,40: Conferenza.
19: Vodi Praga.
22,20: Vodi Praga.

PRAGA - m. 587 - Kw. 5.

- 16,30: L'ora del fanciullo.
16,30: Concerto orchestrale.
17,20: Emissione in tedesco: Notizie - Conferenza.
18,20: Vodi Brno.
19,6: Musica popolare.
20,15: Vodi Brno e Moravyska-Ostrava: Concerto: J. S. Bach: La cantata del caffè.

E' questa fra le più belle cantate profane di J. S. Bach. L'argomento ricorda le molte discussioni igieniche e bizzarre che si facevano in Europa, anche sul principio del sec. XVIII, intorno all'uso del caffè, divenuto larghissimo. L'argomento è la proibizione che un severo genitore fa alla propria figliuola di abusare del caffè; se Lisetta continuerà ad abusarne, egli licenzierà il fidanzato. Donde arie del basso e del soprano, e un terzetto, cui partecipa il fidanzato, tenore. La musica, lieve e spiritosa, ricorda quella degli intermezzi italiani dello stesso tempo; ma lo stile è sostanzialmente bachiano.
21: Dischi.
22,25: Concerto di musica contemporanea: Schönberg: Op. 10,

Venerdì 31 Gennaio

lento, molto allegro; *Litane da*
lento, molto allegro, *Litane da*
S. Giorgio, molto lento; *Hinde-*

FRANCIA

PARICI (P. P.) - metri 329 -
Kw. 0,8.

21: Jazz band del « Cricbet Sml-
th's Royal Box Band »: *Rose:*
Dance of the Babes in the wood;
Younans: Great day; Coslow:
Whitis a dream; Henderson: Deep
Night; Silvers: Wery river; Green
e Step: Do something; I'll always
be in love with you; Brown: Bro-
duay melody; Sarony: I lift up
my finger and say Tuet tuel;
Kwiler e Migne: Habu, oh! where
can you be; Ager: He's a good
man tho hase around.

RADIO-PARICI - metri 1728 -
Kw. 12.

16,30: Veil mercoledì
16,45: Concerto della R.O.: *Clari-*
brier-Charmites: Aria di balletto;
Fauré: Sonata; Ilgot; El Nomad;
D'fosso: Secondo notturno; Scar-
latt: Sonata; Flament: I pastori
di Arcadia; Massenot-Tavan: Gri-
sciidis.
17,55: Informazioni di Borsa.
19,30: Borsa di New York (2° av-
viso) - Grano a Chicago, Winnipeg.
19,35: Dischi.
20,5: « Le varte popolazioni del
la nostra Algeria », conferenza.
20,30: Lezione d'Inglese.
21: Conversazione e audizione di
dischi.
21,45: Concerto della R.O.: *Koe-*
chlin: Roudets; Dumas: Hapsodin;
Wagner: Selez. dal Tannhauser.
22,15: Segnale orario.

TOLOSA - m. 381 - Kw. 8.

19: Ballabili: *Walter: My blues*
heaven; Bolt: La ratonera; Cam-
dler: Bucarest, fox; Perences:
Piedad, tango.
19,15: Trasmissione di Immagini.
19,25: « Storia della Francia ».
19,35: Ballabili: *Cawies: Frida,*
fox; Gershwini: Oh! jee oh! toy,
fox; Mallin: The aconse fo que me
obvines; Gershwini: Say so, fox.
20: Concerto: *Padilla: Marque-*
sita; Erlmann: Ciel d'azur; Cazeau:
Florescu: Padilla: Vieja eredia;
Corbin: Beauville; Meister: Er-
whin; Pierre: Capconeta; Piche-
ron: Hébert: Codolan; Danse Ro-
maine; Arlenid: Dama; Marty:
Proniere: fantasia pour clarineta.
21,15: Trasmissione di Immagini.
21,25: Concerto vocale e instrumen-
tale: *Gillet: Je n'ai plus de ma-*
ram; Tarelli: Notre Midi; Chanson
du Carnaval de Nice 1929; Marche
du Carnaval de Nice 1929; Piccol-
ini: Je suis myope; Aniel: Né cou-
me ça; Léojac: Taimer, te chérir,
L'adorer; Les soquettes a Miquette;
Destroussau: Le petit Quinquain;
Legué: Ecoute, ó mon cœur.
22: Concerto: *Auber: Ouverture*
del Domino nero; Mazellier: La
Villa Medici; Saint Saens: Le pas
d'armes du roi Jean; Kaulich: In
montagna, valzer; Lecocq-Tac-Cohen:
Selezione da La Roussotte;
Caludi: Ouverture di Karista;
Knuc: Canto ceglucó; Fauré: Ber-
ceuse per violino; Thomas: Sele-
zione dalla Mignon; Schubert:
Marcha militare.
23: Concerto di fisarmonica: *Pa-*
dilla: Les batiers d'amour; Inch
Allah; Vacher: Valse de Tabouge;
Peyronnin: Fleur de Bohème.

PARICI, TORRE EIFFEL -
metri 1444 - Kw. 12.

18,45: Giornale: Informazioni -
Risultati delle corse - Politica es-
terna - Dispacci e comunicati - Vi-
ta letteraria - Segnale orario, ecc.
20,10: Previsioni meteorologiche.
20,20: Concerto di musica da ca-
mera: *Schumann: Quintetto;*
Liszt: La leggenda di S. France-
scò da Paola che cammina sulle
acque; Couperin: Concerto Reale;
Viavaldi: Concerto; Mozart: Quar-
tetto.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.
BREMA - m. 339 - Kw. 0,25.
KIEL - m. 246 - Kw. 0,25.

16,15: Concerto per due piani:
Saint-Saens: Variazioni su un te-

ma di Beethoven; *Schumann: An-*
dante e variazioni, op. 46; Berger:
Variazioni su un tema proprio,
op. 61.

17,15: L'ora dello fiabo.
17,55: Concerto della Radio or-
chestra.
18,30: Lezione d'inglese.
19,19,25: Conferenze.
19,50: Borsa serale di Franco-
forte.
19,55: Meteorologia.
20: Sedici canzoni popolari te-
desche: Coro di ragazzi con ac-
compagnamento di flauto, violino
e trombe.
21: Concerto: *Flotow: Brano di*
Maria; Weber: « Festa del cacca-
tori » da Il franco cacciatore; Lor-
zing: Brano da Il fabbro di arm;
Gounod: Brano da Faust; Bizet:
« Saluto del Toreador » e bal-
letto da Carmen; Mascagni: Cor-
o di Pasqua nella Cavalleria Rusti-
cana; Verdi: Marcia dell'Atta;
Wagner: Brano da I Maestri can-
tori; D'Albert: Brano da Tiedfall;
22,30: Attualità - Meteorologia -
Sport.
22,50: Musica leggera.

BERLINO - m. 418 - Kw. 1,8.

BERLINO O. - m. 283 - Kw. 0,5.
MAGDEBURGO - m. 283 - Kw. 0,5.
STETTINO - m. 283 - Kw. 0,5.
16,30: Concerto: *Svensen: Po-*
lonaise; Waldteufel: Non ti scor-
dar di me, valzer; Coleridge-Tay-
lor: Ilawatha, suite; Bosc: Ronda
notturna; Moscovski: Melodie;
Kark: Serenata.
18: L'ora del giovani.
19: Cantì in dieci lingue per un
cantante solo.
19,30: Concerto grammofonico:
Pezzi di Liszt; Weiberg; Gra-
nados; Balakirev; Mozart;
20,30: *Carl Millöcker: Der arme*
Jonathan (Il povero Jonathan), o-
peretta in 3 atti.
In seguito: Concerto: *Pezzi di*
Strauss, Grieg, Schubert, Gilbert,
O. Strauss, Capl. Ciaikovski, Kal-
männ, Fall, Dvorák, Czibulka,
Schirman.

BRESLAVIA - metri 328 -
Kw. 1,8.

GLEWITZ - m. 253 - Kw. 5.
76: Cinque minuti per le signore.
16,30: Concerto strument.: *Com-*
posizioni di Ciaikovski: Capriccio
17,30: Gazzetta del fanciulli.
Italiano, allegro con grazia della
sesta sinfonia; *Pezzo capriccioso;*
Suite del balletto: Lo schiaccia-
noet.
18,15 e 18,30: Conferenze.

19: Previsioni del tempo.
19 e 19,30: Conferenze.
20: (Da Königswusterhausen):
Lieder popolari; Yoshitono: In-
terno al mappamondo; Ciaikow-
ski: Nella danza turbinosa; Il ri-
chiamo; Seren. di Don Giovanni;
Canto del Volga; Weingartner:
Festa d'amore; Trunk: Nel mio
ntido; Benatzky: Se sei infedele;
Lehar: Tu è tutto il mio cuore;
Marchesi: La fioletta; Ochs: Va-
riazioni sul lied: Un uccellino
viene volando.
21,10: *Heclta da Königswuster-*
hausen.
22,15: Ultime notizie.
22,35: Lezione o dettato di ste-
nografa.

FRANCOFORTE - metri 390 -
Kw. 1,8.

CASSEL - m. 246 - Kw. 0,25.
16: Concerto: *Mozart: Ouverture*
del Ratto dal serraglio; Id.: Aria
de Così fan tutte; Id.: Fantasia de
Il flauto magico; Spohr: Ouvertu-
re di Jessouda; Weber: Fantasia
di Il franco tiratore. In seguito:
sei ballabili con musiche di Wald-
teufel, E. Strauss, Millöcker, John
Strauss, Ziehrer, Henberger.
18,5: *Hassega di libri.*
18,35 e 19,5: Conferenze.
19,30: *Vedi Stoccarda (Musica*
italiana).
20: *Vedi Stoccarda (concerto).*
22: *Musica da danza.*

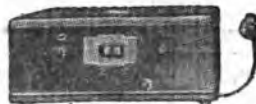
LANGENBERG - metri 473 -

Kw. 13.
COLONIA - m. 227 - Kw. 1,5.
16,45: L'ora della gioventù.
17,30: Concerto.
18,30: « Psicoanalisi », conferen-
za medica.
20: *Canti, duetti, valzer e fanta-*
sie dalle oprette di Leo Fall, dalle
composizioni del padre Moritz
Fall e dei fratelli Siegfried e Ri-
chard Fall.
In seguito: *Ultime notizie,*
Sport.
Poi, fino alle ore 24, *Musica da*
danza.

LIPSI - m. 269 - Kw. 1,5.
DRESDA - m. 219 - Kw. 0,25.

16: Conferenza.
18,30: *Musica da camera: Vran-*
*nitzky: Quartetto d'archi in st-
bellio maggiore; Max Reger: Quar-*
tetto d'archi in mi bemolle mag-
giore.
18,30: *Lezione d'inglese.*
19,30: *Cori giolosi di Döring,*
Brahms (La mia ragazza ha una
bocca di rosa), Jüngst, Winkelha-
cke e Kern.
20,30: *Concerto sinfonico: Max*
Reger: Suite di Höcklin; Anton
Bruckner: Sinfonia n. 3 in re mi-
nore.
22: *Ultime notizie e musica da*
ballo.

Radio Fri Italia



Ansaldo S. R. I. 44.



Radiola 34.



Radiola 28.



Radiolavox junior



Radiolavox classico



Radiolavox 30



Radiola 24.



Radiola 32.



Radiolavox 30-A

RICEVITORI SENZA BATTERIE

ANSALDO S. R. I. 44

L'ultima perfezione tecnica italiana; tutta
l'Europa in altoparlante forte e puro.

RADIOCLA 34

Riproduzione melodica e forte della sta-
zione locale.

RICEVITORI CON BATTERIE

RADIOCLA 24

Di lusso, dispositivo antifading unico al
mondo; tutta l'Europa in forte altoparlante
senza antenna, assoluta stabilità.

RADIOCLA 28

Economico e di gran rendimento; tutta
l'Europa in forte altoparlante senza antenna,
assoluta stabilità.

RADIOCLA 32

Ideale per la ricezione locale e delle sta-
zioni lontane nelle campagne.

ALTOPARLANTI

LAMPADIE DARIO Tutti i tipi in corrente continua ed alternata

LISTINI ILLUSTRATI GRATIS A RICHIESTA

Sede Centrale - Ufficio Commerciale: ROMA - Via Due Macelli, 9 - Telef. 63-471

Depositi e Rappresentanti:

FERRARA: Umberto Pavan - Piazza Papa, 40
LECCE: Luigi Veronesi - Piazza S. Orso
LIGURIA: Ditta Parma Quirino & C. - Via Garib. (op-
trata in via Bassa Lura - Genova)

LIVORNO: Angelo Pignocchi - Corso Vittorio Emanuele, 3
MILANO: Ditta Francesco Prati - Via Tolosa, 10
MODENA: Motoelettrica Paglini - Via Garibaldi, 2
NAPOLI: Francesco De Martino - Bellini, 7
SARDEGNA: Balanis Pinella - Mosconi (Galluri)
SILIGLIA: Istituto A. Volta - Palermo, V. Desvignone, 12

TORINO: Ditta Vayra & Mello - Via Rodi, 1
TREVISO o Provincia: Garage Mavorita - Conveglio Veneto
TRIESTE: Alberto Pisoni - Via S. Nicola, 34
UDINE: Ingg. Bado & Casali - Via Roma, 10-A
VITERBO: F.lli Biondi - Corso Vittorio Emanuele, 100
ROMA: Negozio Badella - Via Frattini, 82 - Telef. 62-848

Venerdì 31 Gennaio

MONACO DI BAVIERA - metri 533 - Kw. 1,6.

NORIMBERGA - m. 229 - Kw. 2.

16: « Curiosità da Francoforte », conversazione.
16,30: Radio-trio: Keler-Bela: *Overture romantica*; Urbach: *Dal regno di Mozart*, fantasia; D'Ambrósio: *Sonetto allegro*; Kling: *Waldteufelchen, pout-pourri*; Liszt: *Ricordanza*; Ciaikovski: *Melodie*; Dvorak: *Furlant*; Moskowski: *Danza spagnuola*.
18,15: Conferenza pedagogica.
19: Radio-scena.
19,30: Concerto della Radio-orchestra: Musica di Lerocque, O. Strauss, Kling, Armandola, Lehár.
19,45: « Per le signore: » « Piccole commedie ».

20,50: Serata dedicata a *lieder* di Schubert (soprano, tenore, baritone, piano).
22,30: Corriere sportivo.
22,39: Notizie.

STOCCARDA - m. 360 - Kilowatt 1,6.

FIBRURO - m. 570 - Kw. 0,25.

16: Concerto vocale e strumentale della Radio-orchestra (dirett. R. Merlen): Prima parte: 1. Mozart: *Overture del Ratto dal serraglio*; 2. Muzart: *Recitativo ed aria di Dorabella da Così fan tutte*; 3. Mozart: *Fantasia dal Flauto magico*; 4. Spohr: *Overture di Jessonda*; 5. Recitativo e aria di *Jessonda*; 6. Weber: *Fantasia dall'op. Ballaustratore*. Seconda parte: *Ballobili da Waldteufel*; E. Strauss, Millöcher, J. Strauss, Ziehrer, Heuberger.
17,45: (Da Stoccarda): Segnale orario - Bollettino meteorologico - Notizie agricole.
18,5: Conferenza.
18,35: Conferenza.
19: Segnale orario.
19,5: Conferenza.
19,30: Romanze ed arie italiane (tenore e baritone): Leoncavallo: *Prologo del Pagliacci*; Toselli: *(Duetto)* *Serenata*; Leoncavallo: « *Il di pagliaccio* » del *Pagliacci*; Denza: *Romanza: O begli occhi di fata*; Rossini: *Cavatina dal Barbiere di Siviglia*; Di Capua: *Santa Lucia*; Puccini: « *Ch'ella mi creda* » *romanza dalla Fanciulla del West*; *Duetto dalla Bohème*.
20: Concerto (con solista di piano): Scheinflug: *Overture per una commedia di Shakespeare*; Busoni: *Fantasia Indiana*; Bruckner: *Quarta sinfonia romantica in mi bemolle maggiore*.
22,15: Musica da danza (dischi).

INGHILTERRA

DAVENTRY (6 GB) - m. 479 - Kw. 28.

17,15: L'ora del fanciulli.
18: Musica per violoncello: Mascagni: *Melodia*; De Fesch: *Minuetto*; Gabriel Marie: *La cinquantaine*; Haendel: *Largo*.
19,15: Notiziario.
19,40: Concerto vocale e strumentale: Volpatti: *Romanza slava*; Milini: *L'heure exquise*; Due ormoni: *sozzetti di Kennedy Fraser*; Lemberg: *Ananni*; Id.: *Canò indù*; Rubens: *Canto da Tina*; McGill: *Duna*; Clarke: *DeHtia del cuore*; Lincke: *Prtnadeta bella*; Valzer: *Pauré: Dopo un sogno*.
20,30: Ora musicale e letteraria.
22: Un discorso di Bernard Shaw.
22,30: Musica da ballo.
23,15: Notizie.

LONDRA (8 XX) - metri-836 - Kw. 30.

DAVENTRY (8 XX) - m. 1552 - Kw. 25.

10: Ciclo di conferenze « *Popoli del mondo e le loro case*: *Paletina* ».
10,20: *Intermezzo musicale*.
10,45: *Scena dalla Tempesta di Shakespeare*, (rappresaggnizione per le scuole).
11,30: *Musica leggera*: *Moschetlo e la sua orchestra*.
18,15: L'ora del fanciulli.
19,15: Notizie - Bollettino meteorologico.
19,40: *Vedi martedì*.
20,25: « *Tendenze del dopoguerra* », conferenza.

20,45: Concerto sincopato: Trio: William Warker, Anne de Nys, Pat Waddington.
21: Concerto: Bach: *Suite n. 4 in re*; Williams: *Suite da Flos campi*; Debussy: *Il mare*.
22,10: Notizie - Bollettino meteorologico.
22,25: Seguito del concerto: Honegger: *Rugby* (movimento sinfonico); Strawinsky: *Il canto dell'usignuolo*.
23: Serie di sorprese.
23,35: Musica da danza.
1-1,30: Televisione sperimentale.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 429 - Kw. 2,6.

17,5: Lettura da « Marcel Prevost ».
17,30: Conferenza.
18: *Ritrasmissione del concerto dato dall'orchestra « Kucera » dal « Caffè Hotel Moskav »*.
19,30: Lezione di tedesco.
20: Concerto del Radio-quadretto con canto: 1. Mendelssohn-Bertholdy: *Sogno d'una notte d'estate*; 2. Massenet: *Aria della Manon Lescaut*; 3. Gavotte della *Manon Lescaut*; 4. Salut-Saens: *Danza macabra*; 5. Delibes: *Aria della Lakmé*; 6. Meyerbeer: *Valzer*; 7. Charpentier: *Fantasia dall'op. Louise*.
Mancando il soprano il programma varierà al n. 2.: E. Grieg: *La principessa*; 3. *Due occhi bruni*; 5. *Amor celato*; 6. *Quello che lo vidi*, visione, col concorso del sig. Rudolph Erd, pel canto.
21: *Ultime notizie* - Segnale orario.
21,10: *Ultime notizie sugli scacchi*.
21,30: Concerto: Canto e pianoforte. Musica di Chopin, Kirschmann, Jensen v. Beethoven.

ZACABRIA - m. 308 - Kw. 0,7.

17,30: Concerto R.O. da opere francesi: Gounod: *Faust*, fanta-

sla; Rolletien: *La dama bianca*, fantasia; Delibes: *Coppelia*; Masse net: *Erodiade*, fantasia.
18,55: *Rassegna della stampa*.
19: *Campane di San Marco*.
20,15: *Lezione d'inglese*.
20,35: Concerto: Grieg: *Sonata per piano e violino*, op. 13; Chausson: *Poema*, op. 25; Gólferrmann: *Concerto per violoncello*, op. 14; Wieniawski: *2.º Concerto per violino in re bemolle*.
21,50: *Rassegna della stampa e Bollettino meteorologico*.
23: *Dischi*.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.

21: Concerto orchestrale: Suppé: *Cavalleria leggera*; Weninger: *Andra Chénier*, fantasia; Kalman: *Soltatani Vienna*; Leo Fall: *La signora divorziata, pout-pourri*; Bakalnikof: *Abbi pietà di me*, romanza russa; *Il rosso Sarafan*, romanza russa.
21,30: Frammenti d'opera: Lewandowsky: *Einherber der Thora*; Mozart: *Il flauto magico*, atto 2º; Bizet: *Carmen*, atto 3º; Puccini: *Bohème*, « *Mi chiamano Mimì* ».
22: Concerto di solisti: Kreisler: *Variazioni per violino*; Händel: *Ständchen*, serenata; Grieg: *Canzone viltreccia* (violoncello).
22,15: Per canto e piano: Breville: *Purla una giovane*; Schubert: *Sonata per viola*; Popper: *Canzone di Solveti*.
22,30: Musica da danza.
23: *Trasmissione d'immagini*.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

18,45: *Lezione di francese*.
19,30: *Lezione d'inglese*.
20: Concerto dell'Orchestra Filarmonica di Oslo: Schubert: *Sinfonia n. 8 in si minore*; Debussy: *Tre notturni*; Mozart: *Lea petite riens*; Beethoven: *Overture n. 3 di Leonora*.
21,50: *Conversazione d'attualità*.
22,5: *Versi declamati dalla poetessa A. K. Graff*.

OLANDA

HILVERSUM - metri 1071 - Kw. 8,6.

18,10-19,25: *Concerto quaetello*, 18,40: *Segnale orario*.
19,25-19,55: *Lezione di lingua spagnuola*.
19,55-20,25: *Conferenza*.
20,40: *Segnale orario*.
20,41-21,30: *Concerto della Radio-orchestra*: 1. Rossini: *Overture della Semramida*; 2. Weber: *Invito alla danza*; 3. a) Dvorak: *Invitesa*; b) Rubinstein: *Toreador e Andalusia*; 4. Audran: *Selezione da La Muscotte*; 5. Grit: *Serenata spagnuola Salamanco*; 6. v. Blom: *Victoria*, marcia.
21,30: *Trasmissione dell'opera Ilgoletto*, di G. Verdi, dal teatro Carré, di Amsterdam.
22,10: *Segue il Concerto della Radio-orchestra*: 7. Ellenberg: *Overture di Il Re Midu*; 8. Friuli: *Selezione da Rosa Maria*; 9. Kolchey: *Nel giardino del tempio cinese*; 10. Ziehrer: *Valzer*; 11. Sossa: *Il capitano*, marcia.
22,40: *Rassegna stampa*.
23: *Trasmissione dell'opera Ilgoletto*, di G. Verdi, da Amsterdam (v. s.). - Seguito *Dischi*.

POLONIA

CRACOVIA - m. 313 - Kw. 1.

16,25-17,15: *Dischi*.
17,45: *Trasmissione del concerto da Varsavia*.
18,45: *Notizie sportive*.
18,55: *Comunicati*.
19,10: *Bollettino agricolo*.
19,58-20: *Segnale orario*.
20,30,5: *Trasmissione della fanfara dalla chiesa di Notre Dame*.
20,5: *Conversaz. musicale trasmessa da Varsavia*.
20,15: *Concerto della Filarmonica trasmesso da Varsavia* - Seguito: *Comunicati diversi da Varsavia* - *Ritrasmissione dalle stazioni straniere*.
24: *Trasmissione della fanfara dalla chiesa di Notre Dame*.

KATOWICE - m. 408 - Kw. 10

16,20: *Dischi*.
17,15: *Vedi Cracovia*.
17,45: *Concerto di mandolinisti*.
18,45: *Radio-giornale*.
19,30: *Conferenza*.
20,15: *Concerto dell'Orchestra Filarmonica*.
23: *Corriere letterario*.

POZNAN - m. 336 - Kw. 1,6.

16,25-16,45: *Trasmissione d'immagini*.
16,45-17,25: *Audizione per fanciulli*.
17,25-17,45: *Corso elementare di lingua inglese*.
17,45-18,45: *Concerto di mandolinisti trasmesso da Varsavia*.
18,45-19,5: *Notizie diverse e comunicati*.
19,30-19,50: « *Silva rerum* », conferenza.
19,50-20,10: « *La Francia contemporanea* », conferenza.
20,15-22: *Concerto sinfonico, ritrasmissione da Varsavia*.
22,22,15: *Segnale orario* - *Notizie sportive*.
22,15-22,40: *Lezione di danza*.
22,40-24: *Musica da danza trasmessa dal Caffè « Wiekopolanka »*.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 12.

16,15: *Dischi*.
17,45: *Concerto di mandolinisti*; A. Wiche: *Espieglette de l'amour*; Wigdorowicz: *Nelle braccia del demone*; Eilenberg: *Il mulino nella foresta*; Ciaikovski: *Barcarola*; Osmaniak: *Mazurka bianca*.
19,25: *Dischi*.
19,58: *Segnale orario*.
20,15: *Concerto. Inndi: Comunicati - Sport - Ritrasmissioni da stazioni estere*.

SPAGNA

BARCELONA - m. 349 Kw. 8.

18,30: *Concerto di musica leggera - Musiche di Yarque, Falla, Chillemont, ecc.*.
19: *Quotazioni di Borsa*.
19,5: *Conversazione per le signore*.

“POLAR”

MILANO

VIA EUSTACCHI, 56 - Telefono 25-204

PRIMA DI FARE ACQUISTI DI
BATTERIE - ACCUMULATORI
CARICATORI - ALIMENTATORI

CHIEDETECI

Listini - Referenze - Garanzie

LO SCUDO CHE PROTEGGE IL FUNZIONAMENTO DEL VOSTRO APPARECCHIO E' LA VALVOLA ZENITH PER CORRENTE ALTERNATA ESSA VI ASSICURA LA RICEZIONE PIU' PURA E LA PIU' LUNGA DURATA

ZENITH

SERIE EUROPEA
CON ACCUMULATORI DIRETTI
R. 1050 - C. 1100
DA 1850
CON ACCUMULATORI INDIRETTI
C. 1090
D. 1090
S. 1090

Venerdì 31 Gennaio

19,30: Notizie di stampa - Concorrentino del « Trio Iberia »: Galvez; *Pepis (pasa doble)*; Offenbach; Selezione di *Harbabin*; Ramincau; Selezione del 5° Concerto; Nidal; *Reco, valzer lento*.
 21,30: Lezione di francese.
 22: Campagne - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di Borsa.
 22,5: Concerto orchestrale: Beethoven: *Quverture di Carlolano*; Schubert: *Minuetto in re maggiore*.
 23,20: Danze moderne.
 23,5: Recita di alcune delle migliori poesie di José Espronceda.
 23,20: Trasmissione di un concerto strumentale dalla *Grande Royal* - Informazioni.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campagne - Segnale orario - Concerto: Vives: *Preludio di Mariana*; Massenet: *Meditazione di Thais*; Montoni: *Qui mala fuiste!*; Tango; Chariton: *Costantinople*, Charleston.
 Bollettino meteorologico - Informazioni sui teatri - Borsa del lavoro.
 Cerquera y Pulg Hernandez: *La mia terra andalusa*, canzone; Saint-Saens: *Fantasia sui Saisone e l'Alba*, Vives; Boemi, duetto; Offenbach: *Intermezzo e minuetto dei Racconti di Hoffmann*.
 Rivista cinematografica.
 Coslow: *I'll think of you*, valzer; Gilbert: *I want to be alone with Mary*, charleston; Schubert: *Momento musicale*; Arbos: *Notte di Arabia*.
 16,25: Notizie di stampa.
 20: Campagne - Quotazioni di Borsa - Musica da ballo.
 21,25: Notizie di stampa.
 23: Campagne - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Gran concerto dell'Orchestra Sinfonica di Madrid (dallo studio).
 1: Campagne - Ultime notizie - Musica da ballo ritrasmessa dal Palazzo delle Belle Arti.

SVEZIA

STOCOLMA - m. 436 - Kilowatt 1,60.

NOTALA - m. 1348 - Kw. 30.
 MALMO - m. 231 - Kw. 0,6.
 17: Dischi.
 18: Per la gioventù.
 18,20: Musica leggera.
 19,30: Conversazione linguistica.
 20: Concerto: Mozart: *Concerto n. 10*, per piano e orchestra; Gluck: *Balletto da Armida*; Hindel: *Aria*; Debussy: *a) Ballata, b) Il pomeriggio d'un fauno*; Sibelius: *Selezione della suite Kristian II*.
 21,40: Lezione di francese.
 22,30: Concerto dischi.

SVIZZERA

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Concerto pomeridiano dell'Orchestra del Kursaal.
 18,15: Musica riprodotta.
 19: Conferenza sportiva.
 19,20: Bollettino della neve e degli sports invernali.

19,28: Segnale orario - Bollettino meteorologico.
 19,30: Conferenza sull'occultismo e lo spiritismo.
 20: Recita di un lavoro in un atto: Augusto Strindberg: *Paria*. L'orchestra come accompagnamento suona delle composizioni di Grieg.
 21: *Lieder* cantati da Marlanna Raaflaub, soprano.
 21,50: Orchestra.
 22: Ultime notizie - Bollettino meteorologico.

CINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

17: Trasmissione del concerto dato dall'orchestra della Pasticceria « Au Grand Passage », direttore M. J. Karr: *Wagneriana*.
 18: Informazioni.
 18,5: Un quarto d'ora per i fanciulli.
 20,15: Lezione d'esperanto.
 20,50: Concerto studio-orchestra, direttore Echenard: Suppé: *La donna da poche*; Chaminade: *1. Rêve*; *2. Ronde d'amore*; Févriér: *Piccola suite d'autan*; Lincke: *Valzer nuziale*, Monckton: *Quarter Girl*; Massager: *La casa grigia*; Guiraud: *Scene e valzer di Gretta Green*.
 23: Ultime notizie.

LOSANNA - m. 680 - Kw. 0,6.

15,45: Musica da danza dall'Hotel Central Bellevue.

16,30: L'ora della signora.
 19: Lezione d'inglese.
 19,30: « La lotta contro i parassiti industriali », conferenza.
 20: Musica d'opere - Concerto della Radio-orchestra.
 21: Arie e canzoni.

ZURICO - m. 489 - Kw. 0,63.

16: Concerto dal « Carlton-Elite Hotel ».
 17,15: Dischi.
 17,45: Meteorologia - Mercuriali.
 19,30: Segnale orario.
 19,33: Conversazione inglese.
 19,50: Lettura in italiano.
 20: Concerto orchestrale.
 20,30: Serata dedicata a Strindberg: *Paria*, azione in un atto.
 20,50: Concerto-Radio.
 21,30: *Amor materno*, azione teatrale in 1 atto di Strindberg.
 22: Bollettino meteorologico - Ultime notizie.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 590 - Kw. 20.

16: L'ora del fanciullo.
 17,10: Conferenza.
 17,40: Concerto.
 18,35: Conferenza letteraria.
 19,15: Corso di stenografia.
 19,50: Concerto.
 20,30: Concerto dell'orchestra jazz-sinfonica, trasmessa dalla Sala dell'Accademia di musica.
 22,30: Concerto dell'orchestra tzigana del « Caffè Spolarich ».

PILLOLE SANTA FOSCA
 O DEL PIOVANO
 DUE SECOLI DI CRESCENTE SUCCESSO PRESERVANO DA MALATTIE

Esercitano una benefica azione allo stomaco, stimolano le funzioni del fegato, curano la stitichezza e le sue dannose conseguenze.
 Inscritte nella Farmacopea Ufficiale Italiana
 Scatola di 60 pillole Lire 3,30 (ovunque)
FARMACIA PONCIVENEZIA

Le punte di carico appor- tando sbalzi più o meno periodici nella tensione della rete, insidiano la vita delle valvole del vostro apparecchio

IL REGOLATORE DI TENSIONE 'RAM'

permette di:

- a) conoscere la tensione sulla quale si è innestato il proprio ricevitore;
- b) avere la possibilità di leggerla con uno strumento assolutamente perfetto e di facile lettura, nonché di ridurre gli sbalzi periodici orari oltre la percentuale di sicurezza;
- c) spendere meno in valvole e far lavorare il ricevitore con le sue giuste tensioni, cioè nel modo ideale;
- d) avere una valvola di sicurezza sulla rete.

Ecco lo scopo del Regolatore di Tensione 'RAM'



Direzione
 MILANO (109) Foro Bonaparte
 N. 85 - Tel. 36-406 - 36-884
 Cataloghi e opuscoli Gratis a richiesta

FILIALI: TORINO - Via S. Teresa, 13 - Tel. 44-755 - GENOVA - Via Archi, 4-r - Tel. 55-271 - FIRENZE - Via Par Santa Maria (ang. Lambertesca) - Tel. 22-365 - ROMA - Via del Traloro, 136-137-138 - Tel. 44-487 - NAPOLI - Via Roma, 35 - Tel. 24-836.

RADIO - APPARECCHI MILANO
ING. GIUSEPPE RAMAZZOTTI

THERMOGÈNE

TOSSE
 REUMATISMO
 BRONCHITE
 TORCICOLLO
 ASMA

LOMBAGGINE
 NEURALGIE
 MALI D'ORECCHIE
 MAL DI GOLA

CURA PRONTAMENTE

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 453,2 - Kw. 0,2.

12,20: Bollettino meteorologico - Notizie - Bollettino di trasmissibilità ai valichi alpini - Bollettino delle nevi.
12,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.
16: Trasmissione del concerto variato dal Casinò municipale di Gress.

21: Concerto di musica leggera e canzoni: 1. Orchestra dell'EIAR diretta dal M. Mario Sotte; Lincke: Ouverture ad un'opera; 2. Tonelli: Scherzando, intermezzo; 3. Rusticiana nella nel suo repertorio di canzoni.

Nell'intermezzo la pianista signa B. Ducati: a) Sganbati: Canzonetta; b) Beethoven: 32 variazioni in do minore; 4. Orchestra Penna: Farangio, selezione; 5. De Micheli: Passa la serenata; 6. Rusticiana nella nel suo repertorio di canzoni; 7. Orchestra Lehár: Mazurka blu, selezione; 8. De Micheli: Bebé e il suo reggimento, marcata unioristica.

GENOVA (1 GE) - m. 385,1 - Kw. 1,2.

12,29-13: Orchestra dell'EIAR.
13: Segnale orario.
13-13,10: Notizie.
13,10-13,30: Orchestra della EIAR.
13,30-14,30: Dischi grammofonici.
16,30-18: Orchestra da ballo dell'EIAR.
18: R. Lotto.
19,50-20,5: Enit e Dopolavoro.
20,5: Segnale orario.
20,5-20,15: Notizie e R. Lotto.
20,15-20,20: I cinque minuti dell'Istituto Fascista di Cultura.
20,20-20,30: A. Gianello «L'Araldo sportivo».
20,30-21: Trasmissione dal Ristorante De Ferrari.

21: Concerto di musica tedesca diretto dal M. Daniele Amfitheatof.
Prima parte: Beethoven: VII Sinfonia. - Seconda parte: Bach: Concerto in do minore per arci e pianoforte; Strauss: Il Borghese Gentiluomo, suite; Mendelssohn: Notturmo e scherzo del Sogno di una notte d'estate; Wagner: Lohengrin, preludio atto terzo.
Tra la prima e la seconda parte: Conversazione.

23: Mercati, comunicati vari ed ultime notizie.

MILANO (1 MI) - m. 500,8 - Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.
11,25-12: Musica riprodotta.
12,20-12,30: Radio-informazioni.
12,30-13,20: EIAR-concerto.
13,20-13,30: Radio-informazioni.
13,30-14: EIAR-concerto.
16,20-16,30: Radio-informazioni.
16,30-17: Cantuccio del bambino.
17,30-18: Rubrica del perché. Corrispondenza.
17-17,40: Quintetto da Torino (vedi 1 TO).
17,40-17,50: Ardaù: «Organizzazione industriale».
17,50-18: Radio-informazioni.
18,18-15: Comunicati Consorzi agrari, Enit.
20-20,10: Dopolavoro e bollettino meteorologico.
20,10-20,20: Radio-informazioni.
20,20-20,30: Varietà.
20,30: Segnale orario.



Supertrasmissioni...

MILANO-TORINO - Ore 23: Spettacolo d'opera alla Scala o Concerto.

GENOVA - Ore 21: Concerto di musica tedesca.

STOCCARDA - Ore 19,30: «Il Barbiere di Siviglia» di Rossini.

BERNA - Ore 20: Operetta di Offenbach.

20,30: Trasmissione di una opera dal Teatro Alla Scala o concerto variato.
Dopo il primo ed il secondo atto: Alberto Blanche: «Sul margine della storia».
Arbitro: «Per le dame e i cavalieri».
23,30-23,40: Radio-informazioni.

NAPOLI (1 NA) - metri 331,4 - Kw. 1,5.

15: Borsa e notizie.
16,45: Bollettino meteorologico e notizie.
16,50: Mercati del giorno.
17: Concerto, canzoni e recitazioni.
17,30: Segnale orario.
20,30-21: Radio-sport - Enit Dopolavoro - Notizie - Cronaca - Porto e Idroporto.
21: Segnale orario.

21,2: Trasmissione dal R. Teatro S. Carlo.
Tra il 1° e il 2° atto Radio-sport.

22,50: Ultime notizie.
22,55: Il calendario e programma di domani.

ROMA (1 RO) - metri 441,1 - Kw. 50.

8,15-8,30 - 11-11,15: Giornale parlato.
13-13,15: Radio quintetto.
13,15-13,30: Borsa - Notizie.
13,30-14,15: Radio-quintetto.
16,40-17,29: Cambi - Notizie - Giornale del fanciullo - Comunicazioni agricole.
17,30: Segnale orario.
17,30-18,30: Concerto diurno.
20,20,30: Servizio radio-atmosferico italiano con trasmissione di segnali speciali e lezioni di radio-tecnica dalla R. Scuola F. Cesi.
20,20-21: Giornale parlato - Comunicati: Enit e Dopolavoro - Sport (20,40) - Notizie - Cambi Bollettino meteorologico. Comunicato dell'Ufficio Internazionale del Lavoro di Ginevra - Segnale orario.
21,2: Concerto strumentale e vocale con il concorso della vipilista Giocanda De Vito: 1. Mancinelli: Ovv. di Cleopatra (orch.); 2. Gargiulo: Sarabanda; 3. Saint-Saens: Introduzione e rondò capriccioso (violinista Giocanda De Vito); 4. Meyerbeer: Africana «Adagio terra natalis»; 5. Verdi: La Traviata, scena finale del 1° atto (soprano V. Capuano).
6. L'atib, commedia in un atto di Sabatino Lopez. Personaggi: Franca, M. L. Boncompagni; Egisto, M. Felici Ridolfi; Giulia, D. Pecci; Raffaele, R. Durandini Filide, L. Rizzo.
7. Leoncavallo: Pagliacci, prologo (baritone G. Castello); 8. Verdi: Rigoletto, «Caro nome»; 9. German: Valzer song (testo inglese) (sopr. V. Capuano); 10. Tschalkowski: Concerto in re maggiore, op. 85, per violino con accompagnamento d'orchestra; a) Allegro moderato; b) Canzonetta (andante); c) Finale, Allegro vivacissimo (violinista Giocanda De Vito).
11) Toddi: «Il mondo per traverso»; «Buonumore a onde corte».
12. Musica da ballo (orchestrina EIAR).
Ultime notizie.

21,2: Concerto strumentale e vocale con il concorso della vipilista Giocanda De Vito: 1. Mancinelli: Ovv. di Cleopatra (orch.); 2. Gargiulo: Sarabanda; 3. Saint-Saens: Introduzione e rondò capriccioso (violinista Giocanda De Vito); 4. Meyerbeer: Africana «Adagio terra natalis»; 5. Verdi: La Traviata, scena finale del 1° atto (soprano V. Capuano).

6. L'atib, commedia in un atto di Sabatino Lopez. Personaggi: Franca, M. L. Boncompagni; Egisto, M. Felici Ridolfi; Giulia, D. Pecci; Raffaele, R. Durandini Filide, L. Rizzo.
7. Leoncavallo: Pagliacci, prologo (baritone G. Castello); 8. Verdi: Rigoletto, «Caro nome»; 9. German: Valzer song (testo inglese) (sopr. V. Capuano); 10. Tschalkowski: Concerto in re maggiore, op. 85, per violino con accompagnamento d'orchestra; a) Allegro moderato; b) Canzonetta (andante); c) Finale, Allegro vivacissimo (violinista Giocanda De Vito).
11) Toddi: «Il mondo per traverso»; «Buonumore a onde corte».
12. Musica da ballo (orchestrina EIAR).
Ultime notizie.

TORINO (1 TO) - metri 291 - Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.
11,25-12: Musica riprodotta.
12,20-12,30: Radio-informazioni.
12,30-13,20: EIAR-concerto.
13,20-13,30: Radio-informazioni.
13,30-14: EIAR-concerto.
16,20-16,30: Radio-informazioni.
16,30-17: Cantuccio del bambino.
17,30-18: Rubrica del perché. Corrispondenza.
17-17,40: Quintetto da Torino (vedi 1 TO).
17,40-17,50: Ardaù: «Organizzazione industriale».
17,50-18: Radio-informazioni.
18,18-15: Comunicati Consorzi agrari, Enit.
20-20,10: Dopolavoro e bollettino meteorologico.
20,10-20,20: Radio-informazioni.
20,20-20,30: Varietà.
20,30: Segnale orario.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.

16: Dischi.
16,30: Marionette.
17,30: Concerto di solisti: Focrest: Canzoni; Nebdal: Sonata per violino e piano; Ch. Burian: Arie popolari.
18,10: Vodi Praga.
18,21: Vodi Brno.
19,5: Vodi Kosice: Concerto: Suppé: Ouverture da Frau Metasterna (La Padrona); Jones Sydney: Geisha; Moreun: Musica da danza; Hich: Attenti!; Stede: I gioiellieri indiani; Kovarik: Marcia.
20: Vodi Praga.
23: Vodi Praga.

BRNO - metri 342 - Kw. 2,4.

17,25: Emissione in tedesco: Notizie - Concerto vocale e strumentale.
18,10: Vodi Praga.
18,30: Lezione d'inglese.
19,35: «Zeppelin ol' Polo Nord», conferenza.
22,55: Notizie locali.

KOSICE - metri 293 - Kw. 2.

17: Per i fanciulli: Marionette; Schmorauz: La foresta incantata.
18,10: Rassegna settimanale.
19,5: Vodi Bratislava.
20: Vodi Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

16: Borsa.
16,30: Conferenza per i giovani.
17,31: Musica di danze.
18: Conversazione per i giornalisti.
19,10: Vodi Praga.
18,30: Vodi Brno.
18,49: «Gerusalemme, città santa», conferenza.
19: Vodi Praga.

PRAGA - m. 487 - Kw. 8.

16,30: Concerto.
17,25: Emissione in tedesco: Notizia - 31ª lezione di musica per i giovani.
19: Vodi Brno, Bratislava, Kosice e Moravska-Ostrava.
19,5: Musica per strumenti a fiato.
22,20: Concerto dal «Caffè Praga».
22,55: Informazioni - Rassegna teatrale.
23: Concerto dal «Caffè Lloyd».

FRANCIA

PARIGI (P. P.) - metri 329 - Kw. 0,8.

21,45: Dischi - Conversazione - Informazioni.
22: Concerto: Chabrier: Ouverture di Gwendoline; Debussy: Secondo arabesco; Casadesu: Lento della Sinfonia scandinava; Moquet: Il flauto di Pan; Frederic: Impressioni scandinave; Debussy: «La Corte dei Gigli» dal Miracolo di San Sebastiano; Widor: Marcia americana.

RADIO-PARIGI - metri 1725 - Kw. 12.

16,30: Informazioni Borsa (vedi martedì).
16,45: La mezz'ora del fanciullo.
17,30: Musica da danza.
17,55: Informazioni - Stampa.
18: Concerto Colonne.
19,35: Dischi.
20,25: Conversazione: «Allocazione di M. Spalalkowitch, ministro della Jugoslavia in Francia».
20,30: Lezione d'inglese.
21: Conversazione sull'orticoltura.
21,15: Lezioni di interpretazione pianistica: Opere di Chausson: 1. Paesaggio; 2. Interludio del Poema dell'Amore e del Mare; 3. Dedicata e Sarabanda; 4. Patane.
21: Spet.
21,45: Concerto a plectro.
22,15: Segnale orario.
22,30: Musica riprodotta.

TOLOSA - m. 381 - Kw. 8.

19: Musica da danza: Kaban: Let a snitie; Gershwini: The man I love, fox; Castritto: Viteja mit-longa, tango; Donaldson: My ohio home, fox.
19,15: Trasmissione di immagini.
19,25: «Storia della Francia».
19,35: Musica da danza: Castritto: Avventura mia, tango; Friend: The sunrise, fox; Sento: Pembre, tango; Trembauer: Crying all day, fox.
20: Concerto: Sousa: The Washington march; Marche des enfants; Jureque: Marche des gardas blancs; Holman: Feu roulant.
20,30: Concerto: Hahn: Ciboulette; Hans van Charrette; C'est sa banquette; L'eau à la bouche, Parès et Van Parys; Ah! dites-moi; Prens-moi bien gentiment; Il a une belle auto; Sa main s'est posée sur ma joue; Meure Irving: Ma femme; Pense à ton père.
21,15: Trasmissione di immagini.
21,25: Concerto: Luigini: Balletto egiziano (allegro, allegretto, andante, finale); Delibes: balletto di Sylvia; Strauss: Il pipistrello; Gillet: La lettera di Manon.
22: Concerto vocale e strumentale: Aymé Kunc: Le Garç; Schubert: Canto d'amore; Donza: Si vous l'avez comprise; Delmas: I tre Dretun; Pesse: Il giardino del miel sogno; Hervé: Gli abeti; Pesse: Ho sognato d'un amore; Hahn: Amantici; Chapuis: Il faut aimer; Soler: Lolita juive; Hervé: Canto del pastore.

PARIGI, TORRE EIFFEL - metri 1434 - Kw. 12.

18,45: Concerto Pasdeloup.
20,20: Previsioni meteorologiche.
21: Risultati delle corse - Politica estera - Vita umoristica, ecc.
21: Serata teatrale.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.

BREMA - m. 339 - Kw. 0,25.
KIEL - m. 246 - Kw. 0,25.

16,30: Concerto: Rubinstein: Faise caprice; Ciaikovski: Valzer da La bella addormentata nel bosco; Sibelius: Faise trique; Humperdinck: Valzer da Hansel e Gretel; Dilse: Danza nuziale; Glazunof: Valzer.
17,30: Concerto per clarinetto: Joh Mann: Concerto per clarinetto e orchestra, op. 90; C. M. Weber: Id., op. 74.
18,15: Concerto della Radio-orchestra.
19: Brani di operette: Zeller: Pout-pourri da Il venditore di uccelli; Lehár: Pout-pourri da Il Conte di Lussemburgo; Fall: Pout-pourri da Contessa Maritza.
19,55: Meteorologia.
20: Varietà: «Il gallo nero».

ESTERO

AUSTRIA

VIENNA - m. 517 - Kw. 15.

15,30: Concerto dell'orchestra sinfonica femminile, direttore J. Lehnerl; S. Bach: Concerto brandeburghese in sol maggiore; Boccherini: Concerto per violoncello; Haydn: Variazione sopra i Canti tedeschi; Schubert: Adagio del quintetto per archi in do maggiore; R. Fuchs: Serenata in sol minore; A. Jensen: Musica da sera, op. 59.
17,45: Fiabe per grandi e piccoli.
18,15: Tre arie popolari italiane: Due Lieder di A. Dvorak; Tre arie popolari tedesche cantate da A. Holzer.
18,35: Maria Stora legge da opera propria.
19,10: Musica da camera: J. Brahms: Trio in bemolle maggiore, op. 40; L. v. Beethoven: Sonata n. 8 sol maggiore per violino.
20: Segnale orario - Bollettino meteorologico.
20,5: Azione teatrale.
Segue: Concerto dell'orchestra A. Pauschier: Ballabili ed arie.

BELGIO

BRUXELLES - metri 509 - Kw. 10.

18,45: Corso elementare d'inglese.
19,10: Corso complementare d'inglese.
19,30: Dischi.
20,30: Giornale parlato.
21,15: Concerto organizzato dal giornale La Meuse e suo supplemento L'attente.
22,15: Cronaca d'attualità - Ultime notizie seriali - Comunicazioni esperantiste.

O. R. A. OFFICINE RADIO ARGIOLAS TORINO - Corso Bernardino Telesio, 11 - Telefono 70-749 Costruzione TRASFORMATORI DI ALIMENTAZIONE per Apparecchi Radio o Amplificatori da 3 a 1000 watt

Sabato 1 Febbraio

INGHILTERRA

DAVENTRY (8 GB) - m. 479 - Kw. 28.

16,45: Concerto vocale e strumentale: Beethoven: *ouverture del Re Stefano*; Chopin: *Grande valzer brillante*; Thomas: *Una notte d'estate*; Oullter: *Gaigo*; Block: *Quattro danze flamminge*, op. 26; Mendelssohn: *Sulle ali del canto*; Fibich: *Poema*; Schubert: *L'ape*; Sibelius: *Rapsodia piemontese*; Rimski-Korsakoff: *Capriccio spagnolo*, op. 39; Halm: *Se i miei versi avessero le ali*; Fontenailles: *Ostinazione*; Böhm: *Still wie die Nacht* (Silenziosa come la notte); Bach: *Aria della suite n. 3*; Hely-Hutchinson: *Tre fantasie di fuga*; Puccini: *Le Villi*.

18,15: L'ora dei fanciulli.
19: Musica per saxofone: Monnier: *Urra, arriva la musica*. Suppé: *Ouverture di Un mattino, un pomeriggio e una sera a Vienna*; Jessel: *Pout-pourri* dall'operetta: *Schwarzwald-Mittel* (La fanciulla della Selva nera); Leopoldt: *Wien, sterbende Märchenstadt* (Vienna, inonore città fiabesca); Sullivan: *Valzer da Il Mikado*.

19,15: Notizie.
19,45: Canto degli studenti.
20: Concerto orchestrale (con Eida Kersey, solista di violino); Weber: *Ouverture dell'Oberon*; Ciaikovski: *Concerto per violino*; Massenet: *Suite dalle Scene pittoresche*; Glinka: *L'altoloda*, romanza; Glaminade: *Serenata spagnuola*; Wieniawski: *Capriccio*; Elgar: *Seconda suite di Wond of Youth* (Bacchetta magica della giovinezza).

21,30: Lettura di scrittori del secolo XVIII.
22: Musica da danza.
23,15: Notizie.

LONDRA (8 XX) - metri 538 - Kw. 30.

DAVENTRY (5 XX) - m. 1553 - Kw. 25.

17,15: Concerto vocale e strumentale.
17,45: Musica per organo: Monckton e Talbot: *Gli arcadi*; Pletclier: *Tre pezzi leggeri*.

18,15: L'ora dei fanciulli.
19,15: Prime notizie - Bollettino meteorologico - Sport.
19,45: Vedi 19,40: martedì.

20,30: *Pauvedeville*, recita canto, sorprese, musica leggera.
22,35: Selezione da commedie musicali (orchestra, soprano, bafitone).

23,30: Musica da danza dal « May Fair Hotel ».

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 429 - Kw. 2,8.

17: L'ora dei fanciulli.

17,30: Conferenza.

18: Musica da danza della Radio-orchestra.
19,30: « Viveri ed Igiene », conferenza.

20: Concerto per canto e pianoforte: 1. Tre arie di R. Strauss; 2. Quattro arie di Brahms; 3. L. v. Beethoven: *Aria di Marcelina del Fidejio*; 4. V. A. Mozart: *Aria del Flauto magico*; 5. *Aria di Susanna dalle Nozze di Figaro*; 6. Puccini: *Aria della*

Manon Lescaut; 7. *Aria di Turandot*; 8. P. Kratic: *Aria di Emina dal Zulumcar*; 9. L. Matàcic: *Mistero* (Veglia; 2 arie).
21: Concerto dell'orchestra « Radivojevic ».

22: Novità del giorno - Segnale orario.
22,10: Azione teatrale in un atto: « Sotto il mazzo di chiavi ».

22,30: Musica da danza dall'Hotel Excelsior ».

Alle DITTE INSERZIONISTE DI PUBBLICITÀ

si fa presente che anche per il *Radiocorriere* sono agenti generali per la pubblicità i sigg.

N. BONETTI e C. BRAMANTE

con Ufficio in MILANO Corso ITALIA, 16, che quindi continuano a svolgere le trattative per offerte e contratti di pubblicità. I testi e i *clichés* per le inserzioni dovranno invece essere inviati direttamente alla:

Direzione del RADIOCORRIERE

Ufficio Pubblicità

Via Arsenalè, N. 21 - TORINO

Si fa inoltre presente che in ogni numero verranno pubblicate solo quelle inserzioni per le quali siano pervenuti al suddetto Ufficio i necessari materiali e chiare disposizioni scritte, ENTRO IL SABATO PRECEDENTE LA SETTIMANA DI IMPAZIONAZIONE.

22,30: Attualità.
23: Ritrasmisssione dal Trocadero di Amburgo.

BERLINO - m. 418 - Kw. 1,8.
BERLINO O. - m. 283 - Kw. 0,5.
MAGDEBURGO - m. 283 - Kw. 0,5.
STETTINO - m. 283 - Kw. 0,5.

16,30: Concerto: Mozart: *Ouverture de La Juita semplice*; Korngold: *Tied Lärm um nichts* (Molto chiasso per nulla); Hugo Wolf: *Suite*; Bizet: *Suite prima e seconda de l'Artesiana*; Beccò: 1) *Visione orientale*; 2) *Serenata dalla laguna*; D'Albert: *Preludio al 4° atto di Tceyl*; Arnold: *Lied*; Moscovski: *Danze spagnuole*; Gossec: *Gavotte*; Spialek: *Zingari del Tirolo*; Scussola: *Ouverture del Brannicus*.

19,5: Musica da camera: Debussy: *Tre preludi (La sérénade interrompue, La pite aux chevues de lin, Ce qu'a vu le vent d'Ouest)*; Stravinski: *Trois mouvements de l'etrouchka*: 1) *Danse russe*; 2) *Chez Petrouchka*; 3) *La semaine grasse*.

21: Ballabili.
22, 15-2: Grande ballo dell'opera (solisti e soliste, orchestra, balletto).

BRESLAVIA - metri 328 - Kw. 1,5.

OLEWITZ - m. 263 - Kw. 5.
16: Rassegna di libri (biografia o storia della letteratura).

16,30: Concerto di musica da camera: Dvorák: *Suite poetica*; *Aria di Husaltin*; Kaskel: *Miniature di carnevale*; Bloch: *Suite di Heder per fanciulli*; Albeniz: *Capriccio catalano*.

17,30: Uno sguardo allo schermo: « Le tilfus della settimana ».

18: Dieci minuti d'aspiranto: « Storie di Lignitz ».

18,10: Conferenza di vulgarizzazione scientifica.
18,10: Lezione di francese.
19,5: Conferenza.

19,30: Previsioni del tempo.
19,30: Musica riprodotta - Varietà.
20,10: Conferenza.

20,30: Concerto orchestrale da Berlino: Prima parte: J. K. F. Fischer (1835): *Musica festosa dal Journal du printemps*; J. S. Bach: *Musica popolare dalla Cantata dei cantini*; Mozart: *Scherzo musicale*; Beethoven: *Allegretto di compiacimento*; Seconda parte: J. Strauss: *Moto perpetuo*, scherzo musicale; Dvorák: *Danza slava*; Hegner: *Suite di balletto*, op. 130.
22: Ullime notizie.
22,15 (da Berlino): Gran ballo dell'Opera e musica da ballo.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

CASSEL - m. 246 - Kw. 0,25.
16: Vedi Stoccarda.
17: Musica leggera.
18: Corrispondenza dei radio-ascollitori.
18,35: Conferenza.
19,5: Lezione di spagnolo.
19,30: *Il Barbiere di Siviglia*, opera comica in 3 atti di G. Rossini (ritrasmissione da Stoccarda).
22: Vedi Stoccarda.
23,45: Musica da danza.

LANCENBERG - metri 473 - Kw. 1,8.

COLONIA - m. 227 - Kw. 1,5.
16,25: L'ora delle signore.
16,45: Conferenza giuridica.
17,5: Lezione d'inglese.
17,30: Concerto: Danze nazionali: Levadé-Charmites: *Danze n. 1*; Ring: *Tre danze arabe*; Nupranik: *Danza russa*; Chabrier: *Danza slava*; Bartok: *Danza popolare rumeno*; Loparra: *Danze spagnuole*; Rossini: *Tarantella*.
19,15: « La regione della Saar ».
20: Serata gala: Jazz-band.

LIPSIA - m. 289 - Kw. 1,5.
DRESDA - m. 219 - Kw. 0,25.

16: L'ora dei giovani.
16,30: Concerto orchestral.: Wolf-Ferrari: *Ouvert. del Segreto di Susanna*; Smetana: *Marcia della Sposa venduta*; Klezli: *Suite in forma di danza*, op. 21; Wehnlinger: *Dall'opera Schwanda, il suonatore di cornamusa*; Grösz: *Tango del balletto Baby nel bar*; Kret-

sler: *Piccola marcia viennese*; J. Strauss: *Rose del Sud*, valzer.
19,30: Concerto orchestrale: Von 19: Conferenza medica.
Rheinberger: *Ouverture dell'opera I sette corvi*; Delibes: *Suite di Coppelia*; Friedmann: *Rapsodia slava*; Koschat: *Valzer*.

20,30: Varietà e curiosità.
22: Notizie e bollettini diversi.
22,15: (da Berlino): Trasmissione di un'opera-ballo dal Teatro di Stato.

MONACO DI BAVIERA - metri 533 - Kw. 1,8.

NORIMBERGA - m. 259 - Kw. 2.

16: Concerto: Quartetto: Zimnier: *Urra, arriva la musica*. Suppé: *Ouverture di Un mattino, un pomeriggio e una sera a Vienna*; Jessel: *Pout-pourri* dall'operetta: *Schwarzwald-Mittel* (La fanciulla della Selva nera); Leopoldt: *Wien, sterbende Märchenstadt* (Vienna, inonore città fiabesca); Sullivan: *Valzer da Il Mikado*.

17,25: Concerto d'organo: Musiche di Rheinberger, Geisler, Goldmark, Mendelssohn.
18,20: L'ora dei giovani.

19,5: Concerto per cetra dell'orchestra « Monachia ».

19,35: Concerto dedicato alle opere di Clemens Schmalstich: 1. *Morgenstimmung* (Mattinata); 2. *Deutsche Städtbilder* (Visioni di città tedesche); 3. *L'eremita*; 4. *Carnetale*.

« C. Schmalstich » è nato nel 1880 a Posen; pianista, pedagogo, compositore, sostituto direttore all'Opera di Berlino. Compone musiche destinate ai valotti.

20,45: Radio-sema poliziesca.
21,45: Ballabili moderni.
22,45: Musica da danza.

STOCCARDA - m. 360 - Kilowatt 1,8.

FRIBURGO - m. 570 - Kw. 0,25.

15,30: Musica leggera: (Radio-orchestra): Ballabili, arie, canzoni dialettali.

17: Concerto dal *Pavillon Excelsior*. Orchestra Charly Moshack.
17,45: Bollettino meteorologico - Sport.

18,35: Conferenza.
19,5: Lezione di spagnolo.

19,30: Gioacchino Rossini: *Il Barbiere di Siviglia*, opera comica in tre atti.

22: Musica popolare per cetra e chitarra.
23: Vedi Francoforte, poi, fino alle 0,30: Musica da danza (dischi).

SUPERPILA



IL MERAVIGLIOSO PRODOTTO!

BATTERIA TASCABILE TIPO ORO

"INSUPERATA ED INSUPERABILE"

Sabato 1 Febbraio

ZACABRIA - m. 308 - Kw. 0,7.

- 17,30: L'ora musicale per i fanciulli.
18,30: Rassegna stampa.
19,30: Lezione di tedesco.
20: Trasmissione da Belgrado.
22: Rassegna stampa.
22,10: Musica leggera della R.O.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.

- 21: Concerto orchestrale: Offenbach: Orfeo all'inferno; Hyder: Sonata alla 5a Sinfonia di Schubert; Waldteufel: Etudiantina, valzer; Puccini: Bohème, selezione.
21,30: Orlando di Lasso; Madrigali; Schubert: Auf dem Wasser zu singen; Goullier: L'Angelus del mare; Dupont: Les sapins; Grieg: Canzone di Sotetg; Rubinstein: La notte.
22: Musica militare: Maquet: Danza del prete; Godard: Valzer.
22,10: Concerto di solisti: Brahms: Valzer (violino); Mozart: Minuetto (violoncello); Dournoville: Fantasia per clarinetto.
22,30: Musica da danza.
23: Trasmissione d'inneggi.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 0,6.

- 17: Concerto dell'orchestra « Cecil ».
18: Per i fanciulli.
19,30: Conferenza.
20: Concerto Radio-orchestra; Helzan: Variazioni umoristiche dal Carnevale di Venezia; Kreisler: Il vecchio ritornello; Waldteufel: La più bella; Bernards: Sogno di rose a Sansouci; Murgillo: Serenata di Toscanini; Manfredi: Pont-pourri.
21: « Concludetel », sketch di Peterson.
22: Conferenza.
22,35: Disciti.

OLANDA

HILVERSUM - metri 1071 - Kw. 6,8.

- 17,10-18,10: Conferenza.
18,10-18,40: Lezione di lingua tedesca.
18,40: Segnale orario.
18,41-20,25: Concerto dell'Orchestra militare: 1. Blankenburg: Eviva la bandiera della pace, marcia; 2. Flotow: Ouverture della Maria; 3. Montagne: Valzer in tre tempi; 4. Rikker: Marcia; 5. v. Albeniz: Tutti i nove; 6. a) L. Siede: Nozze indiane; b) Jessel: Corteo dei gendarmi; 7. Lurman: con bandiere e stendardi, marcia; 8. J. R. v. Glas: Vita infantile, suite; 9. Joch: Selezione dalla Geisha.
19,40: Programma organizzato dall'Associazione operata del Radio-amatori (confer. e concerto).

POLONIA

CRACOVIA - m. 313 - Kw. 1.

- 16,15-16,40: Lezione d'inglese.
16,40-17: Disciti.
17-18: Trasmissione dalla cattedrale di Wlno.
18-19: Audizione per fanciulli, da Varsavia.
19: Notizie diverse.
19,25-19,50: « Sguardo alla politica straniera ».
19,55-20: Segnale orario.
20,20,5: Fanfara della chiesa di Notre Dame.
20,30: Concerto trasmesso da Varsavia.
22-23: Rassegna stampa.
23-24: Trasmissione del concerto da Varsavia.
24: Fanfara della chiesa di Notre Dame.

KATOWICE - m. 408 - Kw. 10

- 17: Culto.
18: Audizione per i fanciulli.
19: Radio-giornale.
20: Conferenza.
20,30: Musica leggera.
22,35: Musica di danza.

POZNAN - m. 335 - Kw. 1,8.

- 16,20-16,40: Trasmissione d'immagini.
16,40-17: Corso di lingua francese.
17-18: Trasmissione religiosa da Vilna.
18-18,20: Conferenza del Ciclo del giornalismo.
18,45-19,5: Notizie diverse e comunicati.
19,5-19,30: « Rivista di libri e giornali », conferenza.
19,30-20: Concerto di musica contemporanea; Mussorgski: Quadri d'un'esposizione; Prokofiev: Preludio; Ravel: Pavane; Albeniz: Cordoba; Szymanovski: Oberek.
20,20,15: Informazioni.
20,15-20,30: Il quarto d'ora per le signore.
20,30-22: Concerto ritrasmesso da Varsavia.
22-22,15: Segnale orario - Notizie sportive.
22,15-24: Trasmissione dalla Sala dell'Università di Poznan: Balletto studentesco dell'Università.
24,9: Concerto di notte dalla Casa « Philips ».

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 12.

- 18: Audizione per i fanciulli.
19,25: Disciti.
19,58: Segnale orario.
20,30: Musica leggera.
22,15: Comunicati - Bollettino meteorologico - Sport.
23: Musica da danza.

SPAGNA

BARCELONA - m. 349 Kw. 8.

- 18,30: Concerto strumentale del « Trio Iberia »: Volga: Fiore delizioso, fox trot; Vives: I flamminghi, romanza; Mayoral: Rita e pascari, one step; Breton: Bolero, ecc.
19: Quotazioni di Borsa - Concertino strumentale: Kreneck: L'onore delle nazioni, selezione; Rameau: Selezione del 5° Concerto; Dolra: Dialogo amoroso, Valzer, serenata; Lieb e Sontullo: Selezione de La Corte dei Faraone.
21,30: Lezione di tedesco.
22: Campane - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di Borsa - Bollettino e comunicazioni agricole e sanitarie.
22,10: Concerto orchestrale: Dufort: San Sebastiano, marcia; Gauze: Selezione di Cocorico; Waldteufel: Stella polare, valzer; Herivas: Canti della mia terra; Moret: Serenata fiorentina.
23: Notizie di stampa.
23,5: Vedi Madrid.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

- 15: Campane - Segnale orario - Concerto: Alvarez: Sogni di Spagna (pasodoble); Myers: Fiume lento (blues); Albeniz: Il porto; ecc.
Bollettino meteorologico - Informazioni sui teatri - Borsa del lavoro.
Beethoven: Ouverture del Cortotano; Schumann: Feyerie; Ciaikovsky: Valzer dei fiori dell'opera: Lo schiaccianoci.
Rivista di libri.
Bey: Lozania, fox-trot; Rizzuti: Raciami sulla bocca, tango; Brahms: Danza ungherese n. 1; Breton: Jota della Dolores.
16,25: Notizie dell'ultima ora.
20: Campane - Musica da ballo.
21,25: Notizie.
23: Campane - Segnale orario. Selezione di due zarzuele: Serano e Pacheco: Il contrabbandiere; Chapi: Il tamburo dei granatieri.
Ultime notizie.

SVEZIA

STOCOLMA - m. 436 - Kilowatt 1,60.

- NOTALA - m. 1348 - Kw. 20.
MALMO - m. 231 - Kw. 0,6.
16: Disciti.
17: Dialogo per fanciulli.
17,30: Musica leggera.
18,30: Programma provinciale (Jonkoping) - Canto, recita e conversazione.
19,45: Concerto: Coler-Bella: Ouverture romantica; Canto; Herliert: Serenata per violoncello; Ance: Melodia elegiaca; Dvorak: Due danze slave.
La commedia della settimana.
Saint-Saens: Tarantella, canto; flauto, clarinetto e piano; Ganto; J. Strauss: Valzer; Rimski-Korsakof: Canzone indù; Sousa: Marcia dei gladiatori (violoncello).
21,40: Conversazione.
22-24: Musica da danza.

SVIZZERA

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

- 16: Concerto pomeridiano dell'orchestra del Kursaal.
16: Concerto pomeridiano dell'orchestra del Kursaal.
16: Concerto pomeridiano dell'orchestra del Kursaal.
16: Concerto pomeridiano dell'orchestra del Kursaal.
16: Concerto pomeridiano dell'orchestra del Kursaal.
16: Concerto pomeridiano dell'orchestra del Kursaal.
16: Concerto pomeridiano dell'orchestra del Kursaal.
16: Concerto pomeridiano dell'orchestra del Kursaal.
16: Concerto pomeridiano dell'orchestra del Kursaal.
16: Concerto pomeridiano dell'orchestra del Kursaal.

- 21: Ora popolare.
22: Notizie - Bollettino meteorologico.
22,15: Concerto dell'orchestra del Kursaal.
22,46: Radio-dancing.

GINEVRA - m. 780 - Kw. 0,25.

- 17: Musica da danza.
18: Informazioni.
18,5: Musica riprodotta.
18,45: Quartetto della Radio-orchestra: Rossini: La gazza ladra; Strauss: Sulle onde del Danubio; Piarne: Serenata; Lehár: Selezione dell'operetta: Paganini; Lacôme: Mascerade; Gondolfo: Di flore in flore; Kem: Selezione di Siminy.
20: « Il cinematografo », conferenza.
20,15: Musica sincopata di Jean-Marc Pasche, pianista: R. Itaing: Pianogramma; B. Mayeri: Clöchwork; Arudi: Marionette; Revel: Iris, valzer.
20,30: Programma di Losanna.
21,15: Programma di Zurigo: Mandolini, canti popolari.
22: Notizie.
22,10: Musica da danza.

LOSANNA - m. 680 - Kw. 0,6.

- 15,45: Concerto dal « Kursaal di Montreux ».
20: Concerto della Radio-orchestra.
19,30: Spettacoli e concerti.

- Cronache della settimana.
22,2: Musica di danze dalla Sala « Le Perroquet ».

ZURICO - m. 459 - Kw. 0,63.

- 16: Concerto dal « Carlton-Etite Hotel ».
17,15: Concerto di fisarmonica.
17,45: Meteorologia - Mercuriull.
17,55: L'ora degli scrittori svizzeri: Jacob Howald legge da opere proprie.
19: Scampanio delle chiese di Zurigo.
19,15: Meteorologia - Segnale orario.
20: Conferenza igienica.
20: Lieder accompagnati al liuto.
22,10: Musica da danza (disciti).

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 580 - Kw. 20.

- 16: Conferenza letteraria.
18: Concerto vocale.
19,30: Corriere della stazione.
19,15: Conferenza.
19,45: Rappresentazione nel « Auditorium ».
21,45: Concerto dell'orch. del « Hotel Hungaria ».



UN'OTTIMA AMPLIFICAZIONE E UNA BUONA PUREZZA NELLA RICEZIONE DEI SUONI:

K D U Modello 1930

IL TRASFORMATORE ITALIANO PER APPARECCHI DI MEDIA E PICCOLA POTENZA Rapporto unico per I. e II. stadio



DIREZIONE Milano (100) Foro Bonaparte R. 65 - Tel. 36-406 - 36564 Cataloghi e opuscoli GRATIS a richiesta FILIALI: TORINO - Via S. Teresa, 13 - Tel. 44-766 - GENOVA - Via Archi, 4r - Telefono 55-271 - FIRENZE - Via For Santa Maria (ang. Lambertucci) - Tel. 23-365 - ROMA - Via del Traforo, 136-137-138 - Tel. 44-487 - NAPOLI - Via Roma, 36 - Tel. 24-836.

RADIO APPARECCHI-MILANO ING. GIUSEPPE RAMAZZOTTI

TINOL logo and text: è il materiale ideale per saldare conosciuto in tutto il mondo.

Chiedete sempre TINOL ORIGINALE in scatole litografate colla marca di fabbrica: "IL DIAVOLO CHE SALDA"

IL PIU' MODERNO APPARECCHIO ALIMENTATO COLLA CORRENTE ALTERNATA, CON 4 VALVOLE Litre 1098

MENDE logo and image of a radio set with text: L. MAYER-RECCHI MILANO (129) Via A. Cappellini N. 7 Telefono 64-080

American Radio Co.

Società Anonima Italiana

NUOVI LOCALI DI ESPOSIZIONE E VENDITA.

Via Monte Napoleone, 5 - MILANO - Telefono 72-362



Impianti STEWART-WARNER Mod. 961 ad 8 valvole di cui 3 schermate e due di potenza in push-pull.

Radiofonografi STEWART-WARNER.

Ricevitori a bande di frequenza.

Valvole Cunningham.

Raddrizzatori KUPROX per ogni uso.

Scatole di montaggio per alimentatori di filamento, placca, combinati.

Altoparlanti elettromagnetici bilanciati ed elettrodinamici.

Motorini e pick-ups. Amplificatori per casa e cinema.

Grande scelta di ricevitori d'occasione.

Materiali STEWART-WARNER per automobili

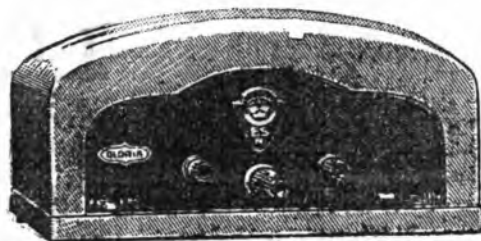
Il più grande successo della stagione

A. sole Lire **1180.-**

Completo di valvole e tasse Governative viene venduto l'apparecchio (LUMOPHON)

"GLORIA,"

a quattro valvole di cui una schermata in alta frequenza e una raddrizatrice



Funziona in corrente alternata con prese a 125-155-220 volta -
Esclude la stazione locale - Riceve tutte le stazioni d'Europa
in altoparlante

- Presa per grammofono (Pick Up)

Non è indispensabile una antenna esterna ma basta solamente una piccola antenna interna o presa luce

Consultare ai migliori rivenditori

SOCIETÀ EDITRICE TORINESE

CORSO VALDOCCO - TORINO - CORSO VALDOCCO

ILLUSTRAZIONE * DEL POPOLO *

grande settimanale di 20 pagine, con 8 pagine in calcografia e 2 pagine a colori
supplemento della

Gazzetta del Popolo

è ricchissima di testo, di immagini, di caricature e di fotografie, di
attualità italiana e straniera. Tra i suoi collaboratori figurano i più bei
nomi della letteratura e del giornalismo, le sue rubriche di arte e di
scienza sono redatte da scrittori di riconosciuta competenza.

In ogni numero sono indetti originali concorsi a premio

ABBONAMENTI - Annuo L. 19
Semestrale L. 10
Estero ... L. 40 annue

UN NUMERO SEPARATO L. 0,40

Salemme
9

**ASSICURATEVI
IL FUNZIONAMENTO
DEL VOSTRO
APPARECCHIO
ADOTTANDO
LE VALVOLE
ZENITH
MONZA**

In
vegetalia
e in
gioventù

Odontalbos
LANGEROTTO

sovrano
dentifricio
sel tu

I dentifrici
ODONTALBOS
sono originali solo in
portata questa marca

Laboratorio
Agnesina
Moderno
LANGEROTTO
Vicenza



Tutti felici
col 31 S
l'insuperabile
Crosley schermato
il regalo più gradito

Distributore esclusivo per l'Italia e Colonie

VIGNATI MENOTTI

MILANO - Via Sacchi, 9
LAVENO - Viale Porro, 1

CROSLEY

CECO

LA CAMPADA TERMOJONICA PERFETTA

COMPAGNIA GENERALE RADIOFONICA

VIA BROLETTO, 37

MILANO

TELEFONO 81-093

FREED RADIO

NR 55,



8

valvole tutto elettrico
Altoparlante dinamico
Mobile di lusso **L. 3.500**
(tasse comprese)

NR 78



8

valvole tutto elettrico
Altoparlante dinamico
Mobile di lusso **L. 5.250**
(tasse comprese)

NR 95



9

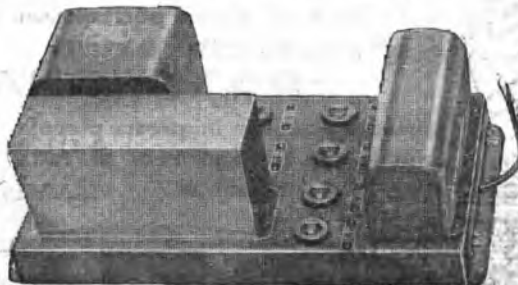
valvole tutto elettrico
Amplificazione Push-pull
Altoparlante elettrodinamico
L. 8.000 (tasse comprese)



Webster

AMPLIFICATORI DI POTENZA

Tipo A 37-50



Amplificazione Push-pull
due valvole N. 150

Tra gli Amplificatori il WEBSTER risalta per le sue straordinarie doti di qualità ed intensità di riproduzione
PUO' ESSERE USATO EGREGIAMENTE PER GRANDI INSTALLAZIONI IN TEATRI, SALE DA BALLO E DI DIVERTIMENTO PER
OGNI SORTA DI LOCALI PUBBLICI, NONCHE' PER PARLARE ALL' APERTO AL 'COSPETTO DI GRANDI MASSE DI PUBBLICO

AGENZIA GENERALE PER L'ITALIA E COLONIE

COMPAGNIA GENERALE RADIOFONICA

VIA BROLETTO, 37

MILANO

TELEFONO 81-093

**DISPOSITIVO PER
IDENTIFICARE
LE STAZIONI
RADIO**

(BREVETTO F.lli FRACCARO)

**OPUSCOLO
GRATIS**

a richiesta

Ho ricevuto il Vo. Dispositivo che è perfetto sotto ogni rapporto e il programma. Anche il Sig. dettante l'ha ricevuto ed è rimasto entusiasta del sistema che gli ha permesso d'individuare con precisione matematica tutte le stazioni sintonizzate da un nuovissimo potente ricevitore brevettato...

ANDREA GIAVARETTI
V. P. Dipinto 6 - Regno Alto - 10-0-29

Non possiamo che ringraziarvi e congratularci con Voi per il Vo. geniale dispositivo. Grazie ad esso siamo riusciti ad individuare sicura- mente 50 stazioni. Qual migliore dimostrazione della praticità del Vo. brevetto...

O. N. D. - Circolo Soc.
S. Maria R. Martino di
Lupat - 6-10-29

Ho ricevuto il Vo. dispositivo ed in brevissimo tempo l'ho messo a punto. Senza esagerare lo trovo nella sua semplicità, praticità e meraviglia. Lo raccomanderò agli amici radiomani perché lo meritano. Ripetono 3 al...

FRONTALI FRANCESCO
Ravenna - 19-11-929

CAGNOLA ALESSANDRO
Via Dante, 16
Milano - 19-10-1929

Gli
Innumerevoli
SPONTANEI
attestati sono la
migliore
garanzia

Se avete già identificato 3 o 4 stazioni come ad esempio le principali Italiane, quest'apparecchio adatto per qualsiasi tipo di radiorecettore, vi consentirà di sapere DIRETTAMENTE i nomi delle altre stazioni che sentite (senza bisogno di consultare la lunghezza d'onda) e DIRETTAMENTE le graduazioni delle vostre manopole, per le stazioni che volete ricevere.

Lo riceverete immediatamente
franco di spese inviando: **Lire 12**

a: RADIO 1 B W F.lli FRACCARO
Castelbranco Veneto (Treviso)



caldo

chiedetelo ovunque



Nuovissimo sistema
brevettato
a riempimento automatico
della stilografica italiana

**COLUMBUS
EXTRA**



Garantita per sempre

Costruita con materiale infrangibile di primissima qualità.

L'ennobilita 14 Kar. con punte d'Iridio levigate.

Garanzia illimitata. Modelli colorati: Verde, rosso, viola, nero, marmozzato.

Piccola L. 85
Media L. 100
Grande L. 120

In vendita presso i principali negozi.

Fabbrica Stilografiche
EUGENIO VERGA
MILANO

Corso Roma, 80 - Telef. 51-843

A richiesta catalogo gratis



La casa più
modesta nel
più piccolo
paese possiede
un impianto
di luce elettrica

Innestando una spina in una presa
di corrente gli ultimi perfezionati
APPARECCHI RADIO
'RAM'

porteranno anche in questa piccola
casa le più lontane voci di tutta
l'Europa



Cataloghi
e Opuscoli
gratis
a richiesta

Filiali: TORINO - Via S. Teresa, 13 -
Tel. 44-755 - GENOVA - Via Arch. 41 -
Tel. 55-271 - FIRENZE - Via Por Santa
Maria (ang. Lambertesca) - Tel. 22-365
ROMA - Via del Trofaro, 136-137-138 -
Tel. 44-487 - NAPOLI - Via Roma, 35
Tel. 24-826

MILANO (109) - Foro Bonaparte, 65 - Tel. 36-406 - 36-864

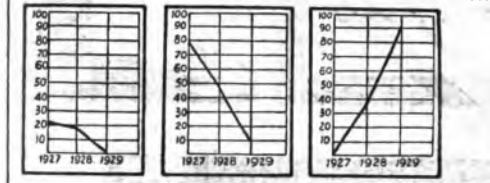
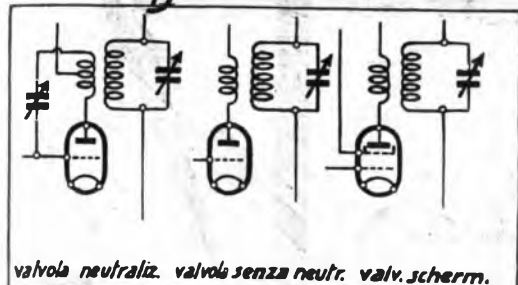
RADIO APPARECCHI MILANO
ING. GIUSEPPE RAMAZZOTTI

Statistica sui radioricevitori

La scelta dello schema di principio d'un apparecchio ricevente

Se è preoccupante la scelta di un amplificatore a media frequenza ed un primo rivelatore. Partendo da questo presupposto, conviene scindere il ricevitore in un amplificatore a media frequenza ed un primo rivelatore. Partendo da questo presupposto, conviene scindere il ricevitore

Accoppiamento A.F. con :



informano la costruzione di un nuovo ricevitore, o meglio lo studio dell'opportunità di seguire una soluzione piuttosto che un'altra, è fatica grave e non sempre coronata da soddisfacenti successi.

In linea di massima si può però sempre stabilire i principi generali dell'apparecchio tipo, in base alle tendenze costruttive attuali.

Le tendenze costruttive possono, a memoria, esser conosciute da tutti e massimamente dai costruttori che si accingono al progetto di un ricevitore. Gli Inglesi tuttavia hanno voluto insegnare un metodo statistico al riguardo che facilita, coll'aiuto di diagrammi, il colpo d'occhio sulla situazione tecnica, e sulle relative predisposizioni in fatto di elementi costitutivi di un radiocircuito. (1)

Non entreremo perciò sull'essenza del progresso della tecnica dei ricevitori e non analizzeremo lo spirito intimo di ciascuna tendenza. Rileveremo i dati con qualche commento, adattandoli al nostro mercato.

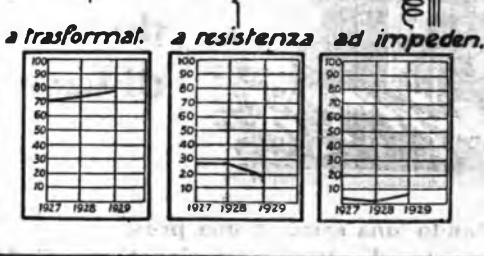
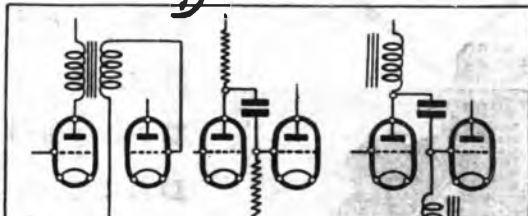
Ogni ricevitore ha schematicamente almeno tre parti essenziali: l'alta frequenza, la rivelazione, e la bassa frequenza. Quando — e ciò è ancora assai sovente — non comporta un generatore locale di oscillazioni ed

scorsi. Nell'alta frequenza, o meglio nell'accoppiamento che si pratica delle valvole chiamate a questa funzione si hanno tre notevoli metodi: uso di neutralizzazione, accoppiamento normale, uso di valvola schermata.

Dal diagramma si potrà vedere come al ricevitore neutralizzato col 1929 sia stata segnata addirittura la fine. L'accoppiamento a caratteristiche comuni ha, specie nel rango dei ricevitori molto economici e nei montaggi dilettantistici, ancora un po' di posto. L'accoppiamento in alta frequenza comportante le valvole schermate è in rapidissimo incremento e forse mira a soppiantare gli altri sistemi.

E' noto del resto il largo favore che gode la valvola schermata, per i pregi del suo funzionamento e per la allestite novità che costituisce. Mantendoci nella parte concernente l'alta frequenza vi sarebbe da notare circa la captazione che il telaio tende a lasciare il posto all'aereo; l'accoppiamento con l'aereo è sempre apertissimo. Non sono pochi i casi recentissimi in cui si adotta il cosiddetto filtro di banda per ottenere il massimo possibile della selettività, mantenendo una riproduzione musicalmente perfetta. Al filtro di banda è riservato un grande avvenire.

Accoppiamento B.F.



re nelle sue varie parti ed esaminarne la costituzione.

L'alta frequenza ha, nei ricevitori moderni, una parte essenziale e delicatissima secondo i più diffusi ricevitori degli anni

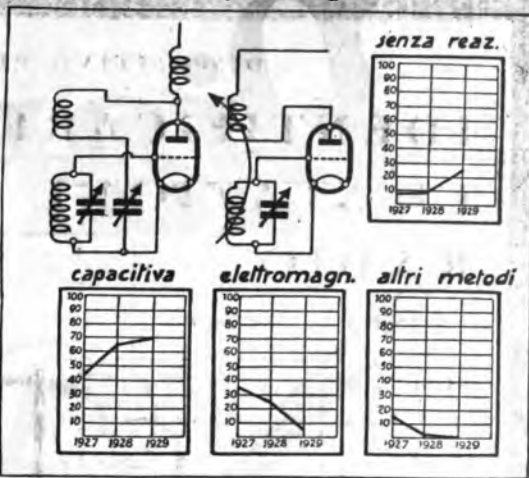
Circa la rivelazione notiamo che hanno avuto preponderanza sugli altri il classico sistema a caratteristica di griglia, il diffusivo sistema a caratteristica di placca ed il popolare rivelatore a cristallo.

Il primo per quanto diffuso e preferito per la sempre pronta messa a punto senza inconvenienti, non tende ad aumentare. Tende invece a diffondersi maggiormente, specie negli apparecchi a corrente alternata, quello a caratteristica di placca. Il rivelatore a cristallo, sempre in quantità limitata, cede mano mano il posto alla valvola. Non è molto diffuso il rivelatore a diodo e quello a valvola schermata, per quanto quest'ultimo abbia un avvenire forse promettente.

Colla rivelazione viene spontanea l'idea della reazione o rigenerazione.

Il diagramma mostra come la reazione capacitiva cioè mista (controllata da capacità variabile) sia in certo aumento e ciò si spiega pensando al crescente numero di apparecchi ad onde corte e di ricevitori economici a corrente alternata. La reazione elettromagnetica controllata da bobine ad accoppiamento variabile è in decadenza. Eppure lan-

Reazione:



ta fortuna ha avuto nei primi tempi della radio.

Circa gli altri metodi non si ha quasi più traccia. Piuttosto è assai notevole il fatto che sono in continuo aumento gli apparecchi senza reazione. E ciò è massimamente dovuto all'alimentazione a corrente alternata che mal sopporta reazioni, anche perché gli apparecchi così alimentati sono di potenza sufficiente a giustificare la soppressione di sistemi di rigenerazione.

L'accoppiamento ad audiofrequenza o bassa frequenza ha tre principali metodi: a trasformatore a resistenza e capacità e impedenza e capacità. La maggior fortuna è dovuta all'accoppiamento a trasformatore che ha avuto la preferenza in tutti i tempi.

L'accoppiamento a resistenza e capacità è in diminuzione mentre in corrispondenza subisce un aumento l'accoppiamento a impedenza e capacità. Questo in alcuni casi ha dei notevoli vantaggi per l'alimentazione a corrente alternata. Non si ha quasi traccia di altri metodi come l'au-

ltoparlante elettrodinamico, e colla sempre crescente mania dell'uso del pick-up.

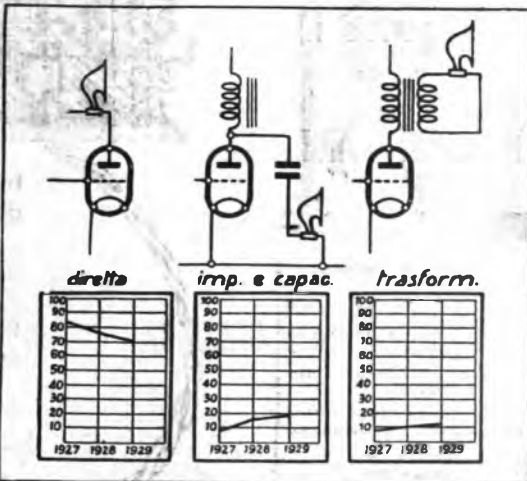
Questi sono di massima i criteri tecnici degli schemi da adottarsi in base al maggiore successo avuto dalle varie sistemazioni.

Occorre ancora notare che negli apparecchi ricevitori per il pubblico ha sempre più presa la corrente alternata, che va diffondendosi massimamente per la sua utilità, e trionfa il comando unico. Ciò deriva dal mutuo spirito del compratore che desidera nell'apparecchio radiofonico avere un piacevole strumento musicale di facile manovra e di semplice manutenzione.

E' interessante riportare un'altra serie di dati statistici sulle doti richieste dal pubblico ai radioricevitori del mercato, a dei fenomeni transitori che l'hanno accompagnate.

La preferenza delle varie doti è disposta in ordine numerico.

Uscita:



totrasformatore, le valvole in cascata, ecc.

L'uscita oggi assume una importanza notevole dato il fatto che agli apparecchi ormai si suole chiedere la massima potenza pur comportando la perfetta riproduzione. Si tende oggi ad aver potenza sufficiente ad alimentare altoparlanti dinamici.

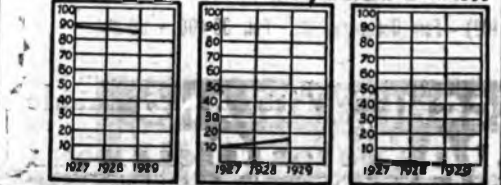
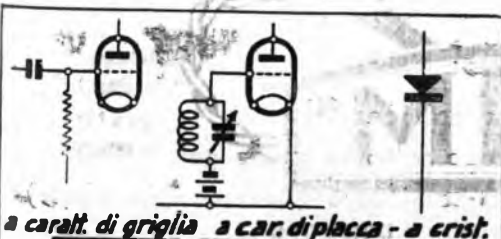
L'uscita diretta, cioè l'applicazione senza organi intermediari dell'altoparlante va decadendo; guadagnano terreno invece i metodi di accoppiamento a impedenza e capacità ed a trasformatore. Questi metodi, come si sa, hanno lo scopo di lasciar passare nell'altoparlante soltanto la corrente microfonica. Essi sono diventati indispensabili col-

Stagioni:

- 1925-26: 1) sensibilità; 2) potenza; 3) prezzo; 4) fedeltà.
- 1926-27: 1) fedeltà; 2) selettività; 3) lusso; 4) prezzo; 5) sensibilità; 6) semplicità; 7) corr. altern.
- 1927-28: 1) semplicità; 2) fedeltà; 3) corr. altern.; 4) prezzo; 5) sensibilità; 6) aspetto; 7) marca.
- 1928-29: 1) corr. altern. 2) fedeltà; 3) lusso; 4) prezzo; 5) marca; 6) sensibilità; 7) potenza.
- 1929-30: 1) fedeltà; 2) prezzo; 3) selettività; 4) lusso; 5) marca; 6) schermate; 7) com. unico.

G. B. ANGETTI.

Rivelatori:



(1) « Wireless World », N. 21, 1929.

Pianoradio

Anelli
Cremona

L'AUTOPIANORADIO

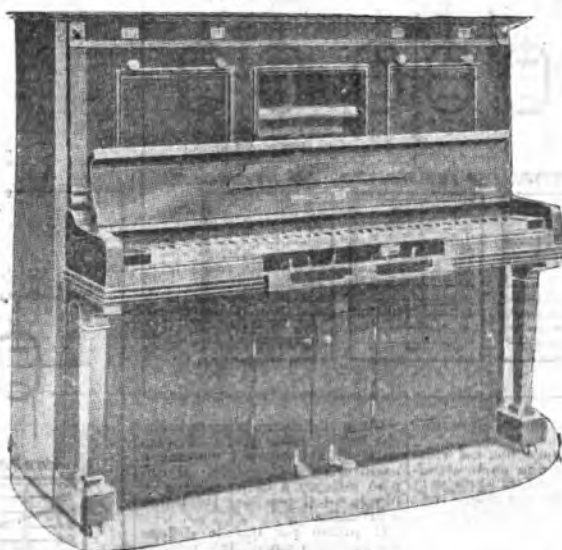
RIUNISCE

3 DISTINTI STRUMENTI:

IL MIGLIOR PIANOFORTE

UN AUTOPIANO KASTNER

UNA **RADIO** CLASSICA



Autopianoradio

MODELLO 138 K

Lire 13.500

compreso Valvole e Tasse

Funziona colla semplice
presa luce

Si ricevono tutte le
Stazioni Europee

Anche nel *Pianoradio*
è la stessa Tavola Armonica del
Pianoforte che vibra come sotto la mano del
pianista a mezzo dell'Anellitono (Brevetto num. 269480)

in MILANO presso: **RICORDI & FINZI** - Galleria Vittorio Emanuele
CATALOGHI E LISTINI presso la Società Anonima **ANELLI PIANOFORTI** - CREMONA

Divagazioni sulla scelta d'un circuito



Succede molto sovente al dilettante di imbrogliarsi nelle più imbarazzanti riflessioni.

Questo gli avviene soprattutto quando si tratta di fare qualcosa di nuovo: scegliere il circuito per la realizzazione di un apparecchio, o consigliare un amico per l'acquisto di un ricevitore del commercio. La scelta dello schema da realizzare non è infatti una cosa semplice, e molti nostri lettori se ne sono certamente accorti.

Ovviamente la scelta cadrebbe volentieri sull'apparecchio « ideale », che, se esistesse realmente, potrebbe in due parole, definirsi come quello che riceve sempre alla perfezione qualsiasi diffusore, con una certa indipendenza dalla distanza.

L'apparecchio ideale dovrebbe insomma dare sempre ottimi risultati, tanto nella ricezione delle stazioni lontane che in quella della stazione locale.

La difficoltà di ottenere tali risultati appare facilmente evidente anche senza l'ausilio di una grande esperienza: infatti ci accade di trovare frequentemente un possessore di apparecchio con più valvole in alta frequenza che si lagna della modulazione del diffusore locale, come ci tocca subire le oscillazioni strazianti prodotte dal difensore di un'autodina che pretende di captare le emissioni lontane. Questi non sono che i due aspetti più salienti di una situazione che si può riassumere in due parole: pretendere dal proprio apparecchio, qualunque esso sia, i risultati che ci si potrebbero aspettare dall'apparecchio ideale.

Ma il dilettante, che è per sua natura e per sua fortuna un eterno malcontento, si accorge facilmente che il suo ricevitore attuale non possiede i requisiti desiderati, e quindi si sforza di realizzarli in un nuovo apparecchio, che dovrebbe, già, dovrebbe, ma non sempre può, essere quello ideale, perfetto. E' facile elencare tutti costei requisiti: il ricevitore perfetto ha di essere sensibile, selettivo, facile ed economico a costruirsi e mantenerlo, e per di più deve dare una riproduzione impeccabilmente armoniosa e notevolmente intensa. Deve essere alimentato interamente dalla rete, e non con batterie, ed essere semplicissimo, impiegando il minor numero possibile di valvole. Deve poi funzionare con qualche metro di filo dissimulato sotto la tappezzeria, ricevere stazioni lontane, di lunghezza d'onda sia pure assai prossima a quella della locale, con piena intensità e senza la minima interferenza di quest'ultima.

Infortunatamente ciascuno dei requisiti citati non può realizzarsi in modo completo senza il sacrificio di qualcun altro che pure interesserebbe altrettanto conservare. Noi possiamo facilmente convincerci che non è dato produrre nulla di meglio di un compromesso per cui ogni desiderabile requisito è sacrificato, sia pure il meno possibile, nell'intento di conservare un certo grado di bontà sotto ad altri aspetti. Logicamente, più il compromesso avvicina l'ideale, e più l'abilità e la scienza del progettista sono degne di lode.

Noi decidiamo di fare un apparecchio sensibile, che ci permetta di udire le stazioni lontane usando pochi metri di filo come fillettore d'onda. Ma come potranno allora ottenerlo di facile manovra? E se lo realizziamo facile a manovrarsi, evitando un troppo alto rendimento che significherebbe instabilità, troveremo che è tanto più costoso il realizzarlo o più complicato il metterlo a punto veramente bene. E in tal modo il ricevitore sarà poi tutt'altro che semplice, ed avrà piuttosto molte delle poche valvole. Per citare un

caso pratico, tralasciando i circuiti a cambiamento di frequenza, che sono ormai una memoria del passato, esaminiamo il caso di un ricevitore con amplificazione in AF a valvole schematiche: noi possiamo praticamente ottenere gli stessi risultati di portata con un solo stadio di amplificazione a rendimento elevatissimo, economico, ma di difficile realizzazione, oppure con tre stadi, sintonizzati con un solo comando, di manovra comoda, ma di costruzione costosa.

Un analogo problema ci sorge dinanzi quando studiamo quale tipo di rivelazione sia preferibile: se vogliamo conservare una buona sensibilità e riveliamo sfruttando la caratteristica di griglia, ricevendo la stazione locale raggiungeremo poi facilmente la saturazione della valvola rivelatrice. Inversamente se vorremo ricevere con piena potenza e purezza il diffusore locale, dovremo rivelare con caratteristica di placca, ma il nostro ricevitore perderà in buona misura le sue caratteristiche di lunga portata, che dovranno venirgli reituite con un accrescimento dell'amplificazione in alta frequenza.

Un altro requisito è quello della selettività: è giusto esigerla, ma bisogna allora pensare ad accrescere il numero dei circuiti oscillanti, e progettarli in modo che presentino una curva di risonanza assai acuta: ma l'ottenere quest'ultimo requisito non corrisponde forse a sacrificarla la qualità della riproduzione, producendo il taglio delle parti esterne della banda modulata di frequenze?

Certamente anche a questo difetto noi potremo ovviare, usando in luogo dei semplici circuiti accoppiati, dei filtri di banda, ma facendo così accresceremo in modo vistoso il numero dei comandi di sintonia, precludendoci inoltre in modo quasi assoluto la possibilità di realizzare il monocomando.

Possiamo infine notare che esiste anche incompatibilità tra la pretesa di una impeccabile qualità di riproduzione e la ricerca del massimo rendimento possibile per ogni valvola impiegata. Questo fatto non necessiterebbe di esempi: ogni lettore sa che la buona riproduzione è assai gravemente compromessa sia dall'uso troppo generoso della reazione, sia dall'impiego di trasformatori di bassa frequenza aventi un rapporto troppo elevato.

Il prezzo dei componenti realmente di buona marca impedisce poi di farsi soverchie illusioni in merito alla possibilità di unire in un apparecchio il buon mercato e la sensibilità o l'ottima riproduzione.

Questi casi, che il lettore può moltiplicare a suo piacere, dovrebbero servirgli a immaginare in cosa consista realmente il progettare un ricevitore, ed, inversamente, e per lo grado di intuire la possibilità di un apparecchio, anche prima di sentirlo, col bulatore un'occhiata allo schema elettrico. E' logico infatti che ad ogni particolare costruttiva corrisponda una più o meno spiccata esaltazione di una determinata qualità funzionale.

La realizzazione del compromesso soddisfacente di tutte le qualità viene a risolversi nelle più svariate difficoltà di progettazione, che si incontrano volta a volta, secondo che ci si occupi di questa o di quella parte del ricevitore.

Avviene assai frequentemente che si verifichi questa situazione: lo dispongo di una somma X determinata e non troppo alta, che voglio spendere per la costruzione o l'acquisto di un apparecchio. Mi si presentano queste possibili soluzioni:

Ricevere solamente la locale, con ottima qualità e volume notevole.

Ricevere bene le stazioni lontane: si esigono sensibilità, selettività, ma ci si contenta di un relativamente limitato volume di voce per la locale, a scanso di distorsioni.

Ricevere meglio che sia possibile stazioni lontane e stazione locale, realizzando un ricevitore che sia appunto il compromesso tra le varie esigenze, vedendo tuttavia di non dimenticare la più imperiosa di tutte: il costo.

Ovviamente col crescere della somma disponibile cresce anche la possibilità di avvicinarsi alla miglior soluzione, che è logicamente il risultato di quell'intelligente lavoro di progettazione di cui abbiamo parlato. Questo lavoro di progettazione o di scelta consiste in breve in un'accurata analisi dei risultati che si desiderano ottenere e nello studio del circuito atto a realizzarli. Occorrerà allora dividerlo l'apparecchio nelle tradizionali sezioni, eseguendo di ciascuna uno studio separato, e poi poi che il primo elemento che si prende in esame è costituito dai risultati sperati, e cioè dalla ricezione, l'esame stesso e il progetto devono avere inizio proprio dallo studio di uscita, per terminare coll'amplificatore di alta frequenza. Bisogna dunque fissare prima di ogni altra cosa l'intensità sonora richiesta dall'altoparlante: ciò servirà a determinare il tipo di quest'ultimo, la valvola finale e il valore dell'alta tensione occorrente. Segue poi lo studio della rivelatrice, dato che l'intero disegno degli amplificatori, di alta o di bassa frequenza varrà completamente, secondo che la scelta cada sulla rivelazione di griglia o di placca. L'presa una decisione per la rivelatrice il disegno del 1° stadio di bassa frequenza, occorrente per l'amplificazione dei segnali rettificati e l'alimentazione dello stadio finale, può senz'altro essere compiuto. Fatto questo ci rimane solamente a considerare il sistema di aereo desiderato o realizzabile, e la portata richiesta, onde decidere quale sia la amplificazione in alta frequenza necessaria per far funzionare correttamente la rivelatrice, sia sulle stazioni lontane che sul diffusore locale. Non si deve poi perdere di vista il doppio problema della selettività e della facilità di manovra.

Per quanto questa analisi possa apparire complicata, in realtà solitamente essa ci può dare tutti gli elementi necessari per poter con soddisfazione costruire o scegliere un ricevitore tra gli infiniti che si possono realizzare od acquistare.

Dott. FRANCO DE REGIBUS.



LIBRI

THOEVZ: La meccanica dell'Universo. (Libreria Lattes, Torino - L. 20).

Un libro, come di raro ne capitano fra le mani, che interessa sin dal primo momento che se ne prende a svolgere gli argomenti, sfoggiandone le pagine; e che poi addirittura appassiona, come cosa veramente originale e geniale, facendovi approfondire nei fenomeni fisici della natura, come non mai, quasi vi permette di assommarli, quasi inavvertitamente, sotto una veste nuova, convincente, anzi seducente; tale è *La meccanica dell'Universo* del prof. Leonardo Galilei, senza pretese alcuna, con forma modesta, ha lo scopo nobile ed elevato di far risorgere, nell'Italia ricostruita, l'emozione per studi di carattere prettamente italiani, rifacendosi alle scuole dei nostri sommi, quali Leonardo, Galilei, Volta, Righi e Ferraris e cento altri che dall'Italia, vilipesa ma non inviolata, promaniavano gli elementi delle più sublimi creazioni. Troppo noi siamo propensi ad accettare per buono e per meraviglioso ciò che ha sapore di estero, e poco, troppo poco, sappiamo valorizzare i nostri uomini, tranne che essi ci sieno rivelati da stranieri.

E' ben tempo ora di sradicare in noi questa triste eredità svalutatrice, degna di ormai passati tempi, per farci innanzi ed aprire il varco dell'alloro a chi il merito possiede e manifesta non per egoistiche mire, ma per dar largo contributo alla crescente potenza della Patria.

Una vera rivoluzione nel campo della fisica e dell'elettrotecnica è in atto con questa nuova « meccanica dell'Universo » in cui l'autore dimostra l'enorme importanza di una grandezza sin'ora trascurata: *La pressione magnetica*, la quale mette in evidenza lo scambio di energie fra corrente e campo magnetico, arrivando a scoprire, non la sola analogia, ma l'identità fra l'inerzia meccanica e l'autoduzione elettromagnetica.

Questa identificazione porta quindi a considerare l'elettrone come una massa materiale pura e semplice, quale è quella che compare nei fenomeni della meccanica di Galileo e di Newton.

Tale genialissima innovazione ha permesso all'autore di svelare il mistero costituito finora da quello che tutti chiamano *carica elettrica* alla quale, sinora nessuno ha saputo dare un significato fisico; quindi ne sorge una nuova teoria sul campo d'inerzia che porta ad una meravigliosa compren-

sione dell'analogia fra l'astronomia degli astri e quella degli atomi. Da questa astronomia atomica si perviene a una definizione meccanica della temperatura quale potenziale termico del sistema planetario, derivando una magnifica definizione fisica della carica elettrica.

In tale modo il passaggio della carica elettrostatica alla corrente elettrica diventa facilissimo, per cui se ne possono dedurre spiegazioni soddisfacenti ed intuitive di tutti i fenomeni elettrici, statici o dinamici.

La scoperta più importante che questo geniale autore ci presenta consiste appunto nell'aver trovato che tutte le forze, comprese quelle di gravità, sono dovute al movimento degli elettroni e quindi del corpi nell'etere.

Pertanto, la dinamica dell'etere, che si può ritenere come una estensione limite della dinamica dei fluidi, diventa un campo fondamentale di studi perché se ne derivano tutti i fenomeni fisici.

Ma la genialità dell'autore non s'arresta a questi risultati e prosegue confutando sensatamente la astruse concitazioni di Einstein, arrivando alle medesime conclusioni con più chiara esposizione e maggior evidenza.

Quindi il merito dell'autore sta anche nell'aver saputo abbondantemente concetti sino ad ora universalmente usati e che era tempo di diffondere, così come di certe ipotesi ed immaginazioni che non possono più reggere alla luce delle nuove indagini e sotto la sferza dei più recenti progressi.

In questa modernissima ed audace opera presi in esame alcuni fenomeni fisici e fondamentali, con stretto nesso logico, con l'analisi delle loro relazioni, le loro parentele o connessioni, così da poter poco alla volta costruire l'immagine dell'edificio che comprende tutti i fenomeni fisici, arrivando poi ad una sintesi che da tempo gli studiosi invocavano.

Questi nuovi concetti hanno il merito di aprire nuove vie agli sconfinati progressi della scienza, consigliando teorie che sin'ora presentavano in opposizione, come l'emissione del Newton e l'ondulazione del Huygens, la quantistica e la teoria ondulatoria, la meccanica e l'energetica.

Ing. CARLO GARMINATI.



« Sal e posto », il direttore W. S. Van Dyke a capo di una moderna carovana cinematografica che si dirige verso le Junglie delle isole del Mare del Sud (Oceania) per avere

la giusta « atmosfera » per la sua nuova film. Nella fotografia superiore vediamo Mr. Van Dyke mentre trovava in comunicazione radiotelegrafica lo studio di Hollywood della Metro-Goldwyn-Mayer



FONOGRAFO - RADIO - DISCHI

ANGELO ALATI - ROMA
Via Tre Cannelle, 16

Nuovi Apparecchi portatili
da L. 375 a L. 1200

Nuovi apparecchi da tavolo
ed a mobile completo
da L. 450 a L. 6000

Nuovi Apparecchi
RADIO-FONOGRAFO
da L. 7000 a 16.000

GLI UNICI APPARECCHI DEL MONDO AI QUALI SONO
STATI APPORTATI I PIU'
MODERNI PERFEZIONAMENTI

RICHIEDETE IL CATALOGO GENERALE

TENETE PRESENTE
che le valvole speciali
elettriche sono care

RISPARMIATELE

usando per l'attacco alla rete il

Trasformatore **FEDI**
tipo **60**

Se il fornitore vi suggerisce
altro tipo, chiedete assoluta-
mente un **FEDI**, offrendo
voi di pagare la piccola
differenza di prezzo.



Tipo 60 lusso

Il nostro trasformatore tipo **60** per
la sua speciale costruzione a ferro
saturato smorza le oscillazioni della rete

Ing. ANGILO FEDI
MILANO - Via Quadronno, 4 - MILANO

Super selettivo - Super dinamico

10 Valvole doppio push-pull

5 Condensatori variabili

MASTERBAND

Attacco per Pick-up

Mobile elegantissimo

Comando unico illuminato

La pagina dei ragazzi



Baffo di gatto

Gl'insetti "hanno la radio?!",

Mi trovo a meditare sulla soggia d'una piccola cappelletta curopestre; essa ha un breve atrio d'ingresso difeso dal tetto. osservando quest'atrio lo trovo degno di studio. Non alludo a pitture, ad opere d'arte: non ce ne sono.

I muri portano un'infinità di firme, di date, di scritti più o meno adatti al luogo.

Tuttavia le pareti, il soffitto offrono di che far meditare su certi problemi della natura.

Una grande quantità di svariati esserini si è qui raccolta per il letargo invernale.

Abbondano gli *Opilio*. Non sono insetti perché i medesimi hanno sei gambe e questo ne ha otto, come il ragno al quale assomiglia in modo straordinario.

Gli *Opili* o *Falangidi* formano un ordine diffuso in tutta la zona temperata del globo e in ogni parte dell'America e li avete visti le cento volte tra le erbe e le foglie secche dei boschi.

Hanno un corpicino bruno, ovale, sorretto dalle zampe straordinariamente lunghe e sottili. Sono generalmente creduti ragni, ma non da quest'ultimi, chè li sanno nemici e pronti a divorarli, piombando loro addosso come il gatto fa col topo. Pare che il loro corpicino abbia il gusto di noce fresca, ma chi osa assaggiarlo?... Le zampe di questi Falangidi si staccano con estrema facilità e continuano a susseguire per qualche ora. Questi minuscoli sono comuni nei boschi, ma non numerosissimi. E qui sono tanti!

Come avranno fatto a scoprire questo ricovero? Il caso può averne soccorso uno, due, dieci. Ma lassù sul soffitto e qui sulle pareti ce n'è, ripeto, qualche centinaio. Non mi pare che si tratti d'un caso...

Poi, c'è appiccicato al tetto, delle crisalidi di farfalle, dei bruchi, e anche delle farfalle in letargo. Ci sono zanzare, coccinelle, mosche e mosconi, cimici dei boschi. Nelle foglie secche, raccolte dal vento qui sotto, trovo in letargo molti altri insetti, ragni, qualche chiochiola: tutto

mile a quella dell'orientamento che guida i colombi alla lontana colombaia?

E chi può escludere che l'ofilio, privo delle antenne, non si valga delle lunghissime gambe per mandare e ricevere i suoi messaggi?

Chi può escludere che il primo ofilio capitato qui per caso e trovato bene, non abbia lanciato i compagni, sperduti nella boscaglia, il suo richiamo: « Amici, ho trovato un luogo di



riposo invernale; magnifico panorama, senz'acqua e senza docce in casa. Ottima clientela, tariffa minima. Venite anche voi? »

Gli altri ofili che tentennavano fra un letto di foglie secche e la buca d'un albero, avranno sentito e lanciato il loro radiotelegramma: « Avvisa il *mattre d'Hôtel*. Arriveremo con il mezzo più rapido: a piedi ». Infatti con le immense gambe che questa bestiola ci ha, può ridersi delle nostre automobili. Gli è come se noi avessimo le gambe lunghe un trenta metri... E, parlando di rapidità, sapete qual'è l'animale più veloce del mondo?

Il camoscio? Il colombo? La rondine?...

Ma che camoscio!... Che colombo! Che rondine!

E'... la pulce!

La pulce?!... Sicuro! La pulce. Se noi ci muovessimo con la rapidità dei suoi balzi faremmo agevolmente 900 chilometri all'ora!

Torniamo al *Grand Hôtel*. Intanto che gli ofili si mettono in viaggio, giungono all'albergo altri ospiti. Dove sono le signore con le loro pellicce, con le vesti seriche, con i loro gioielli? Quali invidie possono suscitare queste viaggiatrici! Ce n'è il cui abito è tutto uno smeraldo, un rubino, un topazio. Ce n'è con pellicce varlopinde, d'una finezza incredibile. Ce n'è che hanno il capo adorno con *aigrettes* che vincono quelle più lussuose delle modiste. Velluti, sete, broccati, merletti sono nulla davanti a queste squisite bellezze di tinture, di stoffe, di ricami.

Poi altri viaggiatori giungono strisciando pedestremente, oh molto pedestremente, perché si valgono magari di centinaia di piedi. Fortunatamente, fanno a meno di scarpe, altrimenti, quale sbilancio nella spesa vegetariana! E anche, fortunatamente, ci vedono benissimo facendo a meno degli occhiali, diversamente, come se la caverebbe una mosca miope alla quale occorressero duemila paia d'occhiali o la libellula con seimila paia? Povera formica che triste figura

fa con i suoi miserabili cinquanta occhiali...

Ecco l'albergo pieno di ospiti. Tutti s'ingegnano a trovare il cantuccio adatto; amici e nemici si mettono una volta tanto d'accordo; non si tratta di mangiare, si tratta di dormire al riparo delle intemperie.

E il Santo della Cappelletta apre misericordioso le sue braccia ai venuti.

Forse, prima che il Genio del nostro Marconi desse all'uomo il prodigio di comunicare a traverso lo spazio con la radio, il Creatore già aveva fornito, di questo mezzo, esseri dei quali noi non ci curiamo, che schiacciano la nostra mano, che male sopportiamo ci vivano intorno. Le antenne degli insetti, costruite in modo così vario, con una tale precisione di struttura, con mille ramificazioni non sono forse vere antenne di telegrafia senza fili con le quali l'insetto lancia il suo appello a traverso lo spazio?.. Chi lo sa?..

Noi oggi già dubitiamo che così possa essere: lo sapremo un giorno positivamente?

Quanti, quanti misteri intorno a noi. Oggi uno si rivela davanti alla costanza, allo studio, alla diligenza dell'uomo. Ma questo mistero spiegato che sia, eccolo a sua volta circondato, racchiuso da cento altri misteri, oggetto di nuovi studi, di nuove ricerche le quali vedranno piegate per anni, per secoli — forse — le fronti dei dotti davanti ad un formidabile perché? talora rinchiuso in un germe che l'occhio vede con l'ausilio di fortissimi lenti.

L'illustre entomologo francese Fabre, il quale passò la sua lunghissima vita nello studio degli insetti, catturò un giorno una farfalla femmina d'una specie assolutamente mancante nella regione in cui egli viveva. Chiuso la catturata in una gabbietta di garza e attese con quella fiducia serena che accompagna lo studioso. Tre giorni rimase pazientemente in vedetta. Fabre, e alla fine giunse il compagno della farfalla e venne a palpitare le sue ali contro la gabbietta della prigioniera.



Giunse. Ma di dove? Come udì l'appello da chi sa quale distanza?

Mistero! Certo: ma formidabile mistero.

Un distinto entomologo (entomologia: studio degli insetti)



abitava in una graziosa cittadina prossima a Torino.

Siccome i suoi studi s'indirizzavano specialmente sui lepidotteri (farfalle), c'è di che, da noi, per essere in concetto di mattoide o di rimbambito. Diamine! Un signore, ormai maturo, che dà la caccia alle farfalle armato d'una rete di veloi! Cose compatibili alle coetanee della « Vispa Teresa! ».

E, tuttavia, i bruchi di certe farfalle distruggono ogni anno per miliardi di lire i raccolti. Chi dice che fra questi studiosi, spesso oscuri, troppo spesso delfini, non ci sia chi ne trovi il parassita che ne annulli o, almeno, ne diminuisca l'opera nefasta?...

Ma veniamo al « caso » che ci interessa. Un giorno quest'entomologo si portò a casa una grossa farfalla, la *Saturria*, la quale svolazza di sera nella bella stagione e, per le sue dimensioni, può essere scambiata con un pipistrello. Non è rarissima, ma nemmeno troppo comune.

Volendo studiare viva questa farfalla, la chiuse in una gabbietta di garza.

Venne la sera. Vicino all'abitazione dell'entomologo, c'era e c'è tuttora una piazza e qui ama la gente raccogliersi a chiacchierare ed i ragazzi a giocare. Ma quella volta, ci fu un inatteso avvenimento. Al crepuscolo, la piazza fu letteralmente invasa da un grande stuolo di grossissime farfalle, che s'appiccicavano ai muri, che s'abbattevano fin sopra gli sfaccendati, strappando acuti strilli alle donne, troncando le corse dei ragazzi e le ciancie degli uomini. Attorno alle lampade elettriche, era tutto un frullar d'ali bruno... E nuove farfalle venivano.

La gente al putiferio uscì di casa e s'adunò sulla piazza e qui incominciò un coro di vituperi e di schiamazzi contro quel mattoide che « dava il largo alle sue bestie ».

Per fortuna sua, il mattoide non era in casa...

Però, quando spiegò ai vicini che di farfalle vive non ce n'aveva che una sola e le altre erano giunte di loro iniziativa, non fu creduto e si continuò a sospettare che le « bestie » fossero state da lui allevate e poi avesse dimenticato il serraglio aperto...

Tutto ciò non ha importanza. Ma lo ha questo fatto: delle farfalle che durante l'estate se ne vede al più al più una mezza dozzina a svolazzare a lunghi intervalli, si sono adunate in una località in numero di parecchie centinaia.

Là c'era una loro compagna prigioniera; là esse accorsero. Forse la pericolante, come la nave che sta per naufragare, gettò il suo appello di soccorso, lanciò nello spazio il suo SOS e tutte le compagne vicine e lontane accorsero al richiamo!...



Per essere in carattere con quanto ho scritto, lancio anch'io il mio appello sotto forma di un:

CONCORSO A PREMI

Trovare una frase breve, succosa, appropriata, la quale definisca quel prodigio che abbiamo in casa e chiamasi:

La Radio

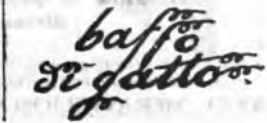
Tempo una settimana, invio al solito indirizzo: Baffo di gatto, « Radiocoviere », Torino.

E... « dopo di me il diluvio! » come diceva quel re, non so bene, o quell'ombrello!...

Ed ora, voltate la pagina. Ma sono troppo intelligenti, i lettori, per non averlo fatto prima che lo dicessi.



un mondo che ha chiesto ricovero alle braccia misericordiose del Santo. Torno a ripetere. Per molti, dotati di ali, il ricovero sarà stato notato da tempo e ritrovato all'epoca opportuna; ma altri esseri atterricianti, non soliti a peregrinare, come avranno fatto a sentire che qui un luogo c'era nel quale passare alla meno peggio l'inverno? Hanno forse una facoltà si-





AGENZIA ITALIANA ORION

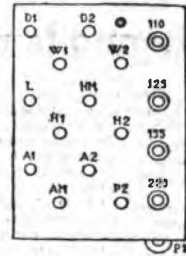
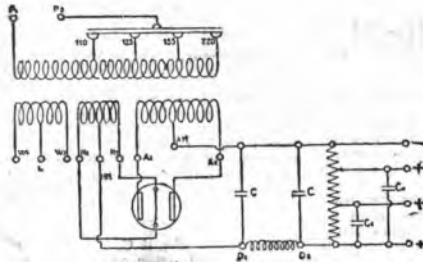


ARTICOLI RADIO ED ELETTROTECNICI

Via Vittor Pisani, 10 - MILANO - Telefono n. 64-467.

FILIALE: Palermo - CORSO SCINA', 128 - Tel. 8-74 - RAPPRESENTANTI - Piemonte: PIO BARRERA, Corso S. Martino, 2 - TORINO - Tel. 48-583 - Liguria: MARIO SBOZZI, Via delle Fontane, 5 - GENOVA - Tel. 21-484 - Toscana: RICCARDO HARDUCCI, Via Cavour, 21 - FIRENZE - Lazio - Via 20 XX Settembre, 11 - ROMA - Tel. 40-757 - Campania: CARLO FERRARI, Largo S. Giovanni Maggiore, 3 - NAPOLI - Tel. 23-545

Per realizzare degli apparecchi ad alimentazione integrale in alternata usate il BLOCCO IMPEDENZA TRASFORMATORE ORION



CARATTERISTICHE ELETTRICHE PER IL TIPO GRANDE

Tensione anodica Volta 200.
Corrente anodica massima MA 70
Corrente per accensione in alternata Amper 4
Volta 4.
Corrente per l'accensione della raddrizzatrice
Amper 2 Volta 4.

LEGGENDA

A₁, A₂ - Terminali della tensione anodica.
A_m - Presa med. ana. per detta (negativo in continua).
H₁, H₂ - Accensione della raddrizzatrice.
M - Presa centrale per detta (positiva in continua).
W₁, W₂ - Accensione in alternata.
L - Presa centrale per detta.
D₁, D₂ - Impedenza.
P₁, P₂ - Avvolgimento primario.

Il blocco Impedenza Trasformatore Orion è impiegabile con una qualunque delle tensioni di 110 - 125 - 155 e 220 Volta, si presta quindi per apparecchi in alternata e per alimentatori a tensione universale. Il blocco contenente l'impedenza per il filtro ed il trasformatore universale è di forma rigorosamente geometrica ed occupa uno spazio minimo. Due tipi: per apparecchi sino a 3 valvole e per apparecchi sino ad 8 valvole. Ciascuno con la tensione per le valvole in alternata.

Una buona notizia per i Radicamatori



RADIO L L

Nell'intento di fare cosa gradita ai numerosi radioamatori italiani, ha deciso di riprendere in cambio dei suoi più recenti modelli, Apparecchi Riceventi di qualsiasi marca e di qualsiasi epoca, che saranno conteggiati al loro più alto valore

Tutti coloro che desiderano approfittare di questa offerta, che sarà valevole a tutto il mese di Febbraio 1930, dovranno indirizzare una domanda alla nostra filiale italiana

RADIO L L - Via Legnano, 32 - MILANO

corredata coi seguenti dettagli:

- 1°) - Modello che si desidera cambiare (tipo, numero delle valvole, nome della Casa costruttrice, prezzo pagato)
- 2°) - Il suo stato attuale di presentazione e di funzionamento

Noi risponderemo immediatamente fissando il prezzo per il cambio dei differenti modelli

NB. - Non verranno ritirati gli accessori, come valvole, accumulatori, batterie, ecc. - Eccezione sarà fatta per l'altoparlante che potremo riprendere in cambio del
NUOVO MERAVIGLIOSO TIPO RADIO L L 1930

GRUPPO D'ALIMENTAZIONE INTEGRALE

Composto di BATTERIA ANODICA "IDEAL",
capacità Amp. 1,5 ACCUMULATORE 30 Amp.



Cavi sempre attaccati all'apparecchio.

RADDRIZZATORE "MAZ",
a Valvole PHILIPS a carica contemporanea

Funziona senza staccare alcun filo né dalla presa luce né dall'apparecchio,
Ricambiabile in ogni accessorio.

Per apparecchi a 6 valvole L. 450 -
Per apparecchi a 8 valvole » 485 -
Per apparecchi oltre 8 valvole » 550 -

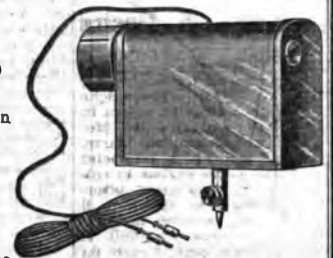
Ditta ALERE OMNIA - MILANO - Via Palazzo Reale, 3 - Tel. 16-648

Pick-UP "CORONA"

della
FABRIK ELETTTRISCKER ARTIKEL di Köln

Eccellente riproduzione dei dischi,
grande potenza e purezza di suono
Prezzo senza concorrenza

L. 50 franco di porto contro assegno



Rappresentanze Esclusive Fabbricanti Italo-Tedeschi

Ditta ARRIGO PALLAVICINI

Via Piave, 7 - ROMA - Via Piave, 7

IL NOSTRO CATALOGO È INVIATO GRATIS AI NEGOZI AUTORIZZATI

el tu x tu con i bimbi da sei mesi in su

Una valanga di lettere travolge "Baffo di gatto,"

Il nostro Direttore accende diversi moccoli per rischiarare la situazione S'improvvisa una squadra ed un tiralinee di soccorso - L'abnegazione d'un portalettere senza assicurate - "Baffo di gatto", sommerso, perde il pelo, ma non il baffo - Salvo, ma in quali condizioni? - La cura accelerata con spezzatini di mostro classificato - I matteorillogici sostengono che la valanga crescerà - Una sonnambula settimana si fa lucidare per trarne i numeri buoni - I particolari particolareggiati alla settimana prossima.

(Dal nostro rimasto speciale. Servizio caffè espresso a domicilio. Data del botto postale).

Sono qui fin dalle prime ore di stasera. La redazione è ancora sotto l'incubo della degenerazione di «baffo di gatto» il cui cervello è ingombro di interferenze concentrate nel vuoto. La impressione perdura vivissima, ma un peso è tolto dal cuore di questa brava gente della Posta centrale, per darlo a noi.

E noi lo rimettiamo a «baffo di gatto». Così siano rimesi i nostri debiti, specialmente quelli contratti con la supina ingiustizia dei nostri creditori. Amen!

Dopo la prima nevicata, non si presagiva una subitanea bufera quale fu quella che da lunedì 13, in conto corrente in poi, precipitò in queste radiose plaghe.

Si formò una minacciosa valanga che travolse il piano superiore, fortunatamente spigionato, di «baffo di gatto».

Tuttavia, con l'asueroradiotipografia si spera di rimetterlo a nuovo.

Fruugando nelle tasche della vittima, si trovarono le seguenti reliquie: una stitografica senza pennino e priva di serbatoio; un soldo di vecchio conio, bucato e stritato; un filo da torcere; una scatola (vuota) delle sigarette fumate personalmente dal nostro Direttore; una lettera a firma Kiri, a lato del cuore destro. Pedoni a sinistra. Il seguente manoscritto, che vi trasmetto per dovere professionale e per deferente omaggio alla memoria (sinarrata) di colui che firma e firma: «baffo di gatto».

...E domenica prossima avrà una bella gatta a pelare!...

Ci facciamo premura di pubblicare il prezioso manoscritto steso dal nostro incomparabile collega, prima che la tromba d'aino, prodotta dall'apertura della valanga, lo travolgeesse e che a giusta titolo può, come il libro del Luminante, chiamarsi: «Memorie d'Ultronbas». Ecco, senz'altro.

Spezzatino di Mostro in salsa... picchiante

Il piatto viene servito freddo, perché necessariamente i troficheo hanno fatto lasciare la messa in tavola delle spezzatini del Mostro calato dal Pionso Norte. Moltebesti cuochi la calascenci corti e non poche cuochi in calzette brevi si sono messi attorno al mostro e ne ridussero il corpo in una quantità di spezzatini più o meno digeribili. Il corno dal muso, però, è stato da tutti cacciato a dovere. Non essendo eccessivamente tenero, giorno più giorno meno di cottura, non poteva influire sulla sua... tenerezza. Corno di rinocefero, venne denominato da tutti e così viene portato in tavola rinfocatamente.

La stessa cosa dicasi del collo. Si capisce: un collo così non può averlo che la giraffa e chi sa se essa medesima non lo troverebbe più pratico se fosse di un buon metro più breve. A meno che madama giraffa non ne sia fiera, appunto perché unica al mondo. Una nota di personale eleganza fa sempre piacere averla, anche se riesce d'incomodo.

La parte posteriore del corpo del mostro diede luogo a qualche equivoco. Qualcuno la cucinò quale iena, altro come tigre. A non avere in casa gli esemplari viventi per i confronti può dar luogo ad equivoci. Ma qui è strana la cosa, perché la zebra è uno dei quadrupedi noti a noi tutti, anche se «personalmente» non ci fu mai presentato.

La parte posteriore della tigre e della iena ha le gambe molto meno snelle — quella della tigre è tozza — e anche le striature sono meno frequenti che non nella zebra.

Le gambe anteriori pure diedero luogo a qualche interpretazione errata; chi le disse di orso — e allora dovrebbero essere pelose — e chi di rinocefero, il quale non le ha così cilindriche, ma a cono.

Le corna furono colpevoli di molti equivoci. Chi le gabellò per corna di cervo, chi di renna,



chi di daino, mentre sono d'alce. Dò qui la foglia delle carni... erante. Quelle del cervo sono simili ad un ramo a biforcantoni appuntiti. Il daino le presenta a barganosi a spallata all'estremità. Quelle della renna sono in vetta appiattite. Ma l'alce le ha di tutt'altro disegno. Larghe assai, fatte a pala e coronate di pugnali ricurvi.

L'ala non presentò imbarazzi ai miei zoologi: ebbe diverse denominazioni, ma tutte appartenenti ai volatili.

Il corpo anche venne indovinato in quello dell'istric. Uno lo credette di porcospino il quale ha gli aculei assai più brevi.

La testa di cinghiale fu digerita da tutti salvo tre: uno la volle di porcospino — che non



ha zanne —, un altro l'attribuì al cervo ed un terzo niente di meno che al cammello: dò lo schizzo della testa di questo rinomante perché il concorrente possa fare i dovuti confronti. La coda, cioè è di scoiattolo, venne da taluni creduta di formiche.



re. Ma questa non presenta la grinzosa curva caratteristica.

Altri la vollero di volpe. Si vede che in casa di costoro non c'era una pelliccia di volpe per l'opportuno confronto della coda, faggiata in modo ben diverso e portata dalla scaltre corna l'asra bassa.

Crederia di ghio è possibile, di cane di San Bernardo è già più indigesto; dirla per coda di struzzo rimane in gola, perché la coda di questo è formata da un mazzo di penne e non da una sola. Ma c'è chi l'ha definita di gallo e chi di faygiano. Vere... illusioni giovanili!

Dove l'indigestione si palesò si fu nei piedi posteriori che erano di orso. Molti furono precisi, ma tanti e tanti si sbizzarirono tra i seguenti manufatti: talpa (questa può esser buona), marmotta, ippopollamo, gorilla, castoreo, scimmie varie, bradipo (il quale, se mai, ha tre dita dietro e due nelle zampe anteriori), tapiro, ghio, caiguro, coniglio, scoiattolo, lontra, tasso.

Quelle anche val che dal piede dell'ippopollamo a quello del coniglio una grande differenza d'aspetto di forma esiste.

Il Mostro era dunque formato così:

- Testa: cinghiale;
- Orna: alce;
- Corno del muso: rinocefero;
- Collo: giraffa;
- Corpo: istric;
- Gambe anteriori: elefante;
- Gambe posteriori: zebra;
- Piedi posteriori: orso;
- Ala: pipistrello;
- Coda: scoiattolo.

Risposero ESATTAMENTE i seguenti:

- Franco Cavagnaro, Genova — Decio Astorri, Milano — Enzo Roncati, Canto (Ferrara) — Grazia e Giancarlo Zanetti, Brescello (Reggio Emilia) — Vanda Leo, Coperturo (Lecce) — Franco Montagna, Voghera — E. Senno, Milano — Gino Gavorrini, Bergamo — Ugo Delcamp, Bergamo — Bruno Paolucci, Venezia — Rinaldo De Rocey, Borgomanero.

Il PREMIO volle favorire:

- Enzo Roncati — Grazia e Giancarlo Zanetti — Rinaldo De Rocey — Decio Astorri — Gino Gavorrini — Franca Cavagnaro ai quali spediremo un bel libro.

Comprenderò anche fra gli «esatti» pur non premiandoli: Didignani Anna, Imperia; Corradi Cesare, Solbiate Olona, perché è tollerato il piede di talpa.

Sbagliarono una parte:

- Dina Bruna, Acqui (coda); forniciere; errore lieve); Virgilio De Marchi, Saluzzo (stesso errore lieve); Enrico Zeneghi, Genova (idem); Mino Perin, Pianeri; Abelardo Ivancich, Trieste; Ornella Maiocco; Genova (e i piedi posteriori?); Piovano Caterina, Riva di Cineri; Enzo Fogliacco, Torino; Giuliana Mantellini, Torino (grazie e ricambio); Sergio Orlandi, Torino; Myriam Antonino, Udine (ricordati di firmare sempre la risposta); Berta Pecchinotti, Firenze; Luciana Panizza, Torino; Angiolina Fantoni, Bologna; Elena Favro, Varallo Sesia; Clara Roggero, Monza; Brunella Gottardi, Inola; Cauda Fulvia, Spezia; Franca Losi, Piacenza; Gemelline Gal, Pinerolo; Guido Morgagni, Caviggio; Anna Maria Fischesser, Moggiò Udinese; Livio Anseloni, Camposanto (Modena); Anita Loterzano, Cavour; Bertozzi Luigina, Parma; Giulia Musso, Torino; Boraso Luciana, Torino; Fulvio Dell'Antonia, Trieste (dimenticato l'istric); Bertasso Francli, Torino (peccato quella coda di cane!); Augusta Peri, La Spezia; Ernestina Stoppa, Lugo. (Quasi tutti vittima d'una... cornata).

Ne sbagliarono due:

- Giulio Lucin, Magenta; Calisto Asinari, Torino; Anna Maria Cenna, Torino; Michele Boux, Caluso; Giovanna Visetti, Torino (grazie della bella lettera; ha ragione il babbo: sono un baffo di gatto bianco!); Gianvittorio Morselli, Bologna; Luigi Prefumo, Genova; Giancarlo Antorietti, Monza; Gigina Veglio, Cairo Montenotte; Bianca Mecca, Novara; Clementina Frola, Torino; Rina Venturati Lodi; Egidlio Troi, Roma; Maria Florini, Livorno; Maria Bernasconi, Salò; Alberto Cavallazzi, Milano; Margherita Garri, Torino; Licia Catellani, Monticchio Em.; Piero Calleri, Torino; Elena Reppusi, Torino; Lucia Cerrato, Torino; Ersilia Liberatori, Rapolano (Siena); Maria Teresa Ottone, Genova; Ugo dott. Sabbatini, Sassone (Bologna); Edi Tirone, Asti.

Ne sbagliarono parecchi:

- Aldo Inahingalo, Rovigo; Faunace Pasquali, Torino; Maria Clarizetti, Milano; Anna Maria Bonhomese, Torino; Innocenzo Romano, Bergamo; Annovi Osvaldo, Bergamo; Lydia Bergonzon, Truvigbato (Brescia); Attilia Tombini, Bergamo; Alessandro Ceccerini, Bologna; Bambini Masei, Rovato (Brescia); Giuseppe Baghetti, Milano; Paolo d'Erto, Casagrate; Ottaviano Mennardi, Crema; Ugo Sogno, Torino; Olga Botanuzzi, Biella; Angela Gilla, Mesobagno; Luigi Ottina, Novara; Piacca Ceriotti, Rnato Arzizio; Anna Giordana, Torino (cioè, micetta!); Ello Cavafl, Certaldo (Firenze); Gianni Goffre, Torino; Elia Francesco, Torino; Liffina Bertello, Pisa; Italo Magliavacca, Milano; Laura Berlogio, Rivarolo Canavese; Elvina Carini, Turvise; Gummy Bradchi, Bergamo; Renato, Mario, Guido Tonelli, Torino.

Non mancarono gli originali. Sergio Balestra di Strambino (Aosta) scrive: «Ippocrite lo avrebbe chiamato, partendo dal naso alla coda: Ippofantopelipiummalireonte».

E Pier Franco Delpino di Sori (Genova) lo battezza... con qualche sbaglio: Linghihrenarinocegraficriscorosebratupipistfornicchiere. E che sant'... Lucia gli conservi il fiato!

Rossi (Cesare di Minerbio (Dolagna) si limita a dire: «Estratto concentrato... zoologia». Ma che sugo, Cesare, rispondere così! E la carne e l'osso?

Ma ci sono pur due concorrenti bravissimi: Emma Perfumo di Ovada e Giulia Sanagiotto di Milano.

La prima, Emma Perfumo, mi fece una diligente descrizione d'ogni singolo animale. Peccato che la renna e la tigre siano venute a ficcare le corna e le gambe dove non era posto per esse. Ad ogni modo, brava!

Quanto a te, Giulia Sanagiotto, detto dritti un bravissimo! Nella tua fervida fantasia il mostro è diventato «la vera immagine completa della sordida calunnia».

Ecco quanto scrivi: Il muso di cinghiale dai piccoli occhi sanguigni e sporchi, dal grugno fatto per penetrare nel fango, con l'aiuto di due bianche zanne pariano del suo valore mentale.

Il corno da rinocefero gli serve a sfondare gli ostacoli.

Le corna da alce sono un grossolano richiamo che rendono visibile da lontano, sotto un falso aspetto, il suo avanzarsi.

Il collo da giraffa gli permette di guardarsi tutto a torno nel modo più completo e di arrivare a tutte le altezze.

Le zampe anteriori da elefante che lo fanno procedere a passo sicuro lasciavano sempre un'impronta profonda.

Il dorso rivestito con gli aculei dell'istric attira per la bellezza delle variazioni dal bianco al bruno degli aculei stessi che si muovono, al frangere della pelle, con un suono minaccioso, rendendo difficilmente accessibile il corpo che proteggono.

Le ali di rossetta, il più grande dei pipistrelli, gli importano, per chi li sa simbolizzare, un aspetto diabolico.

Le terga di zebra, snelle e muscolose, permettono, alla seconda parte del corpo, una danza selvaggia come quella che fanno nelle praterie dell'Africa meridionale i variopinti equini della kashia.

Lo zoccolo è costituito dal piede armato dell'orso o del bradipo che lasciano solchi dove toccano con i duri artigli, ed una ricca coda da formiche; illudendo, orgogliosi, chi vede allontanarsi la bestia inarrestata, che può lasciare di sé, o prima vista, il ricordo di qualcosa di bello.

Questa è la calunnia, la bestia più multifforme che l'uomo possa immaginare!

Ti dico bravissima, Giulia. Hai saputo l'avvicinare di fantosia in un concorso basato sulla realtà. Mi spiace che il fumocchino abbia messo la sua coda, abbandonata dal prande. Ma c'è da sperare bene per l'avvenire.

Sono giunte tre rinvii altre risposte che daremo nel prossimo numero.

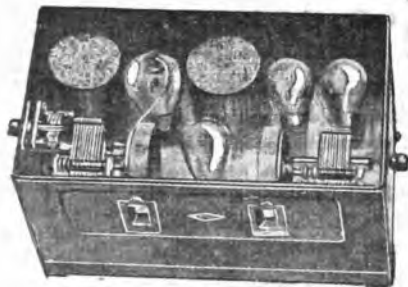


Magicy

**Il Radioricevitore
di classe,
completamente
alimentato in alternata**

**SELETTIVO
POTENTE
PURO
SEMPLICE
MANOVRA**

Provvisto di attacco
pel PICK-UP



**A VALVOLE
SCHERMATE
6 TENSIONI
DI CORRENTE
2 SOLI COMANDI**

Provvisto di attacco
pel PICK-UP

**RICEVE IN FORTE ALTOPARLANTE, LE STAZIONI
ESTERE, MENTRE FUNZIONA LA LOCALE, COL
SOLO USO DI ANTENNA INTERNA O LUCE**

RADIODINA - Società Anonima Italiana - MILANO



Piazza Mirabello N. 2

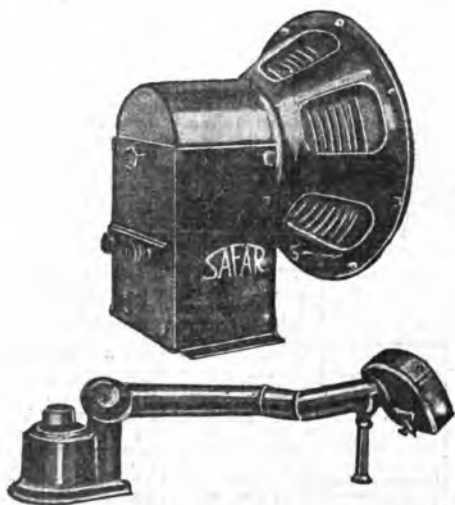
Piazza Mirabello N. 2

SAFAR
MILANO

**L'ITALIA alla prima MOSTRA NAZIONALE DELLA RADIO
ha dimostrato quanto si sa e si vuole fare anche in
questa industria.**

**I nuovi ALTOPARLANTI SAFAR hanno superato tutti i
tipi esteri anche di RINOMATE MARCHE.**

**I possessori di altoparlanti elettrodinamici facendone il confronto ne constateranno la superiorità.
A queste doti non va disgiunta la differenza di prezzo assai sensibile.**



Il Riproduttore Grammofonico (PICK-UP) brevetto SAFAR a differenza dei soliti tipi è pur esso del sistema magnetico bilanciato così che la sua riproduzione è quanto mai fedele e quasi scevra del noioso rumore di fondo che sino ad oggi faceva ricordare l'antico grammofono, ben soppiantato dal nuovo sistema elettrico.

Il PICK-UP SAFAR è posto in vendita munito del relativo braccio snodato montato su cuscinetti a sfere con molla antagonista regolatrice della pressione della punta del disco.

I DIFFUSORI ELETTRODINAMICI brevettati SAFAR sono superiori ai soliti tipi per l'originale sospensione elastica che senza frenare gli spostamenti assiali della bobina mobile ne impedisce qualsiasi spostamento laterale mantenendola sempre centrata nell'entrafelero pur con il più continuo funzionamento.

GLI ELETTRODINAMICI SAFAR sono posti in vendita: CHASSIS solo con eccitazione separata in corrente continua a 6, 12, 30 e 110 volti e con raddrizzatore a valvole completo di trasformatore per il collegamento alla rete alternata da 110, 125, 160 e 220 volti.

Questi elementi contengono tutti un trasformatore adattatore per l'accoppiamento della bobina mobile all'amplificatore e relativo filtro elettrico.



IL DIFFUSORE ELETTROMAGNETICO brevetto SAFAR del tipo BILANCIATO è specialmente indicato per apparecchi di grande potenza potendo sopportare qualsiasi energia modulata senza per questo vibrare o deformare i suoi.

APPUNTAMENTI

Lettori interrogateci... Risponderemo in questa rubrica a tutte le domande di carattere tecnico, letterario, storico e curioso che ci verranno rivolte.

Risponderemo a tutti ma raccomandiamo a tutti di essere pazienti perché in una sola settimana ci sono giunte più di cinquante lettere. Del che siamo felicissimi. Il servizio è gratuito per gli abbonati al «RadioCorriere». Le risposte verranno date in ordine di arrivo senza eccezione alcuna. Ogni quesito deve portare nome, cognome ed indirizzo dell'abbonato non che il numero dell'abbonamento, accompagnandolo eventualmente con una sovrato chiarmente tracciata in inchiostro nero.

Le lettere devono essere indirizzate alla Direzione del «RadioCorriere», UMolo Stampa Eiar, via Arsenale, 21, Torino.

GIANFRANCI GIULIO - Marina di Carrara (Massa-Carrara).

Prego codesta Direzione di voler con cortese sollecitudine rispondere alla seguente quesito:

«Possessore di un Raddrizzatore Philips N. 450 per la carica degli accumulatori (4 V), e volendo ottenere anche la carica della batteria anodica di accumulatori (100 V), vi chiedo se c'è modo ottenere ciò col suddetto Raddrizzatore; in caso di possibilità vi chiedo istruzioni necessarie.

Non è consigliabile trasformare l'alimentatore, di cui parla, in apparecchio per la carica degli accumulatori; la stessa certamente sarebbe superiore all'acquisto di un apparecchio separato. — (R).

FORTI PROBO - Reggio Emilia.

Vi sarei assai grato se volesse indicarmi il modo di eliminare il disturbo provocato da una dinamo di 120 anpere 125/185 volts, che aziona in casa mia, non mi dà modo di ricevere bene alcuna stazione della mia radio.

Legga il Radiatore, num 33, dell'11 agosto 1938. — (R).

UN RADIOAMATORE - Menaggio.

Da oltre un anno tengo un apparecchio Neutrodina (S.I.U.A.C.) di quattro valvole con alimentatore di pilaeca Fedt.

La sempre funzionato bene. Da qualche tempo invece succede che all'incirca si sente un forte fruscio che spesso si prolunga per 2-4 minuti; comincia poi la ricezione debole e magari a intervalli che pian piano si fa forte e piano.

Sarei ultimamente grato, a codesta rispettabile Direzione, se mi potesse consigliare il rimedio al noioso inconveniente.

Verifichi lo stato delle valvole e del ricevitore sia dell'alimentatore di pilaeca; con ogni probabilità qualcuna sarà esaurita. — (R).

GIOVANNI GRECO - Pola.

Mi scuseranno se in questi giorni di confusione, dirò quasi, mi permetto di farvi perdersi un poco del Vostro tanto prezioso tempo pregandovi di darmi una risposta alla seguente domanda:

«E' doveroso il pagamento da parte dei proprietari di pubblici esercizi avvenuti in questi un apparecchio radio la tassa diritti d'autore?»

Sì, per qualsiasi audizione avvenuta in locali di audizione pubblica, è obbligato pagare i diritti d'autore. — (R).

ARBONATO N. 101.638.

Al gentile appello « Lettori, interrogateci » mi permetto di rispondervi appunto interrogando.

Possiedo una radiola 33. Chiedo in cortesia: perché quando in Spagna sono in programma le campane alle ore 15 o 20 o 23, io non riesco a sentirle mai? E forse di verso l'ora?»

Perché con tanta facilità viene cambiato il programma d'opere segnato nel Radiocorriere?

E ancora mi permetto di chiedere perché in Italia la Radio non ci dà, come all'estero, fra tanta musica, un quotidiano concerto di campane, la grande sonora musicale dei Cieli, che desta i più profondi echi dell'anima rivelandoci l'impulsa sconfinata e solenne?

Voglia cortesemente tenere presente questo desiderio mio e di molti altri, so, per vedere se fosse realizzabile.

«Devo ricordarsi che quando qui sono le 12 in Spagna sono le 11. La compilazione di un programma è cosa poco facile, poiché, dovendo essere pubblicato sui vari programmi, deve venir compilato una quindicina di giorni in antecedente. Per la compilazione occorre già aver predisposto ogni cosa per l'esecuzione dei vari pezzi, ingaggiando artisti, ecc., ecc., per cui la preparazione di ogni programma deve venir iniziata almeno tre settimane prima della sua esecuzione. Ella capirà quanto sia difficile, in tali condizioni, mantenere integro ed invariato un programma; veda quanto spesso accade di veder cambiare lo spettacolo di un teatro, eppure in casi normali tre settimane prima della sua esecuzione, forse si parla appena appena di ciò che si conterà fare in tale giorno. — (R).

ETTORE DE JORIO - Palernopol (Avellino).

Fine colonna pag. 49 Radiocorriere n. 1... perché aspettare a che si educino le nuove generazioni? Cominci sin da ora il Radiocorriere l'uso normale del principio elementare della corrente elettrica e dei pericoli che essa può presentare specialmente nell'ambito domestico. Chi ha tempo non aspetti tempo.

P. S. Col mio R D 8 Ramazzotti mi pare e non mi pare avvertire delle modifiche sulla trasmissioni. Una potenza di 50 Kw. dovrebbe rompere l'auto-parlante. Si è inaugurata o non il 30 scorso mese la nuova trasmissioni? Il 30 però non sentii la Cavalieri. Su una stazione di tanta importanza tutto tace, giornali e radio. Nel Radiocorriere p. 23 dissi che dal 30 die. 1 RIO trasmette con Kw. 50 (in nota) ma intanto giurabilmente continua a segnarsi (Rion 44.1) Kw. 3. Che succede? Possibile che una trasmissioni a 50 Kw. si senta meno forte di Vienna?

La nuova stazione da 50 Kw. di Roma non è ancora stata inaugurata, ma trasmette pressoché regolarmente ogni sera.

Prima di tutto occorre spiegare come funzionano le valvole di un ricevitore. La detrice divide l'apparecchio in due parti, quella che amplifica in alta frequenza (correnti telefoniche) e quella che amplifica in bassa frequenza (correnti telefoniche). La sensibilità di un apparecchio dipende dalla prima parte, mentre la potenza dipende dalla seconda.

E' assai probabile accada, con apparecchi con forti amplificazioni in alta frequenza, il non riscontrare il miglioramento nella ricezione della stazione di Roma, poiché ciò dipende dalla saturazione delle valvole di bassa frequenza e dalla caratteristica della detrice, la quale può raddrizzare utilmente soltanto un massimo di energia.

Se l'amplificazione in alta frequenza è sufficiente per fornire una energia uguale alla massima utilizzabile dalla detrice, qualsiasi aumento dell'energia captata non può influenzare il rendimento della bassa frequenza. — (R).

RIVENDITORI RADIO

Trattiamo da qualche tempo la vendita degli apparecchi radio e dopo aver trattato qualche mese, è riuscito di acquistare l'ultimo tipo della NORA di grosse proporzioni accoppiato ad un ottimo altoparlante elettricodinamico provvisto anch'esso di valvolino.

«Abbiamo risolto l'idea apparecchio e desideriamo vivamente sapere se sul nostro mercato c'è Ditta superiore al NORA per purezza, potenza ed eliminazione di scricchiolii elettrici quasi nulla nel NORA.»

«Sintonda sempre che detto apparecchio non dovrebbe superare di prezzo il NORA che costa intorno alle 4700 lire.

«La domanda che Voi ci fate ha carattere squisitamente commerciale, per cui non ci è possibile darvi una risposta. — (R).

MICHELE SACCO - Pegli (Cattolica).

Sono possessore di un apparecchio ultradina. Ramo ottiene qualche volta che mi funziona discretamente.

L'unico difetto che desidererei eliminare consiste nel fatto che la locale mi disturba fortemente la ricezione della stazione di Milano, sulla cui graduazione corrisponde la seconda posizione della locale stessa. L'apparecchio è provvisto di una media frequenza esattamente tra le due posizioni.

«Per ciò mi rivolgo a Lei chiedendole il modo di eliminare tale disturbo»

«Non è possibile ovviare all'inconveniente lamentato, senza cambiare il regolaggio della media frequenza, oppure, in alcuni casi, la bobina oscillatrice, in modo da mandare fuori del campo del condensatore una delle due posizioni dell'eterodina. Abbiamo detto: in alcuni casi, poiché sovente ciò non è possibile senza perdere in sensibilità, dato che le due posizioni non rispondono sempre ugualmente bene. — (R).

PROF. GINETTO GIANNAROLI - Roma.

Da più anni studioso della «radio» e tra i primi vulgarizzatori di essa, quale dilettante, ho rivoltato i miei modesti sforzi nella costruzione di apparecchi neutrodina e super-neutrodina che mi hanno dato ottime soddisfazioni e risultati.

«Con l'avvento della valvola «schermata» e della nuova stazione di Roma, possedendo alcuni tipi già costruiti di apparecchi neutrodina (Atzeffino e Isoford), sarei grato a codesta Direzione se volesse consigliarmi nella sostituzione delle comuni valvole a quelle schermate, possibilmente senza smontare i trasformatori A. F. oppure sostituirli in rapporto al circuito a valvole S. e T.

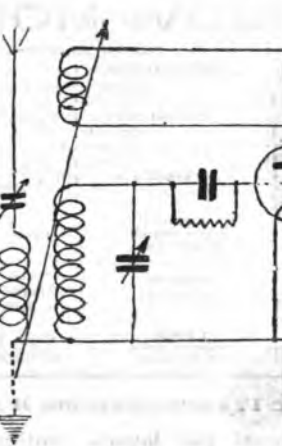
Pure gradirei un cenno di chiarimento sull'uso delle nuove valvole schermate in metallo della Telefunken.

«Ella non troverà gran vantaggio nel sostituire alle valvole usate, quelle schermate, senza cambiare completamente i valori delle varie parti costituenti il suo apparecchio, e senza aggiungere una schermatura metallica completa tra studio e studio. A Lei non conviene che tenersi il ricevitore tale e quale è. — (R).

W. W. L. - Torino.

Vi sarei grato se nella V. rubrica « Lettori interrogateci » poteste rispondermi in merito alle seguenti domande:

1° Quali tipi di valvole Telefun-



ken corrispondono alle seguenti Philips: A 409; A 410; A 415; A 406. 2° Se nel ricevitore a onla corta e media, di cui Vi allego lo schema elettrico, è possibile inserire uno o due stadi di amplificazione, e che modo. Nel caso che fosse possibile, è sufficiente la batteria anodica da 50 volts con cui è attualmente alimentato il ricevitore?

«Alla valvola Philips A 409 corrisponde la R E 074 Telefunken. «Alla valvola Philips A 410 corrisponde la R E 061 Telefunken. «Alla valvola Philips A 415 corrisponde la R E 083 Telefunken. «Alla valvola Philips B 406 corrisponde la R E 114 Telefunken.

«Al posto della cuffia inserisco un amplificatore di bassa frequenza a uno o due stadi. — (R).

ORSO - Ferrara.

Unendovi un circuito a 3 lampade, di cui 2 schermate, vi chiedo di poter eliminare le due bobine accoppiate, per avere solamente 2 organi di comando; e se detto circuito fa funzionare un piccolo altoparlante (per le stazioni italiane) e in forte cuffia le stazioni estere.



In caso contrario Vi pregherei di indicarmi un altro circuito che possa rispondere a queste norme (sempre a 3 lampade).

«Unica i comandi dei due condensatori in uno solo. Verifichi che le due bobine, collegate ai due condensatori, siano uguali.

«Aggiunga un'altra bobina di circa 10-20 spire, disposta parallelamente (distanza 1 centimetro circa) alla prima di sinistra.

«Collegli aereo e terra ai capi di quest'ultima bobina, isolandola dalla bobina attuale. — (R).

RENZO FONDI - Colonnata (Firenze).

In seguito a rapporti fattimi continuamente da molti radio-amatori, Eiar, ecc., di questo Comune, ed avendo avuto modo, anche io stesso, di osservare, informo codesta On.le Direzione che, in questa cittadina di Sesto Fiorentino, vari radioamatori posseggono apparecchi: A REAZIONE, che disturbano fortemente, o quasi vietano, la ricezione agli altri.

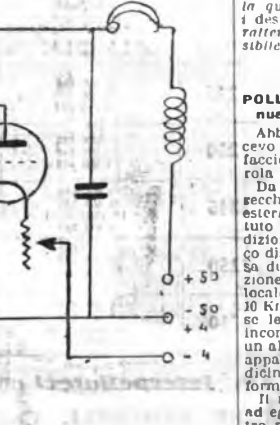
«Gradirei conoscere il daffarsi, i rimedi necessari, per la determinazione del grave inconveniente, e l'ordine di coesistenza On.le Superiortà.»

In base all'art. 79 del Decreto 2295 del 3 agosto 1938, è proibito recar disturbo ai vicini facendo oscillare, mediante reazione l'aereo. Gli interessati devono denunciare il disturbo all'ufficio tecnico di Finanza o all'Eiar. Però è opportuno prima di passare a de-

PASQUALINI MARIO - Barasso (Varese).

Perché la stazione di Torino si sento nullissimo nella zona di Varesse, e che modo di amplificazione, di grandissimo potenziale e sommamente selettivi?

«Dipende dalla stazione o dalla zona? E se dipende dalla stazione perché non si pensa ad un rineoio? Pur troppo ciò che Ella nota è caratteristico della zona, come abbiamo potuto constatare anche noi, per cui nulla vi è da fare. — (R).



nucle, fare opera di persuasione, poiché in moltissimi casi sono disturbatori involontari. — (R).

POLLINI ORESTE - Pieve Emanuele.

Abbonato al Radiocorriere ne ricevo ogni la prima copia e subito faccio la sera della rubrica «La parola ai lettori».

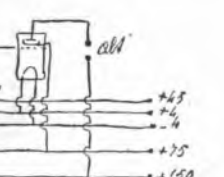
«Da poco possessore di un apparecchio a due valvole con aereo esterno e corrente alternata, ho potuto constatare che sebbene le audizioni siano perfette sono un po' disturbate da un ronzio che essa durante l'intervento di un'audizione all'altra. Disto dalla stazione locale trasmissente (Milano) circa 10 Km.; data la vicinanza sono forse le onde che producono questo inconveniente? Oppure l'aereo di un altro apparecchio? Entrambi gli apparecchi distano circa una quindicina di metri posti in questa formazione:»

«Il mio aereo mentre è attaccato ad eguale altezza di quello dell'altro proprietario, viene calando di un paio di metri verso la mia abitazione perché più bassa; ne porta conseguenza? o è meglio perfettamente orizzontale?»

«Quanto non trasmette Milano, da mio apparecchio posso udire anche delle stazioni estere; perché a tratti si ode forte o chiaro poi debolmente e scomparire per poi riprendere?»

GIACINTO LEONETTI - Sansevero (Foggia).

La rubrica «La parola ai lettori» è provvidenziale per i radioamatori che hanno bisogno quasi sempre di buoni consigli disinteressati. Vadano sentiti ringraziamenti alla Direzione al riguardo. Vi sarò grato se volete rispondere nella su lodata rubrica alle domande seguenti:



1° Dovendo provvedere il mio apparecchio dell'alimentazione anodica sono indeciso fra l'accumulatore e l'alimentatore, cercando io una pura ricezione e non badando al fastidio vorrei un consiglio tecnico; è vero che gli alimentatori sono difettosi e fastidiosi e l'alimentazione ideale sia quella ad accumulatori per una ricezione senza disturbi?

«Vorrei proporre una specie di referendum fra gli abbonati della Eiar perché non si debba, quando si tratta di trasmissioni dallo studio, incominciare dalle 19 o dalle 20 in modo che i concerti non finiscano tanto tardi, per noi paesi piccoli dove la vita incomincia alle 5 della mattina, non è possibile stare fino oltre la mezzanotte per trasmissioni dallo studio. Non sarebbe bene imitare ciò che fanno le stazioni di Vienna e le estere che iniziano alle ore 19 le trasmissioni scalfi dando campo e comodità tutti?»

«Credo codesta onorevole Direzione vorrà valutare a prendere nella dovuta considerazione detto desiderio e potrà convincersene se pubblicherà il quesito sul Radiocorriere dando il modo a tutti di far sentire il loro pensiero.»

2° Si può da un accumulatore per l'anodica derivare anche una presa a 6 volts per la tensione di griglia cioè: + griglia - griglia?»

«L'alimentatore anche se costruito a rete, regola d'arte, introduce sempre qualche disturbo. Non vi è dubbio che l'alimentazione con batterie locali in perfetto stato sia superiore per ottenere una buona ricezione.»

«Possiamo all'ufficio competente la seconda domanda, certo che in questione non è facile, poiché i desiderata sono infiniti e di carattere così opposto che non è possibile accontentare tutti. — (R).



PACENT ELECTRIC Co.

NUOVI MODELLI 1930

PHONOMOTOR



Completo di piatto di 32 cm. L. 700
Ogni tensione - Ogni frequenza



Prezzi completi di adattatori - controllo di volume, ecc.
Tipo 106-A (senza braccio) L. 250 - Tipo 106-B (con braccio) L. 300.



NUOVO MODELLO

migliorato in ogni particolare:

NUOVO MOTORE più potente - NUOVO regolatore micrometrico perfezionato - NUOVO cuscinetto speciale raggiapinta all'albero motore - VENTILATORE centrifugo al motore contro il sovrariscaldamento.

NOVITA' che pongono il nuovo PHONOMOTOR all'avanguardia nel campo anche rispetto alle IMITAZIONI ora sorte del tipo antiquato

SUPER PHONOVOX

Il più perfetto pick-up magnetico - Riproduzione perfetta da 30 cicli a 4000. SENZA parti di gomma - MAGNETE di acciaio originale inglese al 36 % di cobalto - SPECIALE per uso teatrale - POTENZA e PUREZZA - TIPI normali e speciali per apparecchi ATWATER KENT - CROSLEY e VICTOR RADIO Corp.

ELECTROVOX

Unità composta del Phonomotor e Super-Phonovox montati su tavoletta formante piano superiore del fonografo STOP automatico - CONTROLLO di volume - COMMUTATORE radio-grammofono.

ESSO trasformerà il vostro apparecchio radio nel più perfetto

GRAMMOFONO - RADIO Lit. 1.200

IL MATERIALE PACENT vale quello che costa

L'ultima parola in qualità:

AMPLIFICATORI DI POTENZA

5 NUOVI MODELLI

TIPO	VALVOLE usate	CIRCUITO	U S O
225	1 UX 218 1 UX 210 1 UX 221	1 STADI	Riproduzione elettrica di dischi col Phonovox o amplificazione radio dopo la rivelatrice del ricevitore.
250	1 UX 218 1 UX 250 1 UX 221	1 STADI	Come il tipo 225 ma potenza sufficiente per diversi altoparlanti.
2245	1 UX 218 2 UX 225 in push-pull 1 UX 220	2 STADI stadio d'uscita in push-pull	Come il tipo 250
2250	1 UX 220 2 UX 221	1 STADIO in push-pull	Stadio d'uscita da usarsi in combinazione con qualunque dei nostri amplificatori a 2 stadi per avere 3 stadi di eccezionale potenza - USO TEATRALE.
2210	1 UX 227 2 UX 210 in push-pull 1 UX 221	2 STADI stadio d'uscita in push-pull	Come il tipo 250 ma con forte coefficiente di amplificazione.

Interpellateci che Vi consiglieremo il tipo per il Vostro uso.

CARATTERISTICHE GENERALI: Costruiti per lavoro continuo senza interruzioni - Assenza completa di ronzio d'alternata - Queste sono le migliori qualità ottenibili.

Gli amplificatori **PACENT** sono stati disegnati nel più PERFETTO GABINETTO D'ESPERIENZE SULLE FREQUENZE MUSICALI esistente oggi in AMERICA

TRASFORMATORI B. F. PACENT SUPER - AUDIOFORMER

Gli stessi adoperati negli **AMPLIFICATORI PACENT** - Fornibili nei seguenti modelli:

Entrata e interstadio Tipo 27 A - Uscita Tipo 27 B
Blindato L. 160 - Nudo L. 130

Coppie Push-Pull Tipi 28 A e 28 B
Blindati L. 340 - Nudi L. 280

Rappresentanza Esclusiva-Deposito

S. A. MAGAZZINI RADIO - GENOVA - Via alla Nunziata, 18 - Telefono 21-436

ATWATER

**MODELLO 60
8 VALVOLE**

KENT



3 SCHERMANTI

Altoparlante Elettrodinamico

L. 5.000

tasse comprese, pronto

per attacco diretto alla corrente luce

**L'apparecchio che può darvi
quanto di meglio desiderate
- ed ancor più!**

Chiedeteci quelle qualità che avete mai sperato di trovare in una radio... Chiedeteci il tono migliore, il tono più dolce, il più chiaro che potete immaginare. Chiedeteci l'assoluta semplicità di manovra a comando unico.

Chiedeteci la massima selettività e potenza per captare, fra tutte le stazioni d'Europa, quella che preferite, con assoluta certezza e facilità.

Chiedeteci solidità ed impeccabile costruzione.

Chiedeteci tutto ed ogni cosa. A qualsiasi esigenza corrispondono egregiamente gli

“ATWATER KENT”,
a valvole schermanti, Modello 55-60.



Concessionaria esclusiva per l'Italia:

**SOCIETA' ITALIANA
COMMERCIALE D'ELIA**

Via S. Gregorio, 38 - MILANO - Telef. 67-472

Telegrammi: SICDE - MILANO

LE STAZIONI RADIO D'EUROPA

in ordine alfabetico

COMUNICAZIONI UFFICIALI

Kc.	Lungh. d'onda	STAZIONE	Kw.	Kc.	Lungh. d'onda	STAZIONE	Kw.	Kc.	Lungh. d'onda	STAZIONE	Kw.
662	453	Aalesund (Norvegia)	0.3	851	352	Graz (Austria)	5	1283	234	Münster (Germania)	0.5
995	301	Aberdeen (Inghilterra)	1	914	329	Grenoble (Francia)	—	905	331.4	NAPOLI (Italia)	1.5
585	511	Arcangelo (Russia)	1.2	806	372	Hamburgo (Germania)	1.5	1040	288.5	Newcastle (Inghilterra)	1
792.5	379	Artenovsk (Russia)	1.2	536	560	Hannover (Germania)	0.25	280	1072	Nidaros (Norvegia)	1.2
536	560	Ausburg (Germania)	0.25	820	1071	Hilversum (Olanda)	6.5	819.5	366	Nikolalev (Russia)	1.2
860	349	Barcellona (Spagna)	8	1004	298	Hilversum (Olanda)	6.5	1112	270	Norköping (Svezia)	0.25
1121	268	Barcellona (Catalana) (Spagna)	10	1166	257	Hörby (Svezia)	10	1258	239	Norinberga (Germ.)	2
297	1010	Basilea (Svizzera)	0.25	1112	270	Hudiksvall (Svezia)	0.15	729	411	Odessa (Russia)	1.2
1238	242	Belfast (Inghilterra)	1	160	1875	Huizen (Olanda)	6.5	1265	237	Örebro (Svezia)	0.2
698	429	Belgrado (Jugoslavia)	2.5	1040	288.5	Hull (Inghilterra)	0.13	608	493	Oslo (Norvegia)	60
824	364	Bergen (Norvegia)	1	1058	283	Innsbruck (Austria)	0.5	1121	268	Oviedo (Spagna)	—
716	418	Berlino (Germania)	1.5	891	336	Ivanovo Vosnessensk (Russia)	1.2	174	1725	Parigi (Radio Paris) (Francia)	12
1058	283	Berlino O. (Germania)	0.5	1265	237	Juan-les Pins (Nizza) (Francia)	1.5	207.5	1414	Parigi (Torre Eiffel) (Francia)	12
743	403	Berna (Svizzera)	1.2	1112	270	Kaiserslautern (Germ.)	0.5	671	447	Parigi (P.T.T.) (Francia)	0.8
250	1200	Boden (Svezia)	0.6	1220	248	Kalmar (Svezia)	0.2	815	368	Parigi (Radio L.L.) (Francia)	1.5
662	453	BOLZANO (Italia)	0.2	260	1153	Kalundborg (Danim.)	7.5	914	329	Parigi (Petit Parisien) (Francia)	0.8
1301	231	Boras (Svezia)	0.15	734	408	Katowice (Polonia)	10	971	309	Parigi (Radio Vitus) (Francia)	0.7
986	304	Bordeaux Lafayette (Francia)	1	230	1304	Kharkov (Russia)	4	1040	288.5	Plymouth (Inghilterra)	0.13
1040	288.5	Bournemouth (Inghilt.)	1	702.5	427	Kharkov (Russia)	4	662	453	Porsgrund (Norvegia)	0.7
1040	288.5	Bradford (Inghilterra)	0.13	1220	246	Kiel (Germania)	0.25	896	335	Poznan (Polonia)	1.2
1076	279	Bratislava (Cecoslov.)	12.5	1220	246	Kiruna (Svezia)	0.2	617	487	Praga (Cecoslovacchia)	5
887	339	Brema (Germania)	0.25	662	453	Klagenfurt (Austria)	0.5	1103	272	Reims (Francia)	0.5
923	325	Breslavia (Germania)	1.5	1085	276	Königsberg (Germ.)	1.5	572	525	Riga (Lettonia)	5
828	342	Brno (Cecoslovacchia)	2.4	183.5	1635	Königswusterhausen (Zeeseen) (Germania)	26	671	447	Rjukan (Norvegia)	0.15
590	509	Bruxelles (Belgio)	10	1022	293	Kosice (Cecoslovac.)	2	680	441	ROMA (Italia)	50
1328	226	Bucarest (Università) (Romania)	12	747	401	Kourks (Russia)	1.2	1220	246	Säffle (Svezia)	0.4
761	394	Bucarest (Romania)	0.12	635	473	Langenberg (Germ.)	15	662	453	Salamanca (Spagna)	1
545	550	Budapest (Ungheria)	20	300	1000	Leningrado (Russia)	20	815	368	Siviglia (Spagna)	1.5
968	310	Cardiff (Inghilterra)	1	855.5	351	Leningrado (Russia)	1.2	1040	288.5	Sheffield (Inghilterra)	0.13
1220	246	Cartagena (Spagna)	0.4	1130	265	Leningrado (Russia)	0.7	531	565	Smolensk (Russia)	2
1220	246	Cassel (Germania)	0.25	1022	293	Limosges (Francia)	0.5	250	1200	Sambul (Turchia)	5
1319	227	Colonia (Germania)	1.5	644	466	Lione la Donna (Francia)	5	1058	283	Stettino (Germania)	0.5
1337	225	Cork (Irlanda)	1	1157	259	Lipsia (Germania)	1.5	689	436	Stoccolma (Svezia)	1
959	313	Cracovia (Polonia)	1	1040	288.5	Liverpool (Inghilt.)	0.13	1040	288.5	Stoke-on-Trent (Ingh.)	0.13
1229	244	Cracovia (Polonia)	1	1148	261	Londra 2 L.O. (Inghilt.)	30	833	360	Stoccarda (Germania)	1.5
662	453	Danzica (Danzica)	0.25	446	680	Losanna (Svizzera)	0.6	869	346	Strasburgo (Francia)	0.1
193	1553	Daventry 5 XX (Inghilterra)	25	887	339	Louvain (Belgio)	3	1040	288.5	Swansea (Inghilterra)	0.13
626	479	Daventry 5 G. B. (Inghilterra)	25	530	568.8	Lubiana (Jugoslavia)	3	1013	295	Tallin (Estonia)	0.7
783	383	Dnepropetrovsk (Russia)	1.2	1946	223	Lussemburgo (Lussemburgo)	3	1094	273.2	TORINO (Italia) (I)	7
941	319	Dresda (Germania)	0.25	707	424	Madrid (Spagna)	2	1175	255	Tolosa (Francia)	8
725	413	Dublino (Irlanda)	1	1058	283	Magdeburgo (Germ.)	0.5	1112	270	Tolosa P.T.T. (Francia)	1.2
1040	288.5	Dundee (Inghilterra)	0.13	689	436	Mamburget (Svezia)	0.25	662	453	Trollhattan (Svezia)	0.25
1040	288.5	Edimburgo (Inghilt.)	0.35	1301	231	Malmö (Svezia)	0.6	810.5	370	Tromsø (Norvegia)	0.1
932	322	Falun (Svezia)	0.5	797	377	Manchester (Inghilt.)	1	662	453	Tver (Russia)	1
770	390	Francoforte sul Meno (Germania)	1.5	950	316	Marsiglia (Francia)	0.5	662	453	Upsala (Svezia)	0.15
527	570	Freiburg (Germania)	0.25	599	500.4	MILANO (Italia)	7	1058	283	Varberg (Svezia)	0.13
869	346	Friedriksstad (Norveg.)	0.7	1049	286	Montpellier (Francia)	0.2	212.5	1411	Varsavia (Polonia)	12
779	385	GENOVA (Italia)	1.2	1139	263	Moravska-Ostrava (Cecoslovacchia)	10	1031	291	Viborg (Viipuri) (Finlandia)	0.4
395	760	Ginevra (Svizzera)	0.25	202.5	1481	Mosca (Russia)	12	581	517	Vienna (Austria)	15
752	399	Glasgow (Inghilterra)	1	603.5	497	Mosca (Russia)	1.2	779	385	Wilno (Polonia)	0.5
1184	253	Ginevra (Svizzera)	1	666.5	450	Mosca S.P. (Russia)	1	973	308	Zagabria (Jugoslavia)	0.7
621	483	Gleiwitz (Germania)	5	222.5	1348	Motala (Svezia)	30	653	459	Zurigo (Svizzera)	0.63
621	483	Gomel (Russia)	1.2	563	533	Monaco di Baviera (Germania)	1.5				
932	322	Göteborg (Svezia)	10								

(1) Trasmette sperimentalmente con m. 291.

TRASMISSIONI AD ONDE CORTE RICEVIBILI IN ITALIA

BANDOENG (Giava)
Kc. 16940 - m. 17.7.
Annuncia in olandese, inglese, francese e tedesco.
14-16 telefonata-dischi.

NANGY (Francia)
19754 Kc. - 15.3 m.
21.00 - 23.00 - Telefonata

SCHENEOTADY (U. S. A.)
W. 2 X K. - 17300 Kc. - 17.24 m.
W. 2 X A.D. - 15340 Kc. - 19.56 m.
W. 2 X O. - 12850 Kc. - 23.33 m.
Prove e relais con Scheneotady W.G.Y.

LYNGBI (Danimarca)
15306 Kc. - 19.6 m.
19-23 relais Copenhagen.

SAINT-ASSISE (Francia)
12500 Kc. - 24 m.
12 - 14 - Telegrafia.

OPORTO (Portogallo)
12000 Kc. - 25 m.
12-14 - 19-20 - 22-24 - prova.

PITTSBURGH (U. S. A.)
W. 8 X.K. - 11814 Kc. - 25.4 m.
W. 8 X.K. - 4800 Kc. - 62.5 m.
dalle 16 in poi trasmette il programma della stazione di Pittsburgh (KOKA).

POZNAM (Polonia)
9439 Kc. - 31.8 m.
relais con Poznam e Varsavia.

KONIGSWUSTERHAUSEN (Germania)
9560 Kc. - 31.38 m.
relais con Königswusterhausen (1835 Kc.).

ZURIGÒ (Svizzera)
E. H. 9 X D. - 9375 Kc. - 32 m.
21 - 23,30 - Telefonata.

PARIGI (Radio Vitus) (Francia)
9091 Kc. - 33 m.
19,30 fino alla fine relais con Radio Vitus.

AGEN (Francia)
7894 Kc. - 38 m.
12,40 relais con Radio Agen.

RUGLES (Francia)
6455 Kc. - 55 m.
Conversazioni con le stazioni ad onda corta.

TORRE EIFFEL (Parigi)
6122 Kc. - 49 m.
Prove e dischi.

VIENNA (Austria)
V. O. R. 2 - 6075 Kc. - 49.4 m.
18 - relais Vienna.
23 - dischi.

CINCINNATI (Stati Uniti)
W. 8 A.L. - 6000,6 Kc. - 49.5 m.
relais da W. L. W. - N.B.C.

MOSCA (U. R. S. S.)
R.F.N. 6000 Kc. - 50 m.
13 - 14 - prove.

PARIGI L.L. (Francia)
4912 Kc. - 61 m.
12,30 relais radio L.L.

MOTALA (Svezia)
3033 Kc. - 98.9 m.
18 - Notizie Governative.

KOOTWJK (Olanda)
P.C.L. - 16305 Kc. - 18,4 m.
16 - dischi.

NAIROBI (Africa Inglese)
7-L.O. - 9554 Kc. - 31,4 m.
17 - 20 relais Nairobi (400 m.).

CHELMFORD (Inghilterra)
5 S. W. - 11761 Kc. - 25.43 m.
5 S. W. - 12500 Kc. - 24 m.
relais Daventry 5 X.X.

EINDHOVEN PHILIPS (Olanda)
P. C. J. - 9554 Kc. - 31,4 m.
17 - 19 e 22 - 23,30.
trasmissione dischi.

EBERSWALDE (Germania)
7407 Kc. - 40,5 m.
19 - 20 prove.

COETHEN (Germania)
6881 Kc. - 48,6 m.
22 - 24 Prove.

Le Stazioni radio d'Europa

per lunghezza d'onda

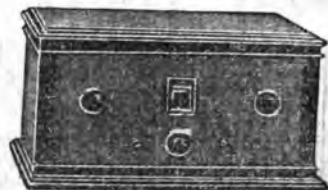
Comunicazioni ufficiali

Kc.	Lungh. d'onda	STAZIONE	Kw.	Kc.	Lungh. d'onda	STAZIONE	Kw.	Kc.	Lungh. d'onda	STAZIONE	Kw.
160	1875	Huizen (Olanda)	6.5	716	418	Berlino (Germania)	1.5	1022	293	Limoges (Francia)	0.5
174	1725	Radio Parigi (Francia)	12	725	413	Dublino (Irlanda)	1	1022	293	Kusice (Cecoslovacchia)	2
183.5	1635	Königswusterhausen (Zeesen) (Germania)	26	729	411	Odessa (Russia)	1.2	1031	291	Viipuri (Viborg) (Finlandia)	0.4
193	1553	Daventry 5 X X. (Inghilterra)	25	734	408	Katowice (Polonia)	10	1040	288.5	Bradford (Inghilterra)	0.13
202.5	1481	Mosca (Russia)	12	743	403	Berna (Svizzera)	1.2	1040	288.5	Bournemouth (Inghilt.)	1
207.5	1444	Torre Eiffel (Francia)	12	747	401	Koursk (Russia)	1.2	1040	288.5	Dundee (Inghilterra)	0.13
212.5	1411	Varsavia (Polonia)	12	752	399	Glasgow (Inghilterra)	1	1040	288.5	Edimburgo (Inghilt.)	0.35
222.5	1348	Motala (Svezia)	30	761	394	Bucarest (Romania)	1.2	1040	288.5	Hull (Inghilterra)	0.13
230	1304	Kharkov (Russia)	4	770	390	Francoforte sul Meno (Germania)	1.5	1040	288.5	Liverpool (Inghilterra)	0.13
250	1200	Stambul (Turchia)	5	779	385	Vilno (Polonia)	0.5	1040	288.5	Plymouth (Inghilterra)	0.13
250	1200	Boden (Svezia)	0.6	783	383	GENOVA (Italia)	1.2	1040	288.5	Sheffield (Inghilterra)	0.13
260	1153	Kalundborg (Danim.)	7.5	788	381	Dnepropetrovsk (Russia)	1.2	1040	288.5	Stoke-on-Trent (Inghilterra)	0.13
280	1072	Nidaros (Norvegia)	1.2	788	381	Tolosa (Francia)	3	1040	288.5	Swansea (Inghilterra)	0.13
289	1071	Hilversum (Olanda)	6.5	792.5	379	Artemovsk (Russia)	1.2	1040	288.5	Newcastle (Inghilterra)	1
297	1010	Basilea (Svizzera)	0.25	797	377	Manchester (Inghilt.)	1	1049	286	Montpellier (Francia)	0.2
300	1000	Leningrado (Russia)	20	806	372	Hamburg (Germania)	1.5	1058	283	Varberg (Svezia)	0.3
395	760	Ginevra (Svizzera)	0.25	810.5	370	Tver (Russia)	1	1058	283	Berlino O. (Germania)	0.5
446	680	Losanna (Svizzera)	0.6	815	368	Radio L.L. Parigi (Francia)	1.5	1058	283	Stettino (Germania)	0.5
527	570	Friburgo (Germania)	0.25	815	368	Siviglia (Spagna)	1.5	1058	283	Magdeburgo (German.)	0.5
530	568.8	Lubiana (Jugoslavia)	3	819.5	366	Nicolatav (Russia)	1.2	1067	281	Copenaghen (Danim.)	0.75
531	565	Smolensk (Russia)	2	824	364	Algeri (Algeria)	12	1076	279	Bratislava (Cecoslovacchia)	12.5
536	560	Augsburg (Germania)	0.25	824	364	Bergen (Norvegia)	1	1085	276	Koenigsberg (Germania)	1.5
536	560	Hannover (Germania)	0.25	833	360	Stoccarda (Germania)	1.5	1103	272	Rennes (Francia)	0.5
545	550	Budapest (Ungheria)	20	842	356	Londra 2 L.O. (Inghilterra)	30	1112	270	Kaiserslautern (Germ.)	0.5
563	533	Monaco di Baviera (Germania)	1.5	851	352	Graz (Austria)	5	1112	270	Norköping (Svezia)	0.25
572	525	Riga (Lettonia)	5	855.1	351	Leningrado (Russia)	1.2	1112	270	Hudiksvall (Svezia)	0.15
581	517	Vienna (Austria)	15	860	349	Barcellona (Spagna)	8	1112	270	Trollhattan (Svezia)	0.15
585	511	Arcangelo (Russia)	1.2	869	346	Strasburgo (Francia)	0.1	1121	268	Barcellona (Catalana) (Spagna)	10
590	509	Bruxelles (Belgio)	10	869	346	Friedricksstad (Norvegia)	0.7	1121	268	Oviedo (Spagna)	0.7
599	500.8	MILANO (Italia)	7	878	342	Brno (Cecoslovacchia)	2.4	1139	263	Lilla (Francia)	10
603.5	497	Mosca (Russia)	1.2	887	339	Brema (Germania)	0.25	1148	261	Moravska-Ostrava (Cecoslovacchia)	30
608	493	Oslo (Norvegia)	40	887	339	Louvain (Belgio)	3	1157	259	Londra 2 LO (Inghilt.)	1.5
617	487	Praga (Cecoslovacchia)	5	887	339	Ivanovo Vosnessensk (Russia)	1.2	1166	257	Lipsia (Germania)	10
621	483	Gomel (Russia)	1.2	891	336	Poznan (Polonia)	1.2	1175	255	Hörby (Svezia)	10
626	479	Daventry 5 G. B. (Inghilterra)	25	896	335	NAPOLI (Italia)	1.5	1184	253	Tolosa P.T.T. (Francia)	1.2
635	473	Langenberg (Germ.)	15	905	331.4	Grenoble (Francia)	—	1220	246	Gleitwitz (Germania)	5
644	466	Lione La Doua (Francia)	5	914	329	Parigi Petit Parisien (Francia)	0.8	1220	246	Kiel (Germania)	0.25
653	459	Zurigo (Svizzera)	0.63	914	329	Breslavia (Germania)	1.5	1220	246	Cassel (Germania)	0.25
656.5	450	Mosca S.P. (Russia)	1	923	325	Göteborg (Svezia)	10	1220	246	Cartagena (Spagna)	0.4
662	453	Danzica (Danzica)	0.25	932	322	Falun (Svezia)	0.5	1238	242	Cracovia (Polonia)	1
662	453	Klagenfurt (Austria)	0.5	932	322	Dresda (Germania)	0.25	1256	239	Belfast (Inghilterra)	1
662	453	BOLZANO (Italia)	0.2	950	316	Marsiglia (Francia)	0.5	1265	237	Norimberga (German.)	2
662	453	Upsala (Svezia)	0.15	959	313	Cracovia (Polonia)	1	1265	237	Juan-les-Pins (Nizza)	1.5
662	453	Porsgrund (Norvegia)	0.7	968	310	Cardiff (Inghilterra)	1	1283	234	Oerebro (Svezia)	0.2
662	453	Tronno (Norvegia)	0.1	971	309	Parigi Radio Vitus (Francia)	0.7	1301	231	Munster (Germania)	0.5
662	453	Aalesund (Norvegia)	0.3	973	308	Zagabria (Jugoslavia)	0.7	1319	227	Boras (Svezia)	0.15
662	453	Salamanca (Spagna)	1	986	304	Bordeaux Lafayette (Francia)	1	1328	226	Malmö (Svezia)	0.6
671	447	Rjukan (Norvegia)	0.15	995	301	Aberdeen (Inghilterra)	1	1337	225	Colonia (Germania)	1.5
671	447	Parigi P.T.T. (Francia)	0.8	1004	298	Hilversum (Olanda)	6.5	1346	223	Bucarest (Università) (Romania)	12
680	441	ROMA (Italia)	50	1013	295	Tallin (Estonia)	0.7			Cork (Irlanda)	1
689	436	Stoccolma (Svezia)	1	1018	294	TORINO (Italia)	7			Lussemburgo (Lussemburgo)	3
689	438	Malmberget (Svezia)	0.25								
698	429	Belgrado (Jugoslavia)	2.5								
702.5	427	Kharkov (Russia)	4								
707	424	Madrid (Spagna)	2								

DUE MERAVIGLIE ITALIANE

7 Valvole

in corrente alternata



SELETTIVO E POTENTE
PUREZZA MUSICALE ASSOLUTA

Studiato per alimentare direttamente
altoparlanti elettrodinamici

3 Valvole

in corrente alternata



Espressamente studiato per le ricezioni delle stazioni locali e delle
principali Estere

A richiesta viene fornito anche con bobine per onde corte (30-70 metri)

I due apparecchi sono muniti di attacco per pick-up

INGG. ALLOCCHIO BACCHINI & C.
SOCIETÀ IN ACCOMANDITA

AGENTI GENERALI PER LA VENDITA:

Soc. An. Ind. Comm. Lombarda "ALCIS", - Milano

CARLO RONZONI - MILANO

VIA S. ANTONIA NUM. 18 - TELEFONI NUM. 72-441/442/443 - TELEGRAMMI: «ALCIS»

PIAZZA S. ANDRÈO NUM. 2 - TELEFONO NUM. 85-721 - TELEGRAMMI: «SATRAPA»

I nuovi colossi americani

Creazione 1930

Per la più perfetta penetrazione del prodotti di vera classe fra il pubblico dei conoscitori e la riduzione dei prezzi di costo, data la enorme produzione Americana e la straordinaria vendita mondiale, si è deciso di riversare interamente il beneficio dei ribassi a vantaggio degli acquirenti riducendo i prezzi in modo inverosimile. — PRESENTIAMO I SEGUENTI CIRCUITI ELETTRICI:

SUPER RADIO GRAMMOFONO Modello 102 (9 valvole)

SUPERPOTENZA - PUREZZA - GRANDIOSITA'
SELETTIVITA' - ELEGANZA - PERFEZIONE

II SUPER METRODYNE "Ultrapotente", 9 L. 3.500

Un magnifico strumento che combina un apparecchio Radio potentissimo con l'ultimo tipo di fonografo elettrico.

Amplificazione di eccezionale potenza con 2 valvole 250 in push-pull. Motore elettrico ad Induzione - Pick-up di lusso - Album per dischi in pelle ed oro - Diffusore Superdinamico - Mobile mogano gran lusso - Prezzo di assoluta convenienza.

IL SUPER METRODYNE, ultima creazione, tipo «Maestoso 9»

completo di 9 valvole (6 tipo 201; 1 tipo 280; 2 di potenza in push-pull). Altoparlante tipo «Gigante». Mobile artistico di nocemogano. Completo di tasse, valvole, da L. 13.000 ribassato a sole

L. 5200

Lo stesso apparecchio tipo «Magnifico 8» mobile lusso completo L. 4200

IL SUPER METRODYNE tipo «Ultrapotente 8» (1 valvola 280 e 7 valvole 201)

L. 2800

Il tipo «Potente 7» Mod. 261 in cassetta legno - condensatori e trasformatori blindati - selettività perfetta, garantita - lettura diretta lunghezza d'onda in kilocicli - attacco pick-up L. 2250

TUTTI CIRCUITI ELETTRICI A COMANDO UNICO

I prezzi comprendono gli apparecchi completi di valvole e tasse

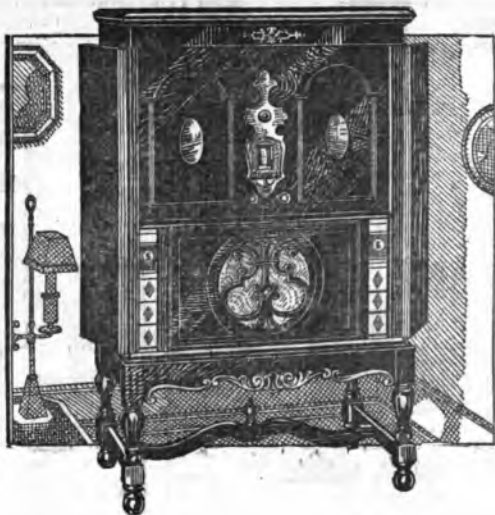
I primi apparecchi sono stati introdotti in Italia da noi. Essi funzionano ancora in modo perfetto. Questa è la garanzia che vi convincerà.

SCRIVETEICI OGGI STESSO

Ditta BRUNELLI RADIO - Via 2° Trivio Arenacchia, 13 - NAPOLI - Tel. 50-664

Ditta DI PIETRO - Rappresent. per Milano e Lombardia - Via S. Gregorio, 51

Cercansi Rappresentanti per le zone ancora libere



DUBILIER

CONDENSER Co. - LONDRA

I migliori prodotti per radio
esclusivamente impiegati nel

Toreador SG IV

Radoricevente a 4 valvole con prima valvola schermata

Caratteristica principale:

UNA PUREZZA DI SUONI MERAVIGLIOSA



Trasformatore toroidale impiegato nel Toreador SG IV



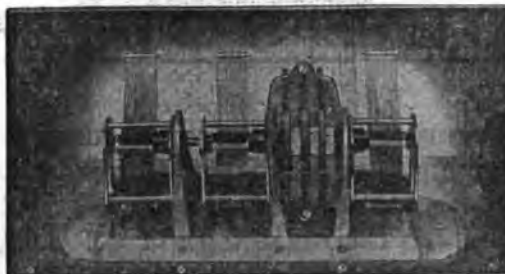
Condensatore Midge adoperato come controllo del volume nel Toreador SG IV

Massima selettività

Ricezione in forte altoparlante delle stazioni estere e locali

Costruzione facile

Cianografie costruttive e listini dietro invio di L. 3



Condensatore KC triplo impiegato nel Toreador SG IV

Garantiamo il successo

Qualsiasi **Toreador SG IV** purchè costruito secondo i nostri schemi, sarà messo in piena efficienza nel nostro laboratorio a nostre spese.

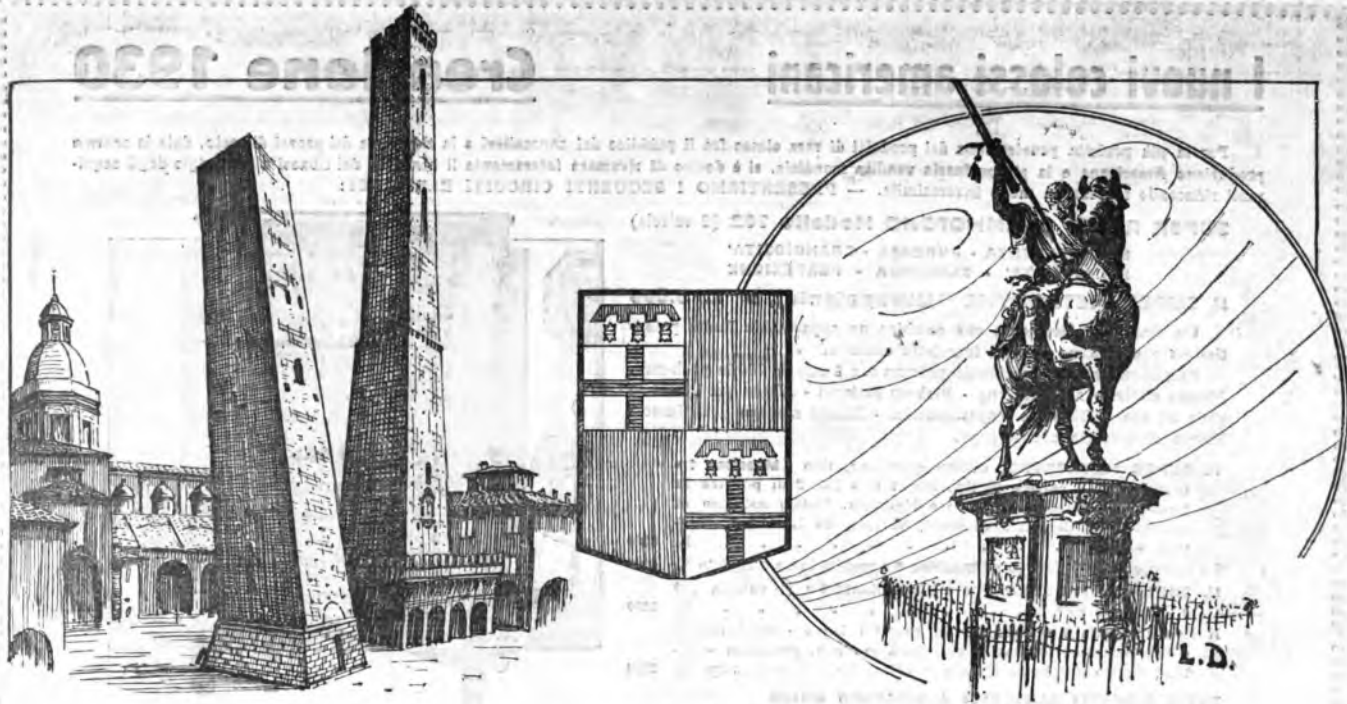
Agenti Generali per l'Italia:

Piazza Trento, 8

SOC. AN. ING. S. BELOTTI & C.

MILANO (122)

Tel.: 52-051 - 052 - 053



BOSCH



RADIO

CONSOLETTA MOD. 48 A

VALVOLE SCHERMATE

L'AVVENIRE DELLA RADIOFONIA - RENDIMENTO
 QUADRUPLO DI QUELLO DI QUALSIASI APPA-
 RECCHIO CON VALVOLE NORMALI - MIGLIORA-
 MENTO IMCOMPARABILE DI TONALITÀ

ORGANIZZAZIONE DI VENDITA PER L'EMILIA:

MODENA

Mototecnica Pagliani

Via Giardini, 2

RAVENNA

Ingg. Corradini, Manuzzi e Sangiorgi

Via Dante Alighieri, 5a